



COMUNE DI CUNEO

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
DELLA GIUNTA
AL RENDICONTO
DELLA GESTIONE**

ANNO 2015

(Articolo 151 – comma 6 - del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

INDICE

PREMESSE GENERALI

- Introduzione	pag.	1
- Analisi degli scostamenti	pag.	1
- Criteri di valutazione	pag.	2
- Conclusioni	pag.	2

DATI GENERALI SU POPOLAZIONE, TERRITORIO E SERVIZI	pag.	3
---	------	---

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA DAI SETTORI E SERVIZI DELL'ENTE

1) LE QUESTIONI GENERALI

- Settore cultura e attività promozionali	pag.	4
- Servizi amministrativi	pag.	5

2) GLI ELEMENTI ECONOMICI

- Servizi finanziari	pag.	10
- Economato	pag.	12
- Tributi	pag.	13
- Patrimonio e attività di piano	pag.	14

3) LA PERSONA

- Cultura, Biblioteche, Musei e spettacoli, Università	pag.	17
- Sport, Manifestazioni e Turismo, Pari opportunità.....	pag.	23
- I servizi e le attività socio-educative	pag.	24

4) IL TERRITORIO

- Lavori pubblici	pag.	44
- Ambiente e Territorio	pag.	54

5) LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

- Attività produttive	pag.	118
-----------------------	------	-----

6) L'ORGANIZZAZIONE

- Settore Personale	pag.	119
- Servizio controllo di gestione	pag.	121
- Settore Elaborazione Dati e Attività produttive	pag.	121
- Polizia Municipale	pag.	123
- Quartieri	pag.	128
- Settore Legale	pag.	128

NOTA INTEGRATIVA	pag.	136
-------------------------	------	-----

PREMESSE GENERALI

INTRODUZIONE

L'esercizio 2015 è stato un anno di transizione per l'introduzione del nuovo bilancio armonizzato degli enti locali. Con l'introduzione del D.Lgs 118/2011 è stato rivoluzionato il sistema contabile introducendo nuovi schemi di bilancio oltre che nuove regole e nuovi principi contabili, ed in particolare il principio contabile della competenza finanziaria potenziata. Il 2015 è stato anno di transizione in cui gli schemi di bilancio utilizzati erano quelli della precedente normativa del D.P.R. 194/96, con applicazione dei nuovi principi contabili del D.Lgs 118/2011. Per facilitare il recepimento del principio contabile della competenza finanziaria potenziata è stata effettuata l'operazione riaccertamento straordinario dei residui per verificare l'effettiva esigibilità delle poste contabili di bilancio. In tale sede la Giunta Comunale ha a tutti gli effetti approvato un "rendiconto provvisorio" in corso d'anno con la rideterminazione delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato. È stato, quindi, rideterminato l'avanzo di amministrazione 2014, il volume dei residui attivi e passivi derivanti dalla gestione 2014, e per ultimo il fondo pluriennale vincolato cioè quella posta di bilancio introdotta dal legislatore con lo scopo di dare effettiva attuazione al principio della competenza finanziaria potenziata. Contestualmente alla suddetta verifica si è provveduto alla reimputazione sull'esercizio 2015 degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa registrati alla data del 31/12/2014, ma con esigibilità differita agli anni successivi, finanziando la differenza con il fondo pluriennale vincolato, unico strumento atto a garantire la corretta imputazione al maturare dell'esigibilità delle poste passive di bilancio.

ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 96 del 21/05/2015, di approvazione del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del D.Lgs 118/2011, sono state apportate al bilancio di previsione 2015 le prime seguenti variazioni:

- eliminazione definitiva di residui attivi per l'importo di euro 2.361.113,35
- eliminazione definitiva di residui passivi per l'importo di euro 8.543.562,78
- reimputazione agli esercizi successivi di residui attivi per l'importo di euro 23.345.017,45
- reimputazione agli esercizi successivi di residui passivi per l'importo di euro 32.751.195,18
- determinazione del fondo pluriennale vincolato alla data del primo gennaio 2015 pari a complessivi euro 9.406.177,73
- rideterminazione del risultato di amministrazione al primo gennaio 2015 pari ad euro 1.043.845,23

In corso d'anno sono state approvate 7 variazioni di bilancio per complessive € 7.847.527,00 che, unitamente alle reimputazioni del riaccertamento straordinario, hanno portato le previsioni dai 75,6 milioni iniziali ai 116,2 milioni finali, con un incremento del 53,70%.

Tuttavia, lo scostamento rilevato non è comparabile con gli anni precedenti proprio perché il 2015, essendo anno di transizione alla nuova contabilità armonizzata, è stato oggetto di variazioni di bilancio di ammontare considerevole proprio per effetto del principio della competenza finanziaria potenziata. In particolare questo effetto si è concentrato sulla spesa in conto capitale la quale, avendo natura di spesa pluriennale, è stata oggetto delle reimputazioni e quindi delle variazioni più rilevanti.

Analizzando, infatti, gli scostamenti più significativi si rileva che:

- le previsioni degli stanziamenti della parte corrente del bilancio sono state di un aumento dell'1,90% per l'entrata e del 3,38% per quanto riguarda la spesa;
- le previsioni di spesa in conto capitale sono aumentate del 388,24%, mentre l'entrata è aumentata del 268,64%. Tuttavia, se tali scostamenti si depurano delle reimputazioni del riaccertamento straordinario, gli aumenti scendono al 74,33% per la spesa ed al 36,57% per l'entrata;
- l'avanzo di amministrazione applicato al bilancio è stato di € 5.279.285,51 di cui € 320.000,00 alla spesa corrente ed € 4.959.285,51 alla spesa in conto capitale.

L'avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2015 è stato superiore all'avanzo di amministrazione accertato in sede di approvazione del rendiconto 2014, per effetto del riaccertamento straordinario dei residui che ha rideterminato l'avanzo 2014 da € 4.861.395,80 ad € 11.043.845,23.

Per quanto riguarda la gestione delle grandezze finanziarie di bilancio, lo stato di realizzazione dei programmi e progetti di spesa ha registrato i seguenti risultati:

- per la parte corrente la spesa si è realizzata nella misura del 90,41% mentre l'entrata nella misura del 97,94%;
- per la parte in conto capitale la spesa si è realizzata nella misura del 39,67% mentre per l'entrata è stata del 56,03%.

Da rilevare, infine, per quanto riguarda l'entrata una velocità di riscossione del 75,07% per quella corrente e del 73,24% per quella in conto capitale. Per quanto riguarda la spesa, invece, si rileva una velocità di pagamento dell'86,19% per quella corrente e del 72,22% per quella in conto capitale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche sono quelli previsti dagli articoli 229 e 230 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Più esattamente le singole poste sono state così valutate:

- Immobilizzazioni immateriali – costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili;
- Immobilizzazioni materiali – i beni acquisiti prima della data di entrata in vigore del D.Lgs n. 77/1995 secondo i criteri indicati all'articolo 230, comma 4, del D.Lgs 18/07/2000, n. 267 mentre i beni acquisiti successivamente a tale data in base al criterio del costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Il valore così desunto è incrementato delle manutenzioni straordinarie ed è rettificato mediante le quote di ammortamento accantonate;
- Partecipazioni - valore del costo di acquisto rettificato;
- Crediti - valore nominale;
- Crediti di dubbia esigibilità - valore presunto di realizzo;
- Conferimenti – metodo dei ricavi differiti
- Mutui e prestiti - valore nominale residuo;
- Debiti - valore nominale residuo;
- Ratei - valore presunto;
- Risconti - valore nominale rettificato in base al principio della competenza temporale;
- Ammortamenti - coefficienti previsti dall'articolo 229 del Decreto Legislativo 267/2000.

I componenti di reddito ed i valori patrimoniali così stimati confluiscono nel conto economico e nel conto del patrimonio.

Il servizio di ragioneria si avvale di un sistema di contabilità economica parallela a quella finanziaria, che consente l'elaborazione dei due documenti contabili obbligatori che compongono, assieme al conto del bilancio, il rendiconto della gestione 2015.

In tal modo è possibile rilevare contemporaneamente l'aspetto economico e quello patrimoniale delle entità finanziarie nelle quali si manifestano i principali fatti di gestione di un ente locale.

I documenti del conto economico e del conto del patrimonio forniscono una informazione sintetica che dovrà in futuro essere sviluppata ed accresciuta, anche mediante l'utilizzo di adeguate strumentazioni contabili, per una gestione più efficiente ed efficace delle scarse risorse disponibili.

CONCLUSIONI

L'analisi dei risultati espressi nel rendiconto della gestione 2015 prosegue con ampio dettaglio nelle pagine successive, con l'esposizione dell'attività svolta dai singoli settori di attività, con l'indicazione dei risultati ottenuti in rapporto ai programmi definiti nella relazione previsionale e programmatica nonché nel piano esecutivo di gestione dell'anno 2015.

Dalla comparazione dei risultati raggiunti con gli obiettivi programmati, la Giunta esprime una valutazione positiva sull'efficacia, sull'efficienza e sull'economicità dell'attività svolta nell'esercizio 2015.

**DATI GENERALI SULLA POPOLAZIONE,
TERRITORIO E SERVIZI**

DATI GENERALI AL 31/12/2015

POPOLAZIONE E TERRITORIO

NOTIZIE VARIE		ASSETTO DEL TERRITORIO E PROBLEMI DELL'AMBIENTE		SI	NO
Popolazione residente (abitanti)	56.056	Piano regolatore approvato		X	
Nuclei familiari (n.)	25.994	Piano regolatore adottato			X
Circoscrizioni (n.)	10	Programma di fabbricazione			X
Frazioni (n.)	15	Programma pluriennale di attuazione			X
Superficie totale Comune (ha)	11.987	Piano Edilizia Economico Popolare			X
Superficie concentrico urbano (ha)	2.003	Piano per gli insediamenti industriali			X
		Piano per gli insediamenti artigianali			X
Lunghezza strade esterne (Km.)	145,00	Piano per gli insediamenti commerciali			X
Lunghezza strade interne (Km.)	113,00	Piano delle attività commerciali			X
Lunghezza strade vicinali (Km.)	101,00	Piano Urbano del traffico		X	
Piste ciclabili (Km.)	40,00	Piano Energetico ambientale comunale		X	

DATI RELATIVI AD ALCUNI SERVIZI INDISPENSABILI

SCUOLA MATERNA: n. alunni = 661 Stat. + 890 non Stat.

ISTRUZIONE PRIMARIA: n. alunni = 2.463 Stat. + 99 non Stat.

ISTRUZIONE MEDIA INFERIORE: n. alunni = 1.641 Stat. + 67 non Stat.

TRASPORTO SCOLASTICO: n. trasportati = 983

TRASPORTO SCOLASTICO: Numero di scuolabus = 30

SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE: n. cimiteri = 11

SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE: Numero di servizi prestati = 1.582

ACQUEDOTTO: Mc. di acqua erogata = 4.750,427

ACQUEDOTTO: Km. di rete di distribuzione = 565

ACQUEDOTTO: Km. di rete di adduzione = 30

ACQUEDOTTO: Numero di contatori installati = 9.659

SERVIZIO FOGNATURE: Km. rete = 202,85

FOGNATURE E DEPURAZIONE: Impianti di depurazione = 2

FOGNATURE E DEPURAZIONE: Mc. di acqua depurata = 3.717.496

FOGNATURE E DEPURAZIONE: Numero di allacci = 8.270

SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI: q. rifiuti = 258.906

VIABILITA': Km. di strade illuminate = 176,3

ILLUMINAZIONE: Numero di punti luce = 7.890

ILLUMINAZIONE: numero di KW. consumati = 4.911.000

ELETTORALE: Numero iscritti alle liste elettorali = 45.094

ANAGRAFE E STATO CIVILE: Numero di certificati rilasciati = 56.996

STATISTICA: Numero interviste annue = 4.650

LEVA MILITARE: Numero di iscritti alle liste di leva = 249

**RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA
DAI SETTORI E SERVIZI DELL'ENTE**

1) LE QUESTIONI GENERALI

1.1 SETTORE CULTURA E ATTIVITA' PROMOZIONALI

UFFICIO SEGRETERIA DEL SINDACO

La Segreteria e Gabinetto del Sindaco hanno gestito le pratiche amministrative inerenti la figura istituzionale del Sindaco, oltre al consueto e tradizionale lavoro d'ufficio correlato all'attività amministrativa del Primo cittadino, l'Ufficio Stampa e Comunicazione e l'URP.

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

L'U.R.P. del Comune di Cuneo ha cominciato la sua attività nell'anno 2003, con un numero di contatti che, nel corso di questi anni, è gradualmente aumentato. Con l'aumentare delle competenze in capo ai Comuni gli utenti dell'ufficio relazioni con il pubblico sempre più hanno individuato tale sportello come primo contatto tra l'Amministrazione pubblica e i cittadini.

L'Ufficio Relazioni con il pubblico, unitamente al centralino, costituisce il pilastro del rapporto con il cittadino che l'amministrazione mira a consolidare. E' infatti in questo ufficio che convergono i documenti, i moduli per i più disparati argomenti, le informazioni di più ampio interesse ed è tramite questo metodo di lavoro che è possibile individuare un punto prioritario ove attingere notizie contribuendo contestualmente a sgravare, in modo sempre più significativo, gli uffici comunali di quell'attività di informazione onerosa in termini di tempo.

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico rappresenta un punto di contatto e dialogo tra il Comune ed il cittadino: nella sua veste di front-office l'U.R.P. è uno strumento di ascolto e comunicazione attraverso il quale vengono raccolte le segnalazioni ed i suggerimenti dei cittadini mentre relativamente all'attività di back office da segnalare la banca dati all'interno della quale gli operatori dell'ufficio hanno inserito tutte le informazioni che possono essere utili al cittadino.

Tale banca dati viene continuamente aggiornata in modo da poter offrire all'utente informazioni attuali e non obsolete; il cittadino che si rivolge all'URP riceve sempre in ogni caso una risposta al quesito posto.

UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE

Come negli anni passati, nel corso del 2015 l'Ufficio Stampa, ha promosso e realizzato le attività di informazione istituzionale indirizzando il proprio servizio verso due tipologie di soggetti: gli organi di stampa e i cittadini.

L'attività dell'ufficio si è esplicitata, per quanto riguarda i rapporti con i media, nella predisposizione di comunicati stampa che, con frequenza più che giornaliera, hanno fornito agli operatori della comunicazione le notizie essenziali per la redazione degli articoli e delle news. Nel corso del 2015 sono stati inviati 619 comunicati stampa. Inoltre ha curato la predisposizione di numerose risposte a lettere di cittadini e associazioni comparse sui media, di saluti ufficiali per pubblicazioni patrocinate dal Comune e di dichiarazioni ufficiali per i vertici dell'Amministrazione, per i quali ha anche organizzato alcune interviste sui vari media, sia nazionali che locali. Inoltre ha provveduto a predisporre, su richieste dei singoli assessori, schede informative per la partecipazione a convegni e incontri da parte dei vertici dell'Amministrazione.

Per favorire la promozione di iniziative e servizi curati dal Comune, l'Ufficio Stampa, nel corso dell'anno, ha organizzato direttamente 9 conferenze stampa sui principali argomenti e iniziative e collaborato con i diversi settori/uffici comunali alla realizzazione di altre conferenze, attraverso le quali è stato possibile presentare in modo più articolato le diverse iniziative ai giornalisti, ha realizzato servizi fotografici, a fini documentali, relativamente alle principali attività portate avanti dall'Ente e si è occupato della predisposizione delle pagine promozionali relative alle iniziative comunali sul mensile "PiùEventi".

L'ufficio si occupa anche della predisposizione della rassegna stampa, strutturata su diversi livelli. Settimanalmente viene inviata agli amministratori una selezione dei principali articoli di interesse apparsi sulle testate del territorio, che vengono conservati in una apposita sezione della intranet comunale. Inoltre cura una rassegna stampa documentale, ad uso interno, per conservare gli articoli ritenuti utili per utilizzi futuri. A queste 2 tipologie di rassegne, più strutturate, si affianca l'invio tempestivo, ad amministratori e responsabili di settore/servizi, di articoli e lettere di interesse apparsi su quotidiani e/o testate web.

L'Ufficio, che ha in capo il coordinamento della redazione web (per garantire una gestione delle informazioni accurata, tempestiva e precisa, nonché uno stile di redazione delle notizie più "giornalistico" e meno tecnico burocratico), ha curato l'aggiornamento di molte pagine e la pubblicazione delle news principali sul portale comunale, oltre che lo studio di soluzioni innovative per mantenere il sito stesso funzionale e al passo coi tempi, sia dal punto di vista grafico (ad esempio con un continuo ricambio dell'immagine principale della home page) che di soluzioni tecnologiche. Nel corso dell'anno ha provveduto alla creazione e al costante aggiornamento della sezione dedicata al PISU, comprensiva anche di una sezione provvista di webcam per tra-

smettere in diretta l'evoluzione dei lavori, alla gestione e all'aggiornamento della sezione "Amministrazione trasparente". Inoltre ha tenuto dei brevi corsi di utilizzo di Typo3 (il CMS utilizzato per la gestione del sito web) rivolti al personale incaricato dell'aggiornamento delle sezioni di competenza.

Nel corso del 2015 l'Ufficio, in collaborazione con l'Ufficio Manifestazioni, ha seguito il bando di gara triennale per l'individuazione della ditta incaricata di realizzare i Notiziari riguardanti le iniziative del periodo estivo e quelle organizzate in occasione dei festeggiamenti per il Santo Patrono da inviare a tutte le famiglie della città, provvedendo poi a seguire la redazione e la realizzazione grafica.

Inoltre si è occupato delle campagne promozionali del Festival della Montagna, di Scrittorincittà (di cui ha seguito anche la gara per l'affidamento del servizio di ufficio stampa) e della Fiera del Marrone, per cui ha curato anche le traduzioni in lingua (francese, inglese e tedesca) dello spot video per il web realizzato nel 2013, che ha raggiunto, grazie anche alla condivisione sui social network, un altissimo numero di visualizzazioni.

L'Ufficio Stampa ha in carico la gestione del servizio "Comunalert", sistema di Alert creato per l'avviso via sms ed e-mail dei turni di pulizia strade, che sta riscuotendo un grande successo presso i cittadini (oltre 4.000 iscritti). Il servizio permette inoltre la gestione di invii di sms per informare tempestivamente la cittadinanza in occasione di situazioni particolarmente critiche (a titolo esemplificativo, chiusura scuole per neve o allarmi di Protezione Civile).

L'Ufficio Stampa gestisce inoltre i profili istituzionali sui principali social network (Twitter, Facebook, Google+, Pinterest, Flickr) e il coordinamento dei profili tematici, rilanciando le informazioni più importanti e dando risposte tempestive alle richieste/segnalazioni degli utenti. L'attività sui social network si è ormai consolidata come uno dei canali maggiormente utilizzati dai cittadini per dialogare con l'Ente e permette di raggiungere un alto numero di persone a costi nulli per le casse comunali. Inoltre l'Ufficio ha preso in capo la gestione del canale video "Comune di Cuneo" su You Tube, canale che attualmente contiene 18 video di promozione della città o di informazione per i cittadini.

L'ufficio si occupa anche della selezione, soprattutto attraverso ricerche sul web, di video di interesse riguardanti la Città di Cuneo e di foto utili alla promozione del territorio.

In ultimo, l'ufficio ha in capo la gestione, e la preparazione della relativa reportistica, dei rapporti con l'AGCOM per quanto concerne le comunicazioni obbligatorie sulle spese di promozione sostenute dall'Ente.

1.2 I SERVIZI AMMINISTRATIVI

Sempre di più l'Ufficio di Segreteria Generale ha rappresentato il supporto degli Organi Collegiali: Consiglio, particolarmente, e Giunta. Questa attività solo in parte può essere rappresentata dai seguenti dati numerici:

- n. 113 Deliberazioni del Consiglio Comunale
- n. 308 Deliberazioni della Giunta
- n. 2088 Determinazioni Dirigenziali
- n. 28 Decreti Sindacali.

Si è provveduto alla tenuta ed aggiornamento del registro, previsto dall'art. 65 dello Statuto, delle Associazioni operanti nel territorio comunale.

E' stato curato, per una maggiore informazione, l'inserimento sul sito internet del Comune di Cuneo degli ordini del giorno del Consiglio Comunale, con i relativi oggetti ed interpellanze, e l'inserimento del calendario delle Commissioni Consiliari Permanenti, con i relativi oggetti posti in discussione.

Si è provveduto inoltre, per una maggiore trasparenza, all'inserimento, sempre sul sito internet del Comune, degli incarichi e delle consulenze affidate da parte dell'Ente.

Infine, sono state effettuate attività relative all'anticorruzione.

UFFICIO MESSI E USCIERI

Secondo gli obiettivi prefissati, è stato assicurato lo svolgimento dei compiti istituzionali da parte di un settore cardine per l'attività amministrativa del Comune. Alcuni dati possono illustrare in sintesi l'attività svolta da parte dei messi comunali:

- gli atti affissi all'Albo Pretorio nel 2015 sono stati n. 4.376
- le notifiche effettuate sono state n. 5.350

A questa attività si sono aggiunti comunicazioni e consegne di atti e documenti, spedizioni e ritiri della corrispondenza secondo le necessità degli uffici. E' stata garantita la presenza ed assistenza al Consiglio Comunale facendo ricorso anche necessariamente a prestazioni straordinarie, al di fuori o con la protrazione del normale orario di lavoro.

Gli uscieri, secondo il nuovo modello organizzativo, che li vede suddivisi per Settore, hanno continuato a svolgere una preziosa attività di servizio, di collegamento, di prima accoglienza del pubblico, di presenza a manifestazioni ed attività istituzionali, di sorveglianza, di supporto in casi di necessità ed urgenza.

SERVIZIO PROTOCOLLO, FLUSSI DOCUMENTALI E ARCHIVI

L'Ufficio Protocollo Generale nel corso del 2015 ha proseguito le normali attività di registrazione di protocollo di documenti pervenuti al Comune via posta, via mail e/o via Posta Elettronica Certificata, di assegnazione della corrispondenza agli uffici e di assistenza agli utenti abilitati alla protocollazione decentrata. E' inoltre proseguita la gestione del servizio di deposito e consegna degli atti giudiziari.

Gli atti registrati direttamente dal Protocollo Generale sono stati 40.791, in linea rispetto a quelli dell'anno precedente (40.844 nel 2014). Gli atti giudiziari depositati sono stati 6.940, in diminuzione rispetto ai 9.924 del 2014.

L'Ufficio Archivio Generale nel corso del 2015 ha proseguito l'assistenza agli utenti interni ed esterni per la consultazione dei fondi documentali, in particolare delle Concessioni Edilizie, e delle raccolte legislative, sia nella sede di Palazzo Comunale sia, per la parte più antica, in quella del Centro di Documentazione Territoriale di Cuneo.

Nel corso del 2015 l'Archivio Generale ha ricevuto fino al mese di luglio i versamenti di documentazione di diversi settori e uffici comunali.

Tale materiale è stato in parte riordinato e collocato in alcuni locali del Palazzo Comunale e del CDT, ed in parte, siccome privo di valore giuridico, è stato selezionato e verrà inserito nel prossimo scarto che sarà effettuato nel corso del 2016.

Nel mese di agosto gran parte del materiale conservato in palazzo comunale è stato trasferito al Centro di Documentazione Territoriale. A seguito di tale trasferimento tutti gli spazi disponibili presso il CDT sono stati occupati e pertanto non sarà più possibile accettare nessun versamento di materiale da parte di alcun ufficio comunale, tranne per il materiale da scartare.

E' proseguito anche il riordino delle pratiche edilizie relative agli anni dal 1989 fino all'inizio del 1992 per complessive n. 1.938 unità schedate.

Per quanto riguarda la consultazione degli atti appartenenti all'archivio di deposito, l'affluenza di pubblico esterno è stata maggiore rispetto a quella dell'anno precedente (594 richieste di consultazione di atti nel 2015, erano state 547 nel 2014). Sono diminuite le richieste di consultazioni e/o copie da parte di utenti interni all'Ente (61 nel 2015, erano state 81 nel 2014).

ANAGRAFE

La regolare tenuta del registro di popolazione – affidata dalla legge al Sindaco in qualità di Ufficiale di Governo – rappresenta, da un lato, precisi adempimenti di legge e, dall'altro, costituisce riferimento indispensabile per la programmazione degli interventi in favore della collettività da parte della Civica Amministrazione.

Il totale delle certificazioni anagrafiche rilasciate nell'anno appena decorso è sostanzialmente stabile rispetto a quanto indicato nelle relazioni precedenti; il relativo andamento conferma legami con l'uso sempre più costante delle autocertificazioni nei rapporti tra il cittadino e la Pubblica Amministrazione ed i privati che le accettano.

E' necessario rammentare che circa la metà delle emissioni di certificazioni anagrafiche vere e proprie provengono da cittadini non italiani i quali, causa la poca dimestichezza con la nostra lingua, non conoscono l'uso delle autocertificazioni e, sovente, non sono in grado di predisporle manualmente.

Il mancato rilascio di certificazioni anagrafiche, sostituito con la produzione di autodichiarazioni, prevede la necessità per gli Uffici della P.A. di verificare, per il tramite dell'Anagrafe, la veridicità di quanto dichiarato dagli utenti.

Nel 2015 è rimasto pressoché invariato il carico di lavoro inerente ai controlli anagrafici richiesti dagli Enti di riscossione delle imposte e tasse (EQUITALIA, G.E.C. ed altri) e da altri Uffici della Pubblica Amministrazione.

E' leggermente aumentato il numero delle autenticazioni di firma sugli atti di compravendita di beni mobili registrati così come previsto dal D.L. 04.07.2006 n. 223 (Decreto Bersani) ove si constata come l'utenza si avvalga sensibilmente del servizio erogato dall'Anagrafe oltretutto degli altri soggetti a ciò autorizzati (notai, il P.R.A., agenzie per pratiche automobilistiche).

Permane un trend limitato di richieste di autenticazione di copie. Le somme introitate per diritti di segreteria nel corso dell'anno 2015 sono ammontate a circa 3.000 euro.

E' proseguito il rilascio delle carte di identità ai cittadini minori di anni 15 (prima del 2011 ne erano totalmente esclusi). L'anno 2014, come del resto nei precedenti, non ha evidenziato sostanziali diversità nel rilascio di nuovi documenti; il numero degli aventi diritto ancora sprovvisti della carta di identità è costituito prevalentemente da cittadini stranieri che non hanno, al momento, necessità di munirsi di un documento peraltro non valido per l'estero. Oramai più dei quattro quinti dei cittadini minorenni (84%) possiedono un documento di identità rilasciato dall'Ufficio Anagrafe.

Gli adempimenti contenuti nel D.L. 25.06.2008 n. 112 (operazione di convalida delle carte di identità in possesso degli utenti e passaggio dai 5 ai 10 anni di validità del documento posseduto) sono ormai in fase conclusiva; la suddetta convalida – totalmente gratuita – ha ormai raggiunto quasi tutti i cittadini residenti. Coloro che non ne hanno usufruito sono pari a n. 168 unità alla fine del 2015.

Nonostante ciò, numerosi cittadini hanno chiesto ed ottenuto, come loro diritto, il rinnovo anticipato del documento in possesso avvalendosi delle disposizioni impartite dal Ministero dell'Interno nell'anno 2009 che consentono di ottenere il rilascio di una nuova carta di identità a validità decennale (il tutto a seguito del mancato riconoscimento della proroga di validità da parte delle Autorità di alcuni Stati esteri al momento dell'espatrio).

Sono in via di predisposizione gli adempimenti che porteranno alla creazione dell'A.N.P.R. (Anagrafe Nazionale delle Persone Residenti) propedeutica al rilascio del suddetto D.I.E. Va sottolineato il fatto che ogni altro procedimento di emissione di documenti identificativi elettronici (come la ben nota C.I.E. = Carta di Identità Elettronica) non è stato attivato in relazione alle disposizioni ministeriali di sospensione dell'acquisizione dell'hardware necessario rimanendo in attesa di conoscere l'evoluzione del progetto del "Documento Elettronico Unificato" di cui si è riferito sopra.

L'introito complessivo per il rilascio dei documenti di identità 2015 è stato di € 41.554,22 rispetto ai 46.394,14 dell'anno precedente.

A fronte dell'incremento della popolazione di cittadinanza non italiana (la cui consistenza è pari al 10,94% circa dell'intera popolazione residente), si è provveduto ad attivare verifiche dirette alla sussistenza dei requisiti necessari al mantenimento della residenza da parte dei cittadini stranieri non appartenenti all'Unione Europea in carenza di notizie dirette sul rinnovo del permesso di soggiorno da parte della Questura; non è infrequente, infatti, che la stessa non comunichi il rinnovo del permesso di soggiorno agli stranieri residenti i quali ammontano al 31.12.2015 a n. 4.313 unità.

Si fa presente che il D.Lgs. 06.02.2007 n. 30 ha trasferito all'Ufficio tutte le competenze (già esercitate dalla Questura) inerenti il rilascio ed il rinnovo delle attestazioni di regolarità al soggiorno in Italia dei cittadini dell'Unione Europea che sono residenti in Cuneo i quali ammontano al 31.12.2015 a n. 1.820 unità.

Si segnala, infine, che con deliberazione in data 22 ottobre 2014 la Giunta ha avviato il progetto denominato "Una Scelta in Comune" che ha condotto a far data dal 4 maggio 2015 ad attivare presso lo sportello anagrafico, in occasione del rilascio della Carta di Identità ai maggiorenti, l'espressione (o meno) del cittadino circa la donazione organi; il percorso è articolato in varie fasi tra le quali si evidenziano la collaborazione con il Centro di Coordinamento Regionale delle Donazioni e dei Prelievi di Organi e Tessuti – CNT (Ente pubblico), il coinvolgimento trasversale tra gli assessorati ai servizi demografici e ai servizi socio educativi, l'attivazione di associazioni di volontariato del territorio e la formazione tecnica ed etico/scientifica del personale del servizio.

In otto mesi sono state rilasciate 4.165 carte ad adulti, dei quali 1.201 hanno espresso volontà positiva, 411 volontà negativa mentre 2.553 hanno ritenuto, nonostante l'informazione agli stessi dettagliate allo sportello, esprimersi al riguardo rinviando decisioni a momenti successivi.

Il nostro Comune è stato il secondo capoluogo di provincia piemontese ad applicare i dettami posti al riguardo dal Decreto Legge 21 giugno 2013, n.69.

STATO CIVILE

L'attività istituzionale del Servizio - ricezione degli atti, espletamento dell'iter per la formazione dei medesimi e relative conseguenti annotazioni e comunicazioni, tenuta dei registri di cittadinanza, nascita, matrimonio, morte e pubblicazioni di matrimonio - è stata regolarmente assicurata nel corso dell'anno 2015 consentendo il rilascio a vista di certificati, estratti e copie integrali richiesti dall'utenza. .

I processi di dematerializzazione documentale cui il servizio ha dovuto adeguarsi ormai riguardano l'intera gestione degli atti ad uso trascrizione, annotazioni, le richieste di certificazioni, le schede di rilevazione dei matrimoni, i rapporti con i Comuni e le Autorità Diplomatiche e Consolari. Continuano a pervenire in numero sempre crescente le richieste di documentazione da parte di discendenti di connazionali emigrati all'estero per vedersi riconosciuto il diritto alla cittadinanza iure sanguinis.

Ampia rilevanza sociale e significativo impatto sulla attività dell'ufficio è ascrivibile al tema della separazione, della cessazione degli effetti civili e di scioglimento del matrimonio. Gli artt. 6 e 12 della Legge 10 novembre 2014, n.162 hanno attribuito, in parte e in casi specifici, tale prerogativa all'Ufficio di Stato Civile in ottiche di semplificazione dei percorsi per i cittadini.

Si è dato pertanto avvio alle procedure, attuate in base alla suddetta normativa e alla Legge 6 maggio 2015 n.55 che ha introdotto il "divorzio breve" modificando i presupposti per la proposizione della domanda di divorzio. I termini sono stati notevolmente ridotti passando, dai tre anni ininterrotti di separazione personale dei coniugi, a dodici mesi nella procedura di separazione giudiziale ed a sei mesi nel caso di separazione

consensuale; l'attivazione è stata preceduta da una fase di formazione del personale addetto e dall'aggiornamento dei programmi informatici.

Queste nuove disposizioni comportano nuovi compiti e obblighi amministrativi per gli Ufficiali di Stato Civile tra cui anche quello di svolgere il ruolo di nuova unità di rilevazione statistica in merito a separazioni e divorzi consensuali extra-giudiziali.

Pertanto, come stabilito dalla Circolare n.17 del 26 maggio 2015 dell'Istituto Nazionale di Statistica, l'Ufficio è tenuto per ciascuna pratica di separazione o divorzio a compilare e trasmettere, per via telematica, un apposito modello di rilevazione predisposto dall'Istat d'intesa con il Ministero dell'Interno e condiviso con il Ministero di Giustizia ed il Consiglio Nazionale Forense.

Novità anche in merito alla trasmissione al Casellario Giudiziale Centrale dei dati relativi alle persone decedute. In precedenza questo avveniva in forma cartacea. I decreti del 19 marzo 2014 e dell'11 dicembre 2014 del Ministero della Giustizia hanno introdotto nuove regole, passando dalla trasmissione cartacea a quella informatica. L'avvio della nuova procedura è stata preceduta dalla registrazione dei dati del Comune al SIC (Sistema Informatico del Casellario) e dall'installazione di nuovi programmi informatici.

E' proseguita l'attività informativa all'utenza sulle modalità da seguire per la cremazione tenuto conto delle norme statuite dal DPR 285/1990 e per l'affidamento e la dispersione delle ceneri in osservanza alla LR 31 ottobre 2007 n.20.

A seguito dell'entrata in vigore della Legge Regionale 11 marzo 2015 n.3 all'art.51 che ha introdotto alcune modifiche alla Legge Regionale 31 ottobre 2007 n.20 l'Ufficio, si è attivato per la ricezione della manifestazione di volontà alla cremazione e all'affidamento o dispersione ceneri in quanto, in caso di mancanza di una disposizione testamentaria o di iscrizione ad una Società per la Cremazione del defunto, la volontà alla cremazione deve essere manifestata dal coniuge o, in difetto dal parente più prossimo individuato ai sensi degli articoli 74, 75, 76 e 77 del Codice Civile e nel caso di più parenti dello stesso grado, dalla maggioranza assoluta degli aventi titolo. Tale manifestazione di volontà deve essere resa all'Ufficiale dello Stato Civile del Comune di decesso o di residenza mediante sottoscrizione di un processo verbale.

Proseguita, parimenti, l'attività in merito alle pratiche di cittadinanza ai sensi dell'art.4 comma 2 della Legge 5 febbraio 1992 n.91 relative ai cittadini stranieri nati in Italia e legalmente iscritti senza interruzioni fino al raggiungimento della maggiore età, che rendono dichiarazione di voler acquistare la cittadinanza italiana entro un anno dalla suddetta data; ancor prima dell'intervento legislativo (Art. 33, 2° comma, Legge 9 agosto 2013, n. 98, c.d. "Decreto del fare"), il nostro Comune, valutando gli aspetti culturali, sociali, educativi oltreché formali ed anagrafici, ha disposto di inviare a tutti i ragazzi stranieri, neo-maggiorenni, una specifica lettera informativa circa tale opportunità.

In forte aumento le pratiche di cittadinanza conferite sia con decreto del Presidente della Repubblica sia con decreto del Prefetto e le conseguenti pratiche relative ai figli minori conviventi (art. 14 della Legge 5 febbraio 1992 n.91).

La procedura, in precedenza seguita, è stata innovata in quanto la Prefettura, dopo la notifica, consegna il decreto direttamente al cittadino per la successiva trasmissione al Comune ai fini del giuramento e della trascrizione.

Sempre più numerose le informazioni relative al prericonoscimento di figli da parte di coppie conviventi e non coniugate.

ELETTORALE – STATISTICA – TOPONOMASTICA - CENSIMENTI

L'Ufficio Elettorale ha espletato le incombenze proprie del servizio (tenuta ed aggiornamento delle liste elettorali e delle liste elettorali aggiunte, tenuta ed aggiornamento degli albi degli scrutatori, dei presidenti di seggio e dei giudici popolari, rilascio certificazioni, rilascio ed aggiornamento tessere elettorali, segreteria della Commissione e della Sottocommissione Elettorale Circondariale).

Sono state espletate, inoltre, tutte le operazioni di supporto alla Commissione Elettorale Circondariale di Cuneo, per le incombenze connesse all'esame delle candidature per l'Elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale dello scorso 31 maggio in n. 3 Comuni facenti parte del circondario della SCEC di Cuneo e in 1 Comune facente parte del circondario della SCEC di Fossano.

L'Ufficio Elettorale, infine, ha dovuto adeguare la propria organizzazione alle nuove istruzioni ministeriali del 12 febbraio 2014, che stabiliscono la comunicazione e trasmissione tra comuni di atti e documenti in materia elettorale esclusivamente in modalità telematica comportando anche la costituzione di un archivio elettronico dei fascicoli personali degli elettori.

L'Ufficio Toponomastica ha puntualmente provveduto all'espletamento delle incombenze proprie del servizio; in particolare si è portata a conclusione la definizione della intitolazione delle aree del comune di nuova denominazione effettuate dalla Giunta nel 2012.

A seguito della deliberazione della Giunta Comunale n. 246 del 20.11.2014 che ha proposto l'intitolazione di altre 24 aree ed a successiva autorizzazione prefettizia, l'Ufficio ha definito la denominazione delle prime due di esse (aree verdi) e procederà gradualmente nel tempo alla intitolazione delle restanti.

L'Ufficio Statistica ha provveduto al puntuale espletamento delle rilevazioni preventivate dall'ISTAT (Prezzi al consumo, Forze di lavoro, Integrazione delle Seconde Generazione, Uso del Tempo, Aspetti Vita Quotidiana), rispettando le operazioni richieste.

Gli Uffici, inoltre, hanno continuato ad aggiornare le informazioni presenti sul sito web comunale ove è possibile reperire dati storici sulle scorse consultazioni, i prezzi al consumo (minimi, medi e massimi) dei prodotti oggetti di specifiche rilevazione, dati statistici sulla popolazione residente e sui censimenti; le pagine sono state inoltre implementate attraverso l'inserimento di pubblicazioni statistiche depositate presso l'archivio dell'Ufficio Statistica e copie fotografiche di cartografie ed altri documenti depositati presso l'Archivio storico comunale o la Biblioteca diocesana di Cuneo.

2) GLI ELEMENTI ECONOMICI

2.1 – SERVIZI FINANZIARI

La gestione finanziaria è assicurata dagli uffici del “servizio finanze”, a cui compete la gestione finanziaria del bilancio di previsione dell’ente, e dal “servizio economato, contabilità economica e fiscale – enti partecipati” a cui compete la gestione economica-patrimoniale del bilancio, compresa la gestione delle partecipazioni detenute in società, aziende ed altri organismi strumentali.

Il “servizio finanze” è organizzato in due unità operative al fine di assolvere con efficacia ed efficienza alle funzioni proprie di vigilanza, controllo, coordinamento e gestione dell'intera attività finanziaria dell'ente.

L'attività di predisposizione dei bilanci sia preventivi che consuntivi è compito dell'ufficio programmazione e bilancio a cui è affidata la stesura di tutti i documenti contabili di pianificazione finanziaria obbligatori per legge. L'ufficio nell'esercizio della sua funzione assume un ruolo di coordinamento dell'attività finanziaria esercitata da tutti i servizi dell'ente, che inizia in sede previsionale, continua lungo tutto l'arco dell'anno con le variazioni di bilancio e di PEG per concludersi in sede consuntiva con il rendiconto della gestione.

Il bilancio di previsione dell’ente è stato approvato con deliberazione consiliare n. 32 del 27 aprile ed è stato oggetto delle seguenti variazioni:

- numero 3 variazioni consiliari approvate nei mesi di luglio (deliberazione consiliare n. 69), settembre (deliberazione n. 79) e novembre (deliberazione n. 101) di assestamento generale del bilancio;
- numero 4 variazioni della Giunta Comunale di cui tre approvate in via d’urgenza nei mesi di luglio (deliberazione n. 157), ottobre (deliberazione n. 219) e novembre (deliberazione n. 255), oltre alla variazione tecnica connessa alla verifica del riaccertamento straordinario dei residui propedeutica all’entrata in vigore del nuovo ordinamento contabile degli enti locali di cui al D.Lgs 118/2011 (deliberazione n. 96 del 21/05/2015);
- numero 6 variazioni del Piano Esecutivo di Gestione;
- numero 6 prelevamenti dal fondo di riserva.

Con le variazioni approvate dal Consiglio Comunale sono stati effettuati tre assestamenti generali del bilancio di previsione. Le variazioni approvate in via d’urgenza dalla Giunta Comunale con i poteri riservati al Consiglio, si sono rese necessarie per garantire la continuità del trasporto pubblico locale oltre che per garantire la sicurezza degli edifici scolastici cittadini. La Giunta ha provveduto, inoltre, alle variazioni di bilancio connesse all’operazione “tecnico-contabile” del riaccertamento straordinario dei residui. Tale adempimento è stato necessario per adeguare l’esigibilità dei residui di bilancio al principio contabile della competenza finanziaria potenziata introdotto dalla nuova riforma contabile. Con la predetta variazione, la cui competenza è riservata alla Giunta Comunale, sono stati reimputate nell’esercizio 2015 tutte quelle poste contabili del rendiconto della gestione 2014 che, alla data del primo gennaio 2015, non possedevano i requisiti di esigibilità richiesti dalla nuova normativa contabile.

Le variazioni del Piano Esecutivo di Gestione sono perlopiù conseguenti a quelle del bilancio di previsione, mentre i prelevamenti dal fondo di riserva deliberati dalla Giunta Comunale per l’impinguamento dei capitoli di spesa, hanno garantito la necessaria ed imprescindibile flessibilità nella gestione di bilancio.

Il monitoraggio sugli equilibri di bilancio effettuato dal servizio finanziario non ha rilevato nel corso dell’esercizio situazioni critiche tali da giustificare l’adozione di misure per la salvaguardia degli stessi.

La rilevazione finanziaria dell’attività svolta dai vari settori è stata espletata, invece, dall’ufficio entrata e spesa. Tale funzione si esplica da un lato nella procedura di acquisizione delle risorse che inizia con la rilevazione contabile dei crediti maturati verso terzi e termina con l’emissione delle reversali d’incasso, curando in particolare il rapporto con il Tesoriere ai fini di monitorare la gestione di cassa dell’Ente, mentre dall’altro si esplica nelle procedure di erogazione dell’uscita che si concretizzano nel controllo di tutti gli atti amministrativi adottati ai fini del rilascio del parere di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui agli articoli 49 e 183 del T.U. degli enti locali, per poi rilevare contabilmente i debiti maturati nei confronti dei fornitori e addivenire all’emissione dei mandati di pagamento con i quali si ordina al Tesoriere di pagare i creditori stessi. Nel corso dell’anno sono stati registrati 2.674 accertamenti di entrata e 6.467 impegni di spesa a fronte di 2.085 determinazioni dirigenziali e 421 delibere controllate. Sono state, inoltre, emesse 17.074 reversali d’incasso (con un incremento del 26% pari a 3.544 reversali, rispetto all’anno precedente) per un totale di 76.725.129,93 euro (con un incremento del 15% rispetto all’anno precedente). Il sostanziale incremento del numero di reversali emesse è riconducibile in particolare all’entrata in vigore del sistema di versamento dell’I.V.A chiamato col nome di “split payment”. Infatti, con le nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti introdotte dalla legge di stabilità 2015, le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi hanno dovuto versare direttamente all’erario l’imposta sul valore aggiunto loro addebitata dai fornitori. Tuttavia, il legislatore ha previsto un periodo transitorio di tre mesi affinché le pubbliche amministrazioni provvedessero all’adeguamento dei loro sistemi informativi relativi alla gestione amministrativo contabile.

Tutti i pagamenti effettuati in tale periodo, relativi a fatture emesse dopo il primo gennaio 2015, sono stati fatti al netto dell'imposta, per provvedere successivamente al suo versamento nelle casse dell'erario in un'unica soluzione entro la data del 15/04/2015. Dopo tale data sono entrate a regime le periodiche liquidazioni mensili entro il quindici di ogni mese. Tale meccanismo ha comportato una serie di conseguenze a catena: sulla fatturazione elettronica, sulle procedure informatiche di rilevazione contabile, sui codici di versamento dell'imposta tramite F24, sulle scadenze fiscali di liquidazione e relative sanzioni, sulla nuova codifica finanziaria dei capitoli di bilancio nonché sulle connesse registrazioni in contabilità economico-patrimoniale.

Sono stati emessi, inoltre, 13.582 mandati di pagamento (con una riduzione di 977 mandati pari al 7% rispetto all'anno precedente) per un totale di 79.012.799,24 euro (più 20% rispetto all'anno precedente). Nonostante la riduzione dei documenti emessi, è aumentato il loro importo unitario medio, probabilmente per effetto degli stati di avanzamento sui lavori realizzati e completati nell'ambito del P.I.S.U. e della piscina comunale.

Sulla base delle registrazioni contabili effettuate dall'ufficio entrata e spesa, sono stati rilevati i costi ed i ricavi di ogni singola attività intrapresa in corso d'anno da tutti i servizi del Comune.

E' stato possibile così rendicontare i risultati ottenuti nell'esercizio di riferimento e che si riassumono nel conto del bilancio.

Ma accanto a tale rendicontazione di carattere finanziario se ne aggiunge una seconda di carattere economico-patrimoniale che, pur avvalendosi per molti aspetti dell'attività svolta in contabilità finanziaria, viene attuata e coordinata dall'ufficio "contabilità economica – enti partecipati" facente capo al "servizio economato, contabilità economica e fiscale – enti partecipati".

Questo ufficio cura le rilevazioni in partita doppia dei fatti gestionali allo scopo di misurare sotto il duplice aspetto economico (costi e ricavi) e patrimoniale (attività e passività) l'intera attività gestionale. Le registrazioni contabili effettuate nel 2015 sono state 80.234.

I risultati di queste rilevazioni sono contenuti nel conto economico e nel conto del patrimonio, dei quali si compone il rendiconto della gestione.

L'ufficio garantisce, altresì, l'espletamento di tutti gli adempimenti richiesti dalla legislazione fiscale, in particolare in materia di IVA, IRPEF ed IRAP.

Nel corso dell'esercizio l'ufficio ha emesso 1.038 fatture di vendita, ha provveduto alla registrazione di 12.969 note e/o fatture di acquisto e ha effettuato 3.635 scritture sui registri I.V.A.

L'ufficio ha gestito anche il bilancio dell'Istituzione comunale "Scuola Lattes" e dell'Autorità d'Ambito Cuneese – ATO 4 - predisponendone i bilanci, preventivi e consuntivi, emettendone le reversali e i mandati e registrandone le rispettive fatture.

Inoltre, l'ufficio ha curato anche la gestione degli enti ed organismi partecipati, in particolare per ciò che concerne la gestione dell'anagrafica, la gestione del capitale e della compagine sociale, la gestione dei componenti gli organi sociali e dei componenti di nomina propria, la gestione dei provvedimenti delle partecipate, della valutazione degli asset, della raccolta dei bilanci d'esercizio, dell'analisi degli statuti e degli indicatori di attività.

Il primo semestre del 2015 è stato caratterizzato dall'adeguamento tecnico imposto dal legislatore con l'introduzione dell'obbligo, a far data dal primo aprile 2015, della fattura elettronica unitamente alla normativa del cosiddetto "split payment". Dopo un rapido censimento degli uffici comunali principali destinatari delle fatture che pervengono all'ente, sono stati individuati 12 uffici ad ognuno dei quali è stato attribuito un codice univoco, mediante registrazione sul portale "fatturapa.gov". Con circolare interna del 03/03/2015 (prot. 13184) sono state fornite agli uffici comunali interessati le istruzioni per conformare il proprio "modus operandi" in funzione della fatturazione elettronica. In particolare sono stati sollecitati ad avvisare i propri fornitori, mediante la predisposizione di un modello di comunicazione tipo. Dopo l'acquisizione del modulo informatico necessario alla gestione del sistema, fase espletata in stretta collaborazione con il Servizio Elaborazione Dati, è stata organizzata una riunione con il personale degli uffici interessati, ai fini dell'illustrazione delle modalità di utilizzo della nuova applicazione informatica. Con successiva circolare interna del 04/05/2015 sono state fornite agli uffici ulteriori indicazioni per il superamento delle criticità nel frattempo emerse dall'utilizzo del nuovo programma. Nel giro di pochi mesi tutti gli uffici hanno acquisito la dimestichezza sufficiente per la gestione informatica delle fatture di acquisto. Nel frattempo, sempre in collaborazione con il Servizio Elaborazione Dati, il servizio finanziario si è dotato del modulo informatico necessario all'emissione delle fatture elettroniche di vendita.

Contemporaneamente sono entrate in vigore dal primo gennaio 2015, le nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti, a valere su tutti i pagamenti di fatture emesse dopo tale data. Nel periodo transitorio di tre mesi, previsto dal legislatore, si è provveduto all'adeguamento del sistema informatico relativo alla gestione amministrativo contabile. Tutti i pagamenti effettuati in tale periodo di fatture emesse dopo il primo

gennaio 2015, sono stati fatti al netto dell'imposta, per provvedere successivamente al suo versamento nelle casse dell'erario, in un'unica soluzione entro la data del 15/04/2015. Tale meccanismo ha comportato una serie di conseguenze a catena: sulla fatturazione elettronica, sulle procedure informatiche di rilevazione contabile, sui codici di versamento dell'imposta tramite F24, sulle scadenze fiscali di liquidazione e relative sanzioni, sulla nuova codifica finanziari dei capitoli di bilancio nonché sulle connesse registrazioni in contabilità economico-patrimoniale. Lo split payment ha fatto registrare nel corso del 2015 un'impennata nel numero delle reversali emesse, passate dalle 13.530 dell'anno 2014 alle 17.074 dell'anno 2015 (+ 26%). Sono state effettuate, inoltre, nove liquidazioni mensili con relativi versamenti d'imposta. Con il Settore Elaborazione Dati sono state seguite attentamente le fasi di rilascio e di funzionalità delle modifiche apportate al programma di contabilità in uso.

Il secondo semestre dell'anno, invece, è stato dedicato al monitoraggio del patto di stabilità, oltre che, alla predisposizione del bilancio di previsione 2016.

Dal punto di vista di bilancio, nel 2015 non si sono avute tutte le incertezze sull'entità delle risorse derivanti dal fondo di solidarietà comunale e dai trasferimenti regionali per il trasporto pubblico locale che avevano caratterizzato il 2014. La preoccupazione principale è stata, invece, quella del patto di stabilità. Il mancato intervento regionale a favore degli enti locali per il tramite del patto verticale regionale e la conclusione dei cantieri aperti per le opere pubbliche inserite nel P.I.S.U., hanno messo a dura prova il raggiungimento dell'obiettivo 2015. La Giunta comunale ha approvato, con delibera n. 163 del 07/08/2015, le linee di indirizzo sull'attivazione delle misure atte al raggiungimento dell'obiettivo annuale, deliberando di favorire le cessioni di credito pro-soluto e di bloccare tutti i pagamenti di spesa in conto capitale, fatti salvi quelli a valere sulle opere pubbliche ricomprese nel P.I.S.U. la cui conclusione doveva avvenire improrogabilmente entro il 31/12/2015 al fine di maturare il diritto ad accedere ai contributi europei e regionali concessi. E' stata, pertanto, rinnovata l'apertura di credito già concessa nel 2014 dall'istituto tesoriere. E' stato composto un gruppo intersettoriale per monitorare settimanalmente l'andamento dei lavori del P.I.S.U. oltre che per rendere più tempestive le rendicontazioni e quindi le erogazioni regionali a valere sui fondi strutturali U.E. e sul cofinanziamento statale e regionale. Sono stati richiesti ed ottenuti 2.928 mila euro di spazi finanziari concessi dal patto verticale nazionale. Ma solo l'incasso dei debiti pregressi pagati dalla Regione Piemonte a dicembre 2015 per circa 2 milioni di euro, ha permesso il raggiungimento dell'obiettivo finale annuo. Nonostante l'estrema difficoltà incontrata, l'obiettivo finale è stato raggiunto, evitando in tal modo di dover pagare, sull'anno successivo, le sanzioni previste dalla legge in caso di mancato rispetto dei vincoli di finanza pubblica. Il 2015 è stato, inoltre, il primo anno nel quale è stata rispettata la scadenza del 31 dicembre per l'approvazione del bilancio di previsione dell'anno successivo. Ciò ha permesso di evitare l'esercizio provvisorio nei primi mesi del 2016, evitando le ulteriori complicazioni gestionali che sarebbero state create da una gestione provvisoria con regole e modelli contabili differenti da quelle del bilancio di previsione definitivo. Infatti, il bilancio di previsione 2016, approvato dal Consiglio Comunale in data 22 dicembre 2015, è stato il primo bilancio ufficiale redatto con la classificazione ed i principi contabili propri della nuova riforma contabile introdotta dal D.Lgs 118/2011. Finalizzata all'approvazione del bilancio 2016 è stata anche la predisposizione ed approvazione, per il primo anno, del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016/2018, successivamente aggiornato nel mese di dicembre con le previsioni finanziarie del bilancio di previsione 2016. In tal senso il 2015 è stato il primo anno di applicazione della nuova normativa contabile, con tutte le incertezze da cui è caratterizzata.

2.2 – ECONOMATO

Il servizio economato organizzato in tre unità operative svolge una funzione di supporto agli altri settori dell'ente, sia sotto il profilo amministrativo sia sotto il profilo operativo.

L'ufficio cassa economato provvede alla funzione istituzionale propria del servizio, cioè quella di gestire una determinata giacenza di liquidità, da utilizzare per il pagamento delle minute spese d'ufficio necessarie per i fabbisogni di parte corrente di non rilevante ammontare e per quelle spese da farsi in occorrenze straordinarie delle quali sia indispensabile (per non arrecare danno certo all'ente) il pagamento immediato, nonché per il rimborso di quanto anticipato dagli uffici per esigenze di servizio momentanee e straordinarie comprese le anticipazioni dovute agli amministratori ed ai dipendenti inviati in missione fuori territorio comunale. Nel corso dell'esercizio l'economato ha gestito un fondo di cassa di 50.000 euro, effettuando 1.080 operazioni per un ammontare complessivo di 169.033,36 euro.

L'ufficio provveditorato gestisce la funzione degli acquisti dei beni mobili e dei servizi necessari al quotidiano funzionamento dei settori e degli uffici dell'ente. Gestisce in forma centralizzata gli acquisti di quelle categorie merceologiche standardizzate ed uniformi per tutte le articolazioni organizzative dell'ente, allo scopo di semplificare e rendere unico il procedimento amministrativo di contrattazione ed acquisizione, nonché di

ottenere economie di scala dal punto di vista finanziario. Nel corso dell'anno ha emesso 354 ordinativi di acquisto, ha istruito 30 indagini di mercato e formulato 19 richieste di preventivo.

Il centro stampa si occupa della fornitura e della riproduzione degli stampati e dei documenti di tutti gli uffici comunali, fungendo come una piccola tipografia al servizio dell'ente. Nel corso dell'anno ha eseguito 524.554 fotocopie, ha confezionato 9.581 opuscoli vari e stampato 209.375 copie di documenti di varia natura. La sua attività si è ridotta ulteriormente rispetto all'anno precedente, come conseguenza del graduale processo di dematerializzazione che sta caratterizzando l'azione amministrativa degli ultimi anni.

Nel 2015 l'economista comunale ha coordinato e diretto le operazioni e gli acquisti funzionali alle operazioni di trasloco dei locali dell'ufficio tributi e dell'archivio comunale dalle rispettive sedi alla nuova sede di largo Barale n. 1 nei locali dell'ex centro di documentazione territoriale.

2.3 TRIBUTI

L'anno 2015 per il Servizio Tributi si è contraddistinto per il cambio dei locali adibiti ad uffici, traslocati dal terzo piano di palazzo Lovera, in via Roma n.37, ai locali a piano terra dell'edificio conosciuto come centro di documentazione territoriale, di largo Barale n. 1. L'apertura al pubblico dei nuovi locali è datata 4 maggio 2015. Nel mese di marzo sono stati eseguiti i lavori di predisposizione dell'immobile mentre nel mese di aprile sono avvenute le operazioni di trasloco della documentazione e delle attrezzature e mobili di ufficio. La nuova sede è subito risultata più funzionale all'attività di sportello per il ricevimento del pubblico anche se male si concilia con la privacy dei contribuenti. Infatti, i locali "open space" seppure hanno aumentato gli spazi disponibili, favoriscono le interferenze tra il personale di uffici diversi, oltre che impedire la riservatezza nella trattazione dei casi più sensibili. Il caso più eloquente è la mancanza di un locale separato da adibire ad ufficio del funzionario responsabile del tributo, al quale si cercherà di ovviare in un prossimo futuro.

Per quanto attiene il gettito dei singoli tributi gestiti, i risultati dell'esercizio passato possono essere così brevemente commentati:

1) IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

Il gettito IMU di competenza 2015 è stato di euro 11.340.998,13 oltre ad euro 5.120.716,45 incassato e trattenuto direttamente dallo Stato a titolo di contributo al fondo di solidarietà comunale. In totale i contribuenti cuneesi hanno versato 16.461.714,58 euro di IMU. L'incremento di gettito rispetto al 2014 è stato compensato dalla riduzione del gettito avuto sulla TASI per i motivi in seguito riportati.

2) TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI

Il tributo sui servizi indivisibili (TASI), introdotto per la prima volta nel 2014, è un tributo complementare all'IMU avendo la stessa natura, applicandosi sulle medesime fattispecie, fatte salve alcune eccezioni (terreni agricoli e fabbricati adibiti ad abitazione principale), ed essendo calcolato sulla stessa base imponibile. Mentre nel 2014 è stata applicata l'aliquota massima di legge del 2,5 per mille (con una detrazione di 50 euro per figlio di età inferiore a 26 anni) sulle abitazioni principali ed un'aliquota dell'1,2 per mille sulle altre fattispecie immobiliari, nel 2015 l'Amministrazione ha azzerato l'aliquota sugli altri immobili mantenendo il 2,5 per mille sull'abitazione principale. Il calo di gettito dovuto all'azzeramento dell'aliquota sugli altri immobili è stato recuperato aumentando l'aliquota IMU sugli stessi. In pratica, essendo due tributi complementari, la TASI è stata applicata solo sugli immobili adibiti ad abitazione principale, mentre l'IMU è stata applicata su tutti gli altri immobili. Così facendo è stato possibile fornire assistenza ai contribuenti, inviando loro i bollettini precompilati per il pagamento della TASI. Sono stati spediti 18.377 bollettini di pagamento con un afflusso di circa 2.600 contribuenti, dei quali solo 636 ricevuti su appuntamento. Data la complementarietà con l'IMU, tanti contribuenti hanno chiesto assistenza anche per quanto riguarda quest'ultimo tributo le cui scadenze di pagamento coincidono con quelle della TASI. Nello stesso periodo, compreso dal 18 maggio al 16 giugno, è stato attivato un servizio di call-center che ha gestito 3.456 chiamate. Il gettito finale è stato superiore alle attese. A fronte di una previsione di euro 3.150.000 è stato registrato un incasso di euro 3.521.460,11 dei quali, tuttavia, si pensa di doverne restituire circa 300 mila per errati versamenti generati dalla suddetta modifica di tassazione sugli immobili non adibiti ad abitazione principale. La norma, infatti, prevede che *"Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente"* (rif. articolo 13, comma 13 bis, del D.Lgs 201/2011).

3) TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

La determinazione delle tariffe è stata effettuata con la redazione del piano finanziario quale strumento attraverso il quale il Comune definisce la strategia di gestione dei rifiuti urbani, individua i costi previsti e sulla base di questi articola le tariffe per le varie tipologie di utenza. Il metodo utilizzato è quello normalizzato previsto dal D.P.R. 158/1999 in misura tale da garantire la copertura integrale dei costi del ciclo di gestione dei rifiuti, il cui tasso di copertura nell'anno 2015 si è attestato al 100,55% anche grazie all'applicazione

dell'avanzo vincolato conseguito negli anni precedenti, che ha consentito di mantenere invariate le tariffe 2015. L'applicazione dell'avanzo vincolato si è resa necessaria anche in corso d'anno per sopperire al mancato gettito derivante dalla modifica regolamentare, introdotta nel 2015, che consente di tassare a tariffa agevolata le superfici delle utenze non domestiche adibite a magazzino.

4) CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE

Nell'anno 2015 il gettito relativo al canone di occupazione permanente e temporanea di spazi ed aree pubbliche è stato di euro 1.085.384,71 attestandosi sul valore registrato l'anno precedente.

5) IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

La riduzione di gettito rispetto al 2014 è stata più contenuta di quella registrata in passato, ma comunque segue il calo iniziato dal 2008, anno in cui ha raggiunto la sua punta massima. A causa della crisi economica generale, le attività produttive non potendo incidere sul versante delle vendite, operano una riduzione dei costi interni anche riducendo le spese di pubblicità così come anche quelle realizzate per il tramite delle pubbliche affissioni. Nel 2015 la riduzione rispetto all'anno precedente è stata di circa 7 mila euro (meno 1%). Complessivamente, cioè dal 2008 ad oggi, la riduzione si assesta sul 20% pari ad oltre 150 mila euro annui.

6) DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Dal primo luglio 2014 il servizio di pubbliche affissioni è affidato in concessione alla società AIPA S.p.a. alla quale è subentrata a partire dal primo luglio 2015 la società MAZAL GLOBAL SOLUTION S.r.l.

Il contratto di concessione prevede il riversamento di quanto riscosso dal concessionario a titolo di diritto sulle pubbliche affissioni, nella misura del 35% con un minimo garantito annuo di 45 mila euro.

Nel primo semestre 2015 la società AIPA S.p.a. ha versato nelle casse del Comune l'importo di euro 20.877,92 mentre nel secondo semestre la società MAZAL S.r.l. ha versato l'importo di euro 15.093,10. Manca il versamento di euro 9.028,98 già chiesto come saldo del minimo garantito di 45 mila euro.

Il sensibile calo di gettito tra il primo e secondo semestre, convalida le motivazioni in precedenza espresse sull'imposta di pubblicità.

7) ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Il gettito della compartecipazione dell'addizionale comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche (IRPEF) è stato confermato nelle previsioni iscritte a bilancio; previsioni coerenti con le stime ufficiali effettuabili mediante l'accesso al sito ministeriale del portale per il federalismo municipale.

La bontà delle stime così effettuate è verificabile solo a novembre dell'anno successivo a quello di competenza del tributo. Pertanto, nel corso del 2015 è stato riscosso il gettito di competenza dell'anno 2014, oltre ad un acconto del 30% del tributo 2015, per complessivi euro 6.187.404,87.

8) RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA

L'attività di controllo sul pagamento dei tributi, ha prodotto accertamenti di maggiori entrate per euro 706.634,93 dei quali euro 459.664,84 già incassati entro il 31 dicembre. L'importo di euro 238.286,13 è stato affidato in riscossione coattiva al concessionario della riscossione. Nello specifico gli importi di cui sopra così si suddividono per singolo tributo:

- Imposta comunale sugli immobili: € 385.036,56 di cui € 228.905,76 riscossi al 31/12/2015 (importo affidato al concessionario in riscossione coattiva: € 156.130,80)
- Imposta municipale propria: € 119.500,11 di cui € 119.491,03 riscossi al 31/12/2015
- Tassa rifiuti solidi urbani: € 170.774,01 di cui € 92.140,38 riscossi al 31/12/2015 (importo affidato al concessionario in riscossione coattiva: € 69.958,75)
- Imposta di pubblicità € 31.324,25 di cui € 19.127,67 riscossi al 31/12/2015 (importo affidato al concessionario in riscossione coattiva: € 12.196,58)

2.4 SETTORE PATRIMONIO E ATTIVITA' DI PIANO

Da alcuni anni la gestione patrimoniale ha assunto un ruolo rilevante per il raggiungimento delle finalità dell'ente, in quanto risulta sempre più importante prestare attenzione agli aspetti economici di amministrazione.

Al fine di concretizzare i contenuti del Servizio Attività di Piano del Settore sono state intraprese alcune attività, oltre che di gestione di rivalorizzazione e capitalizzazione del patrimonio immobiliare.

Di conseguenza è stato aggiornato il documento di valorizzazione del capitale patrimoniale immobiliare – predisposto nell'anno precedente - consistente in una relazione che ha affrontato le problematiche della valorizzazione di parte del patrimonio comunale e le recenti tematiche in materia di urbanistica-finanziaria.

La stessa relazione ha analizzato con maggior dettaglio il patrimonio immobiliare da valorizzare considerando lo stato attuale, le destinazioni urbanistiche e le possibili trasformazioni con varianti al piano regolatore ed i relativi cambi di destinazione d'uso urbanistico ai fini di una loro patrimonializzazione.

Il tutto con lo scopo di fornire gli strumenti all'Amministrazione per la rivalorizzazione di una serie di beni comunali non utilizzati a fini istituzionali, anche al fine di integrare economicamente le finanze, procedendo con la capitalizzazione degli stessi immobili, e la successiva alienazione attraverso asta pubblica.

Al fine di ottenere maggiori performance di ricavi economici dalle previste alienazioni delle unità immobiliari è stato approvato il nuovo "Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare disponibile" – le vendite erano disciplinate da un vecchio regolamento risalente al 1997 e non più rispondente alle esigenze dell'amministrazione – necessario sia per la mutata tipologia di immobili, sia per le esigenze di utilizzo, sia per l'attuale mercato immobiliare di riferimento.

Ne è conseguita una nuova regolamentazione, che ha compreso una rideterminazione dell'importo a trattativa privata ed un diverso sistema delle aste impostato su criteri che consentano possibilmente, attraverso una nuova articolazione procedurale, il raggiungimento di un migliore risultato.

L'applicazione della nuova procedura di alienazione ha dimostrato la validità con l'asta delle unità immobiliari di Palazzo Osasco, in seguito alla quale sono risultati aggiudicati tutti i sei lotti posti in vendita, con offerte in aumento di circa il 40% rispetto al base d'asta, tradotto in un incasso di circa € 920.000,00, sommato alla vendita a trattativa privata dell'unità commerciale nel medesimo fabbricato, per un importo di € 160.000,00.

Sempre nell'ottica di incremento delle finanze comunali, sia con maggiori entrate che con minori spese in prospettiva, nel corso dell'anno si è anche definita con gli inquilini degli alloggi del fabbricato Riec 2 di via San Damiano Macra, numeri 21 e 23, la vendita delle unità immobiliari occupate e sono stati predisposti gli atti amministrativi preliminari all'asta degli alloggi liberi.

La necessità di economia ha condotto l'Amministrazione a definire lo studio della razionalizzazione degli spazi in uso agli uffici comunali ed a iniziare la riorganizzazione con il trasferimento, presso il Centro di Documentazione Territoriale, dell'Ufficio Tributi tracciando, così, le linee per una nuova strutturazione degli uffici.

Alla suddetta attività, finalizzata alla futura alienazione delle unità immobiliari di Palazzo Lovera di Maria, è seguito il lavoro di verifica in tale immobile di alcune incongruenze tra la situazione reale e le risultanze degli atti di compravendita e dei dati catastali, sia per quanto riguarda i rapporti tra le proprietà private, sia nei confronti del condominio in riferimento agli spazi comuni; ciò ha consentito di individuare alcune ipotesi preliminari per l'alienazione del sottotetto del Palazzo Lovera tra cui anche quella, in relazione al codice dei lavori pubblici, di una cessione del sottotetto a fronte dell'esecuzione di lavori.

Tra le incombenze ordinarie amministrative del Settore Patrimonio e Attività di Piano rientra la stesura dei contratti di locazione e concessione a vario titolo sia per i fabbricati che per i terreni di proprietà dell'Ente. Sottoscritti i contratti, il Settore Patrimonio e Attività di Piano provvede alla loro registrazione e, successivamente, alla trasmissione alla controparte di copia degli stessi, nonché alla loro catalogazione e archiviazione.

Attualmente la concessione degli immobili è disciplinato dal «Regolamento per la concessione di immobili», approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 54 del 13 marzo 1995. Tale regolamentazione — ormai datata — non è di locazione.

Sempre con lo scopo di migliorare la gestione patrimoniale è stato aggiornato il "Regolamento per la concessione di immobili", anch'esso non più rispondente alle attuali normative ed esigenze in materia di concessione, con particolare attenzione all'estensione del periodo di durata delle concessioni in uso gratuito, anche al fine di non gravare sulle associazioni con la spesa annuale della registrazione.

Per quanto attiene i contratti, al fine di consentire una più agevole archiviazione degli stessi e una più immediata estrazione di copia in tutto o in parte dei medesimi, nell'anno in esame è stata ritenuta importante la digitalizzazione degli stessi e l'archiviazione informatica dei medesimi sulla cartella del Settore al fine di risparmiare spazio ed essere più efficienti nella ricerca e nel rilascio di copia degli stessi.

Il lavoro svolto dal Settore ha, come di consueto, posto particolare attenzione al concetto di valore e di economicità dei beni, cercando, ove possibile, di migliorare l'uso del patrimonio in funzione sia del significato sociale sia del valore economico con la più vantaggiosa amministrazione dei beni da "reddito" dai quali l'ente può trarre proventi con cui finanziare la propria gestione.

Nel corso dell'anno, inoltre, sono proseguite le cessioni dei diritti di proprietà di aree in diritto di superficie, previa richiesta degli aventi titolo, per un importo complessivo di € 150.624,00.

Le continue modificazioni catastali "d'ufficio" apportate dall'Agenzia delle Entrate-Territorio hanno reso necessaria una verifica e una correzione dei dati dei corrispondenti immobili inseriti nell'inventario comunale, oltre alla correzione di quanto comunicato annualmente al Dipartimento del Tesoro, cioè l'elenco identificativo dei beni immobili in proprietà o detenuti a qualsiasi titolo se di proprietà dello Stato o di altri soggetti pubblici.

Tale incombenza, disciplinata dal combinato disposto dell'art. 2, comma 222, dodicesimo periodo della L. 191/2009 e dall'art. 8, comma 2 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122, denominata "Patrimonio P.A.", prevede, tra l'altro, l'aggiornamento annuale di tutti i dati trasmessi, anche per quanto riguarda i valori ai fini di bilancio. A tale lavoro, va aggiunta la rilevazione — per il tramite del medesimo portale — delle partecipazioni detenute dall'Ente (sia dirette che indirette) e delle concessioni in essere.

Di conseguenza, di pari passo con l'aggiornamento dell'inventario, è proseguito anche il controllo e la rettifica dei dati già inseriti, nonché l'inserimento di nuove schede.

Sono, inoltre, proseguiti i normali compiti di istituto che presentano diversi aspetti e spaziano in attività spesso diversificate tra loro.

Il Settore si è trovato spesso — come di norma — a dover rispondere alle più svariate richieste che pervengono quotidianamente sia dai cittadini sia dagli altri uffici comunali, con i quali è sovente necessario interagire per pratiche che interessano più settori.

La gestione immobiliare, sia attiva che passiva dei fabbricati e dei terreni, negli ultimi anni ha subito consistenti impulsi, non come incremento del numero di immobili da amministrare, ma come diversa gestione dell'intero sistema; infatti, con l'attivazione della nuova procedura informatica si "aggiorna" la vita dell'immobile in ogni sua fase, dall'inizio della locazione fino alla scadenza del contratto.

Lo stesso avviene per la stipula dei contratti di locazione che l'ufficio segue in ogni fase, dalla predisposizione della versione cartacea firmata in originale e conservata agli atti, alla predisposizione della versione telematica e relativa registrazione da inviare all'Agenzia delle Entrate.

I riscontri negativi della gestione delle locazioni, generati dalla crisi economica sempre più pressante anche nella nostra città, sono diminuiti, anche se continuano a persistere gli inquilini comunali in situazioni di disagio economico.

Ciò dovuto al fatto che le situazioni di morosità sono state tenute sotto stretto controllo dall'ufficio — con telefonate e colloqui con gli inquilini, lettere per i casi non collaborativi — riuscendo a limitare la perdita dei canoni e delle spese condominiali non pagate; tutto quanto cercando, anche, di gestire situazioni di pagamenti rateizzati.

Oltre a ciò il Comune di Cuneo, quale ente capofila dell'Ambito Cuneo 2 – Città di Cuneo e Sud - composto da 64 Comuni, dovrà bandire la gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas metano.

In tal senso, per affrontare e superare le criticità connesse alla procedura di gara in questione, è emersa l'opportunità di individuare una soluzione organizzativa che preveda il coinvolgimento di professionalità interne all'ente appartenenti ai diversi settori interessati per garantire il necessario apporto conoscitivo nelle diverse fasi dell'intervento e permettere al responsabile unico del procedimento di assicurare la piena governance della concessione nei suoi aspetti tecnici, gestionali e contrattualistica; di conseguenza con deliberazione della Giunta Comunale n. 160 del 7 agosto 2015 è stata costituita, ai sensi dell'articolo 48 dello Statuto comunale, un'Unità Organizzativa Autonoma denominata «Rete distribuzione gas naturale», incardinata nel Settore Patrimonio e Attività di Piano.

Nonostante le difficoltà oggettive riscontrate nella "gestione" dei 64 Comuni in questa fase iniziale, il Settore ha intrapreso l'attività con impegno e sollecitudine e, entro il 2015, a seguito di alcune riunioni preliminari, è stata inviata a tutti gli Enti la convenzione per la delega al Comune di Cuneo, contestualmente approvata dal Comune stesso.

Come ogni anno, infine, è proseguita la gestione dei beni utilizzati allo scopo agricolo, con il rinnovo dei contratti in scadenza e la loro razionalizzazione, oltre all'aggiornamento degli inventari dei beni mobili e dei beni immobili.

3) LA PERSONA

3.1 SETTORE CULTURA, SERVIZI BIBLIOTECHE, MUSEI E SPETTACOLI, DECENTRAMENTO UNIVERSITARIO

BIBLIOTECHE CIVICHE

La Biblioteca civica ha continuato a garantire i servizi essenziali nella sede per adulti di palazzo Audiffredi e nelle due sezioni per bambini e ragazzi di via Cacciatori delle Alpi e del quartiere Cuneo Sud, sia pure tra le crescenti difficoltà legate alla insufficienza dei locali. Nella sede del CDT ha continuato la gestione del Deposito legale (ex lege 106/2004).

Le biblioteche civiche del Comune di Cuneo registrano per l'anno 2015 una crescita dei servizi digitali, delle prenotazioni e dei rinnovi remoti, mentre i servizi di prestito in sede evidenziano un lieve calo.

I prestiti si fermano alla cifra complessiva di 95.610, con una variazione del -3,6% (rispetto ai 99.164 dell'anno precedente).

In particolare:

68.950 prestiti per la Biblioteca Civica di Cuneo (-3,0% rispetto ai 71.108 dell'anno precedente); 20.334 prestiti per la Biblioteca dei Bambini e dei Ragazzi (-5,9% rispetto ai 21.616 dell'anno precedente); 2.449 prestiti per la Biblioteca del Progetto Adolescenti (-27,4% rispetto ai 3.371 dell'anno precedente, ma va ricordato il +10,7% dell'anno 2013); 2.579 prestiti per la Biblioteca per Ragazzi di Cuneo Sud (+22,9% rispetto ai 2.099 dell'anno precedente); 1.298 prestiti per Librinpiscina (+33,8% rispetto ai 970 dell'anno precedente).

Tali dati trovano una corrispondenza nel numero delle tessere attive (tessere che hanno effettuato almeno un prestito nel corso del 2015), che totalizzano un complessivo di 7.106, con una variazione del -3,0% (rispetto alle 7.329 dell'anno precedente).

In particolare:

5.351 utenti attivi per la biblioteca adulti (-2,6% rispetto alle 5.492 dell'anno precedente);

1.593 utenti attivi per la biblioteca ragazzi (-3,5% rispetto alle 1.650 dell'anno precedente);

162 utenti attivi per la biblioteca adolescenti (-13,4% rispetto alle 187 dell'anno precedente).

Sostanzialmente stabili le presenze rilevate a campione in via Cacciatori delle Alpi, che totalizzano 73.783 ingressi, con una variazione del -1,1% (rispetto alle 74.583 dell'anno precedente).

In particolare:

59.817 ingressi in biblioteca adulti (-3,9% rispetto ai 62.250 dell'anno precedente); 18.583 presenze in sala di consultazione (-0,3% rispetto alle 18.583 dell'anno precedente); 13.967 ingressi in biblioteca ragazzi (+13,2% rispetto ai 12.333 dell'anno precedente).

Se a questi dati aggiungiamo le presenze, calcolate sui prestiti, della biblioteca Cuneo Sud (1.228, +18,2% rispetto alle 2.099 dell'anno precedente), della biblioteca adolescenti (387, -54,3% rispetto alle 847 dell'anno precedente) e di Librinpiscina (1.151, +78,0% rispetto alle 647 dell'anno precedente), si arriva ad un totale di 76.549 presenze complessive, con una variazione del -0,7% (rispetto alle 77.116 dell'anno precedente).

Dato che va considerato positivo, perché crescono ancora (dopo i segni positivi degli scorsi anni) i servizi in remoto e online che la biblioteca offre: sono infatti ancora in crescita i rinnovi remoti (possibili per le due biblioteche di via Cacciatori delle Alpi). Un servizio inaugurato nel gennaio del 2009 e sempre più apprezzato dall'utenza, che nel 2015 ha registrato 10.834 rinnovi remoti concessi, con una crescita del +10,9% (rispetto ai 9.767 dell'anno precedente).

In particolare:

9.548 rinnovi telefonici (+5,8% rispetto ai 9.026 dell'anno precedente);

1.286 rinnovi via email (+73,5% rispetto ai 741 dell'anno precedente).

Così come grande successo ha registrato il nuovo servizio di prestito digitale Media Library On Line, inaugurato nel dicembre del 2013, che nel suo secondo anno completo di operatività ha totalizzato 58.718 accessi (+117,2% rispetto ai 27.029 dell'anno precedente), con 986 utenti unici (+4,3% rispetto ai 945 dell'anno precedente), 68.286 consultazioni (+100,7% rispetto alle 34.022 dell'anno precedente e 2.203 prestiti (+4,8% rispetto ai 2.102 dell'anno precedente).

Pur registrando un calo, continua ad essere molto apprezzato il box restituzioni, attraverso il quale è possibile restituire un prestito (libri o audiovisivi) 24 ore al giorno. Dal 2007, anno della sua installazione, il box ha accolto più di 256.000 restituzioni; nel 2015 sono state registrate 33.244 restituzioni (-5,6% rispetto alle 35.216 dell'anno precedente).

Cresce ancora il servizio prenotazioni sui libri in prestito; nel corso del 2015 sono stati inviati 1.690 SMS (+9,6% rispetto ai 1.542 dell'anno precedente).

Crescono infine i solleciti che siamo costretti ad elaborare per i prestiti in ritardo. Nel corso del 2015 sono stati inviati 3.701 solleciti, con una crescita del +46,7% (rispetto ai 2.523 dell'anno precedente).

In particolare:

2.093 solleciti per la biblioteca adulti (+10,8% rispetto ai 1.889 dell'anno precedente);

769 solleciti per la biblioteca ragazzi (+21,3% rispetto ai 634 dell'anno precedente);

839 solleciti per la biblioteca adolescenti (in precedenza elaborati dal CDT).

Anche il 2015, come già il 2013 e il 2014, ha visto un lavoro costante con i professionisti incaricati del primo lotto di riqualificazione dello stabile denominato ex Ospedale Santa Croce che, nell'intenzione dell'Amministrazione Comunale, sarà la nuova sede della Biblioteca civica. Il 31 dicembre è stata inoltre pubblicata la gara per i sistemi di conservazione e consultazione dei libri e dei documenti, un primo passo importante in vista dell'apertura dei servizi al pubblico.

Al di là del servizio al pubblico, la biblioteca cura una serie di iniziative di promozione della lettura.

La biblioteca ha curato la XVII edizione del Premio Città di Cuneo per il Primo Romanzo. Nell'ambito delle attività il Premio, ha collaborato strettamente con il Festival du Premier Roman de Chambéry-Savoie con cui è gemellato.

La Biblioteca ha inoltre curato, per il dodicesimo anno consecutivo, Rendiconti. Cuneo 2015, annuario edito da Nerosubianco d'intesa con l'Assessorato per la Cultura.

La biblioteca ha ospitato due mostre: Inferno fresco e L'alba delle autonomie. La prima è una mostra di giovani illustratori che si sono ispirati all'Inferno dantesco, inserita nel progetto della Fondazione CRC il cuNeogotico. La seconda è stata voluta dal Consiglio Regionale del Piemonte per indagare e illustrare l'origine delle autonomie comunali in Piemonte.

La Biblioteca dei Bambini e dei Ragazzi ha svolto il consueto e fitto calendario di appuntamenti (85, nel 2015) per bambini dalla primissima infanzia ai 14 anni, con un buon successo di pubblico e richieste di partecipazione anche superiore ai posti disponibili. Sono inoltre proseguite le visite guidate in Biblioteca ragazzi destinate alla Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado.

Grande attenzione è stata dedicata al progetto Nati per Leggere, destinato alla fascia d'età 0-5 anni, e a tutti coloro che ruotano intorno al mondo dei bambini (genitori, pediatri, ostetriche, infermiere della neonatologia, insegnanti ecc.). Si tratta di un investimento importante, reso possibile dal contributo della Compagnia di San Paolo, perché consente di avvicinare le famiglie dei nuovi nati e di avvicinarle alla biblioteca.

Sempre nell'ambito di NpL, è stato lanciato un nuovo progetto per la creazione di un gruppo di lettori volontari da impiegare in momenti di lettura sul territorio. "Ambasciatori di Storie" riunisce studenti volontari di Istituti superiori di Cuneo, adulti aderenti all'Unitre e mediatrici culturali del Centro Migranti di Cuneo in un progetto di formazione alla lettura ad alta voce con l'obiettivo di organizzare momenti di lettura all'interno di studi pediatrici, consultori e ambulatori ASL, asili nido, scuole per l'infanzia, biblioteche di paese.

La Biblioteca si è impegnata a garantire un percorso formativo adeguato ai lettori volontari, a organizzare le letture presso le strutture che riteneva più adatte e a seguire i volontari nella realizzazione dell'intero progetto. Nel 2015, le letture realizzate sono state una trentina e per il 2016 il progetto è stato riproposto alle scuole e agli enti ospitanti.

Nell'estate 2015 ha avuto luogo la consueta iniziativa "Librinpiscina", che vuole andare nella direzione de "la biblioteca fuori di sé" e che viene realizzata in collaborazione con il Lido di Cuneo, con l'Associazione ABL e con lo sportello del volontariato. L'edizione 2015, complice anche il tempo favorevole, ha segnato 1.298 prestiti (+33,8% rispetto ai 970 dell'anno precedente).

Sistema bibliotecario cuneese

Grande impegno ha richiesto la gestione del Centro-rete del Sistema bibliotecario cuneese, soprattutto in considerazione delle incertezze relative alla mancanza di un assetto istituzionale del Sistema stesso, dal momento che non è stata sottoscritta dalla Regione Piemonte la nuova convenzione. La Regione ha per il momento scelto di continuare a sostenere i Sistemi Bibliotecari attraverso un sistema di contribuzione annuale limitando in questo modo la possibilità di programmare interventi a lungo termine. Questo aspetto, tra gli altri aspetti, ha impedito di aderire alle nuove richieste di adesione avanzate da enti del territorio.

Con deliberazione 31-2398 del 9 novembre 2015 la Regione ha definito i nuovi criteri per l'organizzazione, la gestione e il sostegno ai Sistemi Bibliotecari Cuneesi. Tali criteri andranno studiati e valutati per vedere quali prospettive offrano, sempre in assenza di una nuova Convenzione.

Al di là dei consueti servizi, è stato offerto a tutte le Biblioteche del sistema che ne hanno fatto richiesta il servizio di digital lending e tutti i servizi offerti dalla piattaforma MLOL. È stato inoltre organizzato un corso di formazione della durata di 5 incontri. A livello di Sistema sono proseguiti i progetti "Nati per leggere", con la particolare declinazione "A spasso con Nati per Leggere".

SCRITTORINCITTÀ

La XVII edizione di scrittorincittà si è tenuta nel periodo 11-15 novembre 2015. Il programma ha proposto il tema "Dispari". Nonostante le difficoltà legate al sempre più difficile quadro economico ed amministrativo,

che hanno non di poco complicato il lavoro organizzativo, è stata un'edizione eccezionale per numeri e partecipazione: record di appuntamenti, di autori ospiti, di pubblico.

Il programma di quest'anno ha visto tra l'altro la partecipazione di alcuni tra i nomi più importanti del panorama letterario ed artistico italiano e internazionale (tra gli altri, il Premio Nobel Dario Fo).

Le presenze totali sono state circa 35.000 (1.500 in più rispetto allo scorso anno). Altissimo il numero di bambini e ragazzi delle scuole, prenotati per tempo al festival: più di 9.000 presenze suddivise nei diversi eventi. Numero che va ad aggiungersi ai circa 2.000 bambini e ragazzi che hanno partecipato agli incontri a prenotazione libera, per un totale di 11.000.

Anche nel 2015 la manifestazione ha proposto una serie di anteprime sia nei giorni immediatamente precedenti, sia lungo tutto il corso dell'anno, con grande apprezzamento da parte del pubblico.

Intenso il lavoro delle scuole nelle settimane che precedono scrittorincittà: le classi di diverso ordine e grado hanno lavorato con gli insegnanti sui libri, sulle tematiche e sulle biografie degli autori, permettendo ai partecipanti più piccoli di arrivare agli incontri preparati e curiosi, e agli autori di ritrovarsi davanti ragazzi felici e motivati, con soddisfazione di entrambi. Il programma Ragazzi è un elemento che distingue scrittorincittà da altre realtà analoghe e si configura ormai come un programma parallelo alla manifestazione. Tutte le attività legate ai ragazzi si iscrivono nella politica corrente dell'Amministrazione, che ha particolarmente a cuore l'educazione e crescita loro e delle famiglie (si pensi, per rimanere nel settore cultura, ai progetti Nati per leggere e Progetto Adolescenti).

In totale, tra anteprime e 4 giorni, gli incontri sono stati 189 mentre gli scrittori e artisti ospiti (esclusi gli editori e giornalisti) sono stati 193.

CENTRO DI DOCUMENTAZIONE TERRITORIALE (CDT)

Il Centro di Documentazione Territoriale ha vissuto nel 2015 una profonda riorganizzazione, cessando di ospitare una sala di lettura con quotidiani locali e nazionali e tutte le riviste dell'Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea. È stato infatti rifunzionalizzato per essere destinato ad ospitare il Servizio Tributi del Comune. Sono rimasti l'Archivio e la Biblioteca del matematico Giuseppe Peano, l'archivio storico (di cui si dirà a parte). Ospita inoltre la Biblioteca del "Progetto adolescenti" i cui servizi, destinati ad integrarsi con la Biblioteca dei Bambini e dei Ragazzi presso l'ex Ospedale di santa Croce, hanno inevitabilmente risentito della riorganizzazione complessiva del CDT.

La Biblioteca civica di Cuneo è stata ancora per parte del 2015 sede del Deposito legale (ex Lege 106/2004) per quanto riguarda l'archivio delle pubblicazioni della provincia di Cuneo. Il fondo del Deposito legale si trova presso il CDT. L'anno 2015 è trascorso nell'ordinaria gestione delle pubblicazioni depositate e conservate presso il CDT e nell'aggiornamento dell'anagrafe degli enti obbligati, in attesa di comprendere appieno gli orientamenti della Regione in merito alle modifiche apportate nel 2015 alla Legge 106/2004, modifiche che dovrebbero portare alla scelta di destinare alla Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino l'unica copia ora prevista dal Deposito legale per l'Archivio Regionale.

ARCHIVIO STORICO

Nel corso dell'anno 2015 l'Archivio Storico comunale, con sede presso il CDT, ha proseguito la sua attività di consultazione dei documenti storici comunali, rivolta sia agli utenti esterni che agli uffici interni. È proseguita la schedatura della sezione antica dell'archivio storico comunale, in particolare del Fondo manifesti, e del fondo "Concessioni edilizie" (pratiche edilizie, anni 1992-1994), di cui è stata pubblicata sul sito web comunale la banca dati, con possibilità di effettuare ricerche attraverso più canali.

È proseguito anche il lavoro sul Sistema Bibliotecario e Archivistico Cuneese, con il completamento delle attività di riordino e condizionamento dell'archivio storico del comune di Castelmagno ed è stata avviata la schedatura dell'archivio storico del comune di Pradleves e l'informatizzazione degli inventari degli archivi storici di Monerosso e Valgrana.

Nel corso del 2015, date le difficoltà del sistema scolastico, le scuole cuneesi hanno avuto più difficoltà a svolgere questo tipo di attività extrascolastica, per lo meno per quanto riguarda il settore specifico dell'archivio storico, dunque le visite didattiche sono calate in frequenza e non è più stato possibile organizzare attività quali quelle svolte nel 2012. In collaborazione con la Biblioteca civica l'archivio storico ha partecipato all'allestimento della mostra "L'alba delle autonomie", organizzata dalla Biblioteca della Regione Piemonte.

I MUSEI

Il Complesso Monumentale di San Francesco

Notevolmente migliorando il trend già positivo dell'anno 2014, nel 2015 il Complesso Monumentale di San Francesco ha continuato a realizzare le proprie attività con l'obiettivo fondamentale di incrementare i visitatori, puntando sull'ottimizzazione qualitativa e quantitativa dei servizi e degli eventi, anche attraverso la col-

laborazione con le Università, con gli Enti di ricerca e di tutela e con il mondo della scuola, così da coinvolgere in misura sempre più interattiva i diversi pubblici, dai fruitori abituali ai turisti di passaggio, agli utenti dei servizi educativi, attraverso mostre, percorsi di riallestimento, laboratori e iniziative didattiche, momenti ludici e al contempo di apprendimento.

Da gennaio a dicembre le persone che hanno visitato il Complesso sono state 38.646, quasi 15.000 in più rispetto al già lusinghiero traguardo del 2014. Il dato confortante, inoltre, riguarda il fatto che la continua crescita di visitatori, registrata per l'istituzione soprattutto negli ultimi tre anni, ha riguardato tutte le iniziative presentate e ospitate dal Complesso: i laboratori didattici per le scuole e le famiglie; le numerose mostre; i percorsi di riallestimento; le iniziative di esposizione a rotazione delle raccolte; i concerti e le serate tematiche.

L'esposizione "Prove per un nuovo museo. Ritrovamenti archeologici lungo l'Asti-Cuneo. L'età romana", è stata inaugurata nel mese di maggio, è tuttora in corso ed ha registrato, per il solo 2015, ben 3.862 visitatori. Si tratta, nello specifico, del secondo step dell'iniziativa premiata con un contributo sia della Direzione Cultura della Regione Piemonte, sia del Bando Giacimenti Culturali della Fondazione CRC e volta ad attuare gradualmente, attraverso tappe successive, il riallestimento della sezione archeologica del museo. Attraverso un'esposizione coinvolgente, al passo con le più sofisticate tecnologie e fruibile per tutti i visitatori, con particolare attenzione al pubblico portatore di disabilità, le Sale Livio Mano e della Romanità, situate al pian terreno del museo, hanno accolto una selezione di reperti di età romana provenienti dagli scavi archeologici condotti nei siti di Castelletto Stura, località Revellino, Montanera e Cuneo, località Cascina Bombonina, a seguito delle indagini di archeologia preventiva connesse alla costruzione dell'autostrada.

Di grande qualità e successo di pubblico le due mostre realizzate nel corso dell'anno all'interno degli spazi della ex Chiesa.

Dal 14 maggio al 28 giugno si è svolta la rassegna di arte contemporanea "La Spiritualità nell'Arte", a cura di Ermanno Tedeschi e organizzata da Associazione Artaria. L'evento ha evidenziato, all'interno di movimenti artistici e culturali, i differenti linguaggi utilizzati per indagare oltre la realtà apparente. Le opere in mostra di artisti internazionali come Jean Fabre, Tony Cragg, Hans Hartung e molti altri, si sono snodati attraverso una serie di concetti chiave, riassumibili nelle parole di: infinito, forma, informale, astrazione, scrittura, parola, luce e spazio.

Dal 9 ottobre 2015 al 10 gennaio 2016 è stata visitabile la mostra "Eccellenze artistiche di un territorio. Pittura e scultura di '800 e '900 in provincia di Cuneo". L'evento espositivo, promosso dal Comune di Cuneo, in collaborazione con il settimanale La Guida e le associazioni Primalpe - Costanzo Martini, Mescolanze e Amici Case del Cuore, oltre che patrocinato dalla Regione Piemonte, dalla Provincia di Cuneo e dalla Camera di Commercio di Cuneo, è stato sostenuto dalle Fondazioni CRC e CRT e da numerosi sponsor privati. Quasi 15.000 visitatori in soli tre mesi di apertura hanno apprezzato una selezione di capolavori che ha proposto 150 opere, fra pittura, scultura, ceramica e incisione, di ben 51 artisti fondamentali nel panorama figurativo provinciale per i due secoli oggetto di valorizzazione. Significativo il pubblico scolastico, proveniente principalmente, ma non solo, dalla città di Cuneo, con 35 classi.

"Le collezioni di noi Cuneesi", ha continuato anche nell'anno 2015 ad ottenere un seguito costante, mantenendo il ruolo di riferimento per il pubblico fidelizzato del museo, che ritorna per visitare le collezioni private, ospitate in un'apposita sala ad esse dedicata. Significativa e molto seguita, a titolo di esempio, la collezione di fiori e decorazioni in panno della storica ditta Lorenzon di Bra, che già vestì due bambole Lenci del museo ai tempi di Euclide Milano. I materiali, utilizzati come addobbi per cappelli, vestiti e bambole sono stati conservati e allestiti con amorevole cura da una signora cuneese, assidua frequentatrice delle iniziative del museo.

La pubblicazione del terzo numero dei "Quaderni del Museo", rivista scientifica di approfondimento degli studi e delle ricerche sulle collezioni museali - e di cui, come sempre, il personale del Museo ha curato la redazione e rivisto i contributi -, ha costituito una nuova tappa del percorso scientifico dell'istituzione museale, coinvolgendo Università ed Enti di ricerca.

Sono inoltre stati svolti e terminati interventi necessari nell'ambito della conservazione e della valorizzazione delle raccolte museali: la conclusione del recupero conservativo di un paliotto in scagliola policroma, rinvenuto durante gli scavi archeologici nell'ex Chiesa di San Francesco, attraverso la creazione di un apposito supporto espositivo; il restauro della statua di Ulisse di Gaetano Usciatta ubicata in Corso Nizza e deturpata da un atto vandalico; il trasferimento e l'allestimento nella Chiesa di San Francesco del Ciclo Pittorico di Sant'Antonio da Padova, di proprietà dell'Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle; la realizzazione di un idoneo supporto espositivo per l'allestimento della grande tela cinquecentesca "Annunciazione" di G. A. Dolce; la valorizzazione del risanamento conservativo di n.4 gilet in seta di inizio Novecento, attraverso un incontro a tema, tenuto dallo storico della moda Gianluca Bovenzi.

Ancora, la conclusione dell'intervento di ristrutturazione del Palazzo Santa Croce (primo lotto), volto ad accogliere anche il deposito delle collezioni museali, ha permesso di redigere un progetto relativo agli strumenti e ai sistemi per la conservazione di beni mobili da ubicare nei diversi spazi e per i differenti servizi. Sulla scorta di tale documento, nello specifico del piano terzo da destinare a deposito museale, è stata pubblicata la procedura aperta per l'affidamento della fornitura di sistemi e strutture per la conservazione di beni artistici ed archeologici. A fronte delle richieste di monitoraggio degli ambienti pervenute dagli enti di tutela, sono stati acquistati e messi in funzione sofisticati strumenti di rilevazioni, data logger di ultima generazione, di modo che i dati acquisiti possano essere scaricati e disponibili, in versione tabellare e grafica, mediante apposito software.

Infine, le attività didattiche e i laboratori creativi per adulti e bambini, hanno incrementato il successo di pubblico dello scorso anno, aumentato fino a 3.300 unità il numero totale dei fruitori (a fronte dei circa 3.000 del 2014).

Il "Museo Casa Galimberti"

Il Museo Casa Galimberti si configura come luogo ove la memoria viene resa viva, diffusa a più livelli e tramite diversi canali, oltre che spazio di incontro culturale aperto a tutta la cittadinanza ed in particolare rivolto alle nuove generazioni. In tale ottica sono proseguite le collaborazioni con l'Istituto storico della Resistenza e della Società contemporanea in provincia di Cuneo, il Conservatorio "Ghedini," l'A.N.P.I. di Cuneo e l'ufficio delle Pari opportunità.

In particolare, nel 2015 la Casa ha accolto mostre, laboratori, concerti, alcuni eventi di Scrittorincittà e una rassegna di film dedicata alla prima Guerra Mondiale. Si è inoltre realizzata la mostra "Parole dalla Grande Guerra" allestita negli spazi della Casa Museo, in concomitanza del centenario dall'inizio del conflitto.

E' proseguita la mostra "Pace vespertina. La Spinetta di Cuneo" volta a valorizzare la figura dell'artista Matteo Olivero.

Archivio / Biblioteca

Si sono garantiti i servizi di consultazione e di accesso ai documenti. E' proseguita l'attività ordinaria di catalogazione degli opuscoli facenti parte del patrimonio librario della famiglia.

L'attività didattica

L'offerta didattica rivolta alle scuole è un'attività di importanza fondamentale per il passaggio della memoria. Al fine di ampliare l'offerta formativa sono stati progettati e realizzati percorsi didattici, interamente gratuiti, per le scuole elementari, medie inferiori e superiori che hanno consentito agli studenti di compiere a ritroso nel tempo un viaggio a partire dal ventennio fascista fino alla Liberazione. Sono state inoltre effettuate visite a tema riguardanti in particolare modo il patrimonio artistico, l'archivio e la biblioteca. Hanno visitato la Casa soprattutto gli studenti frequentanti la 3^a media e le scuole superiori provenienti anche dai paesi limitrofi. Va ricordata la visita degli alunni della Scuola primaria statale Duccio Galimberti di Torino, impegnati in un lavoro oggetto della mostra "Il mio amico Duccio" esposta in una sala del Museo.

I visitatori della Casa sono stati n. 2.185. Gli studenti sono stati n. 797 appartenenti a n. 37 classi.

LO SPETTACOLO COME CULTURA E SERVIZIO ALLA CITTÀ

Da sempre il Comune ricerca le correlazioni tra le attività dello spettacolo e la cultura, declinando a favore di quest'ultima gli interventi di impatto sulla popolazione.

Nel contesto più prettamente spettacolare, gli interventi fanno riferimento al Cinema Monviso e al Teatro Toselli.

Cinema Monviso

Durante il 2015 sono stati proposti 45 titoli diversi per un totale di 370 proiezioni.

E' da rilevare che il Cinema ha partecipato alla 9^a edizione (inerente la programmazione 2014) del concorso "Schermi di qualità", programma finanziato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione Generale per il Cinema, promosso e realizzato da AGIS - Associazione Generale Italiana dello Spettacolo, in collaborazione con: ANEC - Associazione Generale Esercenti Cinema, ACEC - Associazione Cattolica Esercenti Cinema, FICE - Federazione Italiana Cinema d'Essai, ANEM - Associazione Nazionale Esercenti Multiplex. Il Monviso, grazie a una oculata e attenta programmazione, è risultato essere uno degli schermi vincenti.

Il cinema Monviso ha svolto inoltre l'importante funzione di sala incontri, dibattito, divulgazione con 96 concessioni. La sala è stata utilizzata per 321 giornate.

Teatro Toselli

Il Teatro Toselli si caratterizza per le sue stagioni di prosa (n. 15 spettacoli), legate con successo alla Fondazione Live Piemonte dal Vivo e con la sua stagione musicale. Non è mancata la programmazione dedicata al pubblico dei bambini e scolastico grazie al lavoro svolto con la Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani di To-

rino. Tali collaborazioni sono fondamentali e permettono di realizzare e offrire al pubblico un cartellone di ottimo livello e indubbio pregio, come dimostrano il successo di critica e di presenze. Per la vendita degli abbonamenti e dei biglietti si sono utilizzate sia la modalità web che front-line, presso il Teatro e l'ufficio spettacoli. Si è inoltre applicata la procedura "print at home" che permette agli utenti di stampare i biglietti e gli abbonamenti a casa su una comune stampante oppure di mantenere il file su uno smartphone. Tale procedura ha permesso di superare le problematiche derivanti dallo smarrimento del documento di accesso e un abbattimento dei costi di stampa.

Presso la struttura ha inoltre sede la Residenza Multidisciplinare "Il Melarancio", che, in base alla vigente convenzione, permette la realizzazione di eventi e spettacoli presso diverse locations. Il Teatro è stato concesso 134 volte ed è stato utilizzato 161 giorni.

LA CULTURA E LA CITTA'

Cuneo non è né vuol esclusivamente essere "vetrina", ma luogo ove si "produce" cultura, informazione, ove non mancano presupposti di divulgazione socio culturale ispirata al pluralismo e ad un democratico rapporto tra le persone di ogni età, i pensieri, ecc..

Il tutto obbedendo al concetto di fondo che intende la cultura quale un elemento intrinseco al welfare locale e che contribuisce a creare inclusione, identità e cittadinanza, a collegare il passato, il presente ed il futuro, rappresentando da un lato le nostre radici e dall'altro il nostro orizzonte, la meta cui tendere.

In queste ottiche è indispensabile non soltanto la costruzione di un territorio in grado di suscitare interessi e conferire strumenti culturali (quali possono essere le strutture tracciate nei capitoli precedenti e seguenti: dalle biblioteche ai musei, dal teatro all'università), ma anche l'apporto pubblico a sostegno delle iniziative e la disponibilità ad un uso pubblico, nel rispetto di regole, dei beni strutturali.

Così, oltre alla concessione di Cinema e Teatro, l'Assessorato coordina e gestisce la concessione a terzi degli altri spazi, su essi spicca la Sala San Giovanni, la sala del Centro di Documentazione Territoriale, la sala annessa al fabbricato scolastico "Luigi Einaudi", le sale di Palazzo Samone e della ex Chiesa di Santa Chiara.

Risultano poi altre forme di sostegno (logistico, economico, ecc.) con le quali sono state rese possibili molteplici iniziative tra le quali spiccano quelle promosse dalla compagnia teatrale "Il Melarancio" attraverso la "Residenza Multidisciplinare Officina", dalla PromoCuneo, dall'Accademia Teatrale Toselli, dall'orchestra Bruni.

Palazzo Samone

Gli ambienti di Palazzo Samone hanno accolto, nel corso dell'anno, dieci mostre allestite e gestite direttamente dal personale o in collaborazione con associazioni e/o enti. Le sale sono state utilizzate 269 giorni e i visitatori sono stati 17.825. Tra queste è da menzionare la mostra "Dario Fo: un Pittore Recitante" che ha presentato alcune opere del maestro, premio Nobel, che ha presenziato alla sua apertura. La mostra è stata occasione per organizzare una performance del maestro, presso il Teatro Toselli, durante Scrittoreincittà.

I locali al piano terra del Palazzo, accolgono le collezioni di opere d'arte del Museo diventando così un deposito temporaneo, visitabile dalla cittadinanza, in attesa del deposito definitivo presso i locali, appositamente individuati, nell'ex Santa Croce.

EVENTI VARI

L'impianto dell'azione culturale, come spesso enunciato, ha mirato anche alla creazione di momenti di divulgazione, di valorizzazione destinati alla Città attraverso iniziative di varia temporaneità, dimostrando come il Comune sia in grado di proporre o di collaborare a realizzare eventi di tutto rispetto e sicuramente appetibili, tra cui concerti, la rassegna "Incontri d'autore" e presentazioni di libri.

Ne sono scaturiti percorsi che hanno ottenuto un ottimo successo di pubblico e di critica, grazie anche alla disponibilità di persone, alla voglia di fare nonostante le carenze economiche, ai segnali provenienti da un territorio ricco di radici e interessato alla loro divulgazione.

La Città dei Saperi : l'insediamento universitario

La situazione del decentramento universitario in Città è stata oggetto di attenzione nel corso del 2015 in relazione alla corrente crisi economica che limita le risorse degli enti locali che, a gennaio 2009 e successivamente nel settembre 2011, sottoscrissero la convenzione valida sino all'anno accademico 2023/2024.

Grazie alla razionalizzazione degli spazi disponibili nelle sedi universitarie dell'ex Mater Amabilis e dell'ex Macello si è raggiunto il pieno utilizzo dei locali e si è realizzato un primo risparmio di risorse. Durante l'anno si è inoltre garantita la gestione di tutte le incombenze amministrative relative alla presenza dei corsi universitari insediati a Cuneo, in attuazione delle Convenzioni in precedenza menzionate.

3.2 SERVIZIO SPORT, MANIFESTAZIONI E TURISMO, PARI OPPORTUNITA'

UFFICIO SPORT

L'attività dell'Ufficio Sport si è mossa in due specifici ambiti operativi: la gestione dell'impiantistica sportiva e l'organizzazione e sostegno di manifestazioni sportive e di iniziative di promozione dello sport sul territorio.

Nel 2015 sono terminati i lavori del primo lotto funzionale connesso alla realizzazione della piscina olimpionica e l'impianto, inaugurato a settembre, è entrato a pieno regime nel mese di ottobre. Nel corso dell'anno è stata monitorata l'attuazione delle convenzioni relative agli impianti aventi rilevanza imprenditoriale, mentre per quanto concerne i restanti impianti gestiti direttamente dall'Ufficio Sport (67 impianti gestiti o co-gestiti, su 111 impianti sportivi pubblici presenti nel territorio cittadino), l'Ufficio ha garantito il supporto logistico e amministrativo necessario allo svolgimento di tutta l'attività sportiva ed extra sportiva che si svolge presso le strutture.

Per quanto attiene all'ambito delle manifestazioni sportive, sono stati poco meno di 100 gli eventi patrocinati, supportati, organizzati o co-organizzati dall'Amministrazione nel corso dell'anno. Per la promozione dello sport a favore dei giovani, in particolare, sono state organizzate le seguenti iniziative: Più Sport@Scuola, destinato alle classi 3e e 4e elementari per imparare a scuola le basi di diverse discipline sportive; Giosport, la festa a carattere sportivo che coinvolge le 5e elementari; Sport Day, la giornata nazionale dello sport in piazza Galimberti tenutasi nel mese di settembre.

TURISMO E MANIFESTAZIONI

Nel 2015 l'Ufficio manifestazione si è occupato di organizzare direttamente e supportare manifestazioni cittadine organizzate da terzi, raccordando le varie iniziative, gestendo il calendario degli spazi comunali di occupazione suolo pubblico e preoccupandosi di tutte le attività amministrative, logistiche e di promozione necessarie alla realizzazione delle manifestazioni stesse sul territorio comunale.

La realizzazione degli opuscoli, spediti a tutte le famiglie cuneesi, "Estate a Cuneo 2015", inviato nei primi giorni di giugno, e "Autunno a Cuneo 2015", inviato nei primi giorni di settembre, ha garantito una capillare promozione di tutte le iniziative estive, tra le quali anche quelle connesse alla 2^a edizione del festival della montagna e autunnali del nostro territorio.

Con la Città di Chambéry è stato completato e rendicontato il lavoro relativo al progetto transfrontaliero Alcotra denominato "InCom". Il progetto, promosso da un partenariato composto dalle Città di Cuneo e Chambéry, dalla Camera di Commercio di Cuneo e da Côtours (Consorzio Operatori Turistici Provincia di Cuneo); il progetto ha consentito di promuovere iniziative materiali ed immateriali finalizzate alla valorizzazione del settore turistico mediante la qualificazione del comparto commerciale, che rappresenta un importante elemento nella catena di valore dell'offerta turistica.

Fiera del Marrone

La Fiera nazionale del Marrone è considerata una delle più importanti rassegne enogastronomiche d'Italia, vetrina unica delle eccellenze e delle antiche tradizioni del territorio cuneese.

La diciassettesima edizione, svoltasi a metà ottobre, ha visto il ritorno nella centrale ristrutturata Via Roma. Con la Fiera nazionale del Marrone si è anche inteso promuovere il turismo locale cuneese, valorizzando la bellezza della città di Cuneo e delle vallate circostanti, e pubblicizzandone le specificità territoriali enogastronomiche.

L'edizione 2015, ed in particolare la parte che ha riguardato la Via Roma, è stata caratterizzata in particolare dalla presenza di:

- area dei consorzi di promozione e valorizzazione delle eccellenze della produzione del nostro territorio
- area delle aziende straniere ospiti, francesi in particolare, in rappresentanza dei territori d'oltralpe che più hanno legami con Cuneo: Nizza, Chambéry, Hyeres, Digne e la Valle dell'Ubaje.

Grazie agli stretti rapporti con l'ambiente universitario, fin dalla prima edizione la Fiera ha dedicato un importante spazio alla parte scientifica, con convegni e tavoli di lavoro sulle principali problematiche della castanicoltura.

Tutto questo ha reso la Fiera un evento "globale", capace di attrarre non solo gli appassionati del gusto, ma chiunque desiderasse vivere un fine settimana a stretto contatto con la genuinità, l'artigianato, le tipicità e il folklore delle valli cuneesi, abbinato ai migliori prodotti d'Italia e d'Europa.

I visitatori, provenienti principalmente dalla Regione Piemonte e dalle Regioni del Nord Ovest, sono ulteriormente cresciuti rispetto alle precedenti edizioni. E' in continuo aumento il flusso turistico straniero proveniente non solo dalla Francia ma anche dalla Svizzera e dalla Germania.

UFFICIO PARI OPPORTUNITA'

Attività contro la violenza sulle donne

L'assessorato alle Pari Opportunità del Comune di Cuneo prosegue la propria attività a favore della parità tra uomini e donne e per il superamento delle discriminazioni attraverso l'affermazione di una cultura di pari diritti, ma che valorizza le differenze.

Come ogni anno, l'assessorato ha organizzato "8 marzo e dintorni", rassegna di oltre 20 appuntamenti che prende spunto dalla Giornata Internazionale della Donna per approfondire tematiche sull'universo femminile, momenti di riflessione e di confronto non di solo interesse femminile.

Nel 2015 il Comune di Cuneo ha inoltre erogato una borsa di studio per permettere ad una donna del cuneese interessata alla storia delle donne e alle Pari Opportunità di partecipare alla summer school organizzata dalla Società Italiana delle Storiche con sede in Roma per l'edizione del corso 2015 dal titolo "Felicità della politica, politica della felicità, finalizzata alla formazione e all'approfondimento nelle culture e nelle politiche di genere, nelle pari opportunità e nella storia delle donne.

Negli ultimi anni l'attività dell'ufficio si è concentrata in particolar modo su iniziative di contrasto alla violenza contro le donne. Nel 2015 sono state organizzate campagne di sensibilizzazione in particolare in occasione del 25 novembre "Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne". Sono proseguiti gli incontri della Rete Antiviolenza Cuneo, rete di operatori che sul territorio si occupa di aiutare le vittime.

L'Ufficio ha gestito inoltre l'iter amministrativo e promozionale relativo alla raccolta del 5 per mille delle trattenute IRPEF per finanziare le attività sociali svolte dal Comune di residenza.

In continuità con quanto fatto negli ultimi anni le somme raccolte con il 5 per mille sono state destinate all'attività di contrasto alla violenza contro le donne, in particolare per il sostegno alla Rete Antiviolenza Cuneo, a cui si affianca il supporto al progetto "S.p.e.s.a." (Sostegno Per Equa Spesa Alimentare), per il sostegno e la distribuzione alle famiglie in difficoltà economica di buoni acquisto.

È proseguito anche il servizio della Casa Rifugio "Fiordaliso, luogo protetto e segreto in cui la donna in situazione di grave pericolo può trovare rifugio in assoluta segretezza per un periodo limitato di tempo e sostegno da parte di personale qualificato.

3.3 I SERVIZI E LE ATTIVITA' SOCIO-EDUCATIVE

PREMESSA

Le attività educative e sociali richiedono livelli differenti e integrati di esposizione e di lettura. La loro rappresentazione non può esclusivamente far ricorso ai dati economici dei bilanci tradizionali; questi, infatti, sicuramente utili, risultano sterili se non accompagnati da considerazioni di "qualità" e di impatto sul territorio. Oltre ai flussi contabili e quantitativi, riteniamo inoltre necessario considerare il "capitale umano" mobilitato, le capacità organizzative, la rete dei servizi pubblici e privati coinvolti ed il livello dei legami sviluppati tra i diversi stakeholders. In tal modo ci pare possibile cogliere il potenziale investito che determina esperienze uniche e, spesso, insostituibili, ben al di là di quanto possa essere attestato da semplici dati economici. L' esposizione dell'attività 2015 impiegherà dunque tecniche ed elementi tipici di un – sebbene parziale – "bilancio sociale".

La missione generale riscontra la "famiglia" quale target privilegiato, in quanto insieme di relazioni, bisogni, rapporti (anche ad essa esterni) e potenzialità, in quanto "crocevia" tra l'Ente Locale (teso alla promozione, alla convivenza e al ben-essere dei soggetti) e le altre realtà che contraddistinguono la vita e i rapporti delle persone: la Scuola, la Sanità, l'Assistenza Sociale, i vari ambiti pubblici e privati, ecc.. Corrisponde altresì alla intrinseca peculiarità di avocare a sé tematiche relative alla genitorialità, alla minore età, alla adolescenza e gioventù, alla terza età, a situazioni di rischio di povertà, disabilità, ecc..

Per comodità e chiarezza espositiva la relazione sarà subarticolata proprio nelle varie componenti legate all'età che appartengono, nella loro dinamicità, alla famiglia stessa.

Le funzioni si riconducono, sommariamente in:

1. **RAPPORTO CON ALTRE ISTITUZIONI DELL'AMBITO:** Consorzio Socio-Assistenziale del Cuneese - CSAC e Istituzione comunale "Lattes"; Enti e istituzioni sovraordinati.
2. **LA FAMIGLIA** destinataria di: Sostegno economico, Sostegno al lavoro, Politiche abitative
Quest'ultima è poi declinata poi nelle componenti di:
3. **INFANZIA E I MINORI** nei servizi di Asili Nido e per la prima infanzia e negli Interventi educativi e integrativi
4. **ISTRUZIONE PUBBLICA** e il **DIRITTO** allo **STUDIO** che comprende: il Rapporto con le autonomie scolastiche, statali e paritarie, il Diritto allo studio, l'Inserimento scolastico diversabili, la Ristorazione scolastica.
5. **POLITICHE GIOVANILI**
6. **TERZA ETA'**
7. **DISABILITA'**
ed è infine accompagnata da:

8. RAPPORTI con il MONDO del VOLONTARIATO e il TERZO SETTORE

9. INTERCULTURA E SERVIZI per l'INTEGRAZIONE degli STRANIERI

I servizi, gli interventi e le attività vengono realizzati:

a) in modo diretto, attraverso strutture, mezzi e personale comunale;

b) in modo indiretto, attraverso:

- affidamento esterno con gestioni in concessione e in appalto;
- convenzioni/accordi di programma con soggetti del privato sociale;
- supporto logistico e finanziario ad attività di terzi;

c) attraverso il Consorzio Socio Assistenziale e la Istituzione "Scuola Comunale 'Lattes'".

Il Comune privilegia tendenzialmente lo strumento della "rete" quale fattore di condivisione, di concertazione e di comunità di risorse. Precisi segnali in tal senso si ritrovano in varia progettualità consolidata (quali, ad esempio, i percorsi dell' "Emergenza Casa, le progettualità in ambito giovanile e il rapporto con il volontariato) e in progettualità innovative (valga per tutte il progetto "Attenzioni Congiunte" in materia di responsabilità genitoriali che attua il tentativo di porre in rete i diversi attori del sistema dell'infanzia).

L'attività viene spesso guidata e condivisa in ambito di Commissioni particolari (es.: asili nido, terza età), tavoli di lavoro, confronti anche informali con vari portatori di interesse.

In questi ambiti è doveroso sottolineare la istituzione - avvenuta con la deliberazione consigliare del 28 luglio 2015, n.62 in base all'indirizzo normativo contenuto nell'articolo 7 della legge 21 febbraio 2014, n.10 - della figura dei "Garante dei diritti delle persone private delle libertà personali" con nomina susseguente a relativo bando per la presentazione di candidature avvenuta ad inizio 2016.

1. RAPPORTO CON LE ISTITUZIONI DELL'AMBITO:

La funzione socio assistenziale è attribuita al Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese - C.S.A.C.; nonostante il perdurare delle difficoltà finanziarie, il Comune ha assicurato la propria consistente quota capitaria secondo l'entità storica della medesima (circa 2.500.000 euro); conferendo, inoltre, l'apporto straordinario di circa 190.000 euro in gran parte finalizzato a fronteggiare interventi di emergenza abitativa, bisogno primario per le famiglie.

Nel corso dell'anno è continuata l'attività dell'Istituzione Comunale "Scuola A. Lattes" per la funzione formativa specifica: si fa rimando alla relazione rassegnata dal competente organismo.

2. LA FAMIGLIA

L'attenzione della Civica Amministrazione, come detto, è costantemente rivolto alla "famiglia" alla quale, sa sempre, ci si rivolge attraverso un ventaglio di interventi trasversali, condivisi dai vari Assessorati e coordinati con le diverse componenti del settore pubblico e del privato sociale.

L'indirizzo generale mira a realizzare servizi, interventi ed iniziative di promozione e di consulenza che pongano situazioni di "ben-essere" diffuso, declinate alle esigenze delle famiglie, ai tempi ed agli orari delle stesse, a una migliore "qualità di vita" e all'accesso ai servizi che, indirettamente, sostengono livelli occupativi, educativi e di parità di diritti.

A ciò consegue che un po' tutti gli interventi enunciati in queste pagine obbediscano a tale forma di attenzione nell'intento di salvaguardare, anche in periodi economicamente critici, dimensioni accettabili e sostenibili vuoi attraverso misure di fiscalità locale a dimensione di famiglia (anche nel 2015 le quote tariffarie dei vari servizi educativi sono rimaste stabili), vuoi con la creazione di strutture leggere "family friendly" (si leggano in tale guisa le nuove recenti strutture di micronido e il complesso delle attività nel campo dell'infanzia), vuoi con l'interazione con strumenti partecipativi vari (es.: "Coordinamento famiglia").

Oltre ad un diffuso approccio culturale, agli ambiti comunali appartengono servizi ed interventi rivolti a vere e proprie forme di sostegno dei nuclei famigliari con motivi di bisogno e disagio socio-economico.

Misure di sostegno economico

Ingenerate sul finire degli anni novanta, sono basate su parametri oggettivi che allontanano gli interventi da valutazioni discrezionali proprie di un servizio socio-assistenziale (la cui funzione, è stato detto, è stata attribuita al CSAC) cui offrono strumenti importanti; per tale motivo le relative procedure vengono assolve da parte del Comune che cura l'acquisizione delle domande, la loro istruttoria, il controllo di concerto con gli uffici a ciò preposti e, in alcune circostanze, l'assegnazione dei benefici; i risultati sono riepilogati come segue:

Contributo per la locazione

Il fondo relativo all'anno 2013, concretizzato nel bando emesso a fine anno 2014, ha registrato n. 283 domande di cui n. 194 valide su un territorio di 28 Comuni in cui il nostro è stato capofila; oltre 100.000 euro sono stati destinati a 190 famiglie cuneesi aventi diritto; circa 33.000 euro corrispondono invece alle somme destinate agli altri comuni dell'ambito (87 interventi).

erogata

Assegno per il terzo figlio minore (l. 23 dicembre 1998, n.448, art. 65)	130	125	€ 202.245,79
Assegni per figli di madri prive di trattamento economico (l. 448/98, art. 66)	67	63	€ 103.326,65

Nell'ambito delle azioni di natura contributiva, si annoverano inoltre:

- il rimborso delle spese sostenute per il pagamento del ticket sanitario per i cittadini riconosciuti in stato di indigenza. Questo strumento ha sostituito dal 2012 il precedente "tesserino indigenti", registrando una riduzione dei beneficiari (il rimborso è previsto fino ad un massimo di 50,00) che, nel 2015 sono stati 16 (ancora da liquidare 9 richieste) per una somma totale di 823,13 euro.
- rilascio agevolazioni su tariffe energetiche: 456 domande relative al bonus "luce" e 313 relative al bonus "gas".

L'ufficio ha inoltre raccolto 922 dichiarazioni sostitutive uniche utili per il rilascio dell'attestazione ISEE, ormai indispensabili per l'accesso agevolato a numerosi servizi erogati sia dal Comune sia da altri soggetti. Si segnala che le nuove disposizioni normative nell'ambito ISEE - in vigore dal 1 gennaio 2015 -, nel richiedere una fase di formazione e preparazione assoluta nel 2014, modificheranno decisamente la situazione pregressa e saranno tali da limitare drasticamente l'attività dell'ufficio proprio nel rilascio delle certificazioni stesse che implicheranno un più ampio ricorso ai Centri di assistenza fiscale.

Altri interventi con importanti riflessi sul sostegno economico sono illustrati nelle sezioni relative al "Diritto allo Studio" e all' "Assistenza Scolastica".

Misure di sostegno al lavoro

Nelle limitatissime competenze del Comune in materia, il lavoro viene interpretato attraverso:

- a) proposte per l'inserimento/reinserimento sociale, ben evidenziato nei progetti di occupazione per carcerati in semilibertà e per espiazione di pene attraverso il lavoro di pubblica utilità,
- b) aiuto nell'acquisizione di "abilità sociali" e "abilità tecniche" poi spendibili nel mercato del lavoro vero e proprio,
- c) fattore da sostenere mediante l'erogazione di servizi (asilo nido, ristorazione, Estate Ragazzi, ecc.) che consentano alla famiglia lo svolgimento di un ruolo in ambito produttivo conciliando tempi ed esigenze.

Gli interventi del presente paragrafo riguardano essenzialmente le lettere a) e b) predette mentre alla lettera c) si riferisce quanto enunciato in altre parti di questo capitolo.

La Giunta comunale ha aderito a due diversi Protocolli d'Intesa tra la Fondazione Cassa Risparmio di Cuneo, l'INPS, la Banca Regionale Europea, l'Amministrazione della Provincia di Cuneo e le organizzazioni sindacali CGIL, CISL, UIL; in virtù di dette adesioni il Comune si è accollato gli oneri economici (interessi passivi e oneri dovuti per legge) inerenti all'anticipazione del trattamento di cassa integrazione guadagni straordinari - CIGS - dei lavoratori di due Ditte locali, con una quota di poco superiore a mille euro.

Nel segno di tempi difficili sul versante del lavoro, si è data vita a un GRUPPO DI LAVORO INTERISTITUZIONALE denominato "Territorio, Occupabilità e Occupazione" quale organismo di coordinamento sulle situazioni locali dell'occupazione.

Trattasi, al momento, di un organismo del tutto informale e sperimentale composto, oltreché dalla Civica Amministrazione, da esponenti della Amministrazione Provinciale competente in materia, del C.S.A.C. quale Ente gestore delle funzioni socio assistenziali, delle Organizzazioni Sindacali, della Confindustria, della Confcommercio, della Confartigianato integrabile, all'occorrenza, da altri soggetti in grado di apportare conoscenze specifiche.

Esso privilegia approcci metodologici che lo localizzano, in ambiti di attenzione rivolti alle famiglie e a situazioni di debolezza, quale luogo di pensiero, di riflessione e di azione che, partendo dalla lettura della realtà locale e dei suoi diversi aspetti si proponga di progettare e attuare interventi concreti nella materia agli indirizzi generali di offrire alle istituzioni competenti elementi di analisi utili ad accompagnarne le scelte, di confronto, di messa in rete di risorse e di know-how, di monitoraggio della situazione locale e di situazioni suscettibili di riverbero sulla popolazione della Città e sul suo territorio, di proposizione e/o svolgimento di azioni di prevenzione di possibili criticità, di forme di mediazione nel caso di criticità conclamate.

LAVORI DI PUBBLICA UTILITÀ (art.54 del D.Lgs 274/2000 e D.M. 26.03.2001).

Sin dal 2006 è attiva una convenzione con il Ministero di Grazie e Giustizia, per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ad espiazione di pena; nel 2015 sono state inserite complessivamente 17 persone presso i settori comunali come di seguito elencati che evidenziano circa il 25 per cento di incremento delle giornate lavorative rispetto all'anno precedente:

	Lavori Pubblici Cimitero	Cultura Museo	Settore Socio Educativo	Commercio	Totale
n. persone inserite	2	1	11	4	18
n. giornate lavorative	126	161	414	150	851

LAVORARE INSIEME PER RICOMINCIARE: con Deliberazione della Giunta Comunale n. 145 del 16.07.2014 veniva approvata la presentazione del progetto all'Amministrazione Provinciale per l'attivazione del cantiere per detenuti semiliberi; in data 15/12/2014 la Provincia ha determinato l'attivazione del progetto che ha visto l'inserimento di n. 2 persone (presso il Settore Lavori Pubblici : Cimitero e Verde Pubblico) riconoscendo un contributo pari a circa € 11.800; il cantiere ha preso avvio il giorno 11 maggio 2015 ed è terminato il giorno 10 novembre 2015; le giornate lavorate sono state 260.

Politiche abitative

La politica abitativa risulta costantemente al centro dell'attenzione nella visione comunale per la famiglia e tende ad espletarsi su molteplici versanti (uno di essi può essere considerata l'azione per l'incontro tra la domanda e l'offerta locativa espressa attraverso il patto per gli affitti concordati operativo ormai da qualche anno e riproposto con variazioni e fine 2014) andando anche al di là del semplice dettato di legge contraddistinto dalle funzioni amministrative di cui alla legge regionale 3/2010 che hanno assicurato l'assegnazione di unità abitative di Edilizia sociale secondo le seguenti quantità:

Intervento		Valore
alloggi assegnati a persone in graduatoria	n.	10
alloggi assegnati in Emergenza Abitativa su segnalazione CSAC	n.	10
alloggi assegnati ad appartenenti a Forze dell'Ordine	n.	/
Assegnazioni temporanee)	n.	0
Totale alloggi assegnati nell'anno	n.	20
Tempo medio di assegnazione	gg.	21
Decadenze pronunciate	n.	12

Nell'ambito delle politiche abitative è stata portata a compimento la quarta edizione del progetto "Emergenza Casa", finanziato dalla Fondazione CRC, che ha consentito di erogare una somma pari a per un totale di € 92.341 (€ 89.000 per contributi agli utenti ed € 3.341 per rimborso spese proprietari per rinegoziazione contratti; alcuni beneficiari sono ancora in attesa dell'elaborazione delle loro domande il termine per sottoscrivere il Patto di Solidarietà è il 15/02/2016) in favore di n. 301 nuclei famigliari beneficiari.

Altri importanti interventi in materia sono stati effettuati in parte direttamente (sanatoria delle morosità "incolpevoli" di inquilini ATC segnalati dal CSAC con versamento dell'importo di €. 96.000 circa all'ATC stessa per gli anni 2013 e 2014) e in parte con il Consorzio Socio Assistenziale e hanno riguardato la destinazione di unità alloggiative a sistemazioni provvisorie o a interventi socio-sanitari o a percorsi di accompagnamento all'abitare a favore di famiglie "deboli" (come detto precedentemente tali percorsi sono stati oggetto di finanziamento aggiuntivo di circa €. 190.000 a favore del CSAC).

Di rilievo le sanatorie delle morosità incolpevoli di inquilini ATC e l'innovazione dei processi di housing sociale e di contrasto all'emergenza abitativa apportate con l'adesione, con cofinanziamento comunale, alle nuove misure regionali per soggetti al di fuori del circuito ATC (Agenzia Sociale per la Locazione e morosità incolpevoli)

3. L' INFANZIA E I MINORI

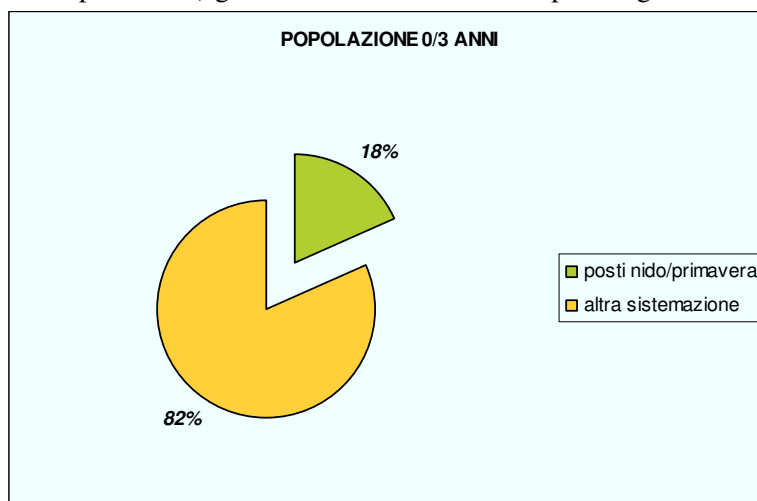
Asili nido e prima infanzia

L'offerta educativa del servizio di Asili Nido vede, al 31 dicembre, la presenza sul territorio di cinque strutture, con un sostanziale cambio dell'intero sistema educativo precedente introdotto con la deliberazione della GC 29 gennaio 2015, n.15:

1. Via S. Pellico, Nido n. 1 (75 posti/bambino a tempo pieno + 10 posti part-time nella fascia 3/36 mesi) gestita direttamente.
2. Via Bruno di Tornaforte, Nido n. 2 (63+8 posti) affidata in gestione di terzi sino al 2020.
3. Via Silvio Pellico, MicroNido n. 3 (24 + 4 posti nella fascia 12/36 mesi) ove la gestione educativa è affidata sino al 2020 alla medesima Società aggiudicataria dell'appalto di cui sopra mentre i servizi di cucina e lavanderia sono assicurati direttamente dal Comune dai servizi dell'attiguo Nido n. 1.
4. Via Carlo Emanuele III, MicroNido n. 4 (24+4 posti nella fascia 12/36 mesi) aperta nel mese di marzo 2013 e passata nel mese di settembre 2015 da un affidamento in concessione a affidamento in gestione di terzi sino al 2020.

5. Via Bongiovanni, n.20, MicroNido aziendale (24+4 posti nella fascia 3/36 mesi) della Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle – ASO aperta nel mese di settembre 2013 e affidata in concessione a terzi sino al 2015. La concessione è stata prorogata dall'ASO anche per l'anno prossimo ed il Comune si è fatto promotore di una convenzione (deliberazione GC 231 del 12.11.2015), debitamente sottoscritta, con la quale il Comune stesso si impegna per il triennio 2015/2018 a contribuire economicamente al mantenimento di tale servizio in considerazione dell'innequivocabile vantaggio del medesimo per il territorio.
6. I nidi, ivi comprese quelli in regime di concessione, hanno condiviso le linee generali del progetto educativo, mantenendo le proprie specificità di programmazione legate alle caratteristiche di ogni équipe educativa, dei gruppi di età dei bimbi o di particolari individualità di utenza.

Il grafico che segue, raffigura il rapporto tra i posti-bambino in asilo nido disponibili rispetto alla popolazione residente in età compresa tra i tre e i trentasei mesi. Tali dati evidenziano come il Comune di Cuneo riesca a garantire un ottimo rapporto tra i servizi presenti e la potenziale domanda. I 286 posti (236 posti negli asili nido + 50 posti nelle scuole primavera) garantiscono infatti circa un posto ogni 5 minori nell'età considerata.

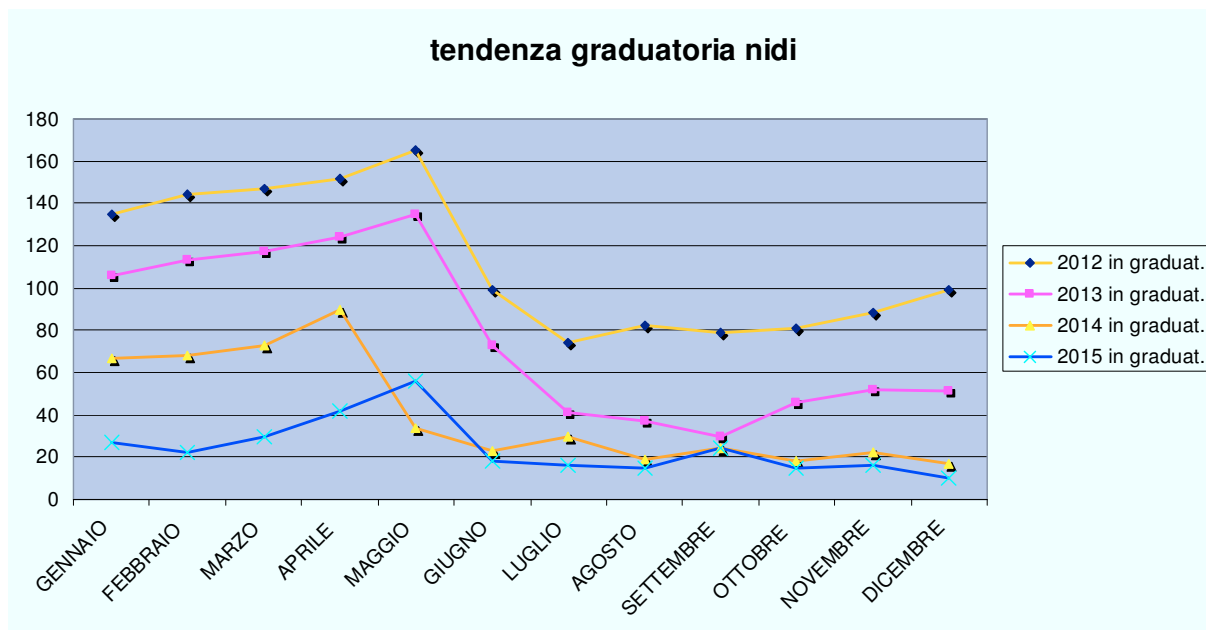


Nel 2015 sono stati effettuati 111 nuovi inserimenti (dei quali 54 a tempo pieno e, per la differenza, a part time e per situazioni derivanti dalla acquisizione tra i servizi a titolarità comunale del micro nido n.4) a fronte di 142 proposte di inserimento e di 114 nuove domande di ammissione. La tabella attesta gli indici di saturazione (il rapporto tra bimbi iscritti e capienza) e gli Indici di utilizzo (rapporto tra presenze e capienza) registrati per il tempo pieno fino al 2015 limitatamente ai primi tre asili (la quarta struttura è venuta a configurarsi quale attività propria del Comune esclusivamente dal 1° settembre):

ASILI NIDO - ANDAMENTO INDICI GESTIONALI									
Anno	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Indice di Utilizzo	71,5	74,9	76	78,1	81,42	76,25	75,32	68,59	68,07
Indice di Saturazione	83,4	87,4	90,1	91,1	87,85	87,87	88,45	86,91	86,41

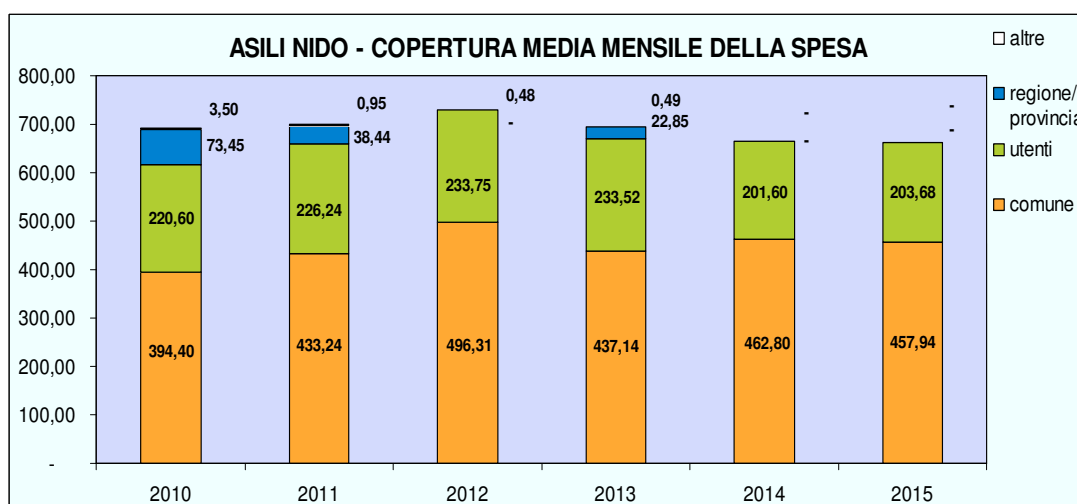
La stabilità degli indici gestionali rispetto l'anno precedente è frutto di notevoli sforzi in termini progettuali e organizzativi da parte di tutti i soggetti coinvolti, viste le complesse dinamiche che identificano la situazione odierna dei servizi per la prima infanzia.

La disponibilità di posti-bambino disponibili in Città, cresciuta da 1 ogni 8,9 bimbi del 1998 a 1 ogni 5 minori nell'età 0-3 anni del 2015 (il rapporto è destinato a crescere ulteriormente in esito alla ulteriore diminuzione della natalità che si sta registrando) ha sicuramente contribuito a ridimensionare, insieme a scelte educative diverse fatte dalle famiglie in un momento di crisi economica, le precedenti "liste d'attesa" ben più consistenti; il fenomeno è ben visibile nel grafico sotto riportato che rappresenta le composizioni mensili delle graduatorie e la tendenza delle stesse, attestando al tempo medesimo il raggiungimento degli obiettivi volti a allargare la fruizione dei suoi servizi per la primissima infanzia.



Sostanzialmente al 31 dicembre –in cui la lista d’attesa tradizionalmente tocca il limite inferiore – vi erano 99 bimbi in attesa di ammissione nel 2012, 51 nel 2013, 18 nel 2014 e 16 nel 2015; nel mese di maggio – tradizionalmente apice di tale lista – si è passati dai 165 del 2012, ai 136, 32 e 55 degli anni successivi.

La tabella che segue dimostra gli indici di copertura della spesa mensile media per ogni iscritto registrata nel corso dell’ultimo quinquennio.



La tabella considera la spesa corrente complessiva (cioè non conteggiata al 50% come prevede l’art.5 della legge 23.12.1992, n.498 sui servizi a domanda individuale) isolando nell’ambito del relativo servizio a domanda individuale la sola spesa gestionale delle quattro strutture suddivisa per 12 mesi e per la media di alunni iscritti (tempo pieno e part time) nell’anno di riferimento dettata dall’indice di saturazione. I dati sono epurati dell’ entrate derivanti dal contributo regionale straordinario conseguiti nel 2013 e nel 2015 (contributo per il progetto “Attenzioni Congiunte”) e delle spese per la gestione dei servizi discendenti. Nel caso del Micro Nido n° 4 sono state prese in considerazione solo le uscite e le entrate del periodo settembre-dicembre 2015; infatti, la particolare forma di gestione in convenzione delle due strutture, Micro nido di Via Carlo Emanuele per il periodo gennaio-luglio 2015 e del Micro nido Aziendale/ospedaliero, non rendono significativo l’allargamento ad esse di analoga analisi.

Si consideri, tuttavia, che le due strutture hanno raggiunto la loro capienza massima, grazie anche all’applicazione di modalità gestionali più flessibili, quali ad esempio il part-time pomeridiano.

Si rammenti che i nidi sono aperti 11 mesi l’anno con l’eccezione di una sola struttura funzionante anche nel periodo estivo.

Nel mese di agosto è stato realizzato il Servizio di Nido Estivo inserito nel contesto del progetto Estate Ragazzi 2015 e del progetto “Attenzioni Congiunte”. Tale iniziativa, rivolta a tutti i bambini frequentanti i nidi i, ha registrato i seguenti dati salienti:

Periodo: dal 3 al 26 agosto 2015
 Struttura: Asilo nido 1 a gestione diretta, via Silvio Pellico n° 5
 N. Iscritti: 36 bambini su 42 posti disponibili

E' stato elaborato e somministrato un questionario a tutti i genitori al fine di valutare la qualità percepita dagli utenti del servizio.

La somministrazione di tale questionario, costituito da 20 domande che abbracciano l'intero ciclo operativo, dalla presentazione della domanda (di norma presso gli uffici del Settore) alla fase del congedo finale, passando attraverso i vari servizi, ha determinato per l'anno educativo 2014/15, gli esiti illustrati dalla tabella e dai grafici che seguono:

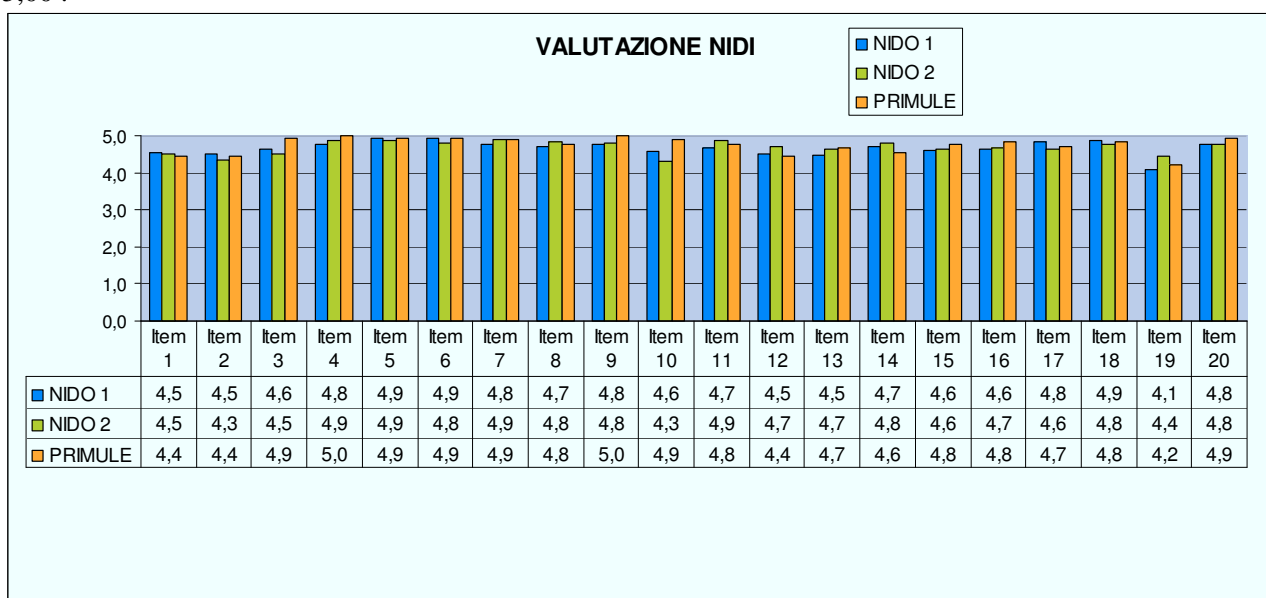
	Nido 1	Nido 2	Nido 3	Tot.
Questionari distribuiti	75	55	24	154
Questionari raccolti	66	44	18	128
MEDIA TOTALE	4,7 / 5	4,7 / 5	4,8 / 5	4,7 / 5

a ogni risposta la famiglia ha assegnato un valore tra 1 (minimo = non gradito) e 5 (max = ottimo)

Alle famiglie sono stati posti quesiti (items) attinenti i seguenti venti temi:

Procedura e modi iscrizione	Rapporto con gli educatori	Validità diete personalizzate
Tempi di risposta	progetto educativo	Igiene e pulizia del nido
Modalità per l'inserimento	Informazione routines	Orario giornaliero
Professionalità del personale	Organizzazione giornaliera	Calendario apertura servizio
Disponibilità e la gentilezza	Adeguatezza giochi, spazi serv.	Rapporto retta/servizio
Cortesia	Rapporti con i genitori	Giudizio complessivo
Discrezione e riservatezza	Varietà del menù	

L'elaborazione e le prime interpretazioni riscontrano un significativo gradimento dei servizi da parte dell'utenza: il giudizio complessivo su ciascuna struttura è rappresentato nel grafico che segue dai punteggi medi conseguiti da ciascun item, portando l'indice di soddisfazione al punteggio di 4,70 su un massimo di 5,00.



A qualificare ulteriormente il Sistema dei Servizi Prima Infanzia della città è il progetto "Attenzioni Congiunte" sostenuto dalla Regione Piemonte nell'ambito di un bando rivolto alle "responsabilità genitoriali".

Il progetto è realizzato da un'ampia rete progettuale che si caratterizza per la numerosità e l'eterogeneità dei soggetti partner: 5 Asili Nido, Azienda Ospedaliera S.Croce e Carle, Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese, 8 Scuole dell'Infanzia Statali, 6 Scuole dell'Infanzia Paritarie (di cui tre non hanno formalizzato la convenzione nonostante l'adesione iniziale), Coldiretti (Agritata), 6 soggetti esponenti del mondo associativo e del privato sociale.

Alcuni laboratori dedicati alle bambine e ai bambini, altri alle famiglie, momenti di formazione per genitori e operatori, forme di raccordo tra l'età dell'infanzia e i primi anni di scuola, costituiscono gli eventi identificativi del progetto, insieme all'implementazione delle attività normalmente realizzate nel corso dei mesi estivi.

La candidatura del progetto nell'ambito del bando emesso dalla Regione Piemonte a fine 2014, ha condotto all'elaborazione della proposta e alla sua successiva presentazione che ha riscontrato il formale accoglimento ed ottenuto il primo piazzamento assoluto tra i progetti presentati dai vari Comuni; al progetto è stato assegnato un finanziamento di €. 47.780,00 a fronte di un valore totale pari a € 81.473,00, costituito, per la differenza di €. 33.693,00 da cofinanziamento comunale e dei soggetti partners, prevalentemente discendente da valorizzazione dell'apporto di personale, locali, ecc.

Durante l'arco dell'anno, a livello amministrativo a seguito della deliberazione della GC 18 giugno, n.123, sono state elaborate e formalizzate le convenzioni con i partner progettuali, attribuiti gli incarichi agli esperti/consulenti, redatti tutti gli atti amministrativi necessari a avviare le attività.

A livello tecnico/operativo, è stato presentato ed avviato ufficialmente il progetto, costituiti i tavoli di lavoro propedeutici alla costruzione del Sistema Infanzia della città di Cuneo, identificati attraverso un processo partecipativo le tematiche degli incontri formativi rivolti ai genitori, la tipologia dei laboratori rivolti ai bambini, il piano di comunicazione. Sono già state realizzate diverse attività che proseguiranno fino al 30/06/2016, data di conclusione del progetto.

Interventi educativi e integrativi

Gli interventi per l'età prescolare e scolare sono condivisi con le scuole cittadine e con altri attori pubblici/privati che appartengono ad una significativa rete presente sul territorio contraddistinta da interessi educativi.

Gli interventi più significativi sono rappresentati dall'ormai tradizionale appuntamento del "Carnevale Ragazzi" e dal progetto di Estate Ragazzi 2015; questo ha dedicato alla fascia dei minori 3-6 anni due diverse offerte senza costi per l'Amministrazione se non quelli legati alla somministrazione di locali e del servizio di mensa.

Sul versante dei bambini in età scolare, il progetto stesso ha contemplato:

- CENTRO DIURNO PER MINORI IN ETA' SCOLARE

periodo: 22 giugno / 07 agosto (7 turni)

n. iscritti: 160

La gestione del Centro diurno per Minori è stata affidata alla Società Centro Sportivo Roero presso il "Lido di Cuneo", per un spesa di circa € 36.000 .

- CENTRI DIURNI PER MINORI IN ETA' SCOLARE NON GESTITI DIRETTAMENTE con il sostegno economico del Comune di €. 81.500,00 che hanno praticamente abbracciato l'intero arco temporale estivo mirando all'integrazione di diversabili e, in alcuni casi, riservando agli stessi la relativa attività.

4. ISTRUZIONE PUBBLICA E DIRITTO ALLO STUDIO

Il rapporto con le autonomie scolastiche

La tabella che segue offre la sintesi dell'andamento della popolazione scolastica a Cuneo negli ultimi due anni scolastici:

ORDINE DI SCUOLA	a.s. 2014/15		a.s. 2015/16	
	Classi	Alunni	Classi	Alunni
Scuola dell'infanzia e sez .primavera	71	1.585	72	1.593
Scuola primaria	132	2.544	133	2.562
Sc. second. di I grado	75	1.664	78	1.681
Sc. superiore di II grado	290	6.386	294	6.395
Centro Prov.Istruz.Adulti	51	822	27	585
T O T A L I	619	13.001	604	12.816

Alle Istituti Magistrale "E. De Amicis" e "Virginio-Donadio" sono associate rispettivamente le succursali del liceo sportivo di Limone P.te (4 classi e 55 studenti, non compresi nella tabella ma per i quali si ascrivono al Comune competenze in ordine alla funzione di Assistenza scolastica) e di Enogastronomia di Dronero (35 e 714).

Oltre alle funzioni istituzionale che fla legge pone a carico all'ente locale, assolte dai diversi uffici (tecnico, economato, trasporti), il Comune attua nei confronti del sistema scolastico un ruolo importante di definizione della rete delle offerte didattiche e formative. Trattasi, è bene precisare, di un ruolo importante, benché non decisivo in quanto le prospettive del Comune sono assolutamente disgiunte dall'operato degli Uffici Scolastici regionali e statali.

La rete scolastica statale ha subito l'importante modifica dall'anno scolastico 2015/16, proposta nell'anno precedente dalla Civica Amministrazione, che ha condotto alla creazione di un primo Istituto comprensivo verticale sull'altopiano, modificando quindi l'assetto precedente in vigore dall'a.s. 2005/06; il nuovo assetto è come segue rappresentato:

RETE SCOLASTICA CITTADINA - SCUOLE STATALI - SINTESI

GRADO DI ISTRUZ./ ZONA	ALTOPIANO	OLTRESTURA	OLTREGESSO
	1 IST.COMPRENSIVO	1 IST. COMPRESIVO	1 IST. COMPRESIVO
INFANZIA	2 plessi	3 plessi	2 plessi
PRIMARIA	2 plessi	6 plessi	5 plessi
SECONDARIA 1° GR.	1 plesso	1 plesso	1 plesso
	1DIREZ.DIDATTICHE		
INFANZIA	3 plessi		
PRIMARIA	3 plessi		
	1PRESIDENZA		
	SC.MEDIA		
SECONDARIA 1° GR.	3 plessi		

La rete delle scuola dell'infanzia è completata, laddove non esiste la scuola pubblica, dalla scuola paritaria (5 plessi sull'Altopiano, 3 nell'Oltregesso e 4 nell'Oltrestura) a garanzia di un invidiabile equilibrio territoriale e di una pluralità di offerta: si hanno buoni motivi per ritenere che l'intera rete statale e non statale rappresenti anche il frutto dell'attenzione da sempre dedicata al momento educativo da parte del Comune attraverso le attenzioni e gli interventi che si illustreranno in seguito.

Con Deliberazione n. 236 del 20.11.2015, in riferimento alla deliberazione del Consiglio Regionale n. 103 – 38455 del 03.11.15, la Giunta Comunale ha formulato l'ulteriore proposta di sviluppo dell'assetto scolastico che mira a completare il percorso intrapreso nell'ottica della verticalizzazione; la nuova geografia, se accolta nelle sedi competenti, condurrà all'esistenza di tre istituti comprensivi sull'altopiano, a fianco dei comprensivi dell'Oltregesso e dell'Oltrestura.

Azioni a sostegno dei piani delle offerte formative:

Non sono mancate alcune azioni – trasversali con i percorsi attuati nell'ambito della politica per l'infanzia – sui temi della legalità, della pace, dell'educazione alimentare.

E' stato implementato, con l'attivazione di un secondo laboratorio presso una ulteriore Direzione Didattica, il percorso innovativo triennale sostenuto da Fondazione Bancaria che prevede la realizzazione di laboratori atti ad affrontare la dislessia.

Sin qui l'attenzione è stata assorbita dal rapporto tra le Istituzioni (Comune da un lato, autonomia scolastica dall'altro); al successivo paragrafo "Diritto allo Studio", si enucleano quegli interventi contributivi disciplinati da parte di Stato/Regione e completamente autofinanziati che rappresentano un importante impatto sulle famiglie cuneesi.

Tale paragrafo completa, pertanto, anche il quadro degli interventi per la famiglia.

Diritto allo studio

Disciplinata dalla legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 la materia prevede una serie di interventi a sostegno dell'istruzione e delle famiglie:

- **trasferimenti alle scuole per l'assistenza scolastica:** è stata trasferita alle scuole di ogni ordine e grado, statali e paritarie una somma di circa 44.000,00 euro per l'acquisto, da parte loro, di materiale didattico e ludico, di sussidi individuali, di libri di testo per le biblioteche, per interventi contributivi, progetti per l'inclusione e/o l'offerta formativa, corsi per adulti, ecc.; l'iniziativa contraddistingue il forte interesse comunale per l'ambito scolastico, vuoi perché già notevoli risorse vengono destinate alla gestione dei vari servizi (trasporto, ristorazione, inserimento diversabili), vuoi perché da alcuni anni gli importi a tal titolo erogati discendono direttamente dal bilancio comunale non essendo più suffragati da trasferimenti provinciali/regionali.
- **convenzione con le scuole dell'infanzia paritarie:** i rapporti con le scuole dell'infanzia paritaria sono regolati da convenzione valida sino al 2018 che ha consentito l'erogazione, in loro favore, di 320mila euro del bilancio comunale. Tale convenzione è altresì condizione per ripartire il finanziamento regionali di cui all'art.14 della LR 28/2007 pari a circa 240.000 euro che verranno erogate nel 2016.
- **convenzione con le scuole dell'infanzia e primarie statali per le funzioni "miste":** dall'anno 2000, ai sensi della legge n. 124/'99, il personale A.T.A. (bidelli) precedentemente dipendente dagli Enti Locali, è stato trasferito nei ruoli del personale statale, mantenendo la competenza anche in quei compiti al confine tra le competenze statali e quelle dell'ente locale (le c.d. "funzioni miste": accompagnamento su scuolabus,

attività connesse alla ristorazione scolastica, l'accompagnamento di diversabili, l'accoglienza pre-post scuola, pulizia e apertura di locali scolastici utilizzati extra orario, ecc.). Per farvi fronte, la legge contempla specifici accordi con le singole scuole volti a monetizzazione dette prestazioni in base alla incidenza dei tempi di lavoro rilevati all'atto del passaggio del personale di cui trattasi, tradotte nel nostro comune da una convenzione del valore annuale di euro 51mila circa.

- **convenzione per acquisto beni di consumo:** introdotta nel 2008, consiste nel trasferimento alle scuole primarie e dell'infanzia statali di fondi da utilizzarsi per acquisto diretto da parte loro di beni di consumo per € 50.000,00 necessari al loro funzionamento, eliminando dunque l'apporto che, in passato, veniva fornito dal servizio Economato.
- **protocollo d'intesa per l'inserimento di alunni diversabili** (vedasi il relativo paragrafo)

Azioni a sostegno dei piani delle offerte formative:

Non sono mancate alcune azioni – trasversali con i percorsi attuati nell'ambito della politica per l'infanzia – sui temi della legalità, della pace, dell'educazione alimentare.

E' stato implementato, con l'attivazione di un ulteriore laboratorio scolastico, il percorso innovativo avviato da alcuni anni col sostegno di Fondazione Bancaria e la collaborazione dell'ASL che prevede la realizzazione di laboratori atti ad affrontare la dislessia.

Sin qui l'attenzione è stata assorbita principalmente dal rapporto tra le Istituzioni (Comune e autonomia scolastica); ora si enucleano quegli interventi contributivi disciplinati da parte di Stato/Regione e completamente autofinanziati che, nell'ambito della funzione del diritto allo studio, rappresentano importante impatto sulle famiglie cuneesi.

Il presente paragrafo completa, pertanto, anche il quadro degli interventi per la famiglia.

Fornitura gratuita dei libri di testo per alunni scuola primaria: Con una forma di ulteriore sconto rispetto al prezzo di copertina fissato dalla Stato grazie a un protocollo di intesa con l'Associazione Librai di Cuneo (1,50% rispetto allo 0,25%) viene consegnata ad ogni famiglia, all'inizio dell'anno scolastico, la c.d. "cedola libraria" che consente la dotazione dei libri di testo agli alunni delle primarie statali e non statali, con un onere annuo di circa € 70.000,00.

Contributi per l'acquisto dei libri di testo e assegni di studio: mentre la cedola libraria assicura la gratuità per i libri di testo ai frequentanti le scuole primarie, l'art. 27 della legge 488/99 introduce l'erogazione di contributi per l'acquisto di libri per gli alunni delle scuole secondarie e delle scuole del secondo ciclo statali e non statali appartenenti a famiglie a basso reddito, mentre gli "assegni di studio" regionali coprono le spese relative all'iscrizione e alla frequenza, nonché quelle relative ai servizi accessori e alle attività formative. La procedura, assoggettata sin dal 2014 a presentazione telematica delle istanze, aveva registrato nel 2014 la raccolta di complessive 798 domande alla erogazione dei cui contributi si è proceduto nell'anno 2015 ove la nuova analoga procedura non è stata, al momento, attivata dalla Regione che l'ha prevista nella primavera del 2016.

L'inserimento scolastico dei diversamente abili

La legge 104/92, il D. Lgs. 297/94 e la L.R. 28/07 collocano l'intervento tra le funzioni di assistenza scolastica da realizzarsi in rapporto con i servizi sanitari e le scuole. La finalità generale è volta al pieno inserimento scolastico di minori con autonomia limitata.

Il servizio viene gestito attraverso un protocollo di intesa con le Istituzioni scolastiche, riapprovato proprio nel corso del 2014 e ora valido sino al 2019, che contempla, secondo formula ormai collaudata, il sostegno all'inserimento scolastico attraverso: a) personale educativo dipendente dal Comune di Cuneo; b) sostegno economico ad azioni direttamente svolte da parte dell'autonomia scolastica; c) forme coordinate di intervento espresse attraverso entrambe le modalità precedenti.

Come nelle altre convenzioni attuate con le Scuole (funzioni miste del personale ATA, funzioni "serventi", trasferimento fondi, ecc.), il protocollo di intesa, nell'impossibilità da parte del Comune di provvedervi in modo consono e flessibile con personale dipendente, mira a valorizzare, almeno nella forma contributiva espressa dalla lettera b) succitata, le potenzialità dell'autonomia scolastica consentendole di percorrere, nella massima libertà di indirizzo e di progettazione, interventi diretti personalizzati e adeguati ai bisogni.

I piani adottati (tutte le tipologie di intervento) sono di seguito riportati e sono attinenti ai trasferimenti finanziari assegnati alle scuole per gli interventi espressi nella tipologia b), non comprendendovi gli oneri per il personale impiegato nel caso del ricorso alle altre tipologie che ascendono, a carico della Amministrazione comunale, a circa 50 mila euro annuali. Le progettazioni sono inoltre condivise e concertate in riferimento all'apposito servizio dell'Ufficio Scolastico Provinciale.

Ordine scuola	Anno scolastico 2014/15		Anno scolastico 2015/16	
	Ore settimanali	N. inseriti	Ore settimanali	N. inseriti
INFANZIA	216	22	226	29
PRIMARIA	268	36	232	48
SECONDARIA	161	23	240	28
TOTALI	645	81	698	105
TRASFERIMENTI ALLE SCUOLE (interv.tipo b)	impegnato € 331.276,16 consuntivo € 317.742,66		Impegnato € 390.495,17	

La ristorazione scolastica

Dall'unica cucina centralizzata vengono serviti 25 plessi di scuola statale: 10 per la scuola dell'infanzia, 12 nella scuola primaria (a Roata Canale in comune con la scuola dell'infanzia), 3 nella scuola secondaria di primo grado (a Madonna dell'Olmo sono in comune i punti di distribuzione della scuola primaria e di quella secondaria). Un ulteriore punto di distribuzione si situa presso un Centro "Orizzonti" per diversabili del Consorzio Socio Assistenziale; nel periodo estivo la medesima cucina centralizzata fornisce altresì i pasti ai Centri Diurni nella rete organizzata dal Comune in ambito dell'Estate Ragazzi. Analogamente concorre alla fornitura di pasti sociali per persone in difficoltà.

Il servizio, in appalto a terzi, si svolge in obbedienza ad elementi fondamentali (alcuni dei quali decisamente innovativi): centro di cottura centralizzato, utilizzo di prodotti biologici con priorità ai prodotti del territorio provinciale, un sistema informatizzato di prenotazione e pagamento pasti, prestazioni attinenti alla manutenzione ordinaria dei locali scolastici di refezione a carico dell'appaltatore, il controllo della qualità dei prodotti attraverso le Commissioni mensa di genitori e insegnanti, meccanismi di garanzia e di terzietà nel sistema dei controlli della qualità dei prodotti, azioni di educazione alimentare. Al servizio è stato riconosciuto il "Premio Mensa Verde 2014" indetto da Roma Città Capitale e Regione Lazio in ordine alla sua efficacia e sostenibilità.

La tabella descrive l'andamento dei pasti negli ultimi anni.

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Pasti scuola dell'infanzia statale	73.361	75.058	81.918	81.942	85.947	81.003	79.904	77.425
Pasti scuola primo ciclo statale	168.951	178.589	181.801	176.483	177.199	165.869	156.973	161.287
Pasti scuola second. 1° grado	9.689	9.197	12.504	11.724	8.662	10.466	7.944	8.825
Altri pasti (insegnanti, c. handicap)	19.638	21.750	21.306	19.969	26.349	24.345	21.322	22.495
Pasti estivi (E.Ragazzi, c. handicap)	3.053	2.785	3.410	2.617	2.683	1.166	2.858	1.267
Totale	274.692	287.379	300.939	292.735	300.840	282.876	269.001	271.299

L'attuale assetto tariffario è in vigore dal 1 settembre 2013 e, da quella data, non ha subito incrementi; la tabella offre un quadro degli utenti correnti e della loro collocazione nelle diverse fasce tariffarie, comparandoli con la situazione dell'anno precedente.

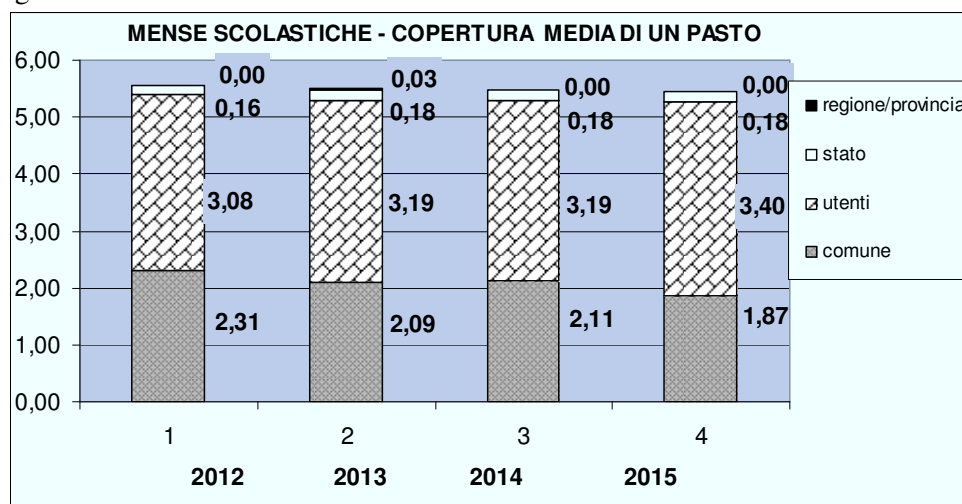
fasce tariffarie (dal 1.9.2013)		Tariffa a pasto	Utenti 2014/15	Utenti 2015/16
SCUOLA DELL'INFANZIA				
esenti	handicap	-	5	12
fascia 1	Isee > € 9.500,00	1,25	245	196
fascia 2	Isee > € 9.500,01 e € 12.500,00	3,90	17	11
fascia 2 F	con più fratelli utenti	3,50	10	12
fascia 3	da 12.500,01 a 16.500,00	4,2	9	8
fascia 4	da 16.500,01 a 22.000,00	4,3	5	6
fascia 5	da 22.000,01	4,9	198	208
fascia 3 F	da 12.500,01 a 16.500,00	3,75	5	5
fascia 4 F	da 16.500,01 a 22.000,00	3,85	6	5
fascia 5 F	da 22.000,01	4,45	129	109
costo pieno	non residenti	5,30	59	45
		subtotale	688	617

SCUOLA PRIMARIA				
esenti	handicap	-	18	18
fascia 1	Isee > € 9.500,00	1,25	370	335
fascia 2	Isee > € 9.500,01 e € 12.500,00	4,10	24	21
fascia 2 F	con più fratelli utenti	3,70	19	20
fascia 3	da 12.500,01 a 16.500,00	4,6	11	8
fascia 4	da 16.500,01 a 22.000,00	4,7	11	11
fascia 5	da 22.000,01	5,1	659	633
fascia 3 F	da 12.500,01 a 16.500,00	4,05	12	3
fascia 4 F	da 16.500,01 a 22.000,00	4,15	13	13
fascia 5 F	da 22.000,01	4,55	389	389
costo pieno	non residenti	5,30	102	125
		subtotale	1.628	1.576
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO				
esenti	handicap	-	4	12
fascia 1	Isee > € 9.500,00	1,25	29	26
fascia 2	Isee > € 9.500,01 e € 12.500,00	4,50	6	1
fascia 2 F	con più fratelli utenti	4,00	6	4
fascia 3	da 12.500,01 a 16.500,00	5,00	15	3
fascia 4	da 16.500,01 a 22.000,00	5,10	0	3
fascia 5	da 22.000,01	5,30	121	0
fascia 3 F	da 12.500,01 a 16.500,00	4,45	0	2
fascia 4 F	da 16.500,01 a 22.000,00	4,55	2	59
fascia 5 F	da 22.000,01	4,75	45	88
costo pieno	non residenti	5,30	16	11
		subtotale	244	209
TOTALE			2.560	2.402

sono presenti le seguenti agevolazioni che afferiscono a nuclei famigliari numerosi e a situazioni occupative contingenti:

- nuclei famigliari con 4 o più figli minorenni conviventi (indipendentemente dal reddito) : € 1,30
- bambini in affidamento Riduzione fratelli
- *agevolazioni specifiche per crisi economica*
 - a) abbattimento del 40% sul valore dell'ISEE per le famiglie con almeno uno dei due coniugi (o conviventi) in cassa integrazione a zero ore (ordinaria, straordinaria, in deroga), oppure in mobilità o in disoccupazione ordinaria, residenti;
 - b) abbattimento del 3,33% sul valore dell'ISEE per ogni mese di cassa integrazione per lavoratori in CI-GO, CIGS, CIG in deroga, non a zero ore.

Il grafico dimostra la copertura media del costo di ciascun pasto scolastico (5,54 nel 2012, 5,49 nel 2013, 5,48 nel 2014 e 5,44 nel 2015) escludendovi tutti i pasti di carattere sociale (tra cui i circa 9.000 pasti forniti al Centro per handicap inclusi nella precedente tabella) e tenendo conto non solamente del corrispettivo singolo riconosciuto alla ditta affidataria (€ 5,32 IVA compresa da settembre 2013) ma anche delle altre spese connesse alla gestione del servizio.



5. POLITICHE GIOVANILI

Le politiche giovanili ruotano attorno ai concetti fondamentali riassumibili nella trasversalità e nella partecipazione attiva dei giovani alle attività che essi stessi propongono.

Gli interventi principali si riassumono in:

a) Piano locale giovani:

Progetto “Scuola di legalità”: con azioni legate all’educazione alla legalità alla partecipazione attiva, alla diffusione di una cultura della cittadinanza tra i giovani. Il progetto è terminato nel mese di giugno 2015 con una spesa complessiva pari ad € 22.000 circa finanziata da trasferimento provinciale/regionale.

b) Iniziative diverse in ambito giovanile;

Istituzione del “Tavolo di lavoro delle Associazioni giovanili – Assemblea per la cultura” (GC 14.5.2015, n.88) con la scelta, in questa prima fase, di alcune associazioni che già operano nell’ambito (allargabile ad altre realtà) cui viene demandata, secondo dettami di flessibilità e partecipazione libera, disinteressata e democratica la costruzione condivisa di iniziative atte a:

“- favorire una crescita comune ed armonica di forma democratica di partecipazione che conduca alla attivazione di organismi formali successivi,

- valorizzare l'entusiasmo, la fantasia, le azioni propositive, la professionalità e la partecipazione dei giovani alla attività della Amministrazione Civica,

- valutare nel loro complesso la portata, il valore, la dimensione dei vari servizi e delle opportunità che il territorio esprime a sostegno dei giovani,

- verificare ipotesi di nuove proposizioni progettuali in rapporto ai diversi enti del territorio ed ai bisogni espressi latenti connessi al ruolo giovanile sotto i più diversi profili ed aspetti della socialità in senso lato”.

Progetto “giovani, salute e dintorni”;

Collaborazione e raccordo intergenerazionale tra centri di aggregazione giovanile e centri d’incontro per la terza età n. 2 e n.5;

“Salone dell’Orientamento” in collaborazione con le scuole per offrire uno spazio unico di informazione sul mondo dell’istruzione superiore a tutte le famiglie interessate. Ogni scuola ha potuto disporre di uno stand in cui presentare il proprio materiale e colloquiare con i potenziali prossimi fruitori;

Sostegno organizzazione manifestazioni/eventi:

shakabum festival – rassegna artisti di strada,

giovani, salute e dintorni,

green park,

attività estive “Nuvolari Libera Tribù” ,

Giovani, Sport & Solidarietà, 24 ore di Sport,

Aclifestivalrock,

Il Palio delle Frazioni,

Music for Kenia,

Feste di Capodanno.

c) Servizio informagiovani

Oltre ad offrire un riferimento informativo di base per i giovani cuneesi, l’Informagiovani ha continuato a rivestire un ruolo centrale in pressoché tutte le iniziative in materia di politica giovanile indicate al punto precedente, fornendo altresì struttura a talune di esse.

Ecco i dati di accesso registrati nel corso dell’anno di riferimento:

Accessi Informagiovani	8.774
Accessi Internet	2.088
Totale	10.862
Giornate di apertura	249
media giornaliera accessi	43,62
Accessi Facebook	148.321
media accessi facebook	595,67
Tot accessi + internet + facebook	159.183
Tipologia informazioni	
Lavoro	6.213
Redazione curricula	965

Concorsi	739
Scuola e Università	708
Vacanza - Tempo libero - Sport	677
Consultazione riviste	1.068
Informazioni generiche	1.928
Informazioni telefoniche	1.882
Accessi Internet	2.088
Totale	16.268
media giornaliera	65,33
Altre attività	
Tessere ostelli	36
Tessere Pyou Card	31
Corsi	6
Incontri	6
Visite gruppi-classe	2
Totale	81

Oltre ad offrire un riferimento informativo di base per i giovani cuneesi, l'Informagiovani ha continuato a rivestire un ruolo centrale in pressoché tutte le iniziative in materia di politica giovanile e pertanto, alla luce della **Carta del Servizio**: dichiarazione con la quale l' InformaGiovani si impegna a rispettare alcuni criteri di qualità: partecipazione, uguaglianza, imparzialità, efficienza ed efficacia i cui valori standard di qualità sono immediatamente verificabili e della organizzazione interna contraddistinta da

- **Front-office**: con funzione di accoglienza, informazione e primo orientamento
 - **Back-office** : comprende tutte le attività di preparazione e supporto al front office
- nell'anno 2015 ha realizzato/organizzato/collaborato:
- **Sito Internet**: aggiornato quotidianamente, è strutturato in modo da facilitare la consultazione nelle diverse aree di interesse, fornisce informazioni su tutte le novità a livello locale, regionale, nazionale ed europeo riguardanti il mondo giovanile.
 - **Facebook**: spazio dedicato sul social network per fornire notizie in tempo reale su attività, eventi, servizi e progetti, attivando un canale di comunicazione interattiva con i giovani.
 - **Offerte di lavoro**, concorsi, borse di studio quotidianamente aggiornati
 - **Redazione Curricula**: servizio di accompagnamento e consigli pratici per redigere o aggiornare il C.V. in modo corretto e completo
 - **Garanzia Giovani**: promozione degli obiettivi del progetto e supporto all'iscrizione on line dei giovani tra i 15 e 29 anni alla ricerca di lavoro e non inseriti in un percorso scolastico o formativo
 - Redazione schede orientative per offrire informazioni aggiornate e facilmente reperibili di lavoro, istruzione e formazione, turismo, tempo libero, volontariato, sport....
 - **Corsi amatoriali** di fotografia, maglia, organizzati con la collaborazione di Associazioni Culturali per favorire occasioni di incontro e di socializzazione
 - **Visite guidate e presentazioni del Centro** proposte a gruppi classe di Scuole, Agenzie Formative o a quanti siano interessati a conoscere il servizio, gli argomenti trattati e gli strumenti messi a disposizione per la ricerca delle informazioni.
 - **Incontri tematici** ad accesso libero organizzati su temi di particolare interesse giovanile: lavoro stagionale, studio e lavoro all'estero (agenzie: Wep, Bec, EF Education, Astrolabio), servizio civile nazionale ed estero; avvalendosi anche dell'intervento di esperti;
 - **Tessera Pyou Card**: in distribuzione gratuita per i giovani fra i 15 e i 29 anni residenti o domiciliati nella regione Piemonte, per ottenere sconti e agevolazioni, accedere a offerte culturali, sportive, di intrattenimento, ai servizi di trasporto pubblico e di mobilità europea
 - **Tessera A.I.G.:** L'Informagiovani offre informazioni sui costi e sul funzionamento della tessera, aiuta nella compilazione della modulistica online e permette di stampare la tessera cartacea
 - **Servizio civile**: pubblicazione uscita bandi, collaborazione promozione progetti e supporto per la compilazione della domanda di candidatura
 - Collaborazione con Associazioni anche per la promozione dei progetti del Servizio Volontario Europeo (SVE)
 - **Scambi giovanili**: informazione ai giovani sugli scambi giovanili, collaborando con Associazioni del territorio ("Youth4Youth", "Legambiente", ecc.) nell'organizzazione e nella promozione.

- **Salone dell'Orientamento**, in collaborazione con le Scuole per offrire uno spazio unico di informazione sul mondo dell'istruzione Superiore a tutte le famiglie interessate.

L'Informagiovani, come ogni anno, dispone di uno spazio per presentare materiale informativo

- **Università**: supporto anche nelle procedure di iscrizione online ai test d'ingresso e nell'immatricolazione

- **Scambio libri**: l'Informagiovani collabora con la Federazione degli Studenti di Cuneo e la Rete Universitaria Nazionale per lo scambio dei libri usati.

- **WiFi**: l'Informagiovani è uno dei punti di accesso del WiFi

- **Navigazione in internet**: per chi vuole utilizzare le postazioni del Centro, sono a disposizione 5 pc per la navigazione. Possono accedere gratuitamente al servizio i giovani fino ai 29 anni in possesso della Pyou Card

- **Antenna eurodesk**: per diffondere con il supporto dell'Agenzia Locale Eurodesk della Provincia di Cuneo le informazioni delle opportunità che l'Unione Europea e il Consiglio d'Europa realizzano per i giovani nei settori della cultura, della formazione, del lavoro, della mobilità giovanile e del volontariato, con l'obiettivo di rendere più accessibile ai giovani l'utilizzo delle opportunità offerte dai programmi stessi.

- **Lavoro di rete** collaborando con altri servizi territoriali intra-istituzionali (U.R.P., biblioteca, settore socio educativo) ed extra-istituzionali (scuole, associazioni e aggregazioni giovanili, centri per l'impiego, uffici turistici, aziende, comuni, altri informa giovani, coordinamento regionale

Stretta collaborazione mediatica per pubblicizzare le molteplici attività ed iniziative dei Centri di Aggregazione (WSF Collective; Centro Incontri Das Wunderbar Art Place; Qi; DonaUnderground - Fermata aggregativa -; IN/OLTRE ;La pulce di Cerialdo; La pulce d'acqua) e delle Associazioni giovanili (Cuneo Città Aperta; Geghebaba, Libera Voce, Numero Zero, Nuvolari Libera Tribù – Zabum Uno, Youth4Youth) in Cuneo.

Collaborazione anche con Associazioni per scambi giovanili – Volontariato

- **Giovani, salute e dintorni** - progetto "GIO.C.S. – GiovaniCittadini per la Salute", manifestazione volta a "risvegliare" la città, migliorare il dialogo intergenerazionale e promuovere stili di vita sani attraverso il protagonismo giovanile. Dopo un percorso avviatosi nell'ottobre 2013, ha preso forma, attraverso il coinvolgimento attivo di un nutrito gruppo di giovani, che si è incontrato per tutto il periodo con cadenza settimanale, la conclusiva attuazione del progetto, grazie alla collaborazione degli educatori dell'Agenzia Eclectica, della Cooperativa Emmanuele e dell'ASL CN1;

- **Green Park Festival** - efficace partecipazione e pubblicizzazione dell'IG per la promozione dell'organizzazione di 2 giornate di eventi, al parco della Gioventù, dedicate alla diffusione dell'ecosostenibilità e alla musica tra i giovani, con incontri preliminari di accompagnamento al progetto stesso;

- **Io Lavoro** - organizzazione dell'evento in collaborazione con Enti e Associazioni di Categoria, Scuole Formative, Centro Impiego e Agenzie del lavoro ecc..

6. INTERVENTI PER LA TERZA ETÀ

Gli interventi e i progetti comunali per la terza età attengono a ambiti di promozione, del tempo libero, della larga prevenzione lasciando, quindi, al CSAC, la gestione degli aspetti di carattere socio-assistenziale e all'ASL gli interventi a rilievo sanitario.

L'elemento principale riguarda l'attività degli otto Centri d'Incontro (in rete con le corrispondenti altre 4 realtà espressioni del volontariato sostenute dal Comune) che rivestono una funzione socializzante e sostengono gli interventi consortili rivolti alla "domiciliarità", propongono iniziative, contribuiscono a diffondere tra gli anziani – cui è richiesta una piccola compartecipazione all'atto dell'iscrizione - le attività, i servizi, ecc. li organizzati.

Le iscrizioni ai Centri vedono il seguente andamento:

ISCRITTI AI CENTRI D'INCONTRO COMUNALI	2011	2012	2013	2014	2015
Via Fr.lli Vaschetto	143	158	238	186	153
P.zza 2° Rgt. Alpini	81	77	79	63	65
Via Cittadella 13/A - S.Pio	47	40	38	25	22
Via Crissolo - Mad. Olmo	258	258	261	221	203
Via Demonte - S. Rocco C.	69	69	67	64	73
Via Lesegno – B.go S. Giuseppe	111	116	99	77	75
San Paolo	163	164	171	125	100
Confreria	137	151	146	166	134
TOTALE ISCRITTI al 31 dicembre	1.008	1.033	1.099	927	825

Presso tutte le strutture (eccettuato, per ora, il Centro della fraz. Borgo San Giuseppe) e presso la struttura assimilabile del quartiere Donatello è attiva la convenzione con l'Azienda Sanitaria Locale e Associazioni di volontari del soccorso che assicura da alcuni anni attività a carattere infermieristico a servizio degli iscritti e della popolazione.

L'andamento delle iniziative di soggiorno registra, con raffronto agli anni precedenti, le seguenti dimensioni e caratteristiche:

INTERVENTI TERZA ETA'	Descrizioni	2012	2013	2014	2015
VIAGGIO SOGGIORNO	Località	Isola d'Elba	Napoli	Crociera mediterraneo	-
	Partecipanti	44	39	45	-
SOGGIORNO AUTUNNALE		Chianciano Terme	Riolo Terme	Salice Terme	Rimini
	Partecipanti	52	45	46	32
E...STATE IN CITTA'	Serate	7	6 Partecipanti oltre 300 x serata	6 Partecipanti oltre 300 x serata	6 Partecipanti oltre 300 x serata
	Escursioni	2	-	-	-
	altre attività	Giochi 3^ Gioventù, Ginnastica dolce, gruppi di cammino, palestra di vita	Giochi 3^ Gioventù Carnevale Festa fine estate Festa dei Nonni Festa cittadina della Persona Anziana Gruppi di cammino	Giochi 3^ Gioventù Carnevale Festa fine estate Festa dei Nonni Festa cittadina della Persona Anziana Gruppi di cammino	Giochi 3^ Gioventù Carnevale Festa fine estate Festa dei Nonni Festa cittadina della Persona Anziana Gruppi di cammino
ATTIVITA' MOTORIE Palestra di Vita	Partecipanti	232	118	132	144 11

Pur senza il supporto del finanziamento regionale concesso in anni precedenti, è proseguito il progetto "Servizio Civico non perdere l'occasione" i cui indirizzi e linee guida sono stati conferiti dalla Giunta con la deliberazione 13.11.2013, n.294 che propone percorsi di valorizzazione dell'apporto di anziani attivi in attività assistenziali, educative, culturali, ambientali, si garantisce della sicurezza in prossimità di edifici scolastici, ecc... I partecipanti nel 2015 sono stati n.50. Il progetto Già risultò aggiudicatario del primo premio "Persona e Comunità 2014" assegnato dalla fondazione omonima.

L'anno ha visto, inoltre, la realizzazione di molteplici attività di valorizzazione, di partecipazione attiva, culturali, di inter-generazionalità, di proposte per il tempo libero; tra esse, gestite sia direttamente sia in collaborazione con comitati/associazioni, si segnalano:

- Festa Cittadina dell'Anziano, nell'ambito dei festeggiamenti di S. Michele;
- incontri musicali;
- Festa dei vicini di Casa;
- Festa Nazionale dei Nonni, istituita dalla Legge 31 luglio 2005, n.159;
- Sostegno di interventi e iniziative promossi dal privato sociale (si veda elencazione successiva).

Spiccano inoltre per continuità le seguenti azioni:

- *gruppi di cammino*, in collaborazione con l'asl, finalizzati a integrare le attività estive e motorie proposte alle persone anziane.
- percorsi di formazione/informazione alla sicurezza dell'anziano svolti con vari appuntamenti in collaborazione con le forze dell'ordine.
- *farmaci a domicilio*, in collaborazione con l'ausl e le farmacie del territorio.

Da segnalare la continuazione del processo di integrazione generazionale attraverso l'uso condiviso tra giovani e anziani del Centro d'Incontro n.2 di Piazza 2° Rgt.Alpini e del Centro d'Incontro n. 5 (Deliberazioni della Giunta Comunale n. 277 dell'11.12.2014 e n. 293 del 18.12.2014).

7. INTERVENTI PER LA DISABILITA'

La tematica è necessariamente condivisa a più livelli con altri attori di sistema (livello sanitario e livello socio-assistenziale soprattutto). La competenza del Comune vi si esplica prevalentemente a livello educativo

(promozione, integrazione, supporto alle autonomie e all’inserimento scolastico di cui si è ampiamente trattato in precedenza) ed in interventi di carattere strutturale (barriere architettoniche, accessibilità, programmazione territoriale, ecc...).

Gli Interventi contributivi per il superamento delle BARRIERE ARCHITETTONICHE negli edifici privati, previsti dalla Legge 9 febbraio 1989, n.13, corrispondono ad una delle più consistenti fonti economiche che l’Ente locale può mettere in gioco sul territorio; consentono l'acquisto di ausili e l'eliminazione di barriere architettoniche esistenti nelle abitazioni. Tuttavia, come dimostra la tabella sottostante, nell'ultimo quadriennio la Regione non ha più provveduto a finanziare la misura:

CONTRIBUTI ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE DAL 1998 AL 2015			
ANNO	N. DOMANDE PERVENUTE	N. DOMANDE FINANZIATE	VALORE DEL FINANZIAMENTO
2006	9	8	€. 38.649,65
2007	15	15	€. 71.080,00
2008	13	13	€. 45.274,58
2009	9	8	€ 36.921,15
2010	8	8	€ 33.328,60
2011	10	9	€ 36.028,03
2012	6	Non ancora definito dalla Regione	-
2013	2	Non ancora definito dalla Regione	-
2014	1	Non ancora definito dalla Regione	-
2015	3	Non ancora definito dalla Regione	-

E'proseguito l'intervento per la mobilità individuale dei portatori di handicap (invalidi al 100 per cento), comunemente noto quale "Buono Taxi" :

- beneficiari: n. 54
- Spesa complessiva: € 5.761,50

La mobilità dei cittadini disabili è al centro di un'altra importante competenza del Settore che riguarda le procedure relative all'istruttoria delle domande ed al rilascio dei tesserini per il parcheggio disabili. Nel 2015 sono stati 324 i tagliandi rilasciati, di cui 134 quelli rinnovati. I tagliandi in corso di validità per il 2015 sono complessivamente 954, contro i 899 dell'anno precedente, tutti ormai conformi alle nuove norme di carattere europeo.

8. RAPPORTI CON IL MONDO DEL VOLONTARIATO E IL TERZO SETTORE

La promozione ed il sostegno a progetti/attività promossi nel 2015 dal mondo del volontariato cittadino si è rivolta alle azioni oltre enumerate; Il fitto elenco dà di per sé segnale di quei fermenti e pluralità di interessi che coinvolgono la città sotto il punto di vista sociale nei cui interventi il Comune, sostenendoli in varia misura, si riconosce :

Oggetto dell'Iniziativa	Contributo	Patrocinio	Supporto logistico	Concessione sale	Data di riferimento
Explan Relazioni esterne - concorso "leggeri per l'ambiente"		X			gennaio
Associazione Libera Cuneo – incontro "mafie al nord"				X	19 gennaio
Comitato Palestina - presentazione libro		X		X	23 gennaio
Rotary Club – consegna defibrillatori				X	26 febbraio
Lions Club Cuneo – premio eloquenza		X	X	X	9/10/12 marzo

Associazione Libera Cuneo – incontro con Pino Masciari				X	16 marzo
Azienda Talentland – progetto cibo biologico				X	16 marzo
Novacoop – campagna “adotta una scuola”		X			19 marzo
Accademia dei giocatori		X			19 marzo
Associazione Manko				X	20 marzo
Unar e Anci – adesione settimana contro il razzismo					16/22 marzo
Associazione Agesci – presentazione “carta del coraggio”		X		X	11 aprile
Lions Club International – manifestazione “insieme per donare un cane guida”			X		12 aprile
Consorzio socio assistenziale – progetto mobilità garantita			X		18 aprile
Fondazione Umberto Veronesi – mostra laboratorio multimediale		X		X	20 aprile 1 maggio
Centro Psicoanalitico – progetto “il bambino soggetto del dire”		X			maggio 2015
Istituto Comprensivo Borgo S. Giuseppe - spettacolo teatrale				X	5/6 Maggio
Associazione Famiglie numerose – mostra family days		X	X		15 maggio
Associazione DIAPSI - progetto “ Arcipelaghi”		X		X	16 Maggio
Scuola di Robotica - manifestazione Byor Day		X	X		17 maggio
P.G.S.D. Auxilium Cuneo – “Giovani, sport e solidarietà”	X	X	X	X	18 maggio/14 giugno
Associazione Liberavoce - incontro prof. Storace				X	22 maggio
Scuola Media Unificata – Spettacolo “emozioni”- teatro Toselli				X	24 maggio
Associazione La Beda – Festival dello Studente	X	X			26/29 maggio
Cooperativa ARCA – Progetto In-divenire				X	3 giugno
Gruppo Scout Cuneo – attività di autofinanziamento			X		30/31 maggio
Caritas Cuneo area giovani – progetto “anche io abito la città”		X		X	5 giugno
Club Unesco – “ nutrire il pianeta”		X			20 giugno
Associazione XENIA – palio delle frazioni	X	X	X		19/20/21 giugno
Centro Sociale Don Borsotto – “Music Mrathon”	X	X			26/27/28 giugno

Ordine degli Psicologi – festival della psicologia		X			27/28 giugno
Ass. Hakuna Matata manifestazione “un giorno per noi”		X			28 giugno
Associazione XENIA – manifestazione “music for kenya”	X	X	X		10/11 luglio
Associazione genitori pro handicap – corso di formazione		X			settembre
Associazione ANCI			X		settembre
CSV – Muri di cartapesta		X	X		20 settembre
Associazione noi con voi		X	X		23 ottobre
ANFAA – Genitorialità al cinema		X			ottobre
Circ. Cult. Ignazio Vian- progetto educazione alla memoria	X	X			ottobre
Associazione ANTEAS – progetto mobilità garantita		X			ottobre
Soc. per la cremazione –sportello informativo c/o Comune				X	Da novembre
Ass. ACAT – Serata in ricordo di Dino Cerato – Sala S. Giovanni		X		X	7 novembre
Az. ospedaliera S. Croce – corso di formazione sulla vertigine		X			7 novembre
Ass. Cult. Mangiatori di nuvole – mostra del pittore Ramero per raccolta fondi Unione ciechi		X			14/23 novembre
Associazione Esseoesse .net – progetto family4family 2015		X	X		14/15 novembre 22/23 novembre
Ass. AIDO - Azioni di sensibilizzazione progetto “una scelta in comune”	X				dicembre
Ass. Musicale Girotondo e Coop. MOMO – progetto musicale		X			26 novembre
Centro studi per la pace- giornate formative		X	X		27/28 novembre
Asilo Infantile Cattolico – 170° anniversario		X			3 dicembre
Comunità di S.Egidio – incontro sulla pena di morte	X			X	3 dicembre
Centrale del latte di Torino – “ un dono per tutti”		X	X		19/20 dicembre

L’elenco descrive inequivocabilmente un quadro d’insieme sugli indirizzi e gli interessi che la Civica Amministrazione enuncia nell’ ambito sociale.

9. INTERCULTURA E SERVIZI per l’INTEGRAZIONE degli STRANIERI

La politica per la immigrazione ruota intorno al Centro Migranti – gestito da Cooperativa Sociale e collocato in porzione dell’ex Caserma “Leutrum” - ha registrato oltre 10 mila accessi esclusivamente nella sua configurazione di servizio di secondo livello, cioè quale punto di riferimento e di ascolto dei bisogni, quale strumento per "aiutare ad aiutarsi".

La valenza del servizio su un territorio “allargato” è resa ben evidente dalla tabella di sintesi sotto riportata:

	TOTALE 2014	TOTALE 2015
Residenti nel Comune	3.846	3.953
Residenti in altri Comuni Asl 15	3.644	3.427
Residenti in altri Comuni Provincia	2.863	2.988
Residenti in altri Comuni	1.255	441
Totale	11.608	10.819

Lo sportello svolge altresì pratiche per la regolarizzazione dei permessi di soggiorno, per il ricongiungimento familiare, per la legalizzazione del lavoro irregolare che supportano il lavoro di altri enti sul territorio (Questura, Prefettura) nell’ambito di una collaborazione con l’ANCI e Ministero per l’Interno cui la Giunta ha aderito sin dal 2006.

Si è rinnovata la compartecipazione al progetto “PIEMONTE IN RETE CONTRO LA TRATTA”, finanziato dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri e finalizzato alla realizzazione di interventi di contrasto al traffico di esseri umani e di recupero e reinserimento delle vittime. Il Comune di Cuneo ha collaborato con l’Associazione “Comunità Papa Giovanni XXIII” con un cofinanziamento contributivo per la realizzazione dell’Unità di Strada, prima accoglienza e consulenza a favore delle donne vittime di tratta e una quota di compartecipazione in valorizzazione pari a circa € 10.000,00.

Dal 2014 il Comune di Cuneo è partner , insieme ad altri Comuni della provincia, del Comune di Carmagnola capofila di un progetto SPRAR per l’asilo di rifugiati; un certo numero di unità abitative del privato sociale vengono dunque, anche sul nostro territorio, ad essi destinate.

Un significativo percorso integrativo di tale accoglienza, attraverso attività lavorativa di volontariato da svolgersi a favore della collettività ospitante atto a promuovere la formazione di una coscienza della partecipazione di profughi alla vita civica, è stato intrapreso attraverso un protocollo d’intesa sottoscritto con la Prefettura (deliberazione GC 27 agosto, n.166) ed un conseguente accordo con le componenti del privato sociale.

4) IL TERRITORIO

4.1 SETTORE LAVORI PUBBLICI

Le competenze del settore riguardano principalmente gli aspetti tecnici del comune di Cuneo, tra questi si evidenziano le progettazioni e la direzione lavori delle opere pubbliche, la predisposizione di studi di fattibilità e consulenze di tipo tecnico necessari per la scelta ed il successivo sviluppo degli obiettivi dell'Amministrazione, la gestione delle varie infrastrutture compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutto il patrimonio comunale, oltre ai vari aspetti autorizzativi e di tutela del territorio.

Il settore è ripartito in 3 servizi di "line" ciascuno comprensivo di più uffici, omogenei tra loro, con compiti prevalentemente tecnici e un ufficio di "staff" con compiti in materia amministrativa con funzioni sia di collaborazione e supporto degli uffici tecnici che di collegamento con gli altri settori del comune come il personale e la ragioneria.

Fanno parte del settore Lavori Pubblici anche l'Ufficio Funebri, che per organizzazione interna, è stato compreso nell'organigramma del Servizio Fabbricati in affiancamento all'Ufficio Cimiteri e l'Ufficio Sport che è inserito in affiancamento all'ufficio Amministrativo.

I tre servizi tecnici di "line" sono ripartiti in:

- Servizio Fabbricati a cui compete la predisposizione di studi di fattibilità e consulenze di tipo tecnico necessari per la scelta ed il successivo sviluppo degli obiettivi dell'Amministrazione, la progettazione delle opere pubbliche di tipo edile e cimiteriale e la loro manutenzione e gestione;
- Servizio Tecnologico a cui compete la progettazione degli impianti, elettrici e termici in genere, la loro gestione e manutenzione, la cura degli adeguamenti alle norme di sicurezza e prevenzione incendi;
- Servizio Territorio a cui compete la progettazione delle opere pubbliche di tipo stradale, del verde pubblico, la loro gestione e manutenzione, il controllo sia sulla progettazione che sulla esecuzione delle opere realizzate dai privati a scapito degli oneri di urbanizzazione.

I tre servizi tecnici sono a loro volta composti da uffici con competenze più specifiche e dai reparti degli operai.

L'organico del personale al 31.12.2015 era composto da 83 dipendenti di cui 38 impiegati tra tecnici e amministrativi e 45 operai gli stessi sono ripartiti in cantonieri, giardinieri, necrofori, elettricisti, operai edili.

Nell'anno 2015, per quanto concerne i lavori pubblici comunali, sono state avviate o se già avviate negli anni precedenti proseguite regolarmente, sia a livello di progettazione che di esecuzione lavori, opere pubbliche qualificanti per la città anche se, a causa delle vigenti norme nazionali relative al contenimento della spesa pubblica, alcuni lavori seppure compresi in bilancio, non si sono potuti avviare.

Tra le opere che hanno maggiormente coinvolgono l'interesse dei cittadini, i cui lavori sono stati ultimati nell'anno 2015 si evidenzia:

- Tra gli interventi principali che hanno dato un nuovo volto alla città storica sono le opere comprese nel finanziamento PISU. Tali opere riguardano interventi in campo di ristrutturazione edile, stradale, in materia di verde pubblico e parcheggi. Tra queste opere alcune sono già state già ultimate nell'anno 2014 quali la sistemazione del parcheggio interrato all'interno del cortile della ex caserma Cantore e la costruzione di un nuovo parcheggio a raso nell'area adiacente il corso Kennedy individuata come ex eliporto. Le altre opere di rilevanza maggiore sono state ultimate nel corso dell'anno 2015 secondo le direttive imposte dalla Regione Piemonte. Tra queste si elencano l'intervento di riqualificazione di via Roma, la riqualificazione a parco urbano della piazza Foro Boario, la ristrutturazione di un primo lotto del palazzo S. Croce a biblioteca civica, la ristrutturazione di due fabbricati appartenenti al complesso della ex caserma Cantore, un tempo adibite ad aule didattiche, per ricavare locali da adibire attività musicali, oltre alla ristrutturazione della palestra sempre compresa nel complesso edilizio caserma Cantore. Oltre alle suddette opere si ricordano altri due interventi per i quali l'affidamento dei lavori è stato espletato tramite le procedure del project financing, appaltando oltre alla costruzione anche la progettazione e la gestione per trent'anni.
- A completamento della sistemazione della piazza Foro Boario, si fa presente che è stato progettato un lotto di completamento che comprende, oltre alla pavimentazione della rotatoria su corso Kennedy anche la sistemazione dell'area interna del cortile della ex Caserma Cantore, i lavori relativi, iniziati a fine anno 2015, sono ancora in corso e saranno ultimati a breve.
- In campo edile si evidenzia l'intervento realizzato in località Borgo S. Giuseppe, presso il complesso edilizio Ex ONPI, dove sono stati realizzati n. 32 alloggi di edilizia popolare.
- Altra opera edilizia in corso di ultimazione è la costruzione di un nuovo fabbricato polivalente in località Cerialdo destinato per ospitare il centro anziani e locali da destinare a centro di assistenza sociale.
- In campo stradale si evidenzia la sistemazione viabile nella frazione di borgo Gesso con la costruzione di una nuova rotatoria sulla provinciale per Mondovì finalizzata. Il progetto, approvato e cofinanziato dalla

Regione Piemonte si prefigge lo scopo di alleviare il traffico nel centro frazionale a vantaggio della sicurezza e della qualità ambientale. Tali lavori sono in corso con previsione di ultimazione nel corrente anno.

- Per la viabilità urbana, si sottolinea la riqualificazione parziale di corso Giolitti con la costruzione di nuovi marciapiedi pavimentati in pietra con all'interno zone a verde, gli interventi sono ripartiti in due lotti. Primo lotto, finanziato totalmente con risorse proprie del comune, comprende la riqualificazione, lati sia monte che valle, dei due isolati tra il corso Nizza e via XX Settembre. Secondo lotto, cofinanziato oltre che dal comune anche dalla Regione Piemonte, comprende la riqualificazione del restante tratto tra via XX Settembre e il piazzale della Libertà, però solamente i marciapiedi del lato a valle.

Le sopra elencate opere, con tutti gli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, di adeguamento alle norme di sicurezza del patrimonio immobiliare comunale e con l'aggiunta di altri interventi di minore rilievo ma comunque necessari ai servizi della Città, realizzati nel 2015, si ritiene che costituiscano un concreto indice per comprendere quante e quali sono le attività che il settore lavori pubblici ha svolto con competenza e professionalità.

Gli uffici, nel loro insieme, hanno dimostrato di saper gestire in modo appropriato le varie fasi della progettazione raggiungendo gli obiettivi prefissati dall'Amministrazione adottando soluzioni tecniche differenti tra loro per caratteristiche e relativi sia a manutenzioni straordinarie, che a ristrutturazioni e/o nuove costruzioni, soggette o meno a vincoli architettonici, igienici, ambientali e di sicurezza.

I progetti sono stati sviluppati in ciascuna parte così come impone la vigente normativa sui Lavori Pubblici di cui al D.L.vo 12.04.2006 n. 163 (Nuovo codice degli appalti) e relativo regolamento, comprendendo anche i piani di coordinamento per la sicurezza nei cantieri (Decreto Legislativo 09/04/2008 n.81).

Oltre alla realizzazione di opere pubbliche sotto indicate, nell'anno 2015 è stato effettuato come già per gli anni precedenti il servizio di sgombero neve da tutte le aree, cortili scolastici, e strade di competenza comunale.

In collaborazione con l'ufficio ambiente è stato mantenuto attivo il servizio di tecnico reperibile. Con tale servizio è organizzata una reperibilità operativa giornaliera dove con turni prestabiliti un tecnico può essere chiamato in servizio da cittadini o da forze dell'ordine per fare fronte a problemi che si verificano a seguito di incidenti, danni ad edifici, calamità naturali o altro. Il tecnico reperibile dopo essersi accertato dell'accaduto può a sua volta chiamare in servizio gli operai (elettricisti, e necrofori) anche loro preventivamente posti in reperibilità, o ditte locali, per fronteggiare il problema.

Tale servizio suscita un buon apprezzamento da parte della cittadinanza.

Per un maggiore dettaglio sugli interventi eseguiti nel corso dell'anno 2014, si riportano in seguito l'elenco delle opere distinte tra i vari servizi:

Servizio fabbricati

Il Servizio fabbricati è a sua volta ripartito in tre Uffici con compiti distinti e nello stesso tempo omogenei fra loro:

- Ufficio Manutenzione fabbricati;
- Ufficio Cimiteri;
- Ufficio Funebri;
- Ufficio Progettazione e Direzione Lavori.

Tutti gli uffici coordinati dal responsabile del servizio interagiscono fra loro per perseguire gli obiettivi indicati dall'Amministrazione. Per quanto concerne il 2015 si conferma che sono stati eseguiti o sono in corso di completamento tutti i progetti e i lavori inseriti nel piano annuale dei lavori pubblici e le ulteriori richieste dell'Amministrazione sopraggiunte con le variazioni di bilancio nel corso dell'anno.

Ufficio Manutenzione Fabbricati

L'ufficio manutenzione fabbricati ha provveduto principalmente alla manutenzione secondo necessità di tutti gli stabili di proprietà comunale siano essi fabbricati destinati ad uffici, ai servizi scolastici, ai fabbricati di supporto alle attività sportive ed ai fabbricati destinati ad attività socio-assistenziali. Gli interventi vengono eseguiti alcuni con i propri dipendenti, oramai in numero alquanto ridotto o, per la maggior parte, con ditte private alle quali vengono affidati interventi, tramite l'espletamento di gare officiose, per lavori e forniture in economia.

Ufficio Cimiteri

L'ufficio cimiteri ha il compito principale di provvedere alla gestione di tutte le attività cimiteriali compresi gli interventi di pulizia e manutenzione ordinaria e straordinaria degli 11 cimiteri cittadini comprese le pulizie delle aree esterne e dei fabbricati e le opere di giardinaggio, l'esecuzione dei servizi funebri con la squadra necroforato (funerali, sepolture, recupero cadaveri, esumazioni ed estumulazioni, attività obitoriale); inoltre si occupa della gestione dei servizi esterni relativi alle attività funebri e di manutenzione dei cimiteri comunali (illuminazione votiva, pulizie e sanificazioni specifiche, gestione rifiuti speciali, controlli periodici

delle attrezzature); dell'attività di progettazione edile di immobili e aree cimiteriali e affini; direzione e contabilità lavori; progettazione urbanistica cimiteriale (Piano Regolatore Cimiteriale – PRC) e tracciamenti relativi alla costruzione di edicole funerarie nei cimiteri comunali.

Ufficio Funebri

L'attività dell'Ufficio Funebri è disciplinata dal Regolamento di Polizia Mortuaria approvato con D.P.R n. 285/1990 e Leggi Regionali in materia, ed è volta all'espletamento delle incombenze conseguenti ai decessi dei cittadini ed alla organizzazione burocratica delle relative sepolture, alle autorizzazioni al trasporto di salme e resti mortali fuori dal Comune di Cuneo e di tutti gli altri servizi di carattere funebre che a carico del Comune, alla gestione delle concessioni cimiteriali con la redazione dei relativi contratti e ordinativi di pagamento ed alla tenuta del catasto cimiteriale, avuto riguardo alle singole tumulazioni, inumazioni, esumazioni e traslazioni.

Ufficio Progettazioni e Direzione Lavori

A tale ufficio fanno capo tutte le progettazioni ed esecuzioni di opere pubbliche relative ai fabbricati di competenza del comune di Cuneo. La maggior parte degli interventi vengono seguiti direttamente dai tecnici interni all'Ente, i rimanenti tramite affidamento di incarico professionale a professionisti esterni.

Le opere eseguite costituiscono interventi di alto profilo e di grande interesse per la comunità, che si spera contribuiranno a migliorare i servizi che l'Amministrazione offre alla cittadinanza.

Le progettazioni sono state redatte interpretando il più possibile i dettami della vigente legge di cui al D.L.vo 12.04.2006 n. 163 (Nuovo codice degli appalti) e successive modificazioni.

Oltre alle progettazioni sopra indicate, si deve tenere conto di tutte le progettazioni e studi meta-progettuali in corso di redazione redatti a supporto delle decisioni dell'Amministrazione.

I progetti esecutivi approvati nel 2015 sono:

Lavori per fornitura e posa di prefabbricato ad uso spogliatoio presso campo di rugby cascina Piccapietra

Importo progetto: € 39.608,00

Lavori di riqualificazione edilizia del fabbricato sede della scuola elementare "N. Revelli"

Importo progetto: € 590.000,00

Lavori di completamento plesso scolastico scuola primaria di S.Rocco Castagnaretta

Importo progetto: € 23.586,00

Lavori di manutenzione straordinaria per apertura finestre presso il centro documentazione territoriale per trasferimento ufficio tributi

Importo progetto: € 9.089,00

Lavori di manutenzione straordinaria per nuove finestre e smontaggio vetrate interne presso il centro documentazione territoriale per il trasferimento dell'ufficio tributi

Importo progetto: € 11.224,00

Lavori di adeguamento Casa di riposo M.A. Angeli II lotto

Importo progetto: € 95.275,00

Opere di urbanizzazione relative al fabbricato comunale denominato EX ONPI – sistemazione dei parcheggi

Importo progetto: € 38.205,00

Lavori di messa in sicurezza della palestra della scuola di San Rocco Castagnaretta

Importo progetto: € 65.000,00

Lavori di adeguamento dei servizi igienici del piano primo del Museo Civico

Importo progetto: € 40.000,00

Lavori di adeguamento degli impianti tecnologici presso Università di Cuneo

Importo progetto: € 41.912,00

Lavori di ristrutturazione dei locali della ex caserma Cantore per la realizzazione di una sala schermo

Importo progetto: € 225.000,00

Lavori di rifacimento dei servizi igienici presso il palazzo di giustizia

Importo progetto: € 30.000,00

Lavori edili di manutenzione straordinaria presso i fabbricati comunali

Importo progetto: € 22.570,00

Lavori di manutenzione straordinaria su manufatti in ferro presso i fabbricati comunali

Importo progetto: € 14.640,00

Lavori di manutenzione straordinaria su manufatti in alluminio presso i fabbricati comunali

Importo progetto: € 14.030,00

Lavori di manutenzione straordinaria di tinteggiatura presso i fabbricati comunali

Importo progetto: € 9.760,00

Lavori di manutenzione straordinaria su manufatti in legno presso i fabbricati comunali

Importo progetto: € 21.960,00
Lavori di manutenzione straordinaria di idraulica presso i fabbricati comunali
Importo progetto: € 18.300,00
Lavori di edili di manutenzione straordinaria presso i fabbricati comunali
Importo progetto: € 29.280,00
Lavori di manutenzione straordinaria presso il campo di atletica di Cuneo
Importo progetto: € 15.555,00
Lavori di manutenzione straordinaria presso ex caserma Piglione
Importo progetto: € 18.056,00
Lavori di messa in sicurezza di parte della copertura di palazzo Chiodo
Importo progetto: € 31.720,00
per un totale di 22 lavori ed un ammontare complessivo di €. 1.404.770,00

I lavori appaltati nel 2015 sono:

Lavori di ristrutturazione ala sud del fabbricato denominato Ex ONPI per la realizzazione di 32 alloggi sistemazioni esterne – lavori in economia
Importo progetto: € 39.000,00
Lavori per fornitura e posa di prefabbricati ad uso spogliatoio presso campo di rugby cascina Piccapietra
Importo progetto: € 39.608,00
Lavori di riqualificazione edilizia del fabbricato sede della scuola elementare “N. Revelli”
Importo progetto: € 590.000,00
Lavori di completamento plesso scolastico scuola primaria di San Rocco Castagnaretta.
Importo progetto: € 23.586,00
Lavori di manutenzione straordinaria per apertura finestre presso il centro documentazione territoriale per trasferimento ufficio tributi
Importo progetto: € 9.089,00
Lavori di manutenzione straordinaria per nuove finestre e smontaggio vetrate interne presso il centro documentazione territoriale per il trasferimento dell’ufficio tributi
Importo progetto: € 11.224,00
Lavori di adeguamento Casa di riposo M.A. Angeli II lotto
Importo progetto: € 95.275,00
Opere di urbanizzazione relative al fabbricato comunale denominato EX ONPI – sistemazione dei parcheggi
Importo progetto: € 38.205,00
Lavori di messa in sicurezza della palestra della scuola di San Rocco Castagnaretta
Importo progetto: € 65.000,00
Lavori di adeguamento dei servizi igienici del piano primo del Museo Civico
Importo progetto: € 40.000,00
Lavori di adeguamento degli impianti tecnologici presso Università di Cuneo
Importo progetto: € 41.912,00
Lavori di ristrutturazione dei locali della ex caserma Cantore per la realizzazione di una sala schermo
Importo progetto: € 225.000,00
Lavori di rifacimento dei servizi igienici presso il palazzo di giustizia
Importo progetto: € 30.000,00
Lavori edili di manutenzione straordinaria presso i fabbricati comunali
Importo progetto: € 22.570,00
Lavori di manutenzione straordinaria su manufatti in ferro presso i fabbricati comunali
Importo progetto: € 14.640,00
Lavori di manutenzione straordinaria su manufatti in alluminio presso i fabbricati comunali
Importo progetto: € 14.030,00
Lavori di manutenzione straordinaria di tinteggiatura presso i fabbricati comunali
Importo progetto: € 9.760,00
Lavori di manutenzione straordinaria su manufatti in legno presso i fabbricati comunali
Importo progetto: € 21.960,00
Lavori di manutenzione straordinaria di idraulica presso i fabbricati comunali
Importo progetto: € 18.300,00
Lavori di edili di manutenzione straordinaria presso i fabbricati comunali
Importo progetto: € 29.280,00
Lavori di manutenzione straordinaria presso il campo di atletica di Cuneo

Importo progetto: € 15.555,00
 Lavori di manutenzione straordinaria presso ex caserma Piglione
 Importo progetto: € 18.056,00
 Fornitura e posa di controsoffitto antisfondellamento presso la scuola media di via Sobrero
 Importo progetto: € 79.300,00
 Lavori di messa in sicurezza di parte della copertura di palazzo Chiodo
 Importo progetto: € 31.720,00
 Lavori di rimozione di lastre di eternit presso i magazzini comunali ex ATI
 Importo progetto: € 23.460,00
 per un totale di 25 lavori ed un ammontare complessivo di €. 1.546.530,00
 Le opere ultimate e rese utilizzabili nell'anno 2015 sono:
 Programma PISU – Lavori di ristrutturazione ex aule della caserma Cantore
 Importo progetto: € 1.600.000,00
 Programma PISU – Lavori di ristrutturazione e adeguamento palestra ex Caserma Cantore
 Importo progetto: € 550.000,00
 Programma PISU – Lavori di ristrutturazione e rifunionalizzazione del Palazzo Santa Croce
 Importo progetto: € 3.200.000,00
 Lavori di ristrutturazione ala sud del fabbricato denominato Ex ONPI per la realizzazione di 32 alloggi
 Importo progetto: € 1.654.758,00
 Lavori di riqualificazione edilizia del fabbricato sede della scuola elementare “N. Revelli”
 Importo progetto: € 590.000,00
 Lavori di completamento plesso scolastico scuola primaria di San Rocco Castagnaretta.
 Importo progetto: € 23.586,00
 Lavori di manutenzione straordinaria per apertura finestre presso il centro documentazione territoriale per trasferimento ufficio tributi
 Importo progetto: € 9.089,00
 Lavori per fornitura e posa di prefabbricati ad uso spogliatoio presso campo di rugby cascina Piccapietra
 Importo progetto: € 39.608,00
 Lavori di manutenzione straordinaria per nuove finestre e smontaggio vetrate interne presso il centro documentazione territoriale per il trasferimento dell'ufficio tributi
 Importo progetto: € 11.224,00
 Lavori di adeguamento Casa di riposo M.A. Angeli II lotto
 Importo progetto: € 95.275,00
 Opere di urbanizzazione relative al fabbricato comunale denominato EX ONPI – sistemazione dei parcheggi
 Importo progetto: € 38.205,00
 Lavori di rifacimento dei servizi igienici presso il palazzo di giustizia
 Importo progetto: € 30.000,00
 Lavori edili di manutenzione straordinaria presso i fabbricati comunali
 Importo progetto: € 22.570,00
 Lavori di manutenzione straordinaria su manufatti in ferro presso i fabbricati comunali
 Importo progetto: € 14.640,00
 Lavori di manutenzione straordinaria su manufatti in alluminio presso i fabbricati comunali
 Importo progetto: € 14.030,00
 Lavori di manutenzione straordinaria di tinteggiatura presso i fabbricati comunali
 Importo progetto: € 9.760,00
 Lavori di manutenzione straordinaria su manufatti in legno presso i fabbricati comunali
 Importo progetto: € 21.960,00
 Lavori di manutenzione straordinaria di idraulica presso i fabbricati comunali
 Importo progetto: € 18.300,00
 Lavori di edili di manutenzione straordinaria presso i fabbricati comunali
 Importo progetto: € 29.280,00
 Lavori di manutenzione straordinaria presso il campo di atletica di Cuneo
 Importo progetto: € 15.555,00
 Lavori di manutenzione straordinaria presso ex caserma Piglione
 Importo progetto: € 18.056,00
 Fornitura e posa di controsoffitto antisfondellamento presso la scuola media di via Sobrero
 Importo progetto: € 79.300,00

Lavori di messa in sicurezza di parte della copertura di palazzo Chiodo

Importo progetto: € 31.720,00

Lavori di rimozione di lastre di eternit presso i magazzini comunali ex ATI

Importo progetto: € 23.460,00

Lavori di restauro e consolidamento statico della chiesa e porticati cimitero urbano

Importo progetto: € 246.000,00

per un totale di 25 lavori ed un ammontare complessivo di € 8.386.376,00

Opere in corso di esecuzione nell'anno 2015:

Contratti di Quartiere III – Realizzazione di un nuovo Centro polifunzionale presso la frazione di Cerialdo

Importo progetto: € 2.200.000,00

RSA di Sant'Antonio lavori di adeguamento e potenziamento degli impianti elettrici e speciali - I lotto.

Importo progetto: € 325.000,00

Servizio impianti tecnologici

Il Servizio Impianti Tecnologici, inserito nell'ambito del Settore Lavori Pubblici, è composto al suo interno da tre uffici e più precisamente: Ufficio Consumi Energetici, Ufficio Tecnologico ed Ufficio Progettazione Impianti.

I diversi uffici hanno compiti e funzioni ben specifiche e proprie come meglio descritto in seguito e collaborano invece al momento della realizzazione di progetti di adeguamento a norma dei fabbricati comunali e nuove realizzazioni.

Il Servizio Impianti Tecnologici si occupa anche dell'attività del Servizio esterno di Prevenzione e Protezione ai sensi del D.Lgs. 81/08 del Comune di Cuneo.

Ufficio Consumi Energetici

L'ufficio consumi energetici nel corso dell'anno 2015 ha provveduto principalmente alla manutenzione preventiva, programmata e secondo necessità, ordinaria e straordinaria, delle centrali termiche e degli impianti di distribuzione del calore dei fabbricati comunali.

Una corretta manutenzione, peraltro prevista dalle normative UNI e dal D.P.R. n. 412 del 26/08/1993, è essenziale ai fini di un corretto funzionamento degli impianti nel corso della stagione invernale e permette di ottenere dei rendimenti di combustione dei generatori di calore elevati, in modo da evitare qualsiasi spreco di combustibile e, contemporaneamente, limitare le emissioni di prodotti inquinanti nell'atmosfera.

Pertanto l'ufficio consumi energetici, tramite il proprio personale e ditte esterne, ha eseguito la manutenzione sui generatori di calore. Ha inoltre provveduto alla manutenzione delle reti di distribuzione del calore sostituendo, in diversi fabbricati, tratti di tubazione che presentavano evidenti segni di corrosione.

Ufficio Tecnologico

L'ufficio tecnologico provvede nell'ambito dell'attività impianti tecnologici alla manutenzione ordinaria e straordinaria di tutta la rete di illuminazione pubblica e degli impianti elettrici presenti nei fabbricati di proprietà comunale, alla progettazione e realizzazione di nuovi impianti di illuminazione pubblica.

I progetti sono redatti o direttamente dal personale dipendente o tramite professionisti esterni, ma sempre con la supervisione del responsabile del servizio, i lavori di manutenzione ordinaria e programmata vengono svolti con personale interno e con ditte esterne.

L'ufficio provvede per la fornitura di energia elettrica alla gestione completa, ovvero ai contratti di nuove forniture e controllo e liquidazione delle fatture.

Inoltre questo ufficio gestisce l'autoparco comunale provvedendo all'acquisto e sostituzione dei vari automezzi, alla loro manutenzione ordinaria e straordinaria, all'acquisto dei carburanti, alle pratiche automobilistiche, all'acquisto diretto dei materiali di ricambio ed agli appalti di fornitura di materiali e prestazioni da parte di ditte esterne. Il 90% circa dei lavori viene effettuato da personale interno. L'officina esegue anche la manutenzione degli automezzi del Consorzio Socio-Assistenziale, dell'Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti e delle Farmacie Comunali di Cuneo S.r.l.

Il personale dell'officina realizza inoltre lavori di carpenteria metallica per altri uffici ed esegue servizi di autista sia di autovetture che di autocarri.

L'autoparco comunale conta 100 mezzi.

I centri luminosi che costituiscono la rete di illuminazione pubblica del comune di Cuneo sono 7707 e sono a servizio di circa 249,5 chilometri di strade, comunali e non.

Gli impianti elettrici, di varie consistenze, sono relativi a tutti i fabbricati comunali.

Ufficio Progettazione Impianti

L'ufficio progettazione e direzione lavori si occupa, in collaborazione con gli altri due uffici, della progettazione di impianti elettrici e termici negli edifici di proprietà comunale.

Si occupa delle consulenze per le altre attività nel campo della prevenzione incendi (sopralluoghi, pratiche Vigili del Fuoco, certificazioni, ecc.) e di seguire i progettisti esterni incaricati di progetti di adeguamento a norma o di progetti di impianti tecnologici. Organizza le verifiche degli impianti di terra secondo il DPR 462/01 e le verifiche degli impianti elettrici nei locali di pubblico spettacolo. Gestisce un archivio delle certificazioni tecniche relative ai fabbricati comunali anche su base informatica.

Provvede alla manutenzione ordinaria degli impianti antincendio, anche tramite un appalto pluriennale riguardante gli estintori, gli idranti, gli impianti di spegnimento automatici e gli impianti di rilevazione fumi.

Progetti esecutivi approvati nel 2015:

- Nuovi impianti IP frazionali 2014	€.12'469,00
- Urbanizzazione Cerialdo – Acquisto armature	€.10'247,13
- Rifacimento IP Cuneo 2 – Esecutivo	€.53'000,00
- Rifacimento IP Cuneo 2 – Acquisto lampade	€.13'830,52
- Manutenzione impianto idraulico fontana Stazione	€.4'489,60
- Manutenzione impianto luci emergenza Palasport	€.1'858,06
- Manutenzione impianto luci emergenza Teatro Toselli – Acquisto batterie	€.3'619,01
- Pisu – Realizzazione cavidotti x fibre ottiche	€.2'989,00
- Sostituzione centralino telefonico Mater Amabilis	€.1'830,00
- Manutenzione Impianto elettrico Segreteria Procura Repubblica	€.2'503,00
- Manutenzione rilevatori incendio Pinacoteca Casa Samone	€.354,00
- Programma Alcotra Casa del Fiume	€.6'874,88
- Manutenzione impianto elettrico CSAC Uffici via Alba	€.12'647,56
- Manutenzione impianto elettrico CSAC Uffici via Alba	€.4'525,41
- Adeguamenti e potenziamento impianto elettrico RSA	€.128'534,52

Lavori in corso di esecuzione 2015:

- Nuovi impianti IP frazionali 2014	€.12'469,00
- Manutenzione impianto elettrico CSAC Uffici via Alba	€.4'525,41
- Adeguamenti e potenziamento impianto elettrico RSA	€.128'534,52

Lavori ultimati al 31/12/2015:

- Sostituzione caldaia presso scuola materna Confreria	€.15'547,74
- Costruzione centrale termica presso nuovo Spogliatoio campo rugby di Madonna dell'Olmo	€.10'727,46
- Impianto citofonico scuola infanzia via Negrelli	€. 1'590,74
- Complesso monumentale S.Francesco - impianti elettrici	€.7'608,00
- Movicentro: sistema connessione impianto fotovoltaico al sistema domotico	€.2'734,00
- Manutenzione Impianto elettrico Segreteria Procura Repubblica	€.2'503,00
- Manutenzione rilevatori incendio Pinacoteca Casa Samone	€.354,00
- Programma Alcotra Casa del Fiume	€.6'874,88
- Manutenzione impianto elettrico CSAC Uffici via Alba	€.12'647,56
- Opere elettriche per spostamento scuola Lattes	€. 32'815,39
- Impianto antintrusione Biblioteca Civica	€.2'806,00
- Manutenzione straordinaria IP acquisto armature Led	€.2'147,00
- Manutenzione straordinaria IP pulizia corpi illuminanti	€.9'783,00
- Manutenzione straordinaria IP San Pio	€.3'599,00
- Manutenzione straordinaria IP rimozione pali	€.3'599,00
- Urbanizzazione Cerialdo – Acquisto armature	€.10'247,13
- Rifacimento IP Cuneo 2 – Acquisto lampade	€.13'830,52
- Manutenzione impianto idraulico fontana Stazione	€.4'489,60
- Manutenzione impianto luci emergenza Palasport	€.1'858,06
- Manutenzione impianto luci emergenza Teatro Toselli – Acquisto batterie	€.3'619,01
- Pisu – Realizzazione cavidotti x fibre ottiche	€.2'989,00
- Sostituzione centralino telefonico Mater Amabilis	€.1'830,00

Appalto gestione calore

Fornitura combustibile, conduzione e manutenzione	€. 998.663,34
---	---------------

Appalti annuali fornitura:

Fornitura autoricambi	€.8'188,00
Fornitura carburanti.	€.73'787,00
Fornitura materiale elettrico.	€.18'725,00
Fornitura lampade	€. 8'421,90

Appalti annuali di manutenzione:	
Manutenzione ordinaria estintori.	€.12'764,40
Manutenzione ordinaria impianti rilevazione fumi.	€.17'158,28
Manutenzione annuale impianti semaforici.	€.4'392,00
Manutenzione ordinaria impianti antintrusione.	€.4'111,40
Manutenzione ordinaria impianti IP di proprietà Enel Sole	€.19'566,36
Manutenzione annuale pulizia corpi illuminanti	€.18'064,54
Manutenzione ordinaria cabine elettriche	€.2'562,00
Fornitura energia elettrica:	
Impegno di spesa anno 2015	€. 1'757'725,00

Servizio territorio

Il Servizio Territorio, inserito nell'ambito del Settore Lavori Pubblici, è composto al suo interno da quattro uffici:

- Ufficio Strade;
- Ufficio Verde Pubblico;
- Ufficio Progettazione Tracciamenti ed espropriazioni;
- Ufficio Opere di Urbanizzazione.

Ufficio Strade

La struttura preposta alla gestione e manutenzione del patrimonio stradale è costituita da 2 tecnici a tempo pieno, n. 1 capo cantoniere e n. 7 cantonieri (di cui 3 part time e 4 con limitazioni).

L'ufficio si occupa della progettazione e della direzione lavori degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale, compresi marciapiedi e alcuni percorsi pedonali. Vengono tenute efficienti le reti dei canali di proprietà comunale nei tratti extraurbani, nonché le barriere di protezione di fossi e dislivelli.

È proseguito il lavoro svolto negli ultimi anni destinato a migliorare la sicurezza stradale, disponendo nuove protezioni di cigli stradali, allargamento di carreggiate rurali con realizzazione di muri di contenimento o intubamento di tratti di canali irrigui.

Sono altresì proseguiti i lavori di abbattimento delle barriere architettoniche, soprattutto con l'eliminazione dei dislivelli tra marciapiedi e carreggiata stradale in corrispondenza degli attraversamenti mediante la realizzazione di rampe di adeguata pendenza.

Vengono redatti pareri per le manomissioni e occupazioni del suolo pubblico da parte di privati e gestori di reti di servizi e viene seguito il regolare ripristino della situazione preesistente.

Vengono mantenute le relazioni con altri enti gestori di reti stradali (Provincia, ANAS) per coordinare i lavori di interferenza delle reti, e vengono gestite le controversie dovute a danneggiamenti di cittadini causati dallo stato dei luoghi.

Vengono gestiti i progetti di reperibilità per neve (personale del verde, manutenzione fabbricati, segnaletica) e pulizia canali irrigui e viene seguito e contabilizzato l'appalto dello sgombero neve da parte del Consorzio Cuneo Strade.

La squadra di cantonieri garantisce il tempestivo intervento in manutenzioni del manto stradale e delle pavimentazioni pedonali, sia in asfalto che in pietra (lastre o cubetti). È importante indicare anche il ruolo di supporto dato dalla squadra in occasione di manifestazioni, con la movimentazione delle transenne (stimate in numero di 15.000 nel 2015) e/o new jersey provvisori per delimitare spazi, percorsi, ecc.

Nella stagione invernale i cantonieri provvedono alla pulizia degli attraversamenti pedonali, dopo il passaggio degli spartineve, sull'asse Via Roma/Piazza Galimberti/Corso Nizza, ma solo durante il normale orario lavorativo.

Estensione rete stradale:

- Strade Comunali "urbane"	km.	113,00
- Strade Comunali "extraurbane"	km.	145,00
- Strade "vicinali"	km.	101,00
Totale km.	km.	359,00

Negli anni scorsi è stato effettuato un censimento delle strade del territorio comunale. Della rete stradale risultante dall'analisi è stato realizzato il grafo stradale per permettere consultazioni e analisi sul sistema informativo territoriale del Comune (GISmaster). Nel corso delle analisi erano emerse situazioni in cui particelle catastali insistenti su sede stradale pubblica risultavano ancora di proprietà di privati. Tali situazioni sono frequenti e dovute al mancato perfezionamento, in passato, delle pratiche edilizie in cui gli operatori dei lotti edificatori erano tenuti a cedere la parte di strada loro pertinente. Pertanto si è cominciato ad analizzare la zona del territorio comunale delle frazioni Passatore e Roata Rossi per individuare le particelle catastali

private su sedime stradale pubblico da frazionare e/o acquisire, effettuando anche una stima dei costi necessari per procedere ai frazionamenti.

Riepilogo "lavori stradali":

1) Ultimati al 31.12.2015	€	1.657.313,51
2) In corso di esecuzione al 31.12.2015	€	<u>479.600,00</u>
totale	€	2.136.913,51

(segue dettaglio)

Lavori stradali ultimati al 31.12.2015:

- Servizio sgombero neve stagione invernale 2014/2015	€	1.375.090,05
- Esecuzione segnaletica orizzontale	€	102.414,30
- Costruzione rotatoria stradale Spinetta	€	28.327,88
- Fornitura e posa segnaletica verticale ZTL (Lungogesso)	€	16.342,61
- Falcatura erba lungo le SS.CC. Urbane ed Extraurbane	€	37.754,52
- Installazione guardrail strade urbane	€	12.196,05
- Ripristino pavimentazione Piazza Costituzione	€	13.443,35
- Sistemazione parcheggio ex Caserma Cantore	€	5.743,76
- Fornitura e posa segnaletica verticale	€	39.620,20
- Pavimentazione marciapiede Via dei Lerda	€	4.064,55
- Sistemazione barriera Via Tetto Cavallo	€	4.733,60
- Ripristino porfido Centro Storico	€	8.432,64
- Rifacimento ponticello Via Gauteri	€	<u>9.150,00</u>
Totale voce 1)	€	1.657.313,51

Lavori stradali in corso di esecuzione al 31.12.2015

Sistemazione stradale in località Cerialdo compresa la costruzione di una nuova Rotatoria importo progetto € 179.600,00

Lavori di sistemazione dell'area interna alla ex Caserma Cantore a completamento dei lavori di riqualificazione della Piazza Foro Boario importo progetto € 300.000,00

Lavori stradali finanziati nell'anno 2015 e da eseguire nel 2016

- Bitumatura strade interne cittadine	€	200.000,00
- Bitumatura strade extraurbane	€	200.000,00
- Riqualificazione piazza Quartiere Donatello	€	<u>104.000,00</u>
Totale	€	504.000,00

Ufficio Verde Pubblico

Il patrimonio verde comunale risulta indicativamente costituito da 14.000 alberi, 15 Km. di siepi, 450 fioriere di vario genere, 15 aiuole o spazi fioriti, 1.350 panchine, 1200 cestini getta carta, 50 tavoli da pic nic, 120 impianti di irrigazione, 5 stazioni di pompaggio, 1.520.000 mq. di prato, 44 parchi gioco, 23 campi da calcio (dal luglio 2013, n.20 campi sono gestiti dalle Società Sportive, all'Ufficio rimane la manutenzione delle alberate), 6 impianti sportivi diversi, 15 play ground, 3 fontane artistiche, 150 fontanelle pubbliche, 5 servizi igienici autopulenti, nonché 11 cimiteri e 26 aree scolastiche.

La struttura preposta alla gestione del patrimonio sopra descritto, risulta costituita da 8 giardinieri (dei quali quattro con ridotta possibilità lavorativa), due tecnici a tempo pieno ed uno a part-time 70%.

Nell'anno 2015, per altro caratterizzato da una scarsissima dotazione di fondi economici disponibili, sono stati effettuati lavori in manutenzione straordinaria ed ordinaria, nonché nuove opere per circa € 320.000 appaltati a ditte esterne. In molti casi, però, si sono integrate le opere eseguite dalle imprese, con opere effettuate dal personale del Reparto Verde Pubblico.

Le opere più significative si possono così riassumere:

Realizzazione nuovo parco giochi presso il giardino "La Pinetina" quartiere Donatello.

Lavori di adeguamento locali tecnici interrati, presso il Piazzale della Libertà, alla normativa vigente sui "luoghi di lavoro in ambienti confinati"

Sostituzione pavimentazione antitraumatica del parco giochi in C.so Dante nei pressi di Via Silvio Pellico.

Intervento di manutenzione straordinaria presso il parco giochi Paperino Club di Viale Angeli.

Intervento di manutenzione straordinaria presso il Parco Giochi di Piazzetta Caraglio.

Realizzazione nuovi schienali in inox presso Piazza della Costituzione

Intervento di manutenzione straordinaria presso il Parco giochi quartiere Ermitage.

Intervento di manutenzione straordinaria sul campo di Play Ground denominato Antistadio.

Interventi di ripristini recinzioni su campi Play Ground di Madonna dell'Olmo, Via Bertolino e C.so G. Ferraris.

Intervento di ripristino recinzioni ed alcuni tratti di pedonali interni al Parco Monviso.

Manutenzione straordinaria presso il Campo da Calcio in erba sintetica di Parco della Gioventù'.

Intervento di abbattimento alberi pericolosi o secchi sul territorio Comunale

Interventi di messa in sicurezza e potatura alberate in alcune aree scolastiche e cimiteriali.

Interventi di pulizia, sfalcio erba, potatura arbusti ed abbattimento alberi morti sulle Ripe Comunali.

Interventi in emergenza per messa in sicurezza di alberate a seguito delle pesanti nevicate, avvenute nel mese di febbraio, e di potature localizzate o riguardanti l'intera alberata su:

Piazzale dell'INPS, Corso Soleri, parte C.so A. de Gasperi, Giardini Cottolengo, Corso Giovanni XXIII°, Piazza Torino, Via Parco della Gioventù', Via Porta Mondovì, Via Bersezio, pressi della Rotonda di Largo de Amicis, Corso Marconi, Via Discesa Bellavista, Piazzale della Libertà, Via Q. Sella, Viale Angeli, Corso Dante, Via Maria Ausiliatrice, Parco La Pinetina, Parco della Resistenza, Parco Giochi Paperino Club, Parco Monviso, Cit Parc d'la Castagna in loc.tà San Rocco C., Via San Damiano in loc.tà Confre-ria, Quartiere Ermitage, Via Vecchia ferrovia in loc.tà Borgo S. Giuseppe, Impianto Sportivo Campo di Atletica, Campo di Palla a Pugno di Piazza Regina Elena, Giardini di Villa Custoza, Via Basse S. Sebastiano, Alberata di Via Porta Mondovì, Piazzale della Repubblica + Viale San Sereno in loc.tà San Rocco C., Via Bassignano e Via Gobetti, Viale della Chiesa in loc. Borgo San Giuseppe, Via Torre Allera e San. Pio X presso il Centro Anziani.

Fornitura e posa in opera di arredo urbano (panchine, fioriere e tavoli pic nic), presso alcune piazze ed aree verdi comunali;

Opere di carpenteria metallica varia a sostituzione di strutture e manufatti obsoleti nelle aree verdi comunali.

Varie opere ed interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sulle aree verdi comunali, parchi gioco ed attrezzature ludiche.

Lavori di razionalizzazione ed adeguamento al contenimento del consumo idrico sugli impianti di irrigazione comunali;

Ripristino pavimentazione in porfido in Corso Dante, Piazza Europa, Piazza Audiffredi, ecc;

Manutenzione su una cospicua parte di arredo urbano in legno.

Proseguo programma a lotti per il ripristino fontanelle pubbliche – Intervento di rifacimento allacciamenti e scarichi;

Realizzazione di alcune opere di manutenzione straordinaria su alcune attrezzature ludiche esistenti nei parchi gioco comunali e scolastici;

Inizio cantieri per completamento aree verdi presso il Movicentro ed il PEC di Borgo San Giuseppe.

Gestione e manutenzione di 14 macchine operatrici e relative attrezzature

Oltre alle succitate opere, si è provveduto ad effettuare una serie di interventi di manutenzione ordinaria presso i vari giardini Comunali mediante l'impiego di risorse interne al servizio Verde Pubblico.

A chiusura del presente elenco, si ritiene necessario evidenziare il cospicuo lavoro eseguito in ambito della manutenzione ordinaria direttamente dal Servizio Verde Pubblico, con la rigenerazione del tappeto erboso in alcuni giardini, con l'espansione e realizzazione di numerosi impianti di irrigazione automatica, con la verniciatura dei vari arredi urbani, sgombero neve, nonché di una serie notevole di opere che, pur risultando essere "normali" compiti d'istituto eseguiti in modo tempestivo e metodico, hanno permesso di rendere la Città gradevole e sicuramente meglio vivibile agli abitanti ed a coloro che l'hanno visitata durante il periodo estivo.

Servizi Igienici Autopulenti

Tra le varie attività svolte dall'Ufficio Verde Pubblico, risulta pure quella inerente alla gestione dei servizi igienici autopulenti cittadini. Durante l'anno si è provveduto alla gestione della manutenzione ordinaria ed all'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria atti a provvedere alla riparazione di numerosi atti vandalici.

Monumenti e Fontane

Durante l'anno, si è provveduto all'installazione del nuovo monumento donato dalla Fondazione Peano presso il Parco "La Pinetina" di Via Bongiovanni ed alla manutenzione di tutti i monumenti e delle fontane artistiche esistenti sul territorio comunale, cercando di recuperare i danni causati dagli atti vandalici. Dette opere sono state eseguite mediante l'intervento del personale dell'Ufficio Verde Pubblico.

Ufficio Opere di Urbanizzazione e Tracciamenti

Vengono verificati i progetti di urbanizzazioni relativi ai PEC e altri strumenti esecutivi, realizzati da professionisti esterni, in merito alla funzionalità e alla congruità degli importi da scomputarsi dagli oneri di urbanizzazione. Le opere vengono in seguito collaudate e prese in carico al Comune per la gestione e manutenzione.

Il lavoro consiste nell'esaminare gli elaborati di progetto (redatti secondo le linee guida del Comune e utilizzando l'Elenco Prezzi per le Opere di Urbanizzazione, aggiornato annualmente), concordare con i professionisti eventuali modifiche da apportare, coordinare con eventuali interventi confinanti, seguire alcune fasi dei cantieri ed effettuare i collaudi per la presa in carico delle opere completate. Durante l'anno vengono esaminati intorno ai 30 interventi.

L'ufficio coordina le verifiche e i collaudi effettuati da parte dell'Ufficio Verde Pubblico e Ufficio Tecnologico, per la parte di illuminazione pubblica.

Lavori progettati e/o realizzati e/ o in corso:

L'Ufficio Opere di Urbanizzazione e l'Ufficio Progettazione Tracciamenti ed Espropriazioni e del Servizio Territorio si occupano anche della progettazione e direzione lavori delle opere pubbliche sul territorio, sia provvedendo direttamente e sia coordinando il lavoro dei professionisti esterni incaricati.

PISU - Riqualificazione di Via Roma – intervento n. 8

Completati in settembre i lavori di riqualificazione di via Roma, con rifacimento della pavimentazione e completamento del rifacimento dei servizi interrati.

Importo totale € 2'800'000.00.

PISU – nuovo arredo urbano di Via Roma – intervento n. 11

Predisposto il capitolato prestazionale e il bando di gara per la fornitura di nuovo arredo urbano, ed espletamento del 95% della fornitura.

Importo totale € 250'000.00

Riqualificazione con interventi di moderazione del traffico della frazione di Borgo S. Giuseppe

Redatto progetto esecutivo e avviati i lavori, che hanno interessato l'area della nuova rotatoria all'intersezione di via Savona con via del Borgo Gesso, che permette l'introduzione del doppio senso di marcia su via del Borgo Gesso.

Contributo Regione Piemonte di € 378'000.00

Importo totale progetto € 840'000.00

PTI - Collegamento stradale area MIAC con stabilimento Michelin

Redatto progetto definitivo di nuovo tratto di strada di collegamento dell'area MIAC e raccordo autostradale Cuneo-Asti con stabilimento Michelin. Acquisite le aree necessarie alla realizzazione. si prevede l'avvio dei lavori nella primavera 2016.

Importo totale progetto € 835'000.00

Progetti redatti da professionisti esterni

Programma PISU – Lavori di ristrutturazione e riqualificazione della piazza Foro Boario

Importo progetto: € 2.900.000,00

Riqualificazione Corso Giolitti – 1° lotto – tra corso Nizza e via XX settembre, i lavori sono in corso. Il progetto, redatto gli anni scorsi, di importo pari a € 300.000 è totalmente finanziato con risorse comunali.

Progettazione del 2° tratto di corso Giolitti, tra via XX Settembre e Piazzale della Libertà – lato valle. Il progetto fruisce di un co-finanziamento da parte di Regione Piemonte pari a € 500'000.00 (di cui l'80% "a rimborso" e il 20% "a fondo perduto"). Importo totale progetto € 600'000.00.

4.2 SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO

ORGANIZZAZIONE DEL SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO

Il Settore Ambiente e Territorio è organizzato secondo il seguente organigramma che prevede la definizione di:

Servizio "Ambiente e Mobilità" con responsabilità inerenti i seguenti uffici:

Ambiente e pianificazione e risparmio energetico

Protezione civile e difesa del suolo

Mobilità e Trasporti

Servizio "Pianificazione urbanistica e strategica" con responsabilità inerenti i seguenti uffici:

Pianificazione territoriale

Programmazione Strategica e comunitaria

Edilizia residenziale pubblica

Servizio "Edilizia" con responsabilità inerenti i seguenti uffici:

Edilizia privata

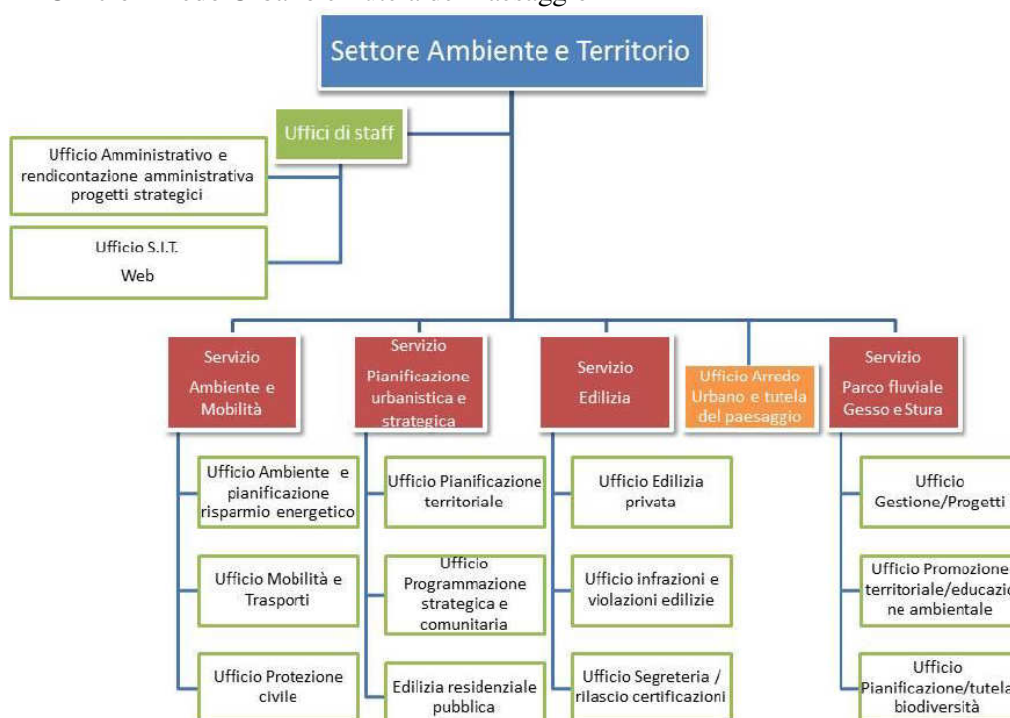
Infrazioni e violazioni edilizie

Segreteria/rilascio certificazioni

Servizio "Parco fluviale Gesso e Stura" con responsabilità inerenti i seguenti uffici:

Promozione territoriale/educazione ambientale

Gestione/progetti/interventi
 Pianificazione e tutela biodiversità
 Ufficio Arredo Urbano e Tutela del Paesaggio



L'organizzazione strutturale del Settore Ambiente e Territorio prevede, infine, la presenza di due "uffici di staff":

Ufficio "Amministrativo e rendicontazione amministrativa progetti strategici"

Ufficio "Sistemi informativi Territoriali"/Web

Tale Settore è inserito nell'ambito delle attività che fanno capo ai seguenti due distinti Assessorati: "Assessorato all'Edilizia e Programmazione del territorio" e "Assessorato all'Ambiente, Mobilità e trasporti, Energia, Protezione Civile e Parco Fluviale".

Gli uffici del Settore sono ubicati nel palazzo S. Giovanni e suddivisi in Piazza Torino 1 al 1° piano e in Via Roma n. 4 al 2o piano.

PRINCIPALI ATTIVITÀ CONDOTTE DALL'UFFICIO AMBIENTE E POLITICHE ENERGETICHE

Competenze e attività ordinarie

L'ufficio Ambiente e Politiche energetiche del Settore Ambiente e Territorio svolge, nell'ambito delle competenze comunali, attività di monitoraggio, pianificazione, progettazione e di formazione e sensibilizzazione della popolazione relativamente alle seguenti tematiche ambientali:

- inquinamento acustico, atmosferico, elettromagnetico e luminoso;
- inquinamento del suolo e delle acque;
- bonifiche di vario genere;
- ciclo dei rifiuti e ciclo dell'acqua
- risparmio, uso efficiente dell'energia e sviluppo delle fonti rinnovabili.

L'ufficio Ambiente rilascia inoltre pareri e autorizzazioni inerenti diverse tematiche ambientali quali, ad esempio, lo scarico di acque in collettori diversi dalla fognatura (fosse imhoff...), la realizzazione di impianti per la telefonia mobile, la certificazione sull'impatto acustico di specifiche attività, gli scarichi in atmosfera, terre e rocce da scavo e i piani di smaltimento delle acque meteoriche. Infine l'ufficio è competente anche nella predisposizione di specifiche ordinanze a carattere ambientale quali, ad esempio, bonifiche di discariche abusive, risanamenti ambientale (rumore, aria, acqua).

A titolo esemplificativo, nel corso del 2015, sono stati rilasciati 98 pareri o autorizzazioni.

Attività primarie sviluppate nel 2015

Oltre, quindi, all'ordinaria attività connessa alle funzioni intrinseche dell'ufficio, nei paragrafi successivi si evidenziano le principali attività e risultati conseguiti nel 2015, in rapporto al programma 123 "Ambiente e Mobilità" del P.E.G. 2015 del Comune di Cuneo.

Piano energetico ambientale comunale e teleriscaldamento

Nel corso del 2003 sono state definite le modalità per la redazione del Piano Energetico Ambientale Comunale con obiettivi di riduzione dei consumi di carburanti e combustibili fossili tramite il miglioramento dell'efficienza nelle attività di produzione, distribuzione e consumo dell'energia e di sostituzione dei combustibili ad alto potenziale inquinante nonché un più sostanziale ricorso alle fonti rinnovabili di energia.

Con diverse deliberazioni, il Consiglio Comunale, nel triennio 2004-2006, ha approvato il Bilancio Energetico Ambientale Comunale riferito all'anno 2003 e uno specifico documento dal titolo "Rapporto sulle possibili iniziative nel settore del teleriscaldamento realizzabili nella Città di Cuneo" al fine di orientare la progettazione e gli studi di fattibilità relativi a reti di teleriscaldamento alimentate da poli energetici di produzione combinata (termica ed elettrica) da localizzarsi sul territorio comunale. Inoltre il Consiglio Comunale ha statuito di intraprendere una gara di evidenza pubblica, nella forma di project financing, per attuare il teleriscaldamento sull'altipiano.

A tal fine il Settore Ambiente e Mobilità ha redatto la parte tecnica del bando per il Project Financing per la realizzazione e la gestione di centrali di cogenerazione e la relativa rete di teleriscaldamento da realizzare nell'Altipiano e nel Centro storico.

Nel mese di gennaio 2007 la Giunta Comunale ha individuato il soggetto promotore del progetto di teleriscaldamento che interessa l'altipiano della città di Cuneo e verrà appaltato con un'operazione di project financing. La proposta giudicata più idonea alle esigenze della città è stata quella del raggruppamento facente capo alla società Cofathec Servizi S.p.A. che assume pertanto il ruolo di soggetto promotore del progetto di teleriscaldamento per l'altipiano e il centro storico. Il progetto prevede la realizzazione di due centrali di cogenerazione per la produzione congiunta di energia termica ed elettrica. La potenza termica installata è pari a circa 116 MW mentre quella elettrica è pari a circa 20 MW. La rete di teleriscaldamento che porterà l'energia termica presso gli utenti, sarà lunga circa 42 km. Il costo di realizzazione previsto è pari a circa 54'000'000 di euro - a carico del soggetto privato individuato, secondo la già citata procedura di project financing -, mentre i tempi di realizzazione sono stimati in circa 4 anni e la prima distribuzione di calore avverrà a partire dal secondo anno dall'inizio dei cantieri. Nel corso del 2009, a seguito anche di modifiche societarie, è stata palesata l'ipotesi di alimentare il teleriscaldamento di Cuneo mediante la centrale termica della Michelin con riduzione dell'impatto ambientale rispetto al progetto originario. Nel corso del 2010 è stato comunicato che detta ipotesi non risulta essere fattibile e sostenibile dal punto di vista tecnico-finanziario. Occorre, inoltre, ricordare che il raggruppamento concorrente, costituito da EGEA S.p.A. e da ASM Brescia S.p.A., aveva ricorso in prima istanza al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, Sezione II, con esito negativo a seguito di sentenza in data 16 gennaio 2008 n. 33. Appellatosi alla superiore istanza giurisdizionale amministrativa, il Consiglio di Stato, con sentenza n. 6009/2009 depositata in segreteria in data 2/10/2009, respinte la maggior parte delle doglianze, ha annullato il punteggio, limitatamente alla parte riguardante l'aspetto "ubicazione e valore estetico degli impianti di produzione", invitando la commissione tecnica a riattribuirlo (massimo 10 punti). La commissione tecnica, riunitasi in data 17 giugno 2010, ha riesaminato gli atti progettuali alla luce delle indicazioni del Consiglio di Stato ed entro i limiti dal medesimo fissati. La Giunta comunale, in data 13 luglio 2010, sulla base delle risultanze della Commissione tecnica, ha riconfermato l'approvazione ed il recepimento dei verbali della commissione tecnica esaminatrice delle proposte formulate nell'ambito della procedura di project financing dai quali emerge, quale promotore, il raggruppamento di imprese COFATHEC SERVIZI S.p.A. (capogruppo mandataria), COFATHEC RETI CALORE S.r.l., IRIDE ENERGIA S.p.A., IRIDE MERCATO S.p.A.. Nel corso dell'autunno 2010, il Settore Programmazione del Territorio ha avviato le procedure per la redazione della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) necessaria per l'approvazione della variante urbanistica propedeutica all'avvio della seconda fase della procedura di project financing (messa a gara del progetto preliminare). Il documento di V.A.S. è in fase di redazione.

Nel corso del 2012, inoltre - vista anche la presente situazione di crisi economica nazionale che sta colpendo tutte le realtà in particolar modo quelle industriali e produttive, con forti ricadute negative sul profilo occupazionale anche per la realtà del cuneese - e valutato che occorre cercare di garantire, con il maggior numero di iniziative possibili, il radicamento del comparto produttivo e industriale locale, favorendo innanzitutto interventi che permettano una riduzione dei costi dell'energia elettrica utilizzata dallo stesso ed incentivare il controllo delle emissioni inquinanti in atmosfera, accelerando tutte le iniziative possibili in particolar modo attraverso interventi di teleriscaldamento, nell'ottica di un miglioramento sempre più incisivo dell'efficienza energetica degli impianti termici presenti sul territorio, il Consiglio Comunale ha ritenuto utile integrare le linee di indirizzo approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 20 maggio 2008 e modificate con le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 78 del 12 luglio 2010 e n. 32 del 20 marzo 2012, privilegiando altresì la realizzazione di reti di teleriscaldamento alimentate da nuove centrali a servizio della produzione industriale e prevedendo che detto metodo sia alternativo rispetto ad affidamenti con ricor-

so a procedure ad evidenza pubblica e sia valido per le zone individuate dal piano energetico ambientale comunale.

In tale contesto, è pervenuta all'Amministrazione comunale la richiesta di privati per realizzare una centrale di cogenerazione presso lo stabilimento dell'AGC che possa fornire, oltre all'energia elettrica necessaria per gli impianti industriali, anche l'energia termica necessaria ad una potenziale rete di teleriscaldamento sull'altipiano in sostituzione di quella legata al project financing menzionato. Nell'aprile 2015 l'Amministrazione comunale ha attribuito al Settore Lavori Pubblici la competenza sul teleriscaldamento, che ha quindi proseguito il lavoro avviato nel corso degli anni dal Settore Ambiente e Territorio.

Le Società COMAT S.p.A. e MARCOPOLO S.p.A. hanno sviluppato un progetto per la realizzazione della rete di teleriscaldamento associata ad un impianto di cogenerazione a servizio della frazione Cerialdo, presentando in data 29/07/2011 formale istanza corredata dalla proposta tecnico-economica per l'allacciamento alla rete stessa degli stabili comunali presenti sul territorio della frazione in esame e per il contratto di somministrazione del calore, oltre alla bozza di convenzione disciplinante le operazioni di manomissione del suolo pubblico necessarie alla posa della rete di teleriscaldamento e le condizioni di allacciamento delle utenze comunali. Il progetto prevede la costruzione di una nuova centrale di cogenerazione formata da un motore cogenerativo e da caldaie di integrazione alimentati a gas metano, per una potenza complessiva elettrica pari a 600 kWe e per una potenza complessiva termica pari a 4'850 kWt, dalla quale partirà la rete di tubazioni per fornire l'energia termica alle strutture che intenderanno allacciarsi, tra le quali sono presenti anche due grosse utenze comunali quali la scuola primaria e la scuola per l'infanzia di Cerialdo. L'impianto in previsione ricade nella casistica disciplinata dalle D.C.C. n. 49 del 20/05/2008 e n. 78 del 12/07/2010 che prevede la possibilità di autorizzazione diretta, senza il dover ricorrere ad un'indagine esplorativa, pertanto con DGC 228 del 9.8.2011 si è autorizzata la posa di tubature per il teleriscaldamento lungo strade comunali e ha impegnato l'Amministrazione comunale ad allacciare alla rete di teleriscaldamento in esame le proprie utenze presenti nella frazione di Cerialdo.

Ad oggi però gli interventi, per cause non imputabili all'Amministrazione comunale e derivanti essenzialmente dalla crisi economica in atto che ha avuto anche risvolti sui proponenti, non sono ancora stati realizzati, fatta salva la posa nell'anno 2014 di alcune tubazioni nell'area di intervento edilizio della Cooperativa Flavia, nell'attesa di collegare le stesse alla centrale in previsione.

A seguito di una partecipazione ad un bando di finanziamento ministeriale "Bando per l'attuazione di analisi energetiche nel settore dei servizi e nella Pubblica Amministrazione" da parte di Agengranda e Comune di Cuneo, è stato possibile avviare uno studio di "Audit energetico" relativo alla diagnosi di efficienza energetica sugli edifici comunali quali la sede del Municipio in Via Roma n. 28 e il Palazzo San Giovanni in Via Roma n. 4. Detto studio, concluso nel 2010, è consistito nella descrizione dei parametri termici, elettrici e strutturali dei fabbricati stessi e ha avuto lo scopo di individuare le maggiori criticità sotto il profilo energetico di un edificio al fine di valutare, tecnologicamente ed economicamente, i possibili interventi di riqualificazione.

Nell'ambito della realizzazione del Centro di Educazione Ambientale Transfrontaliero (vedasi avanti) da parte del Parco fluviale Gesso e Stura, era prevista l'installazione di un impianto fotovoltaico che, oltre ad altre soluzioni tecniche innovative previste dal lato dell'efficienza e del risparmio energetico, permetterà al Centro di Educazione Ambientale Transfrontaliero del Parco Fluviale Gesso e Stura di produrre energia elettrica da fonte rinnovabile, in un'ottica di sensibilizzazione ambientale e di riduzione degli impatti della struttura stessa. Nel corso del 2011, pertanto, è stato pubblicato specifico bando di gara per l'appalto mediante procedura aperta per l'affidamento dei lavori legati alla realizzazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura dell'apiario didattico del nuovo Centro che è stato affidato alla società SPRAE. Nel primo semestre del 2012 sono stati realizzati i lavori per l'installazione e attivazione di detto impianto.

Le varie iniziative avviate si collocano all'interno della pianificazione energetica definita dal Piano Energetico Ambientale del Comune di Cuneo approvato nel 2007. Con l'ausilio della Provincia di Cuneo, è stato aggiornato nel corso del 2014 il bilancio energetico a suo tempo approvato mediante l'analisi di serie storiche di dati recenti reperiti presso i vari Enti interessati. Il bilancio aggiornato è stato illustrato nell'apposita commissione consiliare convocata nel dicembre 2014. Nel 2015 si è proceduto all'ulteriore aggiornamento del bilancio suddetto, aspetto essenziale per la redazione del PAES (Piano d'azione dell'energia sostenibile). La necessità di dotarsi del PAES nasce dall'adesione del Comune di Cuneo al cosiddetto Patto dei Sindaci, avvenuta nell'ottobre 2015. Il Patto dei Sindaci rappresenta il principale movimento europeo che vede coinvolte le autorità locali e regionali impegnate ad aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili nei propri territori. Al fine di coinvolgere i potenziali portatori di interesse nel procedimento necessario alla predisposizione del PAES, sono già stati effettuati alcuni incontri.

Nell'ambito dell'incentivazione delle energie rinnovabili in ambito comunale, nel 2013 si è proceduto alla preparazione di un bando di gara per la concessione del diritto di superficie per la realizzazione, da parte di

privati, di impianti fotovoltaici su edifici comunali. A seguito delle analisi effettuate, sono stati individuati i tetti della scuola media di Borgo San Giuseppe e della nuova palestra di Ronchi. Purtroppo, i tempi ristretti a disposizione non hanno permesso la pubblicazione del bando, in quanto a luglio del 2013 è terminato il cosiddetto “quinto conto energia”, che permetteva l’appetibilità degli interventi da parte dei privati, visto il regime incentivante previsto, e che era al centro del bando stesso. Il quinto energia non è stato rimpiazzato, pertanto il progetto in esame non ha avuto seguito nell’attesa dell’evoluzione della normativa nazionale.

Nell’ambito della promozione e sensibilizzazione al risparmio energetico, l’Amministrazione comunale ha aderito a due iniziative denominate “M’illumino di meno 2015” e “Earth Hour 2015”, grandi mobilitazioni su larga scala dei cittadini per la lotta ai cambiamenti climatici, promosse anche al fine di informare, sensibilizzare e stimolare la partecipazione individuale a buone pratiche utili per risparmiare energia e diminuire le emissioni di gas climalteranti, oltre all’attenzione verso le fonti di energia alternative.

L’Amministrazione comunale, così come già effettuato in passato, ha riproposto lo spegnimento delle luci del faro della Stazione ferroviaria, nel Piazzale della Libertà, oltre allo spegnimento delle luci presenti sulla facciata della sede del Municipio e della Torre Civica, per i due fine settimana legati alle suddette iniziative.

Regolamento comunale per la localizzazione degli impianti radioelettrici

L’Amministrazione comunale ha sempre affrontato con competenza e continuità tutte le problematiche relative all’inquinamento elettromagnetico, in particolar modo la localizzazione di impianti per telefonia mobile e per radiodiffusione, adottando apposite procedure autorizzative al fine di tutelare la salute dei cittadini, quali l’espressione di un parere da parte dell’Ufficio Ambiente, la realizzazione di mappature su tutto il territorio, misurazioni effettuate gratuitamente presso le abitazioni dei cittadini, verifiche a livello di software sull’impatto previsto per una determinata installazione, incontri presso le scuole. Sulla base di quanto definito con apposito atto di indirizzo del Consiglio Comunale e dalla normativa regionale in vigore, si è provveduto a predisporre negli scorsi anni una bozza di “Regolamento comunale per la localizzazione degli impianti radioelettrici”. A fine 2015 sono presenti sul territorio comunale 79 impianti per telefonia mobile.

Gestione dei rifiuti

Relativamente alla gestione dei rifiuti urbani, il Comune di Cuneo, sulla base delle disposizioni normative nazionali e dei piani provinciali, dal 2000 ha dato in concessione il servizio integrato di gestione dei rifiuti alla ACSR (Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti) per quanto riguarda le operazioni relative allo smaltimento e trattamento dei rifiuti solidi urbani, alla gestione della discarica e dell’impianto siti a Borgo San Dalmazzo e al C.E.C. (Consorzio Ecologico Cuneese) competente sulle operazioni relative all’organizzazione dei servizi di nettezza urbana, dei servizi di raccolta differenziata e quant’altro connesso ai servizi di bacino. Va precisato che detti enti operano su un bacino di 54 Comuni.

A partire dal 1 dicembre 2008, è stata estesa la raccolta differenziata dell’organico nell’area di altipiano compresa tra Corso Galileo Ferraris e Corso Vittorio Emanuele II fino alla frazione di San Rocco Castagnaretta compresa. Detto intervento nasce dalla volontà di aumentare la coscienza ambientale per uno sviluppo sostenibile ma - visti gli stringenti obiettivi fissati per legge, come quello del 65% di raccolta differenziata per il 2012 – anche al fine di potere rispettare detti traguardi. Nella primavera 2009 l’Amministrazione comunale ha esteso la raccolta differenziata della frazione organica nell’area compresa tra Corso Dante e Piazza Galimberti, con estensione su Corso Giovanni XXIII. Al fianco dei cassonetti da 240 litri previsti per la frazione organica, sono stati anche posizionati 80 ecopunti, ovvero 80 nuove postazioni per la raccolta differenziata dove può essere conferito il vetro, gli imballaggi in plastica, la carta e il rifiuto secco indifferenziato. A fine novembre 2010, in un’ottica di incentivazione e promozione della raccolta differenziata, nella zona della città compresa tra Corso Dante e l’asse Corso Galileo Ferraris - Corso Vittorio Emanuele II, il Comune di Cuneo ed il Consorzio Ecologico Cuneese hanno deciso di potenziare la raccolta differenziata dei rifiuti organici. A tal fine sono stati installati 200 nuovi contenitori stradali per la raccolta dei rifiuti organici, ovvero gli scarti di cucina e gli avanzi dei pasti, che sono una tipologia di rifiuto che incide pesantemente (all’incirca il 30% del totale) sulla quantità di rifiuti prodotti quotidianamente.

Sempre nell’autunno 2010, è stata avviata una nuova raccolta separata di contenitori T/F, solventi, vernici, inchiostri, adesivi e resine presso le tre aree ecologiche del Comune di Cuneo.

A inizio ottobre 2010, terminati i lavori previsti a carico della società che ha avviato l’attività di estrazione di inerti in zona Torre Acceglio (Madonna delle Grazie), è stato aperto il nuovo centro comunale di raccolta rifiuti differenziati (area ecologica) a servizio dei cittadini sito in Via Torre Acceglio in località Madonna delle Grazie che è in grado di contribuire in modo significativo alla tutela dell’ambiente. Con questo servizio si raggiungono infatti due obiettivi: la salvaguardia ambientale attraverso una riduzione dell’impatto dei rifiuti e l’incremento della raccolta differenziata che porta al riutilizzo delle materie prime. Tale centro si trova nell’area posta dietro all’Auchan e all’Euronics di Tetto Garetto.

Ai sensi della nuova disciplina sui centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato (D.M. 13 maggio 2009), è stato necessario provvedere all’adeguamento dell’area ecologica di Madonna dell’Olmo rea-

lizzando un'apposita area coperta impermeabilizzata per le apparecchiature elettriche ed elettroniche, ripristinando la cartellonistica e la siepe di mascheramento, oltre a interventi sulla recinzione. Relativamente all'area di San Rocco Castagnaretta, tenendo conto che questa non è dotata di rampa per lo svuotamento dei rifiuti negli appositi cassoni, è stato deciso di procedere alla dismissione della stessa e di partecipare assieme al Comune di Borgo San Dalmazzo e ad altri Comuni potenzialmente interessati, alla realizzazione di una nuova area ecologica a livello consortile da ubicarsi presso gli impianti di ACSR S.p.A. a Borgo San Dalmazzo e che rispetti tutti i requisiti previsti dall'attuale normativa. Detta area è stata completata nel corso del 2011 ed è stata aperta al pubblico dal 1 gennaio 2012. Attualmente serve il Comune di Cuneo, di Borgo San Dalmazzo, di Roccasparvera, di Vignolo, di Roccavione e, in ultimo, il Comune di Rittana.

Si segnala, infine, che l'ufficio Ambiente, nell'ambito del progetto Contratti di Quartiere II, nel 2007, ha predisposto il progetto esecutivo relativo a "Riciclamo in Centro" che prevede l'installazione nel Centro Storico di aree di raccolta rifiuti interraste. Nel corso del 2009 sono stati conclusi i lavori che hanno visto la realizzazione di dette aree interraste in P.za Foro Boario e Via Bonelli oltre all'installazione di postazioni di "ecopunti" nel Centro Storico. Nel corso del 2011 un'ulteriore postazione interrasta è stata realizzata in P.za Virginio.

Nel corso del 2012 l'Amministrazione comunale ha definito gli indirizzi da fornire al Consorzio Ecologico Cuneese (CEC) per la redazione del nuovo appalto per la raccolta e trasporto dei rifiuti urbani. Come elemento innovativo e strategico è stato previsto l'indirizzo di attivare la raccolta "porta a porta" sulla Città di Cuneo. A tal proposito sono stati numerosi i contatti tra l'Amministrazione stessa ed il CEC, utili a valutare specifici aspetti correlati a tale modalità di raccolta. In data 20/04/2012 l'Assemblea consorziale del CEC, composta dai rappresentanti dei 54 Comuni del bacino cuneese, ha deliberato di prevedere – nell'ambito del prossimo appalto per il servizio di raccolta rifiuti urbani, raccolte differenziate e servizi accessori previsto per 19 Comuni tra i quali quello di Cuneo – il passaggio dal sistema "stradale" al sistema "domiciliare" (porta a porta). Nel secondo semestre del 2012 sono state svolte diverse analisi tecniche e politiche utili per definire nel dettaglio le linee guida da fornire al CEC per la predisposizione del nuovo capitolato che è stato pubblicato entro la fine del 2012. Nel 2013 si è svolta la gara per l'affidamento del nuovo servizio (appalto settennale), che ha visto la vittoria del raggruppamento Docks Lanterna SpA e Ideal Service Soc. Coop. Il contratto tra il CEC e le ditte menzionate è stato firmato nell'ottobre del 2013 e il nuovo servizio è partito il 1 gennaio 2014. Per quanto riguarda il porta a porta, la nuova modalità di raccolta è partita il 5 maggio 2014 per la zona sud dell'altipiano, il 2 giugno 2014 per la zona nord dell'altipiano e il 30 giugno 2014 per tutte le frazioni. È stata effettuata una massiccia campagna comunicativa a sostegno dell'avvio del porta a porta, aspetto nevralgico ed essenziale per permettere il raggiungimento degli obiettivi preposti. Tra i vari aspetti, sono stati svolti incontri specifici con gli amministratori di condominio, con tutte le famiglie del territorio comunale mediante serate ad hoc previste in diverse sale cittadine, la consegna del materiale necessario allo svolgimento della nuova raccolta, la preparazione dei calendari per la raccolta, apposita ordinanza sindacale per definire tutti gli aspetti legati al porta a porta, oltre all'aggiornamento del sito internet.

L'obiettivo in esame, fondamentale per l'Amministrazione comunale, ha visto un'intensa attività del personale coinvolto per rispondere e dare chiarimenti a tutti i cittadini che hanno avuto quesiti sulla nuova modalità di raccolta, per aver gestito con il CEC tutte le problematiche che sono emerse, per aver effettuato tutti i sopralluoghi del caso. Tali incombenze hanno creato un carico di lavoro straordinario per gli uffici coinvolti, lavoro che in misura leggermente ridotta si è protratto anche per tutto il 2015.

Grazie all'avvio del porta a porta, il Comune di Cuneo ha visto aumentare esponenzialmente la raccolta differenziata, raggiungendo punte del 73% sugli ultimi mesi del 2014 (nel 2013 la percentuale di raccolta differenziata era pari a circa il 42%) e assestandosi intorno al 71% nel corso del 2015, confermando pertanto gli ottimi risultati raggiunti nei primi mesi di avvio della nuova modalità di raccolta. Si sta ponendo inoltre, con la collaborazione della Polizia Municipale, molta attenzione agli abbandoni di rifiuti, cercando di reprimerli con tutti i mezzi a disposizione quali, ad esempio, la posa di telecamere mobili.

Al fine di regolamentare il nuovo servizio del "porta a porta" e tutti gli aspetti correlati, si è provveduto all'emanazione di apposite ordinanze sindacali.

Le ordinanze suddette hanno inteso impartire, nella prima fase di avvio, disposizioni vincolanti per gli utenti e per i realizzatori del servizio, volte a garantire il corretto svolgimento dello stesso, con riserva di testarne l'efficacia e la funzionalità, prima di trasformarle definitivamente nell'ambito di una specifica regolamentazione.

Alla luce di tutte le molteplici valutazioni e dei ragionamenti effettuati nel corso di questi mesi, si è pertanto proceduto nel 2015 alla predisposizione di un apposito regolamento organico sulla materia, che vada anche a valutare eventuali sinergie con altri regolamenti comunali, così da avere un quadro di riferimento chiaro e univoco per quanto riguarda la gestione dei rifiuti urbani.

La predisposizione di tale regolamento ha richiesto, vista la complessità e la varietà delle tematiche trattate, parecchio tempo, anche alla luce del confronto necessario e importante con gli altri Settori comunali interessati e coinvolti.

Nell'autunno del 2014, si è provveduto al censimento puntuale mediante apposita cartografia degli oltre 800 cestini gettacarta presenti sul territorio comunale, procedendo conseguentemente fino ad oggi all'installazione di circa 290 cestini gettacarta (di cui 60 nei concentrici frazionali), tutti dotati di coperchio per evitare conferimenti errati (ad esempio sacchi di rifiuti, che devono essere conferiti al servizio di raccolta "porta a porta").

Di questi, circa 210 sono dotati di posacenere.

Nel 2016 verranno posizionati ulteriori circa 140 cestini, tutti dotati di cappello e con la maggior parte dotata anche di posacenere.

Nell'autunno del 2012, l'Amministrazione comunale, riscontrando come sovente alcuni tratti di portici non vengano puliti – a differenza di quanto prescritto dal vigente regolamento di Polizia Urbana - dai proprietari degli stessi o dalle attività che vi si affacciano, ha deciso di incaricare il Consorzio Ecologico Cuneese, in un'ottica di miglioramento del decoro urbano e della conseguente immagine della città, di effettuare una pulizia straordinaria dei portici cittadini, utilizzando un apposito macchinario che, mediante acqua calda erogata in pressione, riesce a sgrassare le superfici e a rimuovere i chewing gum ormai presenti da anni. Nella primavera del 2013 si è proseguito con la pulizia straordinaria avviata, sospesa per le condizioni meteo invernali. Nella primavera del 2014 (idem per il 2015) si è provveduto a realizzare un intervento analogo, in modo da cercare di mantenere nel tempo i buoni risultati raggiunti con le precedenti pulizie.

Al fine di fornire un valido aiuto ai cittadini per migliorare le modalità di conferimento dei rifiuti urbani, il C.E.C. e il Comune di Cuneo hanno pubblicato nel 2013 un "Manuale per una corretta Raccolta Differenziata", manuale che intende dare maggiori informazioni sulle tipologie di rifiuti conferibili come differenziati, chiarendo quali possono essere conferibili e quali no, offrendo consigli utili e spiegandone anche il loro percorso dopo la raccolta.

Nella seconda parte del manuale è stato inoltre inserito un dizionario con oltre 400 voci che corrispondono a oggetti di uso quotidiano con la relativa categoria di rifiuto: i rifiuti sono elencati in ordine alfabetico, nella prima colonna è indicato il tipo di rifiuti e nella seconda il tipo di materiale. Il manuale è distribuito gratuitamente ed è consultabile sul sito del Comune e del CEC.

Tenendo conto degli accordi nazionali tra il Comitato di Coordinamento ANCI e CONAI, a partire dal 1° maggio 2012 anche a Cuneo i piatti e i bicchieri di plastica usa e getta, che precedentemente andavano gettati nell'indifferenziato, sono entrati a far parte dei prodotti che è possibile inserire nella raccolta differenziata degli imballaggi in plastica.

Nell'aprile del 2015 è stata portata avanti una campagna comunicativa (con appositi manifesti e comunicati stampa) per la raccolta delle deiezioni canine.

In ultimo, nel corso del 2015, anche con la collaborazione offerta dal Gruppo Comunale di Volontari della protezione civile, si è provveduto a effettuare oltre una ventina di operazioni di bonifica di rifiuti abbandonati sul territorio comunale che hanno portato a raccogliere oltre 3'000 kg di rifiuti.

Nel corso del 2013, inoltre, sulla base dei risultati derivanti dal documento dell'analisi di rischio sito specifica e della conclusione positiva del procedimento di bonifica avviato nel marzo 2001 da parte dell'Italgas per l'area ex Officina Gas del Comune di Cuneo, si è proceduto al frazionamento catastale dell'area contaminata, dando mandato all'Italgas di effettuare il monitoraggio della pavimentazione dell'area frazionata al fine di garantire la sicurezza del sito e degli avventori. Nell'anno 2014 si è provveduto alla valutazione degli interventi previsti in merito da parte dell'Italgas.

Per quanto riguarda il sostegno e l'incentivazione delle attività di prevenzione dei rifiuti da imballaggio, nell'agosto 2013 l'Amministrazione comunale ha aderito alla proposta di modifica dell'accordo ANCI-CONAI promossa dall'Associazione Comuni Virtuosi, contenente punti irrinunciabili del nuovo accordo ed azioni da mettere in campo a livello nazionale, in un'ottica che possa permettere sempre più ai Comuni di massimizzare i risultati nell'ambito della valorizzazione del rifiuto differenziato.

Nel luglio del 2013, in accordo con il Settore Tributi e Ragioneria, si è proceduto a definire i nuovi criteri quantitativi comunali per l'assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi (assimilazione ora ricompresa all'interno del suddetto nuovo regolamento per la gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati approvato dal Consiglio comunale nel mese di febbraio 2016) prodotti dalle diverse attività non domestiche, modificando il regolamento della TARES. In questo modo si è cercato di ovviare al problema sollevato dal Consorzio Ecologico Cuneese circa la possibilità di superamento – in alcune casistiche e per alcune tipologie di attività – dei quantitativi assimilati massimi previsti nel vecchio regolamento, fornendo così nuovi criteri quantitativi rivisti in funzione della capacità di gestione del sistema di raccolta e sulla base di confronto con altre realtà consortili.

Nel mese di luglio 2015 è partito sul Comune di Cuneo il progetto “Recuperiamoli”, per la raccolta e la valorizzazione degli oli vegetali esausti. Promosso dalla MPoli, l’azienda albese che si è aggiudicata una gara promossa dal C.E.C. (Consorzio Ecologico Cuneese), la raccolta degli oli viene anche effettuata ad oggi nei comuni di Borgo San Dalmazzo, Busca e Caraglio.

Il progetto prevede che gli oli prodotti nelle cucine vengano raccolti e trasformati in quella che in gergo tecnico viene definita “materia prima seconda”, vale a dire una materia utile a creare prodotti industriali, quali biocarburanti, saponi e lubrificanti.

In sintesi, con apposito mezzo itinerante denominato Ecomobile (sulla base del calendario predisposto) che periodicamente sosta nelle diverse aree di riferimento, si procede alla raccolta dell’olio conferito dai cittadini tramite le tanichette da 3 litri distribuite che i cittadini possono utilizzare in casa propria per la raccolta dell’olio esausto.

Ulteriore attività condotta nell’ambito della sensibilizzazione alla raccolta differenziata è rappresentata dall’evento proposto da parte del Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base di Cellulosa (COMIECO), relativa allo svolgimento di una campagna di comunicazione dedicata alla raccolta differenziata di qualità e al riciclo di carta e cartone che si è tenuta in Piazza Europa dal 29 ottobre al 1° novembre 2015.

Iniziative di miglioramento della qualità dell’aria e di analisi ambientale

Nel corso del 2015 sono proseguite alcune iniziative di miglioramento della qualità dell’aria cittadina.

L’Amministrazione comunale si è sempre dimostrata molto attenta alle problematiche connesse alla qualità dell’aria, adottando nel corso degli anni molteplici iniziative e progetti che hanno inciso positivamente sulla riduzione dell’inquinamento atmosferico.

Quanto sopra è confermato dai dati raccolti dalla centralina per il rilevamento della qualità dell’aria presente in Piazza II Reggimento Alpini e gestita dal dipartimento provinciale dell’ARPA di Cuneo, centralina che ha rilevato, per l’anno 2015, 12 superamenti giornalieri del limite imposto (50 µg/m³) dalla normativa vigente per quanto riguarda le polveri sottili PM10, a fronte di un numero massimo di superamenti consentiti pari a 35.

Alla luce dei dati a disposizione, si è riscontrato come negli anni ci sia stato un notevole miglioramento della qualità dell’aria nella città di Cuneo e, per quanto riguarda le polveri PM10, il trend dei superamenti giornalieri - su base annua - del valore di riferimento normativo è stato il seguente: 89 superamenti nel 2002, 80 nel 2003, 58 nel 2004, 61 nel 2005, 76 nel 2006, 47 nel 2007, 40 nel 2008, 41 nel 2009, 31 nel 2010, 36 nel 2011, 40 nel 2012, 18 nel 2013, 11 nel 2014 e 12 nel 2015.

Le iniziative e i progetti messi in campo dall’Amministrazione comunale che hanno contribuito al miglioramento della qualità dell’aria sono molteplici.

Nel 2003 è stata istituita la zona a traffico limitato nel centro storico, sono stati attivati quattro parcheggi di interscambio - per un totale di 470 posti auto -serviti da navette gratuite che durante la giornata, con passaggi mediamente ogni 10 minuti dalle ore 7,30 alle ore 20, collegano gli stessi al centro cittadino.

Nel 2006 si è realizzato un ulteriore parcheggio di interscambio da 300 posti auto nei pressi della pista di sci di fondo e di ciclismo nell’area delle piscine comunali, che - dal giugno 2009 - è collegato al centro cittadino da un ascensore inclinato ad uso gratuito, che lavora su una lunghezza pari a 65 metri per un tempo di percorrenza medio pari a 45 secondi.

A partire dal 2004 è stato attivato il servizio Bicincittà, che consiste nel mettere gratuitamente a disposizione di chi lo desidera, mediante la richiesta di apposita tessera, biciclette pubbliche collocate in aree strategiche dell’altipiano. Attualmente le postazioni che ospitano tali biciclette sono 9 e ospitano 98 colonnine per la presa e la restituzione delle biciclette, presenti in 50 unità.

Attualmente in Cuneo si contano circa 40 km di piste ciclabili (22 in città e 18 nel Parco fluviale Gesso e Stura), a cui si aggiungono altri percorsi ciclo-naturalistici nel Parco fluviale Gesso e Stura e 105 km di itinerari cicloturistici nelle frazioni, dati che mettono Cuneo al 17° posto tra tutti i capoluoghi di provincia. Sono previsti altri percorsi ciclabili nel Parco fluviale Gesso e Stura in riferimento anche alle opere compensative dell’autostrada Asti-Cuneo.

Dall’inizio del 2007 è stata attivata la ZTL ambientale su tutto l’altipiano cittadino, limitando la circolazione dei mezzi a benzina euro 0 e dei mezzi diesel euro 0 ed euro 1 (5 ore/giorno per i mezzi privati e 3 ore/giorno per i mezzi commerciali, il tutto limitatamente ai giorni feriali).

Nel 2007 è stato aperto l’asse viario dell’EST-OVEST, che ha portato ad una massiccia riduzione dei flussi di autoveicoli transitanti in Cuneo e delle relative emissioni inquinanti, così come anche rilevato nel corso degli anni dalle piastre per il rilevamento dei flussi veicolari acquistate nel 2003 nell’ambito dell’avvio della ZTL nel centro storico. Nel 2013 si è proceduto ad effettuare una nuova campagna di misurazioni sulle principali arterie viarie comunali, confermando il trend riscontrato nelle precedenti campagne svolte dall’ufficio.

Le attrezzature utilizzate per tali misurazioni, ovvero le 6 piastre acquistate nell'anno 2003 a corredo di tutte le iniziative realizzate nell'ambito della mobilità cittadina tra le quali l'istituzione della ZTL nel centro storico, nel corso degli anni hanno perso parte della loro funzionalità. L'ufficio ha pertanto provveduto, nel corso del 2014, ad apposita indagine di mercato, ricercando nuovi dispositivi per lo svolgimento delle misurazioni sul traffico veicolare. Sono stati individuati conseguentemente dei radar, acquistati nel corso del 2015 e utilizzati inizialmente per le verifiche di traffico a seguito della sperimentazione del senso unico discendente su Corso Giovanni XXIII.

Dal 2007 ad oggi sono state realizzate 19 domeniche ecologiche, aventi principalmente lo scopo di sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza della lotta all'inquinamento atmosferico e sulla riduzione dell'utilizzo dell'automobile.

Nel 2008 sono stati aperti, all'interno del territorio comunale, due distributori a metano per autotrazione, uno dei quali ha ottenuto un contributo regionale grazie al tramite dell'Amministrazione comunale.

Nell'ambito della conversione dei veicoli con allestimenti a basso impatto ambientale, il Comune di Cuneo dispone di 16 veicoli, tra autovetture e porter, a GPL, 3 autovetture a metano e 1 porter elettrico. E' in previsione la sostituzione di 3 porter in dotazione con altrettanti a GPL.

Inoltre, nel 2010, l'Amministrazione comunale ha provveduto all'istituzione delle "zone 30 - 40" nel concentrico cittadino.

Infine il Comune di Cuneo ha aderito, negli ultimi anni, al bando regionale che prevede un cofinanziamento, sia comunale sia regionale, per l'acquisto dell'abbonamento annuale per il trasporto pubblico locale (su gomma e su rotaia) a favore dei propri dipendenti, così da ridurre l'effettivo costo per il dipendente dell'abbonamento stesso. Attualmente la Regione non provvede più all'erogazione del cofinanziamento suddetto mentre l'Amministrazione comunale continua con la quota di pertinenza, in un'ottica di valorizzare sempre più il trasporto pubblico locale e i suoi positivi risvolti ambientali rispetto all'utilizzo dell'auto privata.

In considerazione del fatto che il Comune di Cuneo aveva aderito alla Convenzione Nazionale I.C.B.I. (Iniziativa Carburanti a Basso Impatto), nel corso del 2012 è stato possibile attivare l'accesso agli incentivi per l'installazione di impianti a Metano o GPL per le autovetture private di proprietà dei cittadini residenti nel Comune di Cuneo. In particolare gli incentivi hanno riguardato l'installazione di impianti di alimentazione in automezzi privati alimentati a benzina - Euro2/Euro3; il progetto pilota per la conversione dei motori Diesel in propulsori alimentati contemporaneamente a gasolio e a gas, metano o GPL - Veicoli commerciali e l'erogazione incentivo per la trasformazione dei veicoli commerciali alimentati a benzina - Euro2/Euro3.

Attività estrattive

Sul territorio del Comune di Cuneo sono presenti attualmente tre siti destinati ad attività estrattiva. La prima di queste è ubicata in località Torre Acceglio (Madonna delle Grazie), la seconda è ubicata in località Tetti Pesio con un volume di materiale utile estraibile pari a circa 62.000 mc (attualmente è in corso l'iter autorizzativo per portare il volume estraibile a 93'000 mc) e la terza è sita nei pressi di San Pietro del Gallo con un volume di materiale utile estraibile di circa 138'000 mc. Nel corso del 2012, invece, è stata completata e recuperata la cava a servizio della realizzazione dell'Autostrada AT-CN che era localizzata in vicinanza di Cascina Bombonina. Nel 2013 si è proceduto alla proroga dell'autorizzazione alla coltivazione per la cava di Torre Acceglio fino al 2021.

Casette dell'acqua

A inizio dicembre 2012 sono state attivate le cinque casette dell'acqua realizzate sul Comune di Cuneo dalla ditta Pier H2O - azienda cuneese specializzata nel trattamento dell'acqua ad uso alimentare e nella realizzazione e gestione di "casette dell'acqua" pubbliche, a seguito di un bando predisposto dall'Amministrazione comunale per la concessione del servizio riguardante la realizzazione e la gestione delle stesse.

Il Comune di Cuneo ha deciso di promuovere, su alcune aree nella propria disponibilità, la realizzazione di erogatori pubblici di acqua, refrigerata, in forma liscia e gassata. Un modo per valorizzare ulteriormente la buona acqua potabile in arrivo dall'acquedotto pubblico e per ridurre i rifiuti in plastica, generati anche dall'acquisto di bottiglie".

Le aree pubbliche interessate sono le seguenti:

- area verde nella frazione di San Rocco Castagnaretta, all'angolo di Via Aisone con Via Demonte;
- marciapiede di Via Vinaj all'angolo con Via Pavese, nei pressi dei giardini "Baden-Powel";
- area verde compresa tra Via Dalmastro e il Viale degli Angeli;
- parcheggio posto su Via Borney, nei pressi dell'incrocio con Via Vecchia Ferrovia, a Borgo S. Giuseppe;
- area verde nelle vicinanze del Piazzale della Battaglia a Madonna dell'Olmo.

Nel 2014 si è proceduto alla realizzazione della casetta dell'acqua di Confreria presso il Piazzale San Defendente e attualmente si sta valutando con la ditta le prossime realizzazioni, in primis quella già definita presso la frazione di Cerialdo.

Il cittadino che intende utilizzare tale servizio deve provvedere al pagamento, mediante chiavetta prepagata o moneta, di un importo pari a 0,03 € per ogni litro di acqua refrigerata liscia e 0,05 € per ogni litro di acqua refrigerata gassata.

Mediante le cassette dell'acqua previste sul Comune di Cuneo e alla conseguente riduzione dell'uso delle bottiglie in plastica – sulla base del consumo medio di acqua in bottiglie di plastica calcolato su base nazionale, i cuneesi possono contribuire ad un risparmio annuo di circa 580 tonnellate di anidride carbonica, oltre allo spreco di quasi 4 milioni e mezzo di litri d'acqua che servirebbero per il ciclo di produzione del PET.

Altro vantaggio non trascurabile per i cuneesi, è sicuramente quello economico.

Le cassette dell'acqua sono aperte tutti i giorni dell'anno e funzionano dalle ore 6,30 alle ore 22,30. Si sottolinea infine che la realizzazione e la gestione delle cassette dell'acqua non comporta alcun onere a carico del Comune di Cuneo.

A fine 2015, le cinque cassette suddette hanno erogato circa 1'937'946 litri di acqua dalla loro apertura.

PRINCIPALI ATTIVITÀ CONDOTTE DALL'UFFICIO MOBILITÀ E TRASPORTI

Competenze e attività ordinarie

Le competenze relative all'ufficio Mobilità e Trasporti possono essere così sintetizzate:

- gestione del servizio di trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo;
- gestione del servizio di trasporto alunni e disabili;
- gestione dei parcheggi pubblici a pagamento
- gestione della mobilità cittadina
- gestione dell'Ufficio biciclette

L'ufficio Mobilità e Trasporti, inoltre, effettua attività di sportello relativamente al rilascio delle tessere di agevolazione per il trasporto pubblico locale a favore della terza età e per disabili, delle tessere per il trasporto alunni e del sistema di Bicincittà.

Complessivamente, nel 2015 sono state rilasciate 1568 tessere per i suddetti servizi. Dal 28 settembre 2015 inoltre il rilascio delle tessere di libera circolazione per disabili è stato assorbito dalla Provincia di Cuneo in ragione della costituzione del bacino unico del TPL provinciale.

Attività primarie sviluppate nel 2015

Oltre, quindi, all'ordinaria attività connessa alle funzioni intrinseche dell'ufficio, nei paragrafi successivi si evidenziano le principali attività e risultati conseguiti dall'ufficio Mobilità e Trasporti nel 2015, in rapporto al programma 123 "Ambiente e Mobilità" del P.E.G. 2015 del Comune di Cuneo.

Trasporto pubblico locale

Servizio di trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo

Per quanto concerne il trasporto pubblico locale, a partire dal 1 gennaio 2001, a seguito anche di emanazione di specifica legge regionale, è stata istituita la Conurbazione di Cuneo comprendente i Comuni di: Cuneo, Beinette, Bernezzo, Borgo San Dalmazzo, Boves, Busca, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Margarita, Morozzo, Peveragno, Roccavione, Tarantasca, Vignolo e, contemporaneamente, è stato avviato il servizio di trasporto pubblico locale coinvolgente detto ambito territoriale.

In attuazione alla normativa vigente, nel 2003 è stato redatto il nuovo Piano Triennale dei Servizi del trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo per il periodo 2005-2007.

Il Programma ha previsto la strutturazione di una rete di trasporto pubblico locale caratterizzata da una percorrenza annua pari a 2'748'065 km*autobus, di cui 2'418'000 secondo un sistema rigido (costituito da 13 linee di conurbazione e 8 urbane) e 330'065 secondo un sistema flessibile. Successivamente all'approvazione del Piano, in attuazione alla normativa nazionale, si è provveduto alla definizione dei documenti di gara per l'affidamento, mediante gara pubblica, del servizio di trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo per il periodo 2005-2010.

Nel settembre 2004, quindi, è stato affidato il suddetto servizio - per un importo annuo pari a Euro 3'937'049.91 (IVA 10% esclusa) - al Consorzio GrandaBus di Saluzzo che, relativamente alla Conurbazione di Cuneo, svolgerà il servizio mediante le seguenti aziende consorziate: STP, ATI, Autolinee Nuova Senese, Gunetto, SAV, Autolinee Valle Pesio e Nuova SAAR.

Sin dalla fine del 2009, con l'approssimarsi della scadenza contrattuale, il Comune di Cuneo ha preso contatti con la Regione Piemonte al fine di potere definire le risorse finanziarie utili per la messa in gara del servizio di trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo per il periodo successivo al 01.01.2011. Nonostante le varie sollecitazioni, l'Ente Regionale non ha comunicato con certezza l'entità delle risorse che potevano essere destinate al Comune di Cuneo per l'erogazione del servizio per il periodo 2011-2016. Nel corso dei vari confronti, il Comune, tenuto conto del ridotto contributo chilometrico, aveva anche richiesto un incremento delle risorse al fine di avviare ulteriori servizi utili per la promozione e sviluppo del trasporto pubblico locale. Vista l'incertezza assoluta circa le risorse che potranno essere trasferite nei successivi trienni

dalla Regione Piemonte tale da non consentire la possibilità di bandire una gara pubblica per l'affidamento dei servizi di Trasporto Pubblico Locale della Conurbazione di Cuneo per il periodo 2011-2016 - si è reso necessario, in attesa di chiarimento e comunicazioni ufficiali da parte della Regione Piemonte, prorogare il contratto di servizio in essere, stipulato tra il Comune di Cuneo e il Consorzio Granda Bus, relativamente al servizio in questione, per un periodo pari a sei mesi dal 01.01.2011 al 30.06.2011 ai sensi dell'art. 3 del contratto di servizio citato precedentemente.

L'Amministrazione Comunale, in seguito alla Deliberazione della Regione Piemonte n. 15-1761 del 28 marzo 2011 che ha previsto per il 2011 un taglio delle somme trasferite per il Trasporto Pubblico Locale della Conurbazione di Cuneo del 3%, si è vista costretta a rivedere il programma di esercizio in essere per le linee urbane a partire dal 13 giugno 2011.

Tale revisione ha comportato l'effettuazione di una serie di tagli da apportare alle linee urbane che sono così quantificabili:

- Euro 85'000,00 circa per il Comune di Cuneo (Ditta STP)
- Euro 38'000,00 circa per gli altri Comuni della Conurbazione

Indipendentemente dall'aspetto economico si è poi anche concordato con tutte le parti in causa di effettuare una scelta volta a salvaguardare l'occupazione attraverso un mero taglio dei costi di gestione e non quelli fissi.

Il suddetto taglio, concordato tra i Comuni della Conurbazione e le ditte facenti parte del Consorzio Granda Bus, si può così riassumere:

- linea ascensore: mantenimento solamente delle corse per la stazione FS Gesso in concomitanza con l'arrivo e la partenza dei treni per e da Mondovì;
- linea Cinelandia mantenimento solamente delle corse del sabato;
- linea Piscina: soppressa in funzione dell'ascensore inclinato;
- eliminazione di circa 55 coppie di corse la cui utenza complessiva tra andata e ritorno risulta essere inferiore a 3 passeggeri trasportati oppure di corse in orari di morbida.
- eliminazione dell'attuale orario festivo (fatta eccezione per Borgo San Dalmazzo ove è stato mantenuto).

Per compensare l'eliminazione dell'orario festivo si è istituito un servizio più contenuto in termini di costi così individuato:

- attivazione di una linea interna alla città con prolungamenti al Cimitero di San Rocco Castagnaretta e al cimitero di Cuneo funzionante dalle ore 8.30 alle 19,30 con il seguente percorso: P.zza Torino – V. Roma – P. Galimberti – C. Nizza – C. Giolitti – Stazione FS – C. Giolitti – V. Bassignano – V. Gobetti – V. M. Riberi – V. Rostagni – C.so De Gasperi – V. Pertini – V. Pavese – V. Fenoglio – V. Ghedini – V. Avogadro – C. Nizza – P.zza Galimberti – V. Roma – P.zza Torino;
- attivazione di un servizio a chiamata per le frazioni del Comune di Cuneo a chiamata attivo nei dalle ore 9.00 alle 12.30 e dalle ore 14.30 alle 18.30.

Alla luce della totale incertezza di trasferimenti regionali relativi al servizio di trasporto pubblico locale, con D.C.C. n.55 del 24.5.2011 è stato disposto di prorogare, sino al 31.12.2012 il Contratto di Servizio in essere del trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo, stipulato tra il Comune di Cuneo e il Consorzio Granda Bus.

La Regione Piemonte con D.G.R. n. 35-2942 del 28 novembre 2011 ha quantificato le risorse da trasferire agli enti soggetti di delega nel successivo triennio nelle more dell'approvazione degli Accordi di Programma ormai scaduti nell'anno 2009 prevedendo per l'anno 2012 una ulteriore riduzione dei trasferimenti al Comune di Cuneo pari al 12,37% rispetto al 2011 e del 15,16% rispetto al 2010. Relativamente all'anno 2012 è risultato pertanto necessario ridurre ulteriormente il servizio di Trasporto Pubblico Locale della Conurbazione di Cuneo. Detta diminuzione, ha implicato una riduzione di trasferimento di risorse al Consorzio Granda Bus per l'anno 2012 pari a Euro 512'509,08 IVA 10% compresa rispetto al 2011. In sintesi per il 2012 le risorse disponibili sono state pari a Euro 4'322'837,10 (IVA 10% compresa). A differenza dell'anno 2011, i tagli imposti in maniera unilaterale dalla Regione Piemonte hanno comportato una contrazione del servizio tale da non poter più garantire la salvaguardia occupazionale degli addetti al servizio di Trasporto Pubblico Locale della Conurbazione di Cuneo, inoltre hanno intaccato notevolmente i servizi minimi di trasporto, che per la loro ragione devono essere costituzionalmente garantiti e tutelati al di là degli utenti trasportati, proprio per evitare che intere zone rimangano isolate e che alcuni territori vengano abbandonati. Si evidenzia, inoltre, che la Regione Piemonte nell'imposizione dei tagli non ha tenuto conto della situazione preesistente in merito alla diversità di costi chilometrici unitari rimborsati ai vari enti soggetti di delega, agendo pertanto in maniera lineare e non selettiva, senza tener conto di parametri di efficienza del servizio (tenuto anche conto che la Conurbazione di Cuneo raggiunge il 35% di copertura nel rapporto tra costi e ricavi del servizio ampiamente superiore rispetto alla media regionale). Sulla scorta anche dell'analisi dei dati relativi ai passeggeri trasportati, si è quindi provveduto, congiuntamente al Consorzio Granda Bus, a individuare le linee e le corse

da eliminare per rientrare nei parametri economici imposti dalla Regione Piemonte in maniera unilaterale. Lo schema di riduzione, in aggiunta ai tagli già effettuati nel 2011, è risultato così sintetizzabile:

- eliminazione delle linee operaie per Michelin e zona industriale Villaggio Colombero;
- eliminazione della linea B e della linea 4;
- eliminazione del servizio festivo mattutino;
- riduzione del servizio nel periodo estivo;
- taglio di corse in ore di punta tutto l'anno;
- eliminazione di gran parte della linea 6;

come meglio indicato negli orari allegati alla DGC n. 20 del 24.1.2012. A fronte di questo nuovo programma di esercizio, che è entrato in vigore al 1.2.2012, al Consorzio Granda Bus nel 2012 è stato riconosciuto un corrispettivo pari a Euro 4'322'837,10 (IVA 10% compresa) per i servizi svolti per la Conurbazione di Cuneo dal 1.1.2012 al 31.12.2012.

Allo stesso tempo l'Amministrazione Comunale è dovuta, sempre in applicazione di disposizioni regionali (Delibera di Giunta Regionale n. 36-2943 del 28 novembre 2011), intervenire anche sulle tariffe in vigore che hanno visto un aumento di circa il 10% per i biglietti di corsa singola e del 6% per gli abbonamenti, e sono entrate in vigore a partire dal 1 aprile 2012 così come imposto dalla Regione.

In attesa di conoscere con precisione e certezza la definizione e le modalità operative-gestionali degli Enti di governo di ciascun bacino ottimale del servizio di trasporto pubblico locale regionale, la definizione dei costi/corrispettivi standardizzati per la gestione del servizio (così come previsto dall'accordo transattivo stipulato tra Regione Piemonte e Comune di Cuneo) e delle risorse disponibili per i servizi di Trasporto Pubblico Locale della Conurbazione di Cuneo per il triennio 2013-2015, in modo tale da potere stipulare, ai sensi della L.R. 1/2000, specifico Accordo di Programma tra la Regione Piemonte e il Comune di Cuneo e consentire all'Amministrazione Comunale l'indizione della procedura della gara d'appalto per il servizio in argomento, il Consiglio Comunale ha ritenuto opportuno e necessario prorogare il Contratto di servizio in essere stipulato tra il Comune di Cuneo e il Consorzio Granda Bus per il periodo 01.01.2013 – 31.12.2013 prevedendo di estendere ulteriormente la proroga al periodo intercorrente tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre 2014, subordinatamente alla verifica da parte della Giunta comunale della sostenibilità finanziaria del servizio, in rapporto alla politica dei trasporti che sarà stata assunta da parte della Regione Piemonte.

Relativamente alle deliberazioni regionali di imposizione dei tagli sul servizio di trasporto pubblico locale, si evidenzia che il Comune di Cuneo, unitamente a quelli di Bra e di Alba, enti locali soggetti di delega, nel corso del 2012 ha proposto ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte per l'annullamento della più volte citata deliberazione della Giunta Regionale n. 35-2942 del 28 novembre 2011, ritenendo il provvedimento illegittimo sotto diversi profili. La Regione Piemonte, in ossequio al principio di leale collaborazione fra enti, ha proposto di risolvere la controversia mediante un accordo il cui contenuto può — in estrema sintesi — essere così riepilogato:

- La Regione Piemonte, previa approvazione di apposito emendamento alla legge di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2012, con propria deliberazione di Giunta regionale revoca e/o annulla e/o comunque modifica le deliberazioni della Giunta regionale del 28 marzo 2011 n. 15 -1761 e del 28 novembre 2011 n. 35 - 2942, in modo da modificare il quantum della riduzione dei finanziamenti nella seguente misura: relativamente alle annualità 2011, 2012 e 2013, riconosce le somme previste dall'accordo di programma calcolate su base anno 2010 e decurtate del 3% relativamente all'anno 2011, del 9% e del 15% rispettivamente, relativamente all'anno 2012 e al 2013.
- A decorrere dall'anno 2014, la Regione si impegna a riconoscere un'inflazione, sui compensativi per i servizi minimi, pari all'1 % (uno per cento) dell'anno precedente
- La Regione si impegna, entro il triennio 2012/14, a versare al Comune, quale Ente soggetto di delega, le somme necessarie a definire i crediti pregressi per i servizi minimi.
- La Regione si impegna ad attivare, già per l'anno 2012, tutte le procedure, previste dalla normativa vigente, che consentiranno alle aziende di trasporto pubblico di accedere al credito agevolato o a forme di dilazione del debito nei confronti degli istituti di credito.
- La Regione Piemonte si impegna alla creazione di un tavolo tecnico costituito da rappresentanti degli Enti locali soggetti di delega, delle aziende di trasporto pubblico di persone e della Regione medesima per la definizione, a decorrere dall'anno 2013, di idonei costi/corrispettivi standardizzati del servizio suddivisi per tipologia di servizio (urbano, extraurbano e metropolitano).
- La Regione Piemonte si impegna, inoltre, ad intervenire in adesione ad eventuali ricorsi, in cui il Comune di Cuneo, quale ente soggetto di delega, fosse convenuto, da parte delle aziende erogatrici del servizio di trasporto pubblico locale o da altri soggetti (associazioni di categoria, sindacati, organismi diversi) in relazione alla riduzione dei trasferimenti da parte della Regione Piemonte e/o a ogni atto e/o provvedimento

to che la Regione stessa dovesse assumere in ordine al trasporto pubblico locale aventi incidenza su relativi contratti in essere.

- Il Comune dichiara, condizionatamente alla adozione della Deliberazione della Giunta regionale di approvazione dell'accordo transattivo, di rinunciare al ricorso pendente avanti al TAR Piemonte, con sede a Torino, Sez. II, rubricato al R.G. n. 283/2012 e ad ogni ulteriore relativa azione, ragione, diritto, in relazione alla controversia in oggetto.

Detta azione nei confronti della Regione Piemonte, tra le altre cose, ha consentito al Comune di Cuneo di ottenere, a partire dall'anno 2013, la riduzione dei tagli rispetto alla deliberazione del novembre 2011 e la definizione dei costi standard dei servizi minimi e di limitare le spese legali connesse al contenzioso.

Nel corso del 2013, a differenza di quanto sopra previsto, la Regione Piemonte – tramite la DGR n. 25-5760 del 6 maggio 2013 – ha approvato il piano di rientro dei debiti pregressi nell'ambito del trasporto pubblico locale, prevedendo una forte riduzione di risorse per la Conurbazione di Cuneo e riconoscendo, per il 2013, Euro 2'980'226,00 anziché i previsti Euro 3'737'425 (così come previsto nelle DGR n. 11-4591 – Approvazione accordi transattivi – e 12-4591 – modifica al programma triennale dei servizi della Regione Piemonte – entrambe del 24 settembre 2012).

Fin da subito l'Amministrazione comunale ha fatto presente le criticità dell'attribuzione di risorse prevista, oltre al fatto che i dati di partenza utilizzati dalla Regione non fossero corretti (con anche il supporto motivato delle ditte che svolgono il servizio).

La Regione Piemonte non ha provveduto a recepire le osservazioni del Comune di Cuneo (si è proceduto tra l'altro a fornire un diverso criterio di ripartizione, a saldi invariati, che tenesse conto delle diverse realtà territoriali e delle diverse disparità contributive per i diversi enti soggetti di delega riscontrate negli anni) e, con la DGR n. 11-6177 del 29 luglio 2013 ha approvato una nuova versione del precedente piano di rientro e la bozza del programma triennale regionale dei servizi TPL 2013-2015, bozza che prevedeva, a sua volta, il taglio rilevante delle risorse assegnate dalla Regione al Comune di Cuneo per gli anni 2013-2015.

L'Amministrazione comunale, al fine di tutelare con ogni mezzo a disposizione la Conurbazione di Cuneo, gli utenti del servizio e il personale delle ditte esercenti il servizio, ha ricorso davanti al TAR Piemonte avverso il piano di rientro previsto dalla Regione, ottenendo per l'anno 2013 – tramite la DGR n. 9-6564 del 28 ottobre 2013 e la successiva DD della Direzione Trasporti regionale n. 225 del 29 novembre 2013 – le somme previste per la Conurbazione di Cuneo ante piano di rientro, ovvero Euro 757'108 necessari a garantire i servizi minimi.

La Regione, nel contempo, con la DGR n. 18-6536 del 22 ottobre 2013 ha approvato la versione definitiva del "programma triennale regionale" dei servizi di TPL 2013-2015, il quale dispone e conferma in maniera definitiva il taglio rilevante delle risorse regionali assegnate al Comune di Cuneo per gli anni 2014 – 2015 (nonché formalmente – per lo stesso 2013, oggetto però del riconoscimento della somma precedentemente riportata).

Tale programma prevede per il 2014 un taglio di risorse rispetto a quanto ottenuto nel 2013 pari a circa il 40%.

A fronte di tutto ciò, seppur forzatamente anche in vista della scadenza della proroga al 31 dicembre 2013, l'Amministrazione comunale si è ritrovata costretta ad approvare – con la DGC n. 328 del 27 dicembre 2013 – un programma di esercizio per l'anno 2014 fortemente ridotto che, in sostanza, riporta quanto segue:

- per i mesi di gennaio e febbraio 2014, prosecuzione del servizio con le medesime corse effettuate nel 2013;
- da marzo 2014 fino al 7 giugno 2014 e dal 10 settembre fino al 31/12/2014, riduzione del 47% delle corse attuali;
- sospensione totale del servizio dal 8 giugno al 9 settembre 2014;
- garanzia per le linee non soppresse, di corse nelle fasce orarie comprese dalle 7.00 alle 9.00, dalle 12.00 alle 14.30 e dalle 17.30 alle 19.30;
- per i Comuni di Peveragno (Linea 5 nel tratto da Spinetta a San Lorenzo), Borgo San Dalmazzo (Linea 6 Cuneo - Beguda), Tarantasca (linea 7 - tratta da San Benigno a Tarantasca), Margarita e Morozzo (Linea 11 da Cuneo a Margarita e Morozzo), Castelletto Stura (Linea 12 da Cuneo a Castelletto Stura), Centallo (Linea 15 da Cuneo a Roata Chiusani) Bernezzo e Cervasca (linea 3/ da Cuneo a San Defendente, Cervasca e Bernezzo), è prevista la sospensione di tutti i servizi, ivi compresi quelli scolastici, a partire dal 1° marzo p.v.. Sulle suddette tratte sarà esclusivamente presente solamente il servizio extraurbano per il quale la Provincia di Cuneo non ha assicurato che i mezzi abbiano capienza necessaria per assorbire la nuova utenza.

Con la DGC suddetta è stato inoltre possibile dare la proroga al Consorzio Granda Bus per lo svolgimento del servizio di TPL della Conurbazione di Cuneo per l'anno 2014.

L'Amministrazione comunale, che aveva a suo tempo abbandonato il ricorso presentato avverso il piano di rientro una volta ottenute tutte le risorse previste per il 2013 per lo svolgimento dei servizi minimi, ad inizio dell'anno 2014 ha nuovamente presentato ricorso davanti al TAR Piemonte contro il programma triennale dei trasporti della Regione Piemonte, come ulteriore atto di tutela nei suoi confronti e per la sopravvivenza della Conurbazione di Cuneo.

Sulla base della DGR n. 13-6608 del 4/11/2013 che ha previsto l'adeguamento tariffario per il trasporto pubblico locale del Piemonte, il Comune di Cuneo ha dovuto approvare la DGC n. 319 del 18/12/2013, con la quale sono state aumentate le tariffe dei titoli di viaggio attualmente in vigore, con il pesante aumento in particolar modo del biglietto singolo di fascia 1 da 1,10 euro a 1,50 euro.

Il T.A.R. Piemonte, a seguito di quanto deliberato nella seduta della Giunta Comunale del 18 dicembre 2013 alla luce di quanto previsto nel "Programma triennale regionale dei servizi di trasporto pubblico locale 2013-2015", con Ordinanza del 30 gennaio 2014., ha accolto "l'istanza cautelare e, per l'effetto, sospende i provvedimenti impugnati facendo obbligo alla Regione di rideterminarsi alla luce dei principi di cui in motivazione" fissando l'udienza di merito per il 19 novembre 2014. La Regione Piemonte, conseguentemente, ha presentato ricorso in appello al Consiglio di Stato in data 25 febbraio 2014, avverso l'Ordinanza del T.A.R. Piemonte sopra citata. Il Consiglio di Stato, con ordinanza del 16 aprile 2014, ha accolto l'impugnazione proposta dalla Regione Piemonte contro l'ordinanza del 30 gennaio u.s. del T.A.R. Piemonte sopra citata, non facendo alcun riferimento agli aspetti di merito del ricorso, ma esclusivamente al danno e ritenendo prevalente quello della Regione, visto anche che per il giudizio di primo grado era già stata fissata la trattazione del merito di causa alla pubblica udienza inizialmente prevista il 19 novembre 2014 (successivamente rinviata il 19 febbraio 2015).

Alla luce delle ridotte risorse regionali previste per l'anno 2014, nel mese di marzo l'Amministrazione comunale ha interrotto il servizio "freebus" (servizio descritto successivamente), oltre ad aver provveduto all'eliminazione della corsa 19 "Cinelandia".

Nel corso dei mesi estivi del 2014 sono stati intrapresi incontri e riunioni tra la Regione Piemonte, il Comune di Cuneo, la Provincia di Cuneo e il Consorzio Granda Bus al fine di definire un programma di esercizio del trasporto pubblico locale tale da garantire i servizi minimi. Anche sulla base di detti incontri, con proprie Deliberazioni di Giunta Comunale n. 154 del 30 luglio 2014, n. 161 e 162 del 7 agosto 2014, n. 181 del 27 agosto 2014, n. 201 del 25 settembre 2014 e n. 234 del 30 ottobre 2014 il Comune di Cuneo ha garantito il proseguimento del servizio di trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo, anticipando, con proprie risorse di bilancio, le risorse regionali necessarie per lo svolgimento dello stesso per il periodo 1° agosto – 30 novembre 2014.

Nella proposta di transazione di settembre concordata con la Regione Piemonte e la Provincia di Cuneo, è stato previsto lo stanziamento a favore della Conurbazione di Cuneo, per il periodo 1° agosto – 31 dicembre 2014, di parte delle risorse che consentono il normale svolgimento dell'attuale servizio erogato fino alla fine dell'anno, con una decurtazione dei fondi pari a circa 381'000 euro. Sulla base di quanto sopra e nell'ottica di cercare di ridurre il più possibile i disagi all'utenza e le ricadute occupazionali sugli addetti del settore, il Comune di Cuneo – in qualità di ente soggetto di delega e sentiti i Sindaci della Conurbazione – ha approvato il nuovo Programma di esercizio – ridotto rispetto ai precedenti servizi offerti - per il mese di ottobre con Deliberazione di Giunta n. 201 del 29 settembre 2014, poi modificato con Deliberazioni di Giunta n. 206 del 2 ottobre 2014 e n. 208 del 10 ottobre 2014.

La Regione Piemonte, sulla base degli accordi presi in sede di definizione della transazione con il Comune di Cuneo, ha stanziato nell'assestamento di bilancio regionale del 27 novembre 2014 - per la copertura dei servizi della Conurbazione di Cuneo da agosto u.s. fino a fine 2014 (servizi in larga parte già anticipati in via eccezionale con risorse proprie di bilancio del Comune di Cuneo) - la somma di € 1.125.000, oltre alla somma di € 757.108 già stanziata a favore del Comune di Cuneo nel 2013 con DGR n. 9-6564 del 28/10/2013 per i servizi minimi conurbati di trasporto pubblico locale effettuati nel corso dell'anno 2013. Inoltre ha evidenziato la volontà di avviare un procedimento amministrativo volto a ridefinire l'ambito dei Bacini ed a rideterminare le risorse da assegnare a ciascuno di essi per l'anno 2015 e successivi.

Sulla base della transazione suddetta, l'Amministrazione comunale ha rinunciato al ricorso presentato a suo tempo al T.A.R. Piemonte contro il piano triennale regionale dei trasporti, fatta salva la facoltà del Comune di Cuneo di impugnare l'assegnazione delle risorse per il medesimo anno 2015 che verrà disposta dalla Regione, qualora ritenuta illegittima e/o non sufficiente.

Il Consiglio comunale, con deliberazione n. 85 del 16/12/2014, ha espresso, quale linea d'indirizzo e vista in particolare l'attuale incertezza sulle risorse che la Regione Piemonte renderà disponibili per l'anno 2015 per i servizi di Trasporto Pubblico Locale della Conurbazione di Cuneo al fine di poter garantire la continuità del servizio stesso, la volontà di estendere la proroga del contratto in essere, stipulato tra il Comune di Cuneo e il Consorzio Granda Bus al periodo intercorrente tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre 2015, subordinatamente al-

la verifica da parte della Giunta comunale della sostenibilità finanziaria del servizio, in rapporto alla politica dei trasporti che sarà stata assunta da parte della Regione Piemonte, ed all'accettazione del Programma di esercizio - in fase di predisposizione alla luce del tavolo provinciale in atto - per l'anno 2015 da parte della Ditta appaltatrice.

Per l'anno 2015, le risorse regionali previste per la Conurbazione di Cuneo prevedono una riduzione pari a circa il 33% rispetto alle risorse utilizzate per i servizi svolti nel corso dell'anno 2014.

La Regione Piemonte ha provveduto alla modifica della Legge Regionale n. 1 del 04.01.2000 e s.m.i. ("Norme in materia di Trasporto Pubblico Locale") per la riorganizzazione dei bacini regionali previsti e per la governance degli stessi, approvando in data 27 gennaio 2015 la L.R. 1/2015. Tale normativa delinea il nuovo scenario di gestione del servizio del trasporto pubblico locale, mediante procedure e provvedimenti che andranno valutati con i diversi enti soggetti di delega nei prossimi mesi.

Nel corso del 2015 l'ufficio Mobilità e trasporti ha gestito la delicata fase di riorganizzazione dei servizi di TPL imposta dalla Regione Piemonte. In particolare si è dato seguito in primis alla D.G.R. n. 17-4134 del 12 luglio 2012 della Regione Piemonte che ha previsto di individuare - ai fini dell'art 3 bis titolato "Ambiti territoriali e criteri di organizzazione dello svolgimento dei servizi pubblici" del DL 13 agosto 2011 n. 138, convertito con modificazioni dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 e s.m.i. - quattro bacini ottimali relativi al servizio di trasporto pubblico locale regionale (bacino della Provincia di Torino; bacino della Provincia di Cuneo; bacino del nord-est, comprendente i territori delle province di Biella, Vercelli, Novara e VCO; bacino del sud-est, comprendente i territori delle province di Asti e Alessandria) e di assegnare il ruolo di Ente di Governo di ciascun bacino al Consorzio obbligatorio costituito dagli Enti soggetti di delega ai sensi della l.r. 1/2000 ricadenti nel bacino stesso.

Alla luce di questo provvedimento la Regione Piemonte, come sopra specificato, ha provveduto alla modifica della Legge Regionale n. 1 del 04.01.2000 e s.m.i. ("Norme in materia di Trasporto Pubblico Locale") per la riorganizzazione dei bacini regionali previsti e per la governance degli stessi, approvando in data 27 gennaio 2015 la L.R. 1/2015. Tale normativa delinea il nuovo scenario di gestione del servizio del trasporto pubblico locale e prevede, tra l'altro, al fine di coordinare le politiche di mobilità, l'estensione a tutto il territorio regionale della competenza del consorzio di cui all'art. 8 della L.R. 1/2000 e s.m.i., ridenominato "Agenzia della mobilità piemontese", il quale è costituito per l'esercizio in forma obbligatoriamente associata delle funzioni degli enti territoriali in materia di trasporto pubblico locale. Con le modifiche apportate alla L.R. n. 1/2000 dalla L.R. n. 1/2015 e dalla successiva L.R. n. 9/2015, l'assetto generale del sistema risulta di fatto accentrato in un unico punto gestionale e programmatico, cui devono aderire tutti gli Enti soggetti di delega (Province e Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti), individuato nella nuova Agenzia della Mobilità Piemontese a seguito della trasformazione dell'AMM (Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale), cui compete nello specifico la gestione del servizio di TPL e dei relativi contratti.

Sulla base della suddetta modifica la Regione Piemonte, con D.G.R. n. 42-1585 del 15 giugno 2015, ha adottato lo statuto del Consorzio denominato "Agenzia della Mobilità Piemontese", demandando agli Enti soggetti di delega l'adesione e l'adozione dello Statuto dell'Agenzia medesima.

Il Comune di Cuneo ha proceduto - in linea con quanto concordato con la Regione Piemonte - nel tavolo di confronto avviato con i Comuni della Conurbazione e l'istituenda Agenzia della Mobilità Piemontese, per le valutazioni legate all'attuazione del quadro normativo regionale e al servizio erogato attraverso l'adesione in primo luogo al bacino unico provinciale e successivamente all'adesione all'Agenzia della Mobilità Piemontese adottando gli atti consequenziali che sono stati conclusi con la fine del 2015.

In particolare, il Consiglio comunale con deliberazione n. 63 del 28 luglio 2015, ha provveduto ad aderire all'Agenzia della Mobilità Piemontese approvandone lo Statuto.

Con deliberazione di Consiglio n. 64 del 28 luglio 2015, il Comune di Cuneo ha approvato la Convenzione tra il Comune di Cuneo e la Provincia di Cuneo relativa alla formazione del bacino unico provinciale di trasporto pubblico locale, con contestuale trasferimento, previsto dal 1° agosto 2015, del contratto in essere della Conurbazione di Cuneo alla Provincia di Cuneo.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 165 del 12 agosto 2015, è stata approvata la Convenzione tra gli Enti soggetti di delega del bacino provinciale cuneese e l'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale relativa alla gestione unitaria di tutti i contratti di TPL insistenti su territorio del bacino di Cuneo in capo all'Agenzia a partire dal 1° settembre 2015, con contestuale trasferimento dei relativi oneri finanziari.

Infine, con deliberazione della Giunta comunale n. 283 del 24 dicembre 2015, è stato approvato, ai sensi della D.C.C. n. 63 del 28/07/2015 e di alcune modifiche non sostanziali apportate ai documenti costitutivi dell'Agenzia, lo Statuto modificato e la Convenzione costitutiva del consorzio denominato "Agenzia della Mobilità Piemontese" ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della l.r. 1/2000 s.m.i., approvati con D.G.R. n. 32-2101 del 14 settembre 2015.

Viste le ridotte risorse regionali a disposizione e per garantire la continuità dei servizi erogati in attesa della conclusione dell'iter di passaggio sopra descritto di competenze ai nuovi enti e per quanto riguarda il servizio del trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo nell'anno 2015, a partire dal 16 febbraio – è stata prevista una riduzione del servizio valutata dall'Amministrazione comunale (tagli che riducono ulteriormente e pesantemente i servizi minimi erogati e necessari ma non risolutivi per far fronte ai ridotti trasferimenti regionali previsti per l'anno 2015)). In sintesi, il taglio suddetto ha previsto - rispetto ai chilometri effettuati nel 2013 – una riduzione pari a circa 534'000 km, soglia oltre la quale non è più possibile garantire i servizi scolastici necessari.

Nell'estate dell'anno 2015, su indicazione della Regione Piemonte, il Comune di Cuneo ha lavorato con i diversi Comuni della Conurbazione e con i tecnici dell'Agenzia per approfondire uno studio di riorganizzazione dei servizi della Conurbazione di Cuneo. Tale studio, ad oggi, non ha ancora avuto seguito a modifiche di servizio da parte dell'Agenzia, ora titolare dei contratti di TPL dell'intera Provincia di Cuneo.

A inizio luglio 2011, al fine di incentivare la mobilità collettiva, è stato istituito il servizio Free Bus che prevede che sull'asse Via Roma e Corso Nizza (da Piazza Torino a Piazza Costituzione – rotonda degli Alpini) e su Corso Giolitti fino alla Stazione, tutti gli autobus urbani siano gratuiti e sia, quindi, possibile salire e scendere dagli oltre 400 mezzi che ogni giorno transitano su queste vie senza presentare il biglietto.

Nel corso della sperimentazione sono stati effettuati specifici monitoraggi al fine di valutare l'efficacia del servizio. In base ai dati emersi durante le rilevazioni risulta un trend che ha subito notevoli aumenti nel corso degli anni, con punte di utilizzo del servizio free bus che hanno superato nel 2013 i 6'000 passeggeri/giorno a differenza di punte intorno ai 2'000 passeggeri/giorno rilevate ad inizio attivazione del servizio.

A queste persone occorre aggiungere gli utenti del servizio di trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo provenienti o dirette a zone esterne alle tratte gratuite.

Come sopra già accennato, alla luce dei pesanti tagli regionali previsti per l'anno 2014, l'Amministrazione comunale – in un'ottica di responsabilità per la gestione delle risorse a disposizione e seppur i risultati ottenuti siano stati più che soddisfacenti – si è vista costretta a sospendere il servizio free bus a partire da marzo 2014, nell'attesa di disporre di un quadro certo circa le sorti della Conurbazione di Cuneo. Ad oggi tale servizio risulta ancora essere sospeso, causa il protrarsi della carenza e dell'incertezza delle risorse regionali.

Tessere per trasporto anziani a tariffe agevolate

Al fine di fornire un servizio a favore della terza età, è previsto che vengano rilasciate dagli uffici comunali le tessere per il trasporto delle persone anziane residenti nel Comune di Cuneo. Detti abbonamenti annuali, a favore delle donne con più di 55 anni e degli uomini ultrasessantenni, consentono, a prezzi agevolati (con fasce in funzione della situazione ISEE), di potere utilizzare le linee della Conurbazione di Cuneo. A partire dal 2008, al fine di incentivare la politica di sostegno delle “fasce deboli” della popolazione si è provveduto ad adeguare il numero degli scaglioni ISEE a tutti i servizi comunali e prevedendo che il costo della tessera annua vari da 21 a 131 Euro (pari rispettivamente 5% e al 34% del costo intero di un abbonamento annuale di fascia 3 della Conurbazione di Cuneo che ammonta a Euro 385.00). Anche per l'anno 2015, le tariffe sono rimaste invariate rispetto al 2010. Inoltre, è stata confermato l'abbonamento gratuito (valido per la fascia 1) per gli ultraottantenni.

Rispetto agli anni passati il rilascio delle tessere per l'anno 2016 è stato anticipato al mese di dicembre 2015 per far fronte anche alle nuove modalità di rilascio e validità delle attestazioni ISEE.

Messa in sicurezza delle fermate e miglioramento arredo urbano

Da diversi anni, l'Amministrazione comunale sta portando avanti un progetto di adeguamento e messa in sicurezza delle fermate per il trasporto pubblico locale nel territorio del Comune di Cuneo (oltre 600 presenti di competenza della Conurbazione di Cuneo).

Nell'autunno 2009, successivamente a specifica richiesta e presentazione di progetto di massima, è stata stipulata con la Regione Piemonte specifica convenzione triennale atta alla prosecuzione del progetto regionale “Movilinea” di messa in sicurezza delle fermate e miglioramento dell'arredo urbano. Detto accordo prevede il co-finanziamento regionale pari a Euro 557'142.84 corrispondenti al 65% dell'importo dei lavori. Nel corso del 2010, ottenuto il finanziamento regionale relativo all'annualità, si è proceduto ad approvare il progetto per la messa in sicurezza di n. 17 fermate nel territorio comunale per un importo complessivo pari a Euro 240'000. Nella seconda metà del 2010 è stata affidata la realizzazione dei suddetti lavori. Nel corso del 2011 è stata effettuata la direzione lavori e, al fine di consentire una maggiore sicurezza e un miglior confort agli utenti del trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo, le suddette opere sono terminate entro settembre 2011 per l'avvio del nuovo anno scolastico.

Inoltre, relativamente agli interventi di progetto previsti in Corso Francia, si è valutato (d'intesa con la Polizia Locale e il Civico Settore Gestione del Territorio) che, per una maggior sicurezza per gli utenti del servizio di Trasporto Pubblico Locale, fosse necessario provvedere all'illuminazione puntuale degli attraversa-

menti pedonali posti a cavallo delle fermate interessate con corpi illuminanti a LED. Nel corso dei lavori, pertanto, si è provveduto ad effettuare detti lavori di miglioria.

Nel corso del 2012, utilizzando i ribassi d'asta dei lavori sopraccitati, si è provveduto a realizzare lavori di messa in sicurezza delle fermate del Cimitero Urbano e di Corso Kennedy all'altezza di piazza Santa Croce.

Nel 2013, terminati i fondi suddetti, non è più stato possibile procedere con gli interventi descritti, seppur l'ufficio provveda a tenere sotto controllo le diverse fermate, in maniera tale da essere pronto per interventi di emergenza necessari, sempre compatibilmente con le risorse a disposizione.

Nel 2014, a fronte della modifica del percorso degli autobus transitanti nel centro storico causa il rifacimento di Via Roma, si sono valutati interventi relativamente allo spostamento di alcune fermate poste su Corso Giovanni XXIII e su Corso Kennedy. Tali interventi vengono finanziati sulla base di quanto previsto nel vigente contratto con Granda Bus per lo svolgimento del servizio della Conurbazione di Cuneo. In particolare, nel 2015 sono state posizionate quattro pensiline (tre su Corso Giovanni XXIII lato Gesso e una – sostituita – al parcheggio del cimitero urbano) e ad inizio 2016 si sono conclusi i lavori, con la posa di due pensiline su Corso Kennedy lato Stura.

Trasporto alunni della scuola dell'obbligo e disabili

L'ufficio Mobilità e Trasporti del Comune di Cuneo ha competenze anche connesse al servizio di trasporto alunni e disabili. Nel corso del 2007 si è proceduto all'espletamento della gara per l'affidamento del servizio per il periodo compreso tra il 01 settembre 2007 e il 31 agosto 2013. Alla gara hanno partecipato due concorrenti e il servizio è stato aggiudicato al Consorzio Autonoleggiatori Cuneesi per un importo presunto annuo pari a circa 950'000 Euro. Nel corso del 2013, si è proceduto alla definizione del sistema tariffario del servizio che ha previsto la diversificazione delle tariffe in base a tre scaglioni di reddito familiare (I.S.E.E.). Ripetendo quanto previsto già negli anni scorsi, una particolare attenzione è stata rivolta alle famiglie numerose: infatti, ai nuclei familiari con 4 o più figli minorenni conviventi (si noti bene: anche solo conviventi, non trasportati) è stata comunque applicata la tariffa della prima fascia di riduzione, indipendentemente dalla situazione reddituale e con una contribuzione massima di Euro 165.00.

Nell'anno 2013 si è proceduto allo svolgimento di una nuova gara per il servizio in esame, alla luce della scadenza prevista per il precedente appalto assegnato.

Con DGC n. 171 del 26/06/2013 l'Amministrazione comunale ha proceduto ad approvare il progetto relativo al servizio di trasporto alunni e diversamente abili.

Successivamente, con DD a contrarre n. 113/ATR del 26/7/2013, si è proceduto a definire la procedura di gara per l'affidamento del servizio in esame, permettendo così la pubblicazione del bando di gara avvenuta il 26 settembre 2013.

Nel frattempo la Giunta comunale, al fine di poter permettere il prosieguo del servizio per l'anno scolastico 2013-2014, ha prorogato - con DGC n. 204 del 7/8/2013 - dal 1° settembre 2013 al 31 agosto 2014 il contratto di servizio in essere del trasporto alunni e diversamente abili, stipulato tra il Comune di Cuneo e il Consorzio Autonoleggiatori Cuneesi di Borgo San Dalmazzo.

Sono pervenute all'Amministrazione comunale due offerte e, sulla base dei lavori della commissione esaminatrice, con DD n. 217 del 23/12/2013 si è proceduto all'affidamento del servizio dal 1 settembre 2014 al 31 agosto 2023 al Consorzio Autonoleggiatori Cuneesi per un importo presunto annuo [IVA esclusa] di € 948.285,51 al netto del ribasso di gara del 11,00%.

Il 1° settembre 2014 è stato pertanto avviato il nuovo servizio del trasporto alunni e diversamente abili, sulla base dell'affidamento suddetto. Tale servizio è proseguito anche per il 2015 secondo le modalità previste nel contratto.

Parcheggi pubblici a pagamento

Nel corso del 2009 è stato bandito e assegnato l'appalto per la gestione in concessione dei parcheggi pubblici a pagamento presenti nella città di Cuneo per il periodo 1.1.2010-31.12.2012. Sulla base delle quattro offerte pervenute, la commissione giudicatrice ha ritenuto vincitrice quella presentata dalla società APCOA PARKING di Mantova. Il 2011, quindi, ha visto la gestione del nuovo appalto di gestione dei parcheggi pubblici a pagamento.

Come noto, l'Amministrazione Comunale ha programmato una serie di interventi che, nei prossimi anni, genereranno significative variazioni sulla mobilità cittadina del centro storico (progetto PISU) e sulla mobilità e sosta dell'intera città (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile). Mediante tali azioni, sarà quindi anche rivisitato il sistema della sosta, soprattutto per quanto riguarda i parcheggi a pagamento di Via Roma e di Piazza Foro Boario i quali potranno essere oggetto di riduzione consistente in termini di posti auto. Inoltre, nel corso del 2014, l'Amministrazione Comunale, tramite il Consorzio Ecologico Cuneese, ha avviato il sistema di raccolta rifiuti denominato "porta a porta" caratterizzato dall'eliminazione dei cassonetti stradali e che ha inciso, pertanto, anch'esso sul numero di stalli auto presenti sull'altipiano. Sulla base del programma di riqualificazione del Centro Storico (PISU) e del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), nel

2012 non è stato possibile conoscere con un margine di precisione accettabile, sia da un punto di vista quantitativo sia da un punto di vista temporale, quale fosse negli anni 2013 e 2014 la situazione complessiva dei parcheggi dell'altipiano, soprattutto per quanto riguarda l'ambito del Centro Storico (con particolare riferimento a Via Roma e P.za Foro Boario). Tale situazione di incertezza e indeterminatezza, ovviamente, avrebbe avuto notevoli ripercussioni su un eventuale nuovo appalto di concessione della gestione dei parcheggi cittadini a pagamento poiché le procedure di gara e i relativi atti non avrebbero potuto indicare con precisione, quantitativa e temporale, accettabile i parcheggi a pagamento da affidare. Tenuto conto che il contratto vigente di concessione dei parcheggi pubblici cittadini a pagamento deriva da una gara (effettuata nel corso del 2009) basata sulla prevalenza, nella determinazione del punteggio di gara, della misura dell'aggio percentuale sui ricavi spettanti al Comune di Cuneo, riconoscendo, pertanto, un valore maggioritario all'elemento economico rispetto al progetto gestionale, si è ritenuto quindi molto redditizio il beneficio economico derivante dalla gestione della sosta a pagamento derivante dal vigente contratto. Il Consiglio Comunale, considerato pertanto che gli interventi suddetti incideranno notevolmente sulla gestione del servizio dei parcheggi pubblici per gli anni 2013-2014 e daranno all'Amministrazione Comunale le informazioni utili per la redazione del nuovo bando di gara e del relativo capitolato di appalto per la concessione del servizio di gestione dei parcheggi pubblici a pagamento, ha ritenuto pertanto, necessario prorogare di 2 anni l'attuale contratto in essere di concessione del servizio di gestione dei parcheggi pubblici a pagamento con scadenza il 31 dicembre 2014. Visto che nel 2014 non è stato possibile, causa il protrarsi dei lavori del PISU e dei ragionamenti effettuati nell'ambito del PUMS, disporre di certezze tali da poter bandire una nuova gara per l'anno 2015, il Consiglio comunale – con DCC n. 74 del 27/11/2014 – ha ritenuto necessario e opportuno procedere a prorogare, per il periodo 01.01.2015 – 31.12.2015, il Contratto di servizio in essere stipulato tra il Comune di Cuneo e l'APCOA Parking Italia S.p.A, in attesa di conoscere le indicazioni che verranno date dal piano urbano della mobilità sostenibile e dagli interventi del PISU in corso di realizzazione - tali da consentire al Comune di Cuneo l'indizione della procedura della gara d'appalto per il servizio in argomento.

Nel 2015 l'Amministrazione comunale ha portato avanti diversi ragionamenti e scenari nell'ambito della mobilità e della viabilità cittadina legati in primis ai lavori del PISU in fase di ultimazione e alla redazione dello studio per il riassetto del sistema della mobilità urbana, che prevedono una rivisitazione del sistema della sosta, soprattutto per quanto riguarda i parcheggi nella zona del centro storico. Il protrarsi di tali ragionamenti e di tutti i confronti e/o approfondimenti necessari, oltre al fatto che l'espletamento della gara suddetta racchiude una notevole complessità, non ha permesso per tempo la predisposizione di tutti gli elaborati previsti dalla normativa vigente, con la conseguente necessità di prorogare per motivi oggettivi la scadenza del contratto vigente prevista dal 31/12/2015 al 30/06/2016. Tale proroga è stata formalizzata con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 106 del 21 dicembre 2015.

Nel corso del 2011 è stato avviato il parcheggio pluripiano del Movicentro realizzato in project financing. Detto progetto ha visto la realizzazione, nel quadrilatero dell'Ospedale, di 550 nuovi posti nel pluripiano e la trasformazione di circa 900 posti auto presenti nel quadrilatero C.so Giolitti-Via XX Settembre-C.so Galileo Ferraris-C.so Monviso, in posti blu con la mesa a disposizione dei residenti di specifici pass di sosta gratuita. Nei pressi dell'ospedale sono stati tracciati anche alcuni parcheggi rosa, ovvero dei posti auto di cortesia riservati alle donne in gravidanza o con figli piccoli.

Sempre nell'ottica di favorire una mobilità alternativa all'auto, dal 1 luglio 2011 è stata attivata – come meglio descritto in precedenza - anche la "Free Bus area", ovvero la gratuità del servizio bus nel centro cittadino. La Free Bus Area, sospesa nel marzo 2014 così come meglio specificato nella sezione del trasporto pubblico locale, è stata finanziata attraverso l'aumento delle tariffe dei parcheggi nel centro cittadino, seguendo il criterio per cui chi vuole sostare davanti al bar o al negozio o essere vicino al centro, paga di più il parcheggio. Altrimenti si sosta nelle aree di testata e si raggiunge il centro attraverso mezzi alternativi all'auto, gratuiti.

Nel corso del 2014 si è proceduto all'adeguamento contrattuale delle tariffe relative al parcheggio del pluripiano Movicentro e relative aree di sosta a pagamento di pertinenza (DGC n. 129 del 18.6.2014). Nel 2015 tale adeguamento non è stato applicato, alla luce del relativo andamento dell'indice ISTAT.

Per quanto riguarda l'intero altipiano (ossia la porzione di città compresa tra piazza Torino e Via Avogadro – Corso Gramsci, parcheggi di testata compresi eccetto quello del Cimitero urbano) ci sono complessivamente 13'163 posti auto dei quali 3'800 a pagamento (28.87%), 8'081 liberi (61.39%), 254 a zona disco (1.93%), 501 per motocicli (3.81%) e 527 per sosta riservata (4.00%).

Nel 2015 i ricavi economici a favore del Comune di Cuneo derivanti dalla sosta a pagamento sono stati pari a circa 870'000 Euro.

Nell'agosto 2013 il Comune di Cuneo, in accordo con la società di gestione della sosta a pagamento, APCOA Parking Italia S.p.A., e la società Sistema Parcheggi Cuneo S.r.l. (concessionaria dei parcheggi in zona Movicentro), ha deciso di introdurre in città Neos Park, l'innovativo sistema di pagamento del parcheggio

che in Piemonte vanta già più di 60.000 utenti. Si tratta di un dispositivo elettronico che sfrutta la tecnologia contactless, viene attivato manualmente a inizio sosta e spento al ritorno in auto. Grazie a Neos Park è possibile sostare nelle zone a strisce blu pagando la tariffa comodamente dalla propria auto, evitando gli sprechi di denaro ed eliminando definitivamente il rischio di multe per la scadenza del tempo pagato con i sistemi tradizionali. La sperimentazione è terminata a fine dicembre, con risultati più che positivi che hanno determinato il prosieguo dell'iniziativa. Dai report ottenuti a fine 2013, si sono riscontrati più di 4.500 utilizzi, pari a circa 8.500 ore di parcheggio, con la vendita di quasi 200 card e circa 430 ricariche.

Ad ottobre 2014 sono partiti i lavori di riqualificazione di Piazza Foro Boario, nell'ambito degli interventi connessi al Piano Integrato di Sviluppo Urbano (PISU) che stanno interessando tutto il centro storico cittadino.

Per limitare al massimo i disagi ai cittadini, l'Amministrazione ha provveduto ad individuare altre due aree di sosta, in modo da sostituire temporaneamente – in questo frangente – l'area a valle del parcheggio di Piazza Foro Boario, che è divenuta inutilizzabile proprio per via del cantiere. Si è pertanto reso accessibile il parcheggio al piano interrato dell'ex Caserma Cantore, riservato agli attuali possessori di abbonamenti agevolati (stipulabili solo da residenti nel centro storico o da titolari di attività produttive e commerciali, pubblici esercizi, studi professionali e uffici che operano nell'area compresa tra corso Soleri/corso Garibaldi e piazza Torino). Tale parcheggio dispone di 134 posti auto.

Contestualmente è stato aperto ed accessibile gratuitamente a tutti il piano intermedio (120 posti auto) del fabbricato di proprietà di A.T.I. in fondo a discesa Bellavista, fabbricato sul quale attualmente è già possibile la sosta libera sul piano rialzato.

Nel novembre 2014 si è provveduto invece all'apertura del parcheggio gratuito dell'ex Eliporto, con una capienza complessiva di 168 posti auto.

Nell'autunno del 2015, sono stati resi disponibili tutti gli stalli previsti da progetto su Piazza Foro Boario, ovvero 123 stalli auto più 17 stalli moto. In più è ritornata disponibile l'area sterrata posta a lato della palazzina Coldiretti, solitamente utilizzata come parcheggio libero (conta una capienza di circa 75 auto).

Inoltre, dal 26 novembre al 11 dicembre 2015, è stata avviata la sperimentazione del senso unico discendente su Corso Giovanni XXIII, al fine di valutare anche la possibilità di aumento degli stalli su tale arteria cittadina con una nuova tracciatura a "spina di pesce".

Nuova Mobilità per Cuneo – Interventi strutturali

Con specifica DGC n. 97 del 6 maggio 2003 veniva approvato il documento "Riflessioni e proposte sulla mobilità cittadina e istituzione Gruppo tecnico per la mobilità cittadina" costituente la proposta per un nuovo sistema di mobilità cittadina. Detto documento, presentato e discusso più volte in specifiche commissioni consiliari, individuava un percorso attuativo di interventi sulla mobilità da realizzarsi a breve, medio e lungo termine.

A partire da detto documento, sono stati approvati e avviati ulteriori atti di pianificazione e programmazione (documenti e piani analizzati e discussi più volte in commissioni conciliari e con le varie rappresentanze della società) che si sintetizzano di seguito:

- Approvazione del documento "La Mobilità ciclistica nel Comune di Cuneo – Programma delle azioni che l'Amministrazione Comunale intende intraprendere per l'incentivazione della mobilità ciclistica " – DGC 29.7.2003.
- Documento programmatico delle azioni da intraprendere per l'incentivazione della mobilità ciclistica nel Comune di Cuneo (costituzione ufficio biciclette, progetto bicincittà, biciclette per uffici, aumento rastrelliere, attività di sensibilizzazione, piste ciclabili)
- Approvazione del documento "Sistema della Mobilità Cittadina – Programma degli interventi da attuare nel breve periodo" – DGC 16.9.2003. Documento, discusso anche in commissione consiliare, che programma e avvia i seguenti interventi:
 - istituzione di zone a traffico limitato nel centro cittadino;
 - attivazione di parcheggi di interscambio a servizio del Centro Storico e contemporaneo avvio di servizio navetta di collegamento;
 - rimodulazione delle aree di sosta pubblica a pagamento;
 - campagna di sensibilizzazione e informazione;
 - attività di monitoraggio e verifica dell'efficacia degli interventi e sviluppo di ulteriori azioni.
- Consulenza per la pianificazione strategica di un sistema di interventi integrati di mobilità sostenibile, pubblica e privata, nell'area urbana di Cuneo – DGC 11.11.03 (affidamento incarico). Documento avente lo scopo di analizzare lo stato attuale della mobilità cittadina, configurare gli assetti ottimali della mobilità pubblica e privata e individuare interventi di breve, medio e lungo periodo (es. aree pedonali, ztl, sistemi ettometrici-ascensori, parcheggi di scambio; metro-bus)

- Programma dei Servizi del trasporto pubblico della Conurbazione di Cuneo relativo all'appalto 2005-2010 – DCC dicembre 2003. Documento che programma i servizi di trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo e definisce i criteri per il capitolato di gara 2005-2010
- Piano della sicurezza stradale (PM)
- Project financing per Parcheggio multipiano zona Movicentro (TEC)
- Piano delle “Zone 30” della Città di Cuneo – ottobre 2007

Sulla base di questi atti programmatori, tenendo conto anche delle indicazioni sorte dalle varie analisi e discussioni, sono stati avviati i seguenti principali interventi strutturali sulla mobilità:

- Istituzione ZTL Centro storico, attivazione parcheggi di scambio e navette di collegamento con centro storico, rimodulazione delle aree di sosta a pagamento – Ottobre 2003
- Realizzazione di parcheggi di scambio (parcheggio zone impianti sportivi, parcheggio via Einaudi, parcheggio zona Italgas, intervento privato zona Bellavista (deposito autobus))
- Realizzazione Movicentro
- Project financing per parcheggio pluripiano zona Movicentro
- Interventi sulla offerta di sosta nel centro cittadino (istituzione zone blu su centro storico, p.za Foro Boario, strade laterali di c.so Nizza, p.za Europa...)
- Progetto di realizzazione di ascensore inclinato zona Gesso (parcheggio impianti sportivi-C.so Solaro)
- Istituzione ZTL ambientale – gennaio 2007
- Nuovo servizio di trasporto pubblico locale – Appalto 2005-2010
- Messa in sicurezza delle fermate di trasporto pubblico locale e miglioramento arredo urbano
- Progetto Bicincittà – bike sharing. – Avvio giugno 2004. (nel corso degli anni il sistema è stato ampliato mediante anche cofinanziamenti (min. Ambiente, Regione Piemonte...))
- Progetti di incentivazione mobilità ciclistica (uff. biciclette, incremento rastrelliere, piste ciclabili (Cuneo-Borgo S. Dalmazzo, circuito ciclistico protetto (impianti sportivi), piste ciclonaturalistiche Parco fluviale, ponte ciclabile “Vassallo”, percorsi segnalati in collaborazione con FIAB, pista ciclabile di C.so Nizza e C.so Giolitti)
- Progetto zone 30-40 – Lotto Cuneo centro

Infine - considerato il fatto che la qualità ambientale di un progetto non è sufficiente da sola per garantirne il successo e la condivisione da parte dei cittadini e degli operatori economici interessati e che tutte le trasformazioni, tutti i cambiamenti, sono di per sé stessi dei fattori di disturbo che, per essere accettati, devono essere spiegati e motivati - sono state effettuate diverse campagne di sensibilizzazione sulla mobilità sostenibile:

- campagne di affissione generali per incentivazione a uso trasporto pubblico locale e della mobilità ciclistica
- campagne connesse ad avvio di specifiche iniziative (ztl centro storico, bicincittà, incentivazione uso parcheggi di scambio, avvio nuovo servizio di trasporto pubblico locale)
- Attività di Mobility management
- Opuscolo “Per muoverti usa la testa”
- Organizzazione annuale di Bimbibici, domeniche ecologiche...

L'ascensore panoramico è stato aperto al pubblico il 16 giugno 2009. Sin dalla sua apertura, l'ascensore è stato utilizzato con una frequenza notevolmente superiore alle più rosee aspettative. Dal 16 giugno 2009 al 31 dicembre 2015, infatti l'ascensore ha effettuato 856'004 corse, trasportando circa 4'800'000 passeggeri per un totale di 26'055 ore di funzionamento (nel corso del 2015 sono state effettuate oltre 144'000 corse e la percentuale di ore di fermo dovuti a guasti e manutenzioni è stata pari al 4%). Tali numeri non possono che confermare il gradimento da parte dei cittadini cuneesi e dei turisti che arrivano in città.

In particolare, nel corso del 2014, si è proceduto alla organizzazione e gestione della visita di collaudo quinquennale da parte dell'USTIF (Ufficio speciale trasporti a impianti fissi) al fine di potere consentire l'utilizzo al pubblico dell'impianto. Tale collaudo quinquennale, oltre al classico collaudo annuale che deve essere effettuato, ha previsto alcune prove particolari tipo l'utilizzo di ultrasuoni che vengono effettuate solo ogni cinque anni.

Nel corso del 2015 si sono svolti i normali lavori di manutenzione oltre alla sostituzione e manutenzione delle funi e delle pulegge, controllo dei sistemi elettronici, allarmi. Inoltre si è organizzata la visita di collaudo annuale con esito favorevole.

Sempre nel corso del 2015 è stato redatto il progetto per la gestione e manutenzione dell'impianto per gli anni 2016-2017 (prorogabili, se la legislazione lo permette, di altri due anni) e sono state esperite le necessarie procedure di gara.

Si evidenzia anche il progetto del Movicentro di Cuneo che prevede la realizzazione di una stazione per autobus, treni, automobili private e biciclette collocata a fianco dell'attuale stazione ferroviaria. Il progetto e la

realizzazione del Movicentro sono stati condotti dal Settore Lavori Pubblici così come la procedura di project financing per la realizzazione di un parcheggio multipiano sempre nell'area prospiciente la stazione ferroviaria.

Attività di Mobility Management e Sensibilizzazione

Nel 2010, l'Amministrazione comunale aveva partecipato ad un bando regionale per il cofinanziamento, nella misura del 33%, a imprese pubbliche o privati per l'acquisto di titoli di viaggio annuali per lo spostamento casa-lavoro dei propri dipendenti da effettuarsi mediante il trasporto pubblico locale. Tale bando prevedeva la cofinanziabilità della Regione Piemonte solo per le istanze presentate da parte di enti o imprese che contribuivano nella misura non inferiore al 20% del costo dell'abbonamento annuale dei propri dipendenti aderenti all'iniziativa e il Comune aveva deciso di aderirvi ottenendo il finanziamento che ha permesso a 30 dipendenti comunali di utilizzare il trasporto pubblico locale per gli spostamenti casa-lavoro con uno "sconto" pari a 53 % grazie ai finanziamenti regionali e comunali. Relativamente al 2015, come anche per il 2011, 2012, 2013 e per il 2014, il finanziamento regionale non è stato più attivato dalla Regione, ciò nonostante, l'Amministrazione Comunale ha deciso di continuare detta iniziativa a favore degli spostamenti casa-lavoro mediante il trasporto collettivo. Le risorse destinate per l'erogazione di un contributo diretto comunale hanno consentito un cofinanziamento pari al 25% del costo dell'abbonamento annuale sostenuto dal dipendente. Il numero di dipendenti che hanno aderito all'iniziativa nel 2015 è stato pari a 16.

Incentivazione della mobilità ciclistica

L'Amministrazione Comunale di Cuneo ha promosso l'avvio di una serie di iniziative a favore della mobilità ciclistica nella Città di Cuneo, come elemento fondamentale del più ampio programma d'azione volto a realizzare una mobilità cittadina più snella e sostenibile. Si ricorda, ad esempio, l'istituzione dell'ufficio Biciclette del Comune, l'ideazione e successiva implementazione del sistema di bike-sharing "Bicincittà" che molte città italiane hanno successivamente adottato (a titolo di esempio, hanno adottato il sistema comuni quali Parma, Savigliano, Novara, Pistoia, Bari, Chivasso, Fossano, Alba, Bari, Biella, La Spezia, Pistoia, Roma, Torino...), l'incremento delle rastrelliere e posti bici che ha portato ad un'offerta di posti bici pari a circa 1'350 (in ultimo, nell'estate 2013 si sono collocate 10 rastrelliere nell'intorno di Piazza Galimberti e di Via Roma), la creazione di diverse animazioni (Bimbibici) e attività didattiche...

Nel corso del 2015 è stato approvato il progetto per la gestione del bike sharing per gli anni 2016 e 2017 e successivamente sono state espletate le procedure di gara per l'affidamento del servizio.

Attualmente sono presenti 21.6 km di piste ciclabili urbane, oltre 18.3 km di piste ciclabili presenti nel verde del Parco fluviale Gesso e Stura.

A seguito di presentazione di specifico dossier di candidatura al Ministero dell'Ambiente il Comune di Cuneo ha ottenuto il finanziamento di due nuove postazioni di Bicincittà, al fine di incentivare l'intermodalità auto-bici. Nel corso del 2009 si è provveduto all'installazione delle due postazioni di Bicincittà presso il parcheggio di testata di V. Einaudi (P.za della Costituzione) e all'arrivo dell'ascensore inclinato a servizio del parcheggio di scambio degli impianti sportivi. Inoltre, mediante il finanziamento relativo al progetto dei Contratti di Quartiere II, è stata installata anche la postazione Bicincittà in Largo Caraglio. Inoltre, con la compartecipazione finanziaria della Provincia (circa il 30%) si è proceduto all'installazione di una nuova postazione di Bicincittà davanti al Palazzo della Provincia in c.so Nizza.

Nell'estate 2012, è stata avviata una campagna di monitoraggio dei flussi di traffico lungo le piste ciclabili cittadine. Il primo monitoraggio ha riguardato la pista ciclabile di Corso Nizza con il rilevamento dei transiti delle biciclette e dei pedoni. Tale sistema, acquistato con il contributo del Ministero dell'Ambiente nell'ambito del Progetto MATT, permetterà nei prossimi anni di monitorare su tutte le piste ciclabili e ciclo-pedonali cittadine i flussi di pedoni e biciclette che vi transitano in modo da avere una chiara fotografia dell'utilizzo che i cittadini fanno delle infrastrutture ciclabili e pedonali della città. Il sistema utilizzato (lo stesso impiegato già da anni anche per il monitoraggio dei passaggi al parco fluviale) è della ditta francese Eco-contatore. Si tratta di una colonnina in metallo e due cavi pneumatici posti a terra e tramite un pc portatile è possibile scaricare i dati con i passaggi registrati dal sistema.

E' stata, inoltre, realizzata una pista ciclo-pedonale che collega l'abitato di Madonna delle Grazie con l'altipiano di Cuneo bypassando il nodo critico rappresentato dalle due rotonde stradali di Borgo S. Giuseppe (vedasi paragrafo relativo a Parco fluviale Gesso e Stura). Ottenuti i pareri e le autorizzazioni necessari, a dicembre 2009 è stato approvato il progetto esecutivo e appaltati i lavori. Nel corso del 2012, terminati i lavori del Consorzio irriguo Valle Gesso che interessano parte del sedime della futura pista, sono stati avviati e conclusi i lavori.

Mediante la partecipazione a specifico bando del Ministero dell'Ambiente, con il coordinamento del Settore Gestione del Territorio, è stato co-finanziato il progetto di realizzazione della pista ciclabile collegante Borgo San Giuseppe con Spinetta e con Madonna delle Grazie, realizzato nel corso del 2013. Inoltre, nell'ambito

del progetto di Zone 40, condotto dal Settore Gestione del Territorio, è stata realizzata la pista ciclabile sul tratto di C.so Nizza compreso tra P.za Galimberti e P.za Europa.

Nel corso del 2012 si è deciso di provvedere ad opportuna progettazione per la manutenzione straordinaria delle piste ciclabili, oltre alla realizzazione dei lavori conseguenti. È stata effettuata un'analisi della rete ciclabile esistente redigendo uno studio di fattibilità per il rifacimento della segnaletica, considerando di dare continuità alle piste ciclabili esistenti (attraverso la realizzazione di attraversamenti ciclabili a norma del Codice della Strada), ed al tempo stesso valutando l'opportunità di effettuare, oltre ad alcuni interventi puntuali anche 6 interventi di collegamento tra alcune piste ciclabili esistenti così individuati:

- collegamento della pista ciclabile bidirezionale di corso Giolitti nel tratto compreso tra via XX Settembre e corso Nizza lato monte;
- realizzazione della pista ciclopeditonale in corso Dante lato valle;
- modifica della pista ciclabile di corso Nizza nel tratto in corrispondenza di Corso Dante;
- intervento di realizzazione del collegamento della pista ciclabile di via Vecchia di Borgo San Dalmazzo nel tratto di via Bongiovanni (tra via Riberi e corso Gramsci);
- completamento del tratto ciclabile di corso Gramsci tra via Bongiovanni e corso Francia e tra Via Gobetti e corso Monviso;
- completamento del tratto ciclabile di corso Giolitti tra via Gobetti e corso Monviso.

Nel dicembre 2012 è stato approvato uno specifico progetto preliminare.

Con DGC n. 138 del 29/05/2013 si è proceduto all'approvazione del progetto definitivo-esecutivo e, a seguito della DD a contrarre n. 100/ATR del 5/7/2013, sono stati aggiudicati i lavori alla Ditta Pisano Service Srl. A seguito degli accertamenti che vengono effettuati dal Settore Legale per tutti gli affidamenti, la ditta aggiudicatrice ha evidenziato problematiche connesse alla regolarità finanziaria (presenza di un contenzioso tra la ditta e l'Agenzia delle Entrate) che non hanno consentito la stipula del contratto e il conseguente avvio dei lavori.

Tali problematiche – non imputabili al Comune di Cuneo - hanno comportato notevoli ritardi alla nuova aggiudicazione, con la conseguenza che i lavori sono stati realizzati nella estate dell'anno 2014 dalla ditta arrivata seconda in sede di gara.

Nell'ambito dei lavori di rifacimento della segnaletica orizzontale su Via Bongiovanni effettuati dalla Polizia Municipale, il Settore Ambiente e Territorio ha provveduto – in un'ottica di ottimizzazione degli interventi previsti e sulla base degli importi in economia nell'ambito del progetto descritto – a realizzare la tratta di pista ciclabile sul tratto di Via Bongiovanni compreso tra Via Riberi e Corso Gramsci, dando così continuità alle piste ciclabili che confluiscono su tale tratta.

Nell'ambito del secondo lotto previsto per la manutenzione delle piste ciclabili, con DGC n. 196 del 24/09/2014 è stato approvato il progetto preliminare.

Tale progetto prevede i seguenti interventi di collegamento tra le piste ciclabili esistenti:

- realizzazione del tratto di pista dal Rondo Garibaldi a corso Solaro;
- sistemazione del tratto di Corso Monviso tra la stazione ferroviaria e il provveditorato agli studi.

Nel 2015 si sono espletate le procedure di gara per l'affidamento dei lavori e la realizzazione degli stessi verrà portata avanti nel corso dell'anno 2016.

Nel corso del 2015 si è inoltre proceduto alla redazione e all'affidamento del bando per la progettazione esecutiva per la realizzazione della pista ciclabile su corso Brunet e all'approvazione del relativo progetto preliminare.

Sono stati inoltre realizzati tre attraversamenti ciclabili utilizzando una vernice con resine indurenti sul Viale degli Angeli, Corso G. Ferraris e Corso Gramsci per verificarne la durata nel tempo.

Sulla base della pianificazione effettuata anche con il coinvolgimento e la partecipazione diretta del gruppo FIAB "Bicingiro" di Cuneo, nella primavera 2009 si è proceduto a segnalare mediante specifica cartellonistica tre percorsi che, percorrendo la fitta rete di strade secondarie, consentono di collegare l'altipiano con le frazioni e con i Comuni limitrofi per un'estensione superiore a 100 km. Relativamente a detti percorsi è stato realizzato anche un cofanetto promozionale in sinergia con le piste ciclabili del Parco fluviale Gesso e Stura.

Valutata la strategicità del progetto di itinerari cicloturistici, è stato predisposto un Protocollo d'intesa fra i seguenti Comuni: Beinette, Bernezzo, Borgo San Dalmazzo, Boves, Busca, Caraglio, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Chiusa di Pesio, Cuneo, Dronero, Margarita, Montanera, Morozzo, Peveragno, Pianfei, Rocca de' Baldi, Roccasparvera, Roccavione, Sant'Albano Stura, Tarantasca, Vignolo e Villar San Costanzo al fine di creare una "rete cicloturistica del cuneese", con percorsi articolati e differenti. Nell'autunno del 2011 è stato approvato il progetto per la realizzazione di una rete cicloturistica del Cuneese.

A seguito di quanto sopra, nel settembre 2015 il Comune di Cuneo ha partecipato alla sessione di finanziamenti Alcotra con un progetto, che lo vede come partner: "ReVAL - Réseau Velo Alpes Latines". Si tratta di una proposta progettuale che prevede la realizzazione di attività di promozione degli itinerari esistenti e di

quelli che verranno individuati per il completamento delle reti ciclabili locali, l'attivazione di noleggio di biciclette a pedalata assistita, da effettuarsi presso la costruenda "Casa del turismo" a Cuneo e di un'omologa struttura a Chambery, la realizzazione di un applicativo informatico per scaricare gli itinerari e le informazioni turistiche connesse ai beni visitabili lungo i percorsi e la creazione di pacchetti turistici per gli amanti della bicicletta.

Nel corso del 2011 si è inoltre provveduto a modificare il Sistema Bicincittà adeguandolo alla tecnologica B.I.P. (Biglietto Integrato Piemonte) consentendo così agli utenti di utilizzare le biciclette con la nuova tessera regionale, attraverso la quale è possibile prelevare biciclette anche a Torino a Savigliano e Saluzzo. Mediante tale modifica è stato anche possibile provvedere a migliorare la tecnologia di aggancio delle biciclette alle stazioni ed è stato introdotto il pagamento dopo le prime 4 ore di utilizzo, in modo tale da garantire una maggiore rotazione nell'utilizzo delle biciclette.

Con DGC n. 136 del 9/07/2015, si è proceduto a rivedere il sistema tariffario di Bicincittà introducendo, ad esempio, abbonamenti turistici appositamente individuati.

Nel maggio 2015 è stata organizzata la quarta edizione a Cuneo del "Bike To Work Day"

L'evento, organizzato dall'Associazione +eventi, con la collaborazione del Parco fluviale Gesso e Stura e il patrocinio del Comune di Cuneo, ha visto piazza Galimberti riempirsi di ciclisti, lavoratori di tutte le età e tutte le categorie, che hanno deciso di scegliere il mezzo più ecologico per andare al lavoro, festeggiando così nel migliore dei modi la giornata internazionale del "Bike to Work", un'iniziativa internazionale nata nel 1956 negli Stati Uniti d'America con la finalità di promuovere l'utilizzo delle due ruote per gli spostamenti verso il luogo di lavoro e che recentemente si è diffusa anche in molte città europee. Si evidenzia, infine, che nel corso del 2012 il Comune di Cuneo ha aderito alla "Carta delle città in Bici" promossa dal Coordinamento Agende 21 Locali Italiane.

Ad inizio 2013 l'Amministrazione comunale, sensibile da sempre alle tematiche legate alla mobilità ciclistica e seppur non coinvolta direttamente, ha manifestato il proprio interesse al progetto denominato VenTo «In bicicletta da Venezia a Torino lungo il fiume Po passando per EXPO 2015», progetto redatto dal Politecnico di Milano che consiste in una ciclovia di 679 chilometri che corre lungo il fiume Po, in parte sugli argini, in parte lungo ciclabili esistenti e in parte su tracciati ancora da attrezzare, che vuole collegare Venezia a Torino attraversando altri 121 comuni, ricchi di beni artistici e architettonici e salendo fino a Milano EXPO, accanto ai navigli. A fine 2015 si è invece confermata l'adesione al Progetto "Ciclovia EUROVELO8 Torino-Saluzzo-Cuneo-Limone Piemonte", con contestuale approvazione dello schema della Carta d'Intenti utile per creare delle sinergie tra i diversi Comuni aderenti per procedere all'elaborazione di uno Studio di Fattibilità del Progetto. Tale progetto fa parte della "Pista ciclabile del Mediterraneo", un percorso lungo circa 5.900 Km che tocca Spagna, Francia, Monaco, Italia, Slovenia, Croazia, Bosnia Erzegovina, Montenegro, Albania, Grecia e Cipro. Il tratto italiano si sviluppa su 965 km coinvolgendo città come Torino, Ferrara, Mantova, Venezia e Trieste e prevede un asse lungo la dorsale Torino-Limone Piemonte.

Nel 2015 è stato inoltre realizzato un documento programmatico che individua le azioni da intraprendere per completare il percorso legato all'incentivazione della mobilità ciclabile che sarà la base per un progetto da avviare nel 2016 da portare all'attenzione della Giunta Comunale.

Piano Urbano della Mobilità Sostenibile - PUMS

Nell'autunno del 2012, mediante il finanziamento effettuato dalla Regione Piemonte, è stato avviato il processo necessario alla redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) della città di Cuneo.

In base alla Legge n. 340 del 24.11.2000 il PUM è il progetto della mobilità di medio-lungo periodo, comprendente un insieme organico di interventi materiali ed immateriali diretti al raggiungimento di specifici obiettivi attraverso l'indicazione di opportune strategie di intervento.

Il documento che definisce tutti i contenuti del Piano è stato predisposto tenendo conto che ci deve essere:

- una visione strategica (10-15 anni) che definisce linee d'indirizzo e obiettivi, azioni e misure operative;
- un'analisi di tutte le componenti del sistema della mobilità (piano sistema)
- un cronoprogramma degli scenari cadenzati nel tempo (piano processo)
- una verifica degli effetti nel corso dell'attuazione (piano misurabile).

Il Piano ha un approccio:

- integrato:
 - in senso orizzontale: integrazione tra interventi di carattere infrastrutturale, azioni sui sistemi di trasporto, politiche di gestione della mobilità, impiego di tecnologie applicate ai trasporti, informazione e promozione, ma anche integrazione tra settore trasporti e settori della pianificazione territoriale, uso del suolo, ambiente, sicurezza, sviluppo economico;
 - in senso verticale: integrazione con le politiche di livello provinciale, regionale, nazionale ed europeo;
- partecipativo: pianificazione partecipata, coinvolgimento dei portatori di interesse, comunicazione, informazione e sensibilizzazione dei cittadini.

L'Amministrazione comunale, nel rispetto di quanto sopra riportato, ha avviato a fine anno 2012, mediante l'ausilio dell'Istituto di Ricerca Si.T.I. di Torino, la costruzione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile per il Comune di Cuneo, al fine di disporre di un importante strumento pianificatore che permetta l'adozione di scelte, nel campo della mobilità, ben inserite e in linea con le strategie di intervento che scaturiranno dall'elaborazione del Piano stesso e dagli input dell'Amministrazione.

Nell'ambito della costruzione della base dati e del processo partecipativo previsto, si è proceduto all'elaborazione di questionari sintetici per la cittadinanza sulle abitudini nel campo della mobilità, sono state effettuate analisi al "cordone" e misurazioni di traffico, interviste in profondità ai rappresentanti politici locali, alle Aziende del trasporto pubblico, alle Forze dell'Ordine, alle Associazioni di categoria e a tutti i portatori di interesse, sono stati avviati i diversi focus group con un incontro finale svolto in data 9/4/2013 per descrivere le risultanze emerse nei confronti avuti con i diversi portatori di interesse sulla situazione della mobilità.

In sintesi, sono state effettuate circa 3'600 interviste telefoniche alla popolazione mobile, 350 interviste presso le università del capoluogo, 170 interviste sui parcheggi di interscambio, 25 postazioni per i rilievi di traffico, 600 interviste per indagini origine/destinazione sulle 6 postazioni al cordone, rilievi di sosta su strada su 6 percorsi cittadini, rilievi di occupazione su sosta parcheggi su 10 parcheggi.

Successivamente, per quanto riguarda il confronto e l'elaborazione dei dati ottenuti, è stato coinvolto attivamente il gruppo di lavoro tecnico, definito dalla DGC n. 78 del 26/3/2013, il quale si è ritrovato – a partire dal mese di luglio - in una decina di incontri per l'elaborazione e la valutazione dei diversi contenuti previsti all'interno del documento finale con il quale l'Amministrazione comunale potrà procedere all'approvazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile. Gli incontri per l'elaborazione del documento e per l'analisi dei diversi assi di valutazione si sono conclusi nell'anno 2013. Nel corso dell'anno 2014 e nei primi mesi del 2015, l'Amministrazione comunale ha effettuato tutti i ragionamenti del caso sui 4 assi individuati e analizzati sia sulla base dei ragionamenti scaturiti dal confronto effettuato a suo tempo con tutti i portatori di interesse sia dai risultati emersi dall'attività del gruppo di lavoro tecnico, con l'obiettivo di arrivare ad un documento conclusivo – il cosiddetto Piano Urbano della Mobilità Sostenibile – che darà gli obiettivi e gli indirizzi nel campo della mobilità sostenibile per i prossimi 10-15 anni. Nel 2015 si è provveduto alla divulgazione completa dei risultati raggiunti, sia al Consiglio comunale e sia in seduta pubblica plenaria tramite il convegno organizzato il 18 dicembre 2015.

PRINCIPALI ATTIVITÀ CONDOTTE DALL'UFFICIO PROTEZIONE CIVILE / DIFESA DEL SUOLO

Competenze e attività ordinarie

L'ufficio protezione civile e difesa del suolo è stato istituito nell'anno 1996. Le competenze relative all'ufficio protezione civile/difesa del suolo possono essere così sintetizzate:

- gestione del servizio di protezione civile comunale;
- gestione delle attività connesse alla difesa del suolo (pianificazione e realizzazione di interventi di difesa idrogeologica, rilascio autorizzazioni vincolo idrogeologico, gestione banca dati comunale meteorologica e idrografica...)

I compiti e le funzioni della protezione civile non sono più incentrati unicamente alla gestione di eventuali emergenze e catastrofi. Per Protezione Civile, infatti, si intendono le attività "volte alla previsione delle varie ipotesi di rischio, alla prevenzione, al soccorso delle popolazioni sinistrate ed al superamento dell'emergenza", al fine di "tutelare l'integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente da danni o dal pericolo di danni derivanti da catastrofi, calamità naturali o altri eventi calamitosi". Il Sindaco, inoltre, è autorità di protezione civile.

Servizio tecnico reperibile H24

Dall'inverno 1999, l'Amministrazione Comunale ha istituito un Servizio di tecnico reperibile e protezione civile (con reperibilità 24 ore su 24 365 giorni all'anno) in grado di consentire interventi in emergenza onde fare fronte a eventi di entità più o meno elevata che incidentalmente interessano il territorio del comune di Cuneo. L'obiettivo di detto progetto è stato quello di costituire un nucleo operativo in grado di intervenire per tutto l'arco dell'anno, in qualsiasi giorno (anche festivo) e a qualsiasi ora (anche notturne e/o festive) in soccorso al cittadino che si trova momentaneamente in difficoltà a causa di incidenti vari, guasti agli impianti pubblici e nel caso di eventi calamitosi che coinvolgono il servizio di protezione civile. Il servizio di tecnico reperibile, svolto da parte di personale del Comune di Cuneo, nell'anno 2015 ha condotto 147 interventi.

Attività primarie sviluppate nel 2015

Oltre, quindi, all'ordinaria attività connessa alle funzioni intrinseche dell'ufficio, nei paragrafi successivi si evidenziano le principali attività e risultati conseguiti dall'ufficio Protezione civile – Difesa del suolo nel 2015, in rapporto al programma 123 "Ambiente e Mobilità" del P.E.G. 2015 del Comune di Cuneo.

Attività di riduzione dell'esposizione al rischio idraulico del territorio comunale

Nel giugno 2010, l'AIPo (Agenzia Interregionale per il fiume Po) e il Comune di Cuneo hanno firmato una convenzione per cooperare al finanziamento, progettazione e realizzazione della ricalibratura dell'alveo del torrente Gesso e delle nuove difese spondali sul Fiume Stura di Demonte nel tratto compreso tra il Viadotto Soleri e il Ponte vecchio, a protezione di abitati ed edifici industriali. Si tratta di lavori previsti dall'Ordinanza commissariale del 4 marzo 2009, relativa agli eventi meteorologici del 29 e 30 maggio 2008, e inseriti nel programma AIPo di opere di manutenzione sui corsi d'acqua piemontesi. Il costo complessivo dell'intervento ammonta a 1.087.000 euro, dei quali 600.000 a carico di AIPo e 487.000 a carico del Comune di Cuneo.

A seguito di trasmissione ufficiale da parte dell'AIPo della Convenzione registrata (dicembre 2010), il Settore Ambiente e Mobilità ha provveduto all'affidamento, mediante pubblicazione di bando, dell'incarico di progettazione degli interventi.

Nei primi mesi del 2011 sono stati affidati gli incarichi di progettazione. Nei mesi successivi, a seguito di specifiche riunioni e sopralluoghi, è stata predisposta la progettazione preliminare che, come da Convenzione, è stata illustrata e approvata in linea di massima dall'A.I.Po. a metà maggio u.s..

Nei successivi mesi è stata predisposta la progettazione e quella definitiva. Successivamente all'approvazione dei progetti definitivi è stata avviata la fase di ottenimento dei diversi pareri autorizzativi da parte di A.I.Po, Provincia di Cuneo, Commissione Locale per il Paesaggio del Comune di Cuneo.

Nel corso del 2012 sono stati approvati i due progetti esecutivi dei due interventi in argomento. Nel maggio e giugno 2012, dopo espletamento di specifiche gare pubbliche, sono stati aggiudicati definitivamente i lavori che sono stati avviati nell'estate 2012. Nel periodo estivo e tardo autunnale i due interventi sono stati pressoché realizzati, mentre nei primi mesi del 2013 sono stati realizzati i lavori di sistemazione ambientale del progetto sul fiume Stura. A causa degli ultimi eventi di piena, si è resa necessaria l'esecuzione di alcuni ulteriori lavori oltre a quelli sopra descritti, di più modesta entità, riguardanti la manutenzione straordinaria dell'alveo del Fiume Stura nella stessa zona compresa tra il Viadotto Soleri e il "ponte vecchio", per un importo complessivo di 30'000 euro finanziato direttamente dal Comune di Cuneo. Ad agosto 2013 si è proceduto all'approvazione del progetto preliminare – definitivo, potendo così procedere con l'ottenimento delle autorizzazioni previste. Nel febbraio 2014 è stato approvato il progetto esecutivo e conseguentemente sono stati affidati i lavori che si sono conclusi nell'estate del 2014.

Un'altra situazione di rischio idraulico presente sul territorio comunale è quella relativa alla frazione di Ronchi. Detta zona, anche a seguito delle diverse piene autunnali (caratterizzate sempre più da un crescente grado di intensità degli eventi), ha subito un aggravamento della tendenza del corso d'acqua a orientarsi verso detta sponda con ampia erosione della scarpata (di altezza pari a una quarantina di metri) sulla quale insistono numerose abitazioni e la strada statale S.S. 231. Il Comune di Cuneo, visto anche l'elevato importo delle opere che occorrerebbe realizzare al fine di ridurre il rischio, ha richiesto alla Regione Piemonte di valutare la possibilità di trasferire le risorse economiche a favore del Comune di Cuneo destinate al "rifacimento della Pedancola sul torrente Gesso e ripristino di poste ciclabili". Il trasferimento di dette risorse garantisce la realizzazione di un intervento di regimazione e sistemazione idraulica in grado di ridurre considerevolmente il rischio per la zona in esame.

In considerazione del fatto che la situazione è stata oggetto di forte preoccupazione da parte dell'Amministrazione Comunale, in attesa della risposta regionale, nel 2011 sono stati stanziati 60'000 Euro per la realizzazione di un intervento provvisorio di riprofilatura del F. Stura al fine di deviare la corrente dell'acqua allontanandola dalla sponda sinistra idrografica., Detto intervento è stato realizzato con un intervento di somma urgenza nei mesi di marzo-aprile 2011.

Nel corso del 2011 la Regione Piemonte ha accettato la proposta presentata dal Comune di Cuneo di potere utilizzare la somma di Euro 800'000,00 a favore dei lavori di "Difesa spondale fiume Stura e torrenti Gesso e Grana". Nello specifico, relativamente all'intervento di ricalibratura e protezione spondale della sponda sinistra del fiume Stura di Demonte nei pressi della Frazione Ronchi, si è provveduto alla progettazione di un intervento di ricalibratura e protezione spondale che coniughi le esigenze di difesa e protezione con quelle di valorizzazione ambientale, riqualificazione fluviale e garanzia dello stato ecologico del corso d'acqua, tenendo in considerazione anche le disposizioni contenute nel Piano di Tutela delle Acque della Regione Piemonte e del Piano di Gestione del Distretto Idrografico del Po. Si è quindi provveduto a individuare lo studio incaricato alla progettazione con il quale è stato definito l'intervento di difesa dell'abitato di Ronchi. Nella seconda metà del 2011 sono stati approvati i progetti preliminare e, successivamente, quello definitivo e sono state avviate le procedure per l'ottenimento dei vari pareri. Anche in questo caso, nell'aprile 2012 è stato approvato il progetto esecutivo e, dopo l'espletamento di specifica gara pubblica, nell'agosto 2012 sono stati definitivamente aggiudicati i lavori. Per questioni "giuridico-amministrative" connesse a presunte irregolarità contributive inerenti una società aggiudicataria dei lavori, non è stato possibile avviare immediatamente i lavori.

Risolta la questione amministrativa dopo diversi mesi, nel giugno 2013 sono stati consegnati i lavori mentre ad agosto sono iniziati gli stessi che, grazie alle buone condizioni atmosferiche, hanno potuto svilupparsi con continuità senza particolari impedimenti e ritardi. Nel febbraio del 2014 si sono conclusi i lavori, per i quali la direzione lavori - affidata all'esterno - ha provveduto ad emettere il certificato di regolare esecuzione.

Successivamente, a seguito dell'apertura di un procedimento penale, la Procura della Repubblica ha incaricato apposito consulente tecnico di effettuare i rilievi topografici e i saggi di accertamento sulle opere realizzate, al fine di stabilire le reali dimensioni e spessori delle stesse e ricostruire in tal modo la contabilità dei lavori, quantificando le opere realmente eseguite.

Al termine delle operazioni peritali, svoltesi il 7 luglio 2015, il predetto consulente tecnico ha predisposto una relazione dalla quale emergono notevoli difformità, pregiudizievoli alla funzionalità dell'opera, nell'ordine del 50-60% rispetto a quanto previsto dal progetto e dal conseguente contratto d'appalto sopra citato.

Alla luce di quanto sopra, il Comune di Cuneo (parte lesa nel procedimento suddetto) si è attivato immediatamente per cercare di risolvere la problematica evidenziata. Sulla base anche della disponibilità della ditta mandataria Madonna Costruzioni srl, nel settembre 2015 sono state ripristinate le opere alla situazione ante saggi del luglio u.s., in vista delle potenziali piene autunnali e come cautela in tal senso.

Successivamente sono stati presi accordi per il rifacimento completo e totale delle opere, in linea con il progetto esecutivo a suo tempo approvato dall'Amministrazione, con l'assunzione integrale di tutti gli oneri in capo alla ditta Madonna Costruzioni

Al fine di ridurre il rischio idraulico nell'area interessata dalle opere, in vista delle piene primaverili, i predetti lavori dovranno essere terminati improrogabilmente entro la primavera 2016.

Il Comune di Cuneo ha provveduto ad affidare a un professionista abilitato e di provata esperienza in materia la verifica della correttezza e della regolare conformità dei lavori al progetto esecutivo approvato.

I lavori di rifacimento delle opere sono stati avviati nel mese di gennaio 2016 e attualmente sono in corso di svolgimento.

Nel novembre del 2014 si è provveduto a segnalare alla Regione Piemonte, a seguito di specifica richiesta, le situazioni di pericolo per la pubblica incolumità presenti sul territorio comunale. Sono state evidenziate:

- Torrente Colla: rischio allagamento per l'abitato di Tetto Milano;
- Fiume Stura: secondo lotto lavori difese spondali zona Ronchi.

Per i lavori di Ronchi è stato trasmesso anche il progetto preliminare che era stato approntato al momento della progettazione del primo lotto sopradescritto mentre, per quanto riguarda invece il Torrente Colla, si è provveduto nel 2015 alla predisposizione del progetto preliminare e definitivo per la difesa dell'abitato di Tetto Milano. Nel 2016 si procederà con la progettazione esecutiva e con l'avvio delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori.

Per quanto riguarda la partecipazione ai bandi Alcotra avvenuta nel mese di settembre 2015, il Comune di Cuneo (in qualità di capofila) ha presentato apposito progetto dal nome "PRODIGE" con la partecipazione congiunta del Servizio Dipartimentale per gli Incendi e la Sicurezza Civile di Alpi dell'Alta Provenza, di SiTI (Istituto Superiore sui Sistemi Territoriali per l'Innovazione) e della Città di Torino. Nei primi mesi del 2016 è stata comunicata l'ammissibilità a finanziamento per tale progetto. Quest'ultimo, il cui budget complessivo si aggira attorno al milione di euro, si pone l'obiettivo di avviare lo sviluppo di un prototipo di piattaforma di realtà virtuale per l'addestramento degli operatori della Protezione Civile, associata ad un sistema di raccolta dati dal territorio e comunicazione con la popolazione, per accrescere l'efficacia della prevenzione dei rischi e della gestione delle emergenze a livello transfrontaliero e per migliorare la formazione e l'addestramento degli operatori di protezione civile in Italia e in Francia. L'accrescimento delle capacità tecnologiche ed organizzative, sperimentate su aree pilota transfrontaliere attualmente non coperte da sistemi di allarme, consentirà di aumentare la popolazione che beneficia di misure di prevenzione dei rischi.

Pertanto, visto il finanziamento ottenuto, nel 2016 si procederà con l'avvio del progetto e con la firma della convenzione con l'Autorità di Gestione. Successivamente occorrerà avviare le attività previste, coordinando tutti i partner coinvolti e rendicontando quanto svolto.

Si sottolinea infine che, nel mese di aprile 2015, è stata ospitata presso il Palazzo Municipale la mostra fotografica "Un fiume di ricordi. L'alluvione del 4-5-6 novembre '94 nelle foto di allora", un'esposizione curata dal Consiglio Regionale del Piemonte che torna indietro di vent'anni, al novembre 1994, raccontando le città e i paesi duramente colpiti dalla terribile alluvione che portò con sé 68 morti, migliaia di sfollati e ventimila miliardi di lire di danni.

Piani di Emergenza Esterna

Il Decreto Legislativo n. 334 del 17 Agosto 1999 e s.m.i. denominato "Seveso bis" prevede la realizzazione di Piani di Emergenza Esterni per le aziende che rientrano negli articoli 6 e 8 del citato Decreto. Sul territorio del Comune di Cuneo sono presenti 2 aziende che rispondono a detti criteri e precisamente: Michelin S.p.A.

con sede in Via Pollino – Fraz. Ronchi e SOL S.p.A. con sede in Via Savona n. 100. La Prefettura di Cuneo, come previsto dall'art. 20 del D. Lgs n. 334 del 17 agosto 1999 e s.m.i., ha predisposto la bozza del Piano di emergenza esterno relativo allo stabilimento della ditta SOL spa sito in Via Savona n. 100. Tale piano, previsto dalla vigente normativa, ha lo scopo di limitare gli eventuali effetti dannosi che possono sorgere da situazioni di emergenza in seguito all'attività industriale della ditta SOL SpA e definisce le operazioni da svolgersi nell'area di pianificazione del raggio di m. 200 dal perimetro dello stabilimento. Dopo una serie di consultazioni, nell'ottobre 2010 detto piano è stato approvato. Relativamente alla Michelin spa, il Piano di Emergenza Esterna era stato approvato già anni fa. Nel corso del 2011 è stata svolta una specifica attività di informazione sul Piano relativo alla SOL nei confronti dei residenti situati nelle immediate vicinanze. Inoltre si è provveduto alla prova e verifica del sistema di allarme relativo allo stabilimento SOL.

Nell'anno 2015, anche alla luce della vigente normativa in materia che prevede che l'Amministrazione comunale provveda a dare la corretta informazione alla popolazione residente nelle vicinanze dello stabilimento interessato, è stata effettuata una nuova campagna di sensibilizzazione in modo da informare ed aggiornare le realtà artigianali e commerciali presenti nell'area nonché le persone insediate negli ultimi anni.

Sempre relativamente al 2011, occorre evidenziare l'incidente occorso nel dicembre nello stabilimento della Michelin. Nella notte tra sabato 2 e domenica 3 dicembre è avvenuto un rilascio da parte della ditta MICHELIN in atmosfera di materiale nerastro, polverulento e untuoso che ha coinvolto i territori posti nelle vicinanze dell'impianto. Il servizio di protezione civile, appena attivato dall'ASL e ARPA, ha provveduto a emanare specifiche ordinanze cautelative, a informare la cittadinanza, a monitorare l'evolversi della situazione e, una volta che l'ASL ha comunicato il "cessato allarme", a revocare l'ordinanza suddetta. Nei primi mesi del 2012 si è svolto un incontro finale per fare il punto della situazione dopo l'incidente, avvenuto nella notte tra il 2 e il 3 dicembre 2011, nello stabilimento Michelin di Cuneo in seguito al quale si era verificato il rilascio in atmosfera di materiale nerastro, polverulento e untuoso che era ricaduto nella zona circostante. All'incontro erano presenti i rappresentanti del Comitato di quartiere e alcuni residenti di Ronchi, il Direttore dell'ARPA Piemonte – Dipartimento di Cuneo, il Direttore del Servizio d'Igiene Sanità Pubblica dell'ASL CN1, il Responsabile del Servizio di Igiene degli alimenti e della nutrizione dell'ASL CN1 e l'amministrazione comunale. Durante la riunione i cittadini hanno espresso i loro timori, ma i tecnici, pur condividendo le preoccupazioni, hanno tranquillizzato i presenti spiegando che la situazione è sempre stata sotto controllo e costantemente monitorata. Sono quindi stati presentati da ARPA e ASL i dati sulle misurazioni e i campionamenti effettuati nei giorni immediatamente successivi all'incidente e i risultati del monitoraggio portato avanti nei mesi successivi. Sia l'ARPA che l'ASL hanno rassicurato la popolazione evidenziando come non si siano verificati danni degni di nota per l'ambiente e le persone; in particolare l'ASL ha tranquillizzato i presenti sottolineando che, per quello che riguarda l'igiene degli alimenti, non si sono verificati fenomeni pericolosi per la salute. Infine è stato spiegato che sono state apportate delle modifiche al Piano di emergenza relativo alla Michelin, perfezionandolo attraverso la messa a punto di un sistema di allerta più rapido e funzionale.

Nel 2013 la Prefettura di Cuneo, coinvolgendo tutti gli Enti preposti tra i quali il Comune di Cuneo, ha provveduto ad aggiornare il vecchio Piano di Emergenza Esterno della Michelin. La nuova bozza di Piano redatta è stata anche sottoposta alle osservazioni della popolazione residente nell'intorno dello stabilimento, coinvolta pertanto nella procedura di approvazione previa ricezione di apposita comunicazione famiglia per famiglia. In data 28/01/2014 la Prefettura ha approvato il Piano suddetto.

Alla luce del nuovo Piano di Emergenza Esterno della ditta Michelin e in ottemperanza alla vigente normativa, l'ufficio Protezione Civile ha predisposto apposita documentazione informativa oltre a un pieghevole da distribuire alla popolazione interessata. Si è provveduto inoltre a svolgere, nel 2014, un incontro pubblico nella sede del comitato di quartiere della frazione Ronchi con la presenza della popolazione residente, della Prefettura, Vigili del Fuoco, Amministrazione Comunale e rappresentanti dello stabilimento Michelin di Cuneo, al fine di spiegare e rispondere alle domande in relazione al PEE.

Piano Comunale protezione civile-aggiornamento

Il Comune di Cuneo è dotato di uno specifico Piano Comunale protezione civile approvato dal Consiglio Comunale nel novembre 1998. Con l'entrata in vigore della legge regionale n. 7 del 14 Aprile 2003 e dei relativi regolamenti attuativi che hanno definito le nuove linee guida e le tempistiche per la redazione e/o aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile si è reso necessario avviare la procedura di aggiornamento e rivisitazione del piano al fine di adeguarlo alle normative vigenti e al nuovo assetto organizzativo del servizio di protezione civile comunale.

Con la DGC n. 283 del 2 novembre 2012, si è proceduto alla deliberazione programmatica per definire le finalità, gli obiettivi e i tempi per la redazione del piano comunale di protezione civile.

Nell'anno 2013, per la ricerca delle informazioni necessarie alla revisione del Piano Comunale di Protezione Civile è stata effettuata una generale ricognizione dei dati messi a disposizione mediante vari canali di diffu-

sione, da parte dei diversi enti e strutture pubbliche e private, dei gestori di servizi, delle imprese, delle organizzazioni e delle associazioni, che in qualche modo operano e sono presenti sul territorio comunale.

Con la D.G.C. n. 275 del 30/10/2013 si è proceduto pertanto all'adozione del piano mentre con la DCC n. 110 del 25/11/2013 il Consiglio Comunale ha approvato il regolamento per la disciplina degli organi e strutture della protezione civile comunale, così come previsto dal piano stesso.

Con decreto sindacale n. 16 del 30/12/2013 è stato istituito il Comitato comunale di protezione civile, necessario per poter procedere all'approvazione del piano comunale di protezione civile.

La bozza di piano adottata, a fine 2013, è stata inviata alla Prefettura di Cuneo e alla Provincia di Cuneo per l'ottenimento del parere di competenza.

A seguito della trasmissione della bozza del Piano gli Enti sopracitati hanno fatto pervenire con nota n. 1381 del 9 gennaio la Provincia di Cuneo e con nota n. 42260 del 10 luglio 2014 la Prefettura di Cuneo alcune lievi osservazioni al Piano.

Dette osservazioni sono state attentamente valutate e analizzate dall'ufficio preposto, il quale ha provveduto successivamente al recepimento e all'inserimento delle stesse all'interno del Piano Comunale di Protezione Civile.

A seguito di quanto sopra, in data 29 ottobre 2014 si è riunito il Comitato Comunale di Protezione Civile, istituito ai sensi del Regolamento comunale di disciplina degli organi e delle strutture di protezione civile approvato con Deliberazione di Consiglio n. 110 del 25 novembre 2013, che ha espresso parere favorevole al

Piano di Protezione Civile del Comune di Cuneo.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 235 del 6 novembre 2014 è stato approvato il Piano Comunale di Protezione Civile e lo stesso è stato inviato alla Provincia di Cuneo, all'Ufficio territoriale di Governo ed alla Regione Piemonte.

Nel corso del 2015 si è provveduto a informare e formare sulle procedure e i contenuti del nuovo PCPC tutta una serie di attori che compongono il sistema di Protezione Civile comunale, nello specifico sono stati organizzati incontri con i Tecnici Reperibili del Comune di Cuneo e con il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile.

Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile

La normativa nazionale che istituisce il servizio nazionale di protezione civile (Legge 225/1992) prevede che concorrano all'attività di protezione civile i cittadini ed i gruppi associati di volontariato civile. Nell'ambito della protezione civile i volontari possono svolgere attività di previsione, prevenzione e gestione dell'emergenza. L'amministrazione comunale ha ritenuto che una siffatta attività risulta essere sempre più fondamentale e di ausilio agli uffici comunali di protezione civile al fine di gestire nel migliore modo possibile le attività di protezione civile pertanto, nella prima metà dell'anno 2000, dopo avere approvato il regolamento, ha pubblicato il bando d'invito alla popolazione ad iscriversi al "Gruppo comunale di volontari di protezione civile". Attualmente sono iscritti al Gruppo comunale circa 50 persone che forniscono un fondamentale supporto alle attività comunali operando in sopralluoghi sul territorio comunale, supporto a manifestazioni, pulizia di fiumi e rive. Periodicamente l'Amministrazione comunale, alla luce dei volontari che per proprie esigenze decidono di lasciare il gruppo nel corso degli anni, provvede ad appositi bandi pubblici per la ricostituzione del numero dei volontari in servizio, Ad inizio 2013 l'Amministrazione comunale ha pubblicato un nuovo bando per integrare il gruppo dei volontari, con l'adesione di 18 nuovi iscritti.

Il 2015 del Gruppo Comunale della Protezione Civile di Cuneo ha significato oltre 4'200 ore di servizio, tra interventi straordinari e operazioni programmatiche e di routine ma altrettanto importanti per la sicurezza. Fortunatamente, l'anno 2015 non è stato caratterizzato da emergenze o fenomeni naturali di particolare gravità che abbiano richiesto interventi in condizioni di particolare urgenza, ma proprio per questo l'attività di prevenzione e esercitazione è stata ancora più preziosa e fondamentale.

Una delle attività che annualmente il Gruppo svolge con costanza e dedizione è quella di pulizia, monitoraggio e messa in sicurezza della fascia fluviale del territorio del Comune di Cuneo che, per le sue particolari condizioni morfologiche, è uno degli ambiti più delicati e critici dell'intera area, e che per questo motivo necessita di maggior attenzione e controllo. Inoltre, il Gruppo Comunale si è preso in carico la pulizia ed il monitoraggio della pista ciclabile della confluenza, su cui effettua costanti interventi di pulizia e sistemazione della vegetazione. Inoltre, per tutto il corso dello scorso anno, il gruppo ha portato avanti una preziosa attività di monitoraggio del territorio con particolare attenzione all'abbandono dei rifiuti.

Il Gruppo ha poi collaborato con il Coordinamento Provinciale nella realizzazione di una serie di attività e operazioni portate avanti sia nella sede centrale di Fossano che sul territorio, come l'esercitazione "Tasso" che si è svolta a Paroldo, o i turni di presidio H24 alla sede, oltre a lavori e manutenzioni varie. Non vanno poi dimenticate le operazioni programmatiche e di routine, calendarizzate come formazione ed esercitazione ma altrettanto importanti per la sicurezza.

Preziosi anche i momenti di sensibilizzazione concreta, specialmente nei confronti del mondo giovanile, come la partecipazione a “Puliamo il Parco”, in collaborazione con il Parco fluviale Gesso e Stura, che ogni anno ad ottobre vede un gruppo di classi delle scuole superiori cuneesi impegnate in un’operazione di pulizia approfondita di alcune zone del Parco, quest’anno nella zona delle Basse di Stura. O ancora le giornate di sensibilizzazione nelle scuole primarie e secondarie di primo grado, con una serie di attività pensate ad hoc e volte a trasmettere a bambini e ragazzi nozioni base di protezione civile e coscienza civica.

Decisamente di minor criticità, ma altrettanto preziose, le collaborazioni in occasione di manifestazioni ed eventi, lo scorso anno su tutti l’Illuminata in via Roma, ma anche la Stracôni, il Carnevale Ragazzi e la Fausto Coppi. Per concludere, vanno citati i corsi di aggiornamento e le attività di formazione, oltre alle esercitazioni con il Coordinamento Provinciale, che permettono di mantenere alto il livello di attenzione e preparazione all’emergenza.

Si segnala che nel 2009 sono stati festeggiati i primi dieci anni del gruppo comunale di volontari della protezione civile e, nel mese di dicembre dello stesso anno, è stata firmata la convenzione tra l’Amministrazione comunale e la Società “AGC Flat Glass Italia” per la concessione in comodato al Comune di Cuneo di un fabbricato di proprietà della AGC in località Tetto Garetto, Via Torre Frati, n. 15 da destinare a nuova sede della Protezione Civile Comunale e di altre associazioni. Con la firma del comodato l’Amministrazione comunale ha avuto così l’opportunità di mettere a disposizione del gruppo comunale volontari di protezione civile una struttura perfettamente funzionale per le attività del gruppo. Sabato 7 maggio 2011 si è tenuta la cerimonia di inaugurazione della nuova sede che il Comune di Cuneo ha messo a disposizione del gruppo comunale volontari di Protezione Civile e della sezione di Cuneo dell’Associazione Radioamatori Italiani. L’edificio è stato oggetto di lavori di ristrutturazione e adeguamento degli impianti durante lo scorso anno con un apposito finanziamento comunale. Nel fabbricato trovano spazio una sala riunioni, ufficio, magazzini per le attrezzature e una piccola officina per le manutenzioni oltre ad una tettoia per il ricovero dei mezzi. Al fine di aumentare la sinergia tra le diverse componenti del servizio nazionale di protezione civile, è stata destinata una porzione dei locali dell’AGC dati in comodato al Comune al Gruppo comunale dell’Associazione Radioamatori Italiani (A.R.I.).

PRINCIPALI ATTIVITA’ SVOLTE DAL SERVIZIO PARCO FLUVIALE GESSO E STURA

Nei seguenti paragrafi verranno illustrati brevemente i principali interventi e azioni condotti dal Comune di Cuneo, in qualità di ente gestore del Parco fluviale Gesso e Stura, nel corso del 2015 al fine di perseguire le finalità istitutive dell’area protetta in questione.

Premessa

Il Parco fluviale Gesso e Stura è stato istituito dalla Regione Piemonte nel febbraio 2007. Il Comune di Cuneo già nel corso degli anni precedenti aveva avviato i lavori di riqualificazione dell’area e dal 2005 si erano svolte attività di promozione.

L’idea originaria del parco fluviale va tuttavia riconosciuta ai cittadini cuneesi che dal 1979 con lettere e petizioni avevano sollecitato l’Amministrazione a valorizzare il territorio dei fiumi.

Con l’approvazione da parte del Consiglio Regionale del Piemonte della legge regionale n.16 del 3 agosto 2011, il Parco fluviale Gesso e Stura si amplia ai comuni di Borgo San Dalmazzo, Vignolo, Cervasca, Castelletto Stura, Centallo, Roccavione, Roccasparvera, Montanera e Sant’Albano Stura. Quindi dal 1° gennaio 2012 l’area protetta regionale comprende 10 comuni per una superficie di circa 4.500 ha, 60 km di fiume e una popolazione di oltre 90.000 abitanti, rappresentando sempre più una cerniera di collegamento tra area montana e pianura.

Si tratta di un territorio di prima periferia rispetto al centro cittadino in cui si alternano aree abitate e insediamenti produttivi, zone adibite a orti urbani e luoghi di ambiente naturale. La qualità ambientale del parco si evince dalle sue peculiarità faunistiche e vegetazionali. Al momento sono state censite 144 specie di uccelli - di cui 22 inserite in Direttiva Habitat - 25 specie di mammiferi, 53 di Lepidotteri diurni - di cui uno inserito in Direttiva Habitat - 8 di rettili, 9 di anfibi - di cui 4 inseriti in Direttiva Habitat. La vegetazione è caratterizzata da vaste superfici forestali (oltre un quarto del totale), arboricoltura da legno, seminativi e praterie. Rivestono grande interesse querceti e aneti ad ontano nero diffusi in prossimità delle zone a forte ristagno idrico per la presenza di risorgive.

Inoltre, vanno segnalate per il loro notevole pregio naturalistico, il Bosco dell’Impero, nel Comune di Vignolo, che si caratterizza per la copertura forestale a castagneti (da frutto e cedui) e a rimboschimenti di conifere (larice ed abete rosso), la riserva della Crocetta, situata sulla sponda idrografica sinistra del Torrente Gesso e caratterizzata dalla presenza di un bosco costituito da due diverse formazioni – un robinieto e un frassineto – da un laghetto, da un prato fiorito, e la riserva della confluenza Gesso e Stura, una vasta area che costituisce un luogo di interesse per molte specie acquatiche appartenenti alla fauna ittica, all’avifauna e all’erpetofauna. Da ricordare inoltre la riserva di S. Anselmo, una delle aree più preziose del Parco in quanto la varietà

d'ambienti crea numerosi habitat ideali per molte specie, e l'Oasi della Madonnina, di grandissimo pregio, soprattutto dal punto di vista faunistico. Sorta su una ex area di cava, si estende su una superficie di circa 220.000 mq rappresentando una delle zone umide più importanti del territorio provinciale. Gli interventi di ripristino ambientale, iniziati nel 1996, hanno ricreato due bacini a profondità variabile, circondati da canneti, aree prative e boschi igrofilo e mesofilo che costituiscono l'habitat ideale per numerosi gruppi faunistici, in particolare per l'avifauna che frequenta il sito con oltre 150 specie. L'associazione di volontariato "La Madonnina" gestisce l'oasi con finalità scientifiche, di conservazione e di implementazione della biodiversità dell'area, oltre che con finalità didattiche e divulgative. Sono stati realizzati percorsi e strutture fruibili (capani e una altana di osservazione) corredati da pannelli esplicativi che facilitano l'approfondimento delle conoscenze relative alle specie e agli habitat della zona.

Su tutta l'area del Parco il piano complessivo degli interventi prevede azioni differenziate in base alle caratteristiche delle varie zone: dalle riserve naturali orientate alla conservazione dell'ambiente, alle aree attrezzate per lo sport, la didattica e il tempo libero, il tutto in relazione alla funzione sociale che assume il Parco come strumento di miglioramento della qualità di vita dei cittadini. Il territorio del Parco intende infatti diventare motore di sviluppo turistico ed economico pienamente sostenibile. Rappresenta inoltre una cerniera di collegamento con le frazioni e i Comuni limitrofi. Per questo anche dal punto di vista gestionale si è consolidata una rete di relazioni e si collabora stabilmente con i Comuni limitrofi per la realizzazione di interventi sinergici nelle aree fluviali e la promozione di eventi.

Il Parco rientra, inoltre, tra le azioni del Piano Strategico "Cuneo 2020" per la qualità della vita urbana e del territorio, volte a creare e promuovere una "rete ecologica del verde", di valorizzazione e tutela delle componenti ambientali esistenti sul territorio.

Il coinvolgimento degli attori locali per lo sviluppo del Parco si è tradotto anche nella collaborazione con diverse istituzioni ed enti locali tra cui il Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Ricerca per la protezione idrogeologica - Unità organizzativa di Supporto di Torino, il Dipartimento di Cuneo dell'A.R.P.A., l'Università, in particolare la Facoltà di Agraria e il Dipartimento di Biologia Animale e dell'Uomo, l'Istituto d'Istruzione Superiore "Virginio" e l'Istituto Tecnico Industriale Statale di Cuneo, la LIPU, Legambiente, CRAS di Bernezzo, Pesca Ambiente e altre associazioni.

Il Parco promuove, organizza e sostiene le attività di studio, ricerca, didattica e le attività scientifiche, ricreative e turistiche, con riferimento all'ambiente fluviale, come previsto dall'articolo 4 della Legge Reg. istitutiva del Parco, la n. 3/2007. Particolare attenzione viene inoltre data a studi e ricerche volti a valorizzare e trasmettere l'importanza di mantenere la diversità della vita sul pianeta e di tutelare ciascuna specie vivente che ne fa parte. Una tematica, quella della biodiversità, che sta particolarmente a cuore al Parco e viene ulteriormente sviluppata e approfondita con l'adesione a progetti europei, quali ad esempio il P.S.R. (Piano di Sviluppo Rurale).

A seguito dell'istituzione ufficiale, la giunta comunale ha a sua volta assegnato, con delibera n. 120 del 24 aprile 2007, le funzioni di direzione ed amministrazione del parco fluviale al Settore Ambiente e Territorio, allora denominato "Ambiente e Mobilità" del Comune di Cuneo.

Il diretto coinvolgimento del Comune di Cuneo nella gestione dell'area protetta garantisce da un lato una maggiore integrazione del territorio tutelato con le realtà amministrative, economiche e culturali locali e, dall'altro, sviluppa un'azione di tutela, conservazione e valorizzazione delle risorse culturali, paesaggistiche, naturali, agricole, storico-artistiche e documentarie del territorio e un'azione più attenta ed efficace e maggiormente integrata con altre iniziative di valorizzazione del territorio, della cultura e delle tradizioni locali già avviate. L'affidamento della gestione dell'area protetta all'Amministrazione comunale di Cuneo consente inoltre di ridurre gli oneri di gestione rispetto all'istituzione di un nuovo ente.

L'attività di gestione del Parco fluviale Gesso e Stura si articola in tre ambiti principali: la tutela e valorizzazione degli ambiti fluviali naturali; l'organizzazione di attività di promozione e di coinvolgimento della popolazione affinché il parco sia vissuto e frequentato per scopi formativi, di svago e socializzazione e quelli di realizzazione di interventi strutturali sul territorio, dalle piste ciclabili alle aree attrezzate, agli interventi di manutenzione idraulica del fiume e infine lo svolgimento delle funzioni istituzionali con gli adempimenti amministrativi previsti.

L'acquisizione di particolari figure professionali o consulenze necessarie per integrare le professionalità presenti in considerazione di specifiche esigenze gestionali sono sostenute economicamente principalmente mediante stanziamenti europei, regionali o comunali.

Principali interventi e attività realizzate nel 2015.

Obiettivi generali a carattere trasversale:

Gestione generale dell'Ente e del personale

Nell'ambito della gestione generale dell'ente sono state sostenute le spese ordinarie di gestione e manutenzione degli immobili del parco (canoni aree demaniali, imposte, pulizia locali...) e di manutenzione delle at-

trezzature tecnico-scientifiche (stazioni di rilevamento dati, foto e video, strumenti informatici, contatori di accesso ai sentieri...), dei mezzi di trasporto e spese per il funzionamento degli uffici (acquisto e manutenzione di macchine e tecnologie da ufficio, arredi e spese postali e telefoniche, ecc.).

Sono state confermate le adesioni al C.I.R.F. (Centro Italiano per la Riqualificazione Fluviale) e a Europark-Federparchi per continuare a condividere con le aree protette italiane una rete di informazioni, conoscenze ed esperienze che la Federparchi promuove anche mediante attività di studio, di ricerca, di divulgazione, di educazione ambientale e di valorizzazione del patrimonio storico, culturale e sociale. A completare le spese per la gestione generale dell'ente, la gestione ordinaria del personale a tempo indeterminato e delle collaborazioni continuative, l'incarico per gli adempimenti del D.Lgs. 81/2008 e le missioni del personale. Particolare rilievo assumono anche le ore extra-time del personale che ha partecipato all'organizzazione degli eventi e delle iniziative di divulgazione, coinvolgimento e sensibilizzazione della popolazione realizzate nel corso del 2015, e quelle per la gestione e realizzazione del progetto europeo "Trans.Form.Ed.", cruciale e prioritario tra le attività del Parco nell'anno 2015.

Servizio di vigilanza

Per il servizio di vigilanza sul territorio del Parco fluviale Gesso e Stura il Comune di Cuneo si avvale della doppia collaborazione della Provincia di Cuneo e del Corpo Forestale dello Stato. Anche per il 2015 è stata firmata con la Provincia un'apposita Convenzione a titolo oneroso che consente di poter contare sul personale del Servizio di vigilanza faunistico-ambientale. La collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato è invece stata avviata all'inizio del 2007 a titolo gratuito per un'opera di sorveglianza a tutela del patrimonio naturalistico e degli utenti del Parco fluviale e una preziosa consulenza in fatto di conservazione del patrimonio forestale dell'area fluviale.

Un'ulteriore forma di presenza sul territorio è stata data dai volontari anziani del Servizio Civico impegnati quotidianamente in sopralluoghi sui percorsi ciclo-pedonali e nelle aree attrezzate.

Tutela e gestione del territorio

Pianificazione territoriale

Programma Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea "Alpi Latine Cooperazione Transfrontaliera Alcotra" - Progetto "Trans.Form.Ed."

Dopo il finanziamento europeo che ha consentito al Parco fluviale Gesso e Stura di realizzare la Casa del Fiume, il suo centro di educazione ambientale, il Parco è riuscito ad ottenere dall'Unione Europea un nuovo finanziamento, che gli ha permesso di continuare il lavoro svolto sul fronte didattico ed educazione ambientale.

Il Comitato di Sorveglianza ha infatti deliberato di finanziare, nell'ambito del Programma Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea "Alpi Latine Cooperazione Transfrontaliera Alcotra", il progetto "Trans.Form.Ed.", ideato e presentato dal Parco fluviale in qualità di capofila, con, come partner, il Parco nazionale del Mercantour, il Parco naturale delle Alpi Marittime e "Le Naturoptère", un centro di educazione ambientale e scientifico di Sérignan du Comtat. Il progetto è durato da dicembre 2014 a dicembre 2015 ed ha visto il trasferimento, da parte dell'Europa, di una somma totale di 567'750 € (di cui 254'000 € al Parco fluviale, 200.000 al Mercantour, 63.750 al Parco Alpi Marittime e 50.000 a Naturoptère). Tematiche sviluppate dalle attività di progetto sono state la formazione di operatori qualificati nel campo della didattica ambientale e degli accompagnamenti nelle aree protette e nei centri di educazione ambientale; la realizzazione di azioni di sensibilizzazione e valorizzazione del patrimonio ambientale; la valorizzazione dei centri di educazione ambientale dei partner, con lo scopo di renderli laboratori di formazione dei formatori e di sperimentazione diretta di metodologie innovative di comunicazione e didattica ambientale; la creazione di una rete transfrontaliera di centri per condividere esperienze e ottimizzare le risorse.

Inoltre il progetto si è posto, fin dall'inizio, come prosecuzione del precedente progetto europeo che già aveva visto il Parco fluviale come capofila e aveva finanziato la Casa del Fiume, "Creare oggi i cittadini dell'Europa di domani", che vedeva coinvolti due partner che si ritrovano in "Trans.Form.Ed.": i parchi Mercantour e Marittime, a dimostrazione di quanto la collaborazione sia stata proficua.

Il reperimento di fondi europei è infatti un importante fonte di finanziamento per il Parco, nell'ottica di una sempre maggior autosostenibilità economica e per pesare il meno possibile sulle casse comunali: in questi anni i progetti europei hanno infatti rappresentato uno degli strumenti messi in campo dal Parco per crescere e realizzare attività e strutture al servizio della comunità e della città.

Il progetto è nato infatti proprio dalla necessità di potenziare i centri di educazione ambientale presenti sul territorio dei 4 partner, del resto "Trans.Form.Ed." è un acronimo che sta proprio per "FORMazione ed EDucazione ambientale TRANSfrontaliera". Potenziamento passato attraverso il miglioramento dell'accessibilità, la dotazione di allestimenti innovativi e la messa in rete per facilitare la realizzazione di comuni percorsi di approfondimento. L'educazione alla sostenibilità è voluta essere, fin dall'inizio, alla base del processo di cooperazione e scambio, per favorire la diffusione di conoscenze e buone pratiche al di qua e

al di là delle Alpi. La convinzione alla base delle attività svolte con il progetto è infatti quella che realizzare e mantenere una solida rete tra i centri e favorire l'interazione tra paesi confinanti possa condurre a un miglior impiego delle strutture, con una evidente ottimizzazione delle risorse, e alla divulgazione dei risultati delle esperienze sviluppate.

Nello specifico il progetto ha permesso di portare avanti una serie di iniziative di educazione ambientale che hanno utilizzato i 4 centri coinvolti, e la Casa del Fiume come punto di riferimento e di eccellenza per quanto riguarda la parte relativa all'educazione ambientale e alla formazione dei formatori soprattutto, come veri e propri laboratori stabili per l'acquisizione e la diffusione delle conoscenze in tema di ambiente, paesaggio e gestione sostenibile del territorio, oltre che per la sperimentazione diretta di metodologie innovative di comunicazione e di didattica ambientale.

In quest'ottica sono stati realizzati nuovi allestimenti di mostre itineranti e interscambiabili tra centri, attività didattiche e laboratoriali pensate per avvicinare adulti e piccini alle tematiche ambientali più importanti, scambi scolastici, formazione di formatori, sperimentazione di metodologie didattiche adatte alle tematiche ambientali.

Si possono brevemente sintetizzare così le grandi macro-aree e attività che sono state realizzate nel corso dell'anno 2015 nell'ambito e con i finanziamenti del progetto "Trans.Form.Ed." (dettagliate con le risorse stanziare nella tabella che segue):

PROGETTO "TRANS.FORM.ED. - MESSA IN RETE DEI C.E.A.T. PER LA GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI NELLE ALPI LATINE	
ATTIVITÀ 1 – MESSA IN RETE DEGLI OPERATORI E FORMATORI DEI CEAT	€ 41.000,00
ATTIVITÀ 2 - C.E.A.T. TRANSFRONTALIERI: INTERVENTI PER MIGLIORAMENTO ACCESSIBILITÀ E FUNZIONALITÀ	€ 158.000,00
ATTIVITÀ 3 - REALIZZAZIONE E CONDIVISIONE DI PRODOTTI E ALLESTIMENTI TRA C.E.A.T.	€ 128.925,00
ATTIVITÀ 4 - ATTIVITA' E INIZIATIVE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE	€ 127.000,00
ATTIVITÀ 5 - COORDINAMENTO DEL PROGETTO E COMUNICAZIONE	€ 112.825,00

Messa in rete degli operatori e formatori dei CEAT: Al fine di garantire la massima partecipazione e condivisione delle metodologie adottate dai diversi Centri di Educazione Ambientale coinvolti nel progetto, sono state realizzate una serie di attività volte a favorire un'azione di empowerment degli operatori interni.

Sono stati pertanto organizzati scambi formativi, giornate di formazione, un workshop transfrontaliero sull'educazione ambientale di tre giorni (a cui hanno partecipato gli operatori dei vari centri coinvolti dal progetto), momenti di scambio di esperienze e condivisione di best practices, un corso di lingua francese.

C.E.A.T. Transfrontalieri: interventi per miglioramento accessibilità e funzionalità: nell'ambito di questa azione si sono realizzati lavori volti ad implementare ulteriormente la valenza del centro La Casa del Fiume con una specifica valorizzazione della struttura quale sede per lo svolgimento di attività formative teoriche e pratiche rivolte agli operatori. Oltre ad una serie di piccole migliorie tecniche, si è voluto realizzare un vero e proprio "percorso protetto" scevro da barriere architettoniche, che porti i fruitori dal centro della città alla Casa del Fiume, con una serie di indicazioni che siano facilmente riconoscibili ed individuabili.

Realizzazione e condivisione di prodotti e allestimenti tra C.E.A.T.: Lo scopo di questa attività è stato quello di sviluppare il carattere transfrontaliero dei centri e costituire una vera e propria rete, polo di eccellenza per l'educazione ambientale. Per questo sono stati realizzati allestimenti itineranti per mostre temporanee nei vari centri.

Il Parco fluviale ha ideato e allestito la mostra "Gli insetti fra acqua e aria", aperta dal 24 al 31 ottobre (con una proroga di ulteriori 10 giorni per le scuole) alla Casa del Fiume, aperta al pubblico e corredata da una serie di attività specifiche per le scuole (differenziate in base all'ordine e al grado), che hanno potuto seguire laboratori appositi, legati al tema degli insetti, gratuiti.

Inoltre nell'ambito di questa attività sono stati realizzati prodotti didattici specifici da utilizzare a supporto delle attività con le scuole (modellino ape, bug hotel) e prodotti promozionali (spot, cartoline dei 4 centri).

Attività e iniziative di educazione ambientale

Nell'ambito di questa attività sono state realizzate un a serie di iniziative di educazione ambientale rivolte alla popolazione e alle scuole (conferenza di Luca Mercalli al Cinema Monviso con la partecipazione di 300 studenti delle scuole superiori di Cuneo, attività didattiche, scambi transfrontalieri, realizzazione di mappelibro del Parco, realizzazione di uno studio sulle fontane storiche del Parco con annesso percorso tematico...).

Inoltre, non va dimenticato il carattere transfrontaliero del progetto, che è un valore aggiunto importante. Infatti l'offerta educativa transfrontaliera si è arricchita proprio anche grazie agli apporti delle esperienze dei due versanti. Scambi scolastici transfrontalieri, il consolidamento di un'offerta didattica professionale condivisa tra partner e l'incentivazione al bilinguismo hanno completato l'opera.

Delegazione italo-francese a “Le Naturoptère” di Sérignan du Comtat

Nell’ambito del progetto Trans.Form.Ed., una delegazione del Parco fluviale Gesso e Stura, del Parco Naturale delle Alpi Marittime e del Parc National du Mercantour è stata ospite del centro di educazione ambientale francese “Le Naturoptère” a Sérignan du Comtat, nella regione della Vaucluse, pochi chilometri a nord di Orange. Il centro francese è infatti una struttura molto conosciuta e apprezzata, in Francia e non solo, che opera nell’ambito dell’educazione ambientale e più in generale dello sviluppo sostenibile e eco-friendly, gestita direttamente dal Comune di Sérignan du Comtat. Realizzata nel paese in cui il naturalista Jean-Henri Fabre ha vissuto gran parte della sua vita e condotto tutti i suoi studi, poi diventati cardini della disciplina, il centro ospita mostre temporanee e permanenti, conferenze, laboratori e attività per bambini ed adulti, puntando molto sull’aspetto dell’interattività e dell’utilizzo di tutti e cinque i sensi, per scoprire più da vicino i segreti della natura. In questo senso la visita al centro francese, e ad una serie di altre strutture della zona dedicate all’educazione ambientale, è stato un primo risultato di un progetto che puntava in primo luogo alla messa in rete dei centri coinvolti e alla condivisione delle buone pratiche. Il Naturoptère del resto, anche nella sua evidente vocazione alla completa sostenibilità energetica e ambientale che ne ha guidato le scelte costruttive e di progettazione, si configura come una struttura “speculare” alla Casa del Fiume del Parco fluviale.

In questo senso le giornate di visita, lo scambio di esperienze concrete e i momenti di formazione per gli operatori dei tre parchi in visita, sono state preziose non solo per far incontrare fisicamente gli operatori dei vari centri del territorio transfrontaliero, ma anche per far emergere specifiche esigenze di formazione e consentire la condivisione e lo scambio di esperienze e strumenti.

Lo scambio, completamente finanziato da fondi europei, ha visto, in autunno, la sua continuazione e completamento, con la visita della Casa del Fiume di Cuneo da parte degli operatori dei partner francesi e quelli del Parco naturale Alpi Marittime.

Partecipazione a bandi europei

Il Parco fluviale Gesso e Stura, sin dalla sua costituzione, ha definito come obiettivo strategico la ricerca di finanziamenti esterni per lo sviluppo delle proprie attività (gestionali e di investimento). Nel corso degli anni, mediante la predisposizione di appositi dossier di candidatura e la conseguente partecipazione a bandi aperti, sono stati avviati diversi progetti europei, regionali o nazionali.

Relativamente al 2015, il Settore Ambiente e Territorio ha avuto in corso cinque assi di finanziamento:

- Programma Operativo Obiettivo di Cooperazione Territoriale 2007-2013 ALCOTRA:

Progetto Trans.Form.Ed

Progetto Paesaggio “Gestione comune del paesaggio transfrontaliero delle Alpi Meridionali” (terminato a marzo 2015)

Progetto Turismo “I Parchi naturali delle Alpi meridionali s’impegnano per l’ecoturismo” (terminato a marzo 2015)

- Fondazione CRC. Sessione Erogativa Generale

- Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Misura 227 “Sostegno agli investimenti non produttivi su superfici forestali” (terminato a giugno 2015) e 323 “Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale”

- P.R.U.S.S.T. (Programma di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio)

- Programma Territoriale Integrato (P.T.I.) “Cuneo e le sue valli: il polo agroalimentare e agroindustriale di qualità”

Relativamente al Programma Europeo ALCOTRA, oltre al ***Progetto “Tran.Form.Ed”*** sopra dettagliato, sono stati portati a termine (marzo 2015) i due progetti:

- ***Progetto Paesaggio “Gestione comune del paesaggio transfrontaliero delle Alpi Meridionali”*** con i seguenti obiettivi:

- implementazione e definitiva sistematizzazione e diffusione della conoscenza partendo dal sistema di Web Gis costruito nell’ambito del PIT;

- tutela dell’eccezionale valore del patrimonio con azioni fortemente gestionali;

- definizione di politiche e interventi a sostegno alle attività economiche;

- valutazione degli impatti di particolari attività e realizzazione di azioni di mitigazione;

- supporto alle politiche degli Enti;

- adesione della popolazione e degli attori locali agli obiettivi;

- tutela e valorizzazione delle risorse ambientali e culturali in virtù di uno sviluppo sostenibile;

- sviluppo dell’efficienza e dell’efficacia operativa degli Enti parco e dei partner e miglioramento della governance sostegno allo sviluppo socio economico diffuso sul territorio transfrontaliero;

- sostegno allo sviluppo socio economico diffuso sul territorio transfrontaliero.

Partner: Parco Fluviale Gesso e Stura (Ente gestore Comune di Cuneo), Parco naturale Alpi Marittime (capofila), Parc National du Mercantour, Fédération des Chasseurs des Alpes Maritimes, Comprensorio Alpino CN 4 Valle Stura, Ente di gestione del Parco naturale del Marguareis.

Importo complessivo del progetto: Euro 504'900,00, di cui Euro 28'000,00 relativi ad attività da svolgersi sotto la piena responsabilità del Parco fluviale Gesso e Stura.

- **Progetto Turismo "I Parchi naturali delle Alpi meridionali s'impegnano per l'ecoturismo"** con i seguenti obiettivi:

- progettazione di prodotti ecoturistici transfrontalieri a base territoriale o tematica;
- sensibilizzazione dei visitatori rispetto al patrimonio naturale e culturale;
- messa in rete degli operatori;
- creazione di un'offerta turistica che rispetti le finalità delle aree protette;
- sviluppo di una destinazione ecoturistica transfrontaliera nelle Alpi meridionali;

Partner: Parc national du Mercantour, Parco naturale Alpi Marittime, Parc naturel régional des Préalpes d'Azur, Conseil général des Alpes-Maritimes, Parco naturale del Marguareis, Parco fluviale Gesso Stura.

Importo complessivo del progetto: Euro 475'200,00, di cui Euro 28'000,00 relativi ad attività da svolgersi sotto la piena responsabilità del Parco fluviale Gesso e Stura.

Anche per poter co-finanziare (almeno in parte) un progetto di start-up per la gestione della Casa del Fiume, è stata presentata domanda di finanziamento alla Fondazione Crc, partecipando alla sessione erogativa generale dei bandi 2013, nel settore "Sviluppo locale" filone di intervento "Tutela dell'ambiente". Il progetto, che è stato finanziato ma con una importante rimodulazione delle cifre richieste, si sviluppa su tre anni, dal 1° luglio 2013 al 30 giugno 2016 e si propone di attivare un modello di gestione del centro di educazione ambientale il più possibile sostenibile dal punto di vista economico e gestionale, oltre che naturalmente ambientale, e che lo renda strumento il più possibile conforme ed aperto alle esigenze dei cittadini, patrimonio delle comunità e dalla comunità fruibile. Il progetto era stato pensato inoltre per favorire lo sviluppo di nuove realtà imprenditoriali e andando a pesare il meno possibile sulla collettività, mantenendo nel tempo le ricadute positive dell'intervento.

A giugno 2015 si è concluso il progetto relativo al Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte, nell'ambito della *Misura 227 "Sostegno agli investimenti non produttivi su superfici forestali"*, nell'ambito del quale il Parco fluviale Gesso e Stura, in qualità di capofila, ha predisposto un progetto di massima riguardante le aree boschive ricadenti nei Comuni di Cuneo, Roccasparvera, Vignolo, Borgo San Dalmazzo e Castelletto Stura per un importo complessivo pari a Euro 297'000 circa. Gli interventi hanno riguardato azioni di sostegno agli investimenti non produttivi su superfici forestali.

All'Oasi della Madonnina una piccola barca finanziata con fondi europei

Dallo scorso ottobre l'Oasi della Madonnina di Sant'Albano Stura, che fa parte del Parco fluviale Gesso e Stura gestito dal Comune di Cuneo, è dotata di una piccola barca in alluminio, che permette di effettuare una serie di operazioni di monitoraggio e studio all'interno dell'Oasi naturalistica, sita nel territorio del Parco facente parte del comune di Sant'Albano Stura.

Si tratta di una piccola barca in alluminio di tipo "Jon Boat" a fondo piatto, con motore fuoribordo elettrico, dotata di un kit con pannello fotovoltaico e regolatore di tensione, due batterie e un caricabatterie, oltre ad un regolare carrello stradale omologato. La barca è stata acquistata grazie a fondi europei, nell'ambito della *Misura 323 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale" del Piano di Sviluppo Rurale (PSR)*. Si tratta di uno strumento molto prezioso per un'area come quella dell'Oasi, una riserva naturale di grandissimo pregio e certamente una delle più importanti del Parco fluviale e non solo. Essa infatti si estende su una superficie di circa 220.000 mq, sorta su una ex area di cava, e rappresenta una delle zone umide più importanti del territorio provinciale. All'interno della ex cava sono stati ricreati due bacini a profondità variabile, circondati da canneti, aree prative e boschi che costituiscono l'habitat ideale per numerosi gruppi faunistici, in particolare per l'avifauna che frequenta il sito con oltre 213 specie. Per questo l'Oasi rientra, con gli Stagni di S. Lorenzo in comune di Fossano, all'interno dei confini della ZPS "Zone umide di Fossano e S. Albano Stura": sono infatti state segnalate numerose specie in Allegato I della Direttiva habitat tra le quali anatidi, caradriformi e ardeidi che utilizzano gli stagni come siti di sosta ed alimentazione durante la migrazione. Un patrimonio di biodiversità di inestimabile valore, che deve essere costantemente monitorato e controllato, per garantirne la salvaguardia. Per questo si è reso necessario l'acquisto di una barca in alluminio, come sollecitato dal Comune di Sant'Albano Stura e dall'Associazione di Volontariato "La Madonnina" che si occupano direttamente dell'Oasi, da utilizzarsi per attività di monitoraggio e studio all'interno dell'area. Oltre alle attività di monitoraggio con la barca è possibile raggiungere le isole al centro dei vari laghetti ed effettuare operazioni di ispezione e pulizia, dei fondali, e recupero di materiali o simili.

Nel corso del 2015 sono stati progettati e avviati anche una serie di interventi finanziati nell'ambito del P.R.U.S.S.T. (Programma di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio), che hanno previsto una serie di lavori sui comuni del Parco fluviale Gesso e Stura, così suddivisi:

Int. 1 - S. Albano Stura	€ 5.242,88
Int. 2a – Montanera	€ 3.431,38
Int. 2b - Castelletto Stura	€ 6.423,88
Int. 3 – Centallo	€ 7.558,88
Int. 4 - Cuneo	€ 2.204,04
Int. 5 - Borgo San Dalmazzo	€ 2.415,88
Int. 6 – Roccavione	€ 3.518,90
Int. 7 – Roccasparvera	€ 8.436,50
Int. 8 – Vignolo	€ 3.764,20
Int. 9 – Cervasca	€ 2.375,04
Int. 10 – Cuneo	€ 11.685,38
Interventi diffusi	<u>€ 14.500,00</u>
TOTALE	€ 71.556,96

A chiudere la carrellata dei finanziamenti di cui il Parco ha usufruito nel corso dell'anno 2015, •quelli relativi al Programma Territoriale Integrato (P.T.I.) "Cuneo e le sue valli: il polo agroalimentare e agroindustriale di qualità", che terminerà a giugno 2017 e che nel corso del 2015 ha permesso la realizzazione di un bando di appalto per uno studio per la produzione sostenibile di energia da fonti rinnovabili e la progettazione preliminare e definitiva relativa alla realizzazione di un'area camper nell'area parcheggio degli impianti sportivi, di fronte alla Casa del Fiume.

Anche per l'anno 2015 il Parco fluviale Gesso e Stura ha confermato la sua adesione al CIRF, il Centro Italiano per la Riqualificazione Fluviale (CIRF): un'associazione culturale tecnico-scientifica senza fini di lucro fondata nel luglio 1999 da un gruppo di tecnici di diversa estrazione disciplinare e professionale per favorire la diffusione della cultura della riqualificazione fluviale e dei "saperi" ad essa connessi. Nell'ambito della riqualificazione fluviale il CIRF persegue i seguenti obiettivi:

- informare, formare, documentare
- costituire un luogo di incontro, confronto, coordinamento con gli analoghi centri internazionali
- permettere alla ricerca teorica di avere una ricaduta reale attraverso la sua applicazione
- promuovere in Italia i criteri di riqualificazione fluviale dei corsi d'acqua
- sviluppare azioni di stimolo e coinvolgimento nei confronti di tutti i soggetti interessati alla gestione dei corsi d'acqua in Italia
- promuovere, coordinare, supportare progetti-interventi a carattere innovativo.

Considerato che l'Associazione svolge nei confronti degli associati un'importante attività di ricerca, monitoraggio, pianificazione, progettazione, realizzazione, programmazione di interventi con caratteristiche di alta innovazione, il Parco ha ritenuto opportuno confermare la sua adesione, versando la quota di associazione annuale.

Allo stesso modo il Parco ha confermato per l'anno 2015 anche la sua adesione all'Associazione Federazione Italiana dei Parchi e delle Riserve Naturali (Federparchi – Europarc) che associa 600 organismi di gestione di parchi nazionali, regionali, aree marine protette e riserve naturali regionali e statali ed è impegnata nella costruzione di un sistema nazionale e dunque, pone particolare cura e attenzione alle politiche di integrazione e coordinamento.

Infine, il Parco ha confermato per l'anno 2015 anche la sua adesione alla Federazione FEDENATUR, rete creata con lo scopo di favorire, su scala europea, gli scambi di esperienze e informazioni tra i membri e assicurare la promozione degli spazi naturali periurbani nelle istanze politiche preposte alla gestione di queste tematiche di interesse pubblico a tutti i livelli. L'Associazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili. L'ambito territoriale della FEDENATUR si estende a tutti gli Stati appartenenti al Continente Europeo: attualmente, risultano essere soci della Federazione una trentina di parchi periurbani o metropolitani dislocati negli Stati di Italia, Francia, Spagna, Belgio e Portogallo.

Gestione territoriale

In ottemperanza a quanto previsto dalla L.R. 3/2007 e al fine di realizzare le sue finalità istitutive, il parco si è dotato di infrastrutture, attrezzature e strutture, rivelatesi necessarie al raggiungimento delle finalità citate, quali sentieri ciclo-pedonali, arredamento aree attrezzate, segnaletica, punti informativi, percorsi e strutture di ausilio alle attività didattiche (orto didattico, percorso delle farfalle). Nel corso del 2015, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, si è provveduto ad una regolare opera di manutenzione e gestione delle sopra citate attrezzature, così come, più in generale, delle singole aree attrezzate e riserve naturali orientate.

Nel dettaglio, attualmente, il Parco fluviale Gesso e Stura è dotato delle seguenti strutture delle quali è responsabile della relativa manutenzione e gestione:

- una rete sentieristica di estensione pari a circa 62 km totalmente segnalata mediante paline, bacheche e leggi,
- 13 aree attrezzate dotate di tavoli, panche, servizi igienici e fontane;
- 1 orto didattico dove vengono praticate le tecniche della coltivazione biologica ed è possibile osservare lo stile di vita di insetti, farfalle e altre comunità di organismi animali. L'orto, inoltre, presenta una serie di aiuole per la coltivazione di ortaggi e un'aiuola rialzata per portatori di handicap. Nelle immediate vicinanze si trovano un prato fiorito, l'area delle graminacee e due frutteti con fioriture scenografiche.
- 1 percorso didattico dedicato ai Lepidotteri costituito da un anello di circa 300 metri che disegna sul terreno una grande ala di farfalla, 11 leggi di approfondimento e un'arena il legno con cartellone tematico a pavimento che illustra il ciclo biologico delle farfalle.
- 1 percorso tematico dedicato al poeta-scrittore Gino Giordanengo, costituito da 10 leggi e una bacheca
- 1 percorso tematico "Parole di legno", che si snoda all'interno del suggestivo bosco naturale a ridosso del fiume Stura: percorso per conoscere da vicino gli alberi dei nostri boschi
- 1 percorso tematico "Bugialà" nel comune di Roccavione che si snoda lungo un castagneto e dedicato alla Castagna
- 5 riserve naturali per le quali occorre effettuare lavori di tutela e salvaguardia.

Anche nel corso del 2015 si è proseguita l'azione di piantumazione di nuove piante che, nel corso degli ultimi anni, ha permesso la messa a dimora di circa 8200 piante ed arbusti contribuendo all'aumento e alla salvaguardia dell'ecosistema e dell'ambiente.

Al fine di mantenere dette risorse ambientali, vengono realizzati interventi in economia mediante l'impiego della figura di operaio presente nel Settore Ambiente e Territorio e mediante il lavoro di volontari. Per interventi più consistenti o che richiedono l'impiego di macchinari specialistici, si ricorre a ditte esterne privilegiando, quando possibile, le aziende agricole presenti nel parco. Nello specifico, per abbattere i costi di manutenzione dell'area verde della Casa del Fiume, si è scelto di acquistare un robot tagliaerba, che ha permesso un risparmio medio annuale di 1.595 € (il costo annuale di uno sfalcio manuale è infatti quantificabile in 2.633 €, mentre il costo annuale dello sfalcio automatico con robot tagliaerba è di 1.038 €).

Ripristinata la staccionata rubata, grazie al contributo della Stella, e lavori sulla pista nei pressi dell'Acda. Dopo l'insolito furto che era stato scoperto a fine marzo, quando il Parco fluviale Gesso e Stura si era ritrovato senza un centinaio di metri di staccionata nella zona sotto il viadotto Soleri, lato Stura, lungo una delle piste ciclo-pedonali più frequentate ed amate dai cuneesi, la palizzata è stata ripristinata a giugno 2015, grazie alla sensibilità di un'azienda locale, la Stella Spa, con sede in via Porta Mondovì, a Cuneo.

Anche grazie all'interessamento della Compagnia del Buon Cammino, la ditta Stella ha deciso di fornire al Parco, a titolo completamente gratuito, i pali necessari per ripristinare la staccionata.

A ottobre, invece, si sono conclusi i lavori al percorso ciclonaturalistico del Parco fluviale Gesso e Stura, lato Gesso, nel tratto che costeggia lo stabilimento dell'Acda. I lavori hanno interessato il tracciato della pista stessa, che è stato modificato: la parte di pista che passava tra la massicciata della ferrovia e lo stabilimento dell'Acda è stato sostituito con un nuovo tratto, più agevole e meno impervio, che passa tra lo stabilimento dell'Acda e la cava. In questo modo si è andato ad evitare ed eliminare dal percorso un passaggio critico e molto stretto, in una zona in cui il fiume Stura stava erodendo parte della pista, garantendo così la massima sicurezza.

Questo tratto fa parte del percorso ciclonaturalistico ad anello che attraversa il Parco fluviale passando dal lato Gesso al lato Stura, transitando per la confluenza collega la pista che costeggia il Gesso con il lato Stura, arriva al Polo Canoistico Le Basse e prosegue poi per Cervasca, Vignolo... L'intervento è stato realizzato dal Parco fluviale Gesso e Stura congiuntamente con l'Acda, nell'ambito degli accordi regolati da una convenzione stipulata tra l'Azienda Cuneese dell'Acqua e il Comune di Cuneo relativi alla realizzazione di lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione di Cuneo.

Anche nel corso del 2015 il Parco ha confermato la collaborazione con il Servizio di vigilanza faunistica ambientale della Provincia di Cuneo all'interno del Parco. Nell'ambito delle attività di gestione conferite al Comune di Cuneo sul Parco, manca infatti, al momento, apposito personale specializzato che sia in grado di esercitare specificatamente, nell'area predetta, le funzioni di vigilanza. Per questo, nelle more dell'assunzione di apposito personale, il Comune di Cuneo ha richiesto alla Provincia di Cuneo di poter temporaneamente fruire delle prestazioni di parte del personale di vigilanza specializzato, attualmente in forza presso il Settore Tutela faunistica, Caccia e Pesca della Provincia di Cuneo, a fronte di un rimborso spese forfettario annuale.

Gestione amministrativa: Assemblea dei Sindaci e Comitato tecnico

Con la firma ufficiale della convenzione di gestione si è chiuso un percorso che ha visto il territorio del Parco fluviale Gesso e Stura ampliarsi dai 1.500 ettari di quando venne istituito dalla Regione Piemonte, nel 2007, ai 4.050 ettari attuali, con l'ampliamento sul territorio di altri nove comuni oltre a quello di Cuneo. Un cammino che si è aperto con l'approvazione, da parte del Consiglio Regionale del Piemonte, della legge n.16 del 3 agosto 2011, che ha sancito, dal 1° gennaio 2012, l'estensione dell'area protetta regionale fino ad abbracciare 10 comuni (oltre a Cuneo: Borgo San Dalmazzo, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Montanera, Roccasparvera, Roccavione, Sant'Albano Stura e Vignolo) e una superficie di 4.050 ettari e 60 km di fiume, con una popolazione di oltre 90.000 abitanti.

Come previsto dalla Convenzione di gestione firmata, l'Assemblea dei Sindaci del Parco si riunisce periodicamente, per adempiere alle funzioni che le sono attribuite dalla convenzione (cfr art.5), così come il Comitato Tecnico (cfr art. 8), anch'esso previsto dalla convenzione e deputato ad una serie di funzioni. Nel corso del 2015 sono l'Assemblea dei Sindaci si è riunita in due occasioni: la seduta del 21 gennaio 2015 e quella del 23 luglio 2015, mentre il comitato tecnico si è riunito una sola volta, il 27 maggio 2015.

Tutela delle specie e habitat e monitoraggio ambientale

Negli scorsi anni il Parco fluviale ha avviato diversi studi e ricerche tesi a incrementare le conoscenze e le informazioni relative al patrimonio naturalistico dell'area. A tale dimostrazione, si ricordano le Convenzioni quadro stipulate dal parco con: la Facoltà di Agraria di Torino, la Facoltà di Scienze naturali di Torino – Dipartimento di Biologia Animale e dell'Uomo, l'Istituto d'Istruzione Superiore "V. Virginio" per Geometri e Periti Agrari di Cuneo e l' I.T.I.S. di Cuneo. Collaborazioni stabili sono in corso con: l'ARPA Dipartimento di Cuneo, il Corpo Forestale dello Stato – Comando Provinciale e la Provincia di Cuneo – Settore Tutela fauna. Diversi studi sono stati finora condotti:

- analisi preliminare dell'indice di funzionalità fluviale del Gesso e Stura
- analisi preliminare dell'Indice biotico esteso
- stato qualitativo della vegetazione forestale del parco
- studio di un nuovo modello di gestione sostenibile del t. Gesso
- studio sui chiropteri presenti nel parco (in corso)
- studio sui lepidotteri diurni del parco e individuazione di un piano di tutela della Maculinea Arion
- studio sugli anfibi presenti nel parco
- studio sull'avifauna del parco
- studio di inserimento dell'apicoltura nel parco fluviale (in corso)

Nell'ambito del progetto nazionale che l'Università di Torino sta conducendo con il Ministero dell'Ambiente, il Dipartimento di Biologia animale e dell'Uomo dell'Università di Torino ha proseguito anche quest'anno la ricerca condotta sui Lepidotteri diurni presenti nel Parco con particolare riferimento alla specie Maculinea Arion, specie rara e soggetta a tutela, che sarebbe presente nel Parco con la sottospecie Ligure ritenuta assente nel resto del Piemonte e sulla quale non esistono ancora studi specifici a livello italiano.

Un ritrovamento di eccezionale importanza nel Parco fluviale Gesso e Stura è avvenuto nell'estate 2009, dove, durante i lavori di recupero ambientale di una zona umida, sono state rinvenute alcune larve di Tritone punteggiato (*Lissotriton vulgaris*). Da circa 30 anni questi curiosi animaletti, che possono raggiungere gli 11 cm di lunghezza, non erano più stati avvistati nei dintorni di Cuneo; una sola segnalazione non più confermata, risalente al 2000, li indicava ancora presenti molti chilometri più a valle della città. Il diffuso fenomeno di abbandono di rifiuti e l'assenza di un'attività sistematica di salvaguardia del territorio avevano compromesso gravemente la qualità delle acque dei fiumi. Ora i lavori di recupero e bonifica di questi ambienti fluviali li hanno resi nuovamente ospitali per questa specie di Anfibi che, seppur simili alle salamandre, hanno abitudini più spiccatamente acquatiche: durante la primavera, spesso già in febbraio, si recano nelle pozze, nelle risorgive, nei canali, e mettono in scena degli affascinanti e complessi rituali riproduttivi, composti da una elegante danza sott'acqua che il maschio compie di fronte alla femmina. Questo felice ritrovamento porta a 8 le specie di Anfibi attualmente censite nel Parco. Sulla base di detto ritrovamento, nel corso del 2012 è proseguito lo studio teso ad individuare le popolazioni di Tritoni delle specie *Triturus carnifex* e *Lissotriton vulgaris* eventualmente presenti nel territorio del Parco fluviale Gesso e Stura, tramite la ricerca attiva degli adulti e delle larve nei luoghi idonei alla riproduzione e al periodo di vita terricola, e alla descrizione delle zone atte ad ospitare questi animali.

Il Parco Fluviale Gesso e Stura ha ottenuto inoltre la concessione demaniale relativamente ad una pertinenza idraulica (una superficie di circa 96.500 mq) per un intervento di ripristino e recupero ambientale per la quale è stato predisposto apposito piano di gestione dell'area che prevede la realizzazione di un impianto di arboricoltura da legno e bosco naturali forme. La gestione dell'area dovrebbe essere definita nel 2013 mediante la partecipazione ai bandi PSR 2007-13.

Ogni anno, in primavera, prosegue il posizionamento di numerosi nidi artificiali in diverse aree del Parco al fine di favorire la nidificazione e la riproduzione dell'avifauna locale, in particolare delle Cincie (Paridae), famiglia di uccelli insettivori preziosi alleati nella lotta biologica contro zanzare e insetti nocivi. Il posizionamento dei nidi artificiali è stato accompagnato da attività di monitoraggio mediante appostamenti volti a verificare la nidificazione e l'involto dei piccoli. Il progetto, condotto con la collaborazione dei volontari del Servizio Civile Nazionale e degli Anziani Ancora Attivi, ha come finalità quella di proteggere e valorizzare l'avifauna del parco che conta più di 144 specie diverse, e di contribuire con azioni concrete alla salvaguardia della diversità biologica. A partire dal 2014 è stata posizionata anche una serie di nidi e mangiatoie, anche nel giardino della Casa del Fiume, dove è stato intrapreso un progetto test di utilizzo di fototrappolaggio per documentare l'utilizzo di nidi e mangiatoie da parte degli esemplari presenti. Progetto che è proseguito per tutto il corso del 2015, grazie alla collaborazione delle volontarie del Servizio Civile Nazionale, che hanno portato avanti l'attività, inserita nel loro progetto, così come approvato dal Ministero.

Nel 2015, sempre grazie all'ausilio dei volontari del Servizio Civile Volontario, è proseguito anche un progetto di studio che prevede l'impiego di speciali fototrappole, ovvero una videocamera mimetica dotata di un sensore di movimento, per il monitoraggio e la ricerca degli animali selvatici, un progetto che ha dato buoni risultati, documentando la presenza di diverse specie in molte aree del Parco.

Un ulteriore studio è stato svolto al fine di monitorare nel lungo tempo la qualità e la quantità delle acque delle risorgive e delle aree umide del parco.

Nel 2012, il Parco fluviale Gesso e Stura ha stipulato una Convenzione triennale con il Centro di recupero animali selvatici di Bernezzo (CN) (C.R.A.S.), al fine di ottenere il servizio di recupero, cura, mantenimento e successiva reimmissione in libertà, nella piena conformità alle disposizioni legislative vigenti e di concerto con gli enti e/o autorità preposte alla vigilanza, di eventuali animali selvatici feriti o in difficoltà rinvenuti sul territorio del Parco fluviale Gesso e Stura. La convenzione, visti gli ottimi esiti della collaborazione, è stata rinnovata nel 2015 per ulteriori 2 anni.

Sempre nel corso del 2012, l'Associazione Pesca Ambiente e il Comune di Cuneo, in qualità di Ente gestore del Parco fluviale Gesso e Stura, aveva stipulato una Convenzione al fine di avviare un rapporto di collaborazione scientifica e tecnica nei rispettivi ambiti istituzionali quali:

- indagini e studi relativi al patrimonio ittico;
- analisi e sperimentazioni di campo e di laboratorio;
- consulenza scientifica, monitoraggio e verifica;

Le finalità di tale rapporto di collaborazione scientifica e tecnica risultano essere orientate alla realizzazione di attività didattiche congiunte mirate, anche attraverso l'ideazione e la realizzazione di un percorso didattico specifico, alla salvaguardia e tutela del patrimonio ittico ed alla condivisione e collaborazione nella definizione di alcuni aspetti connessi all'uso di una risorsa importante come l'acqua.

Nell'ambito di detta collaborazione, nel 2013 il Comune di Cuneo ha proceduto alla richiesta alla Provincia di Cuneo di istituzione di una zona di pesca "no kill" sul F. Stura nel tratto compreso tra la pedancola Vassallo e il "ponte vecchio", richiesta che è stata recepita e concretizzata nel corso del 2014, con l'effettiva istituzione dell'area in oggetto a partire dal 2015.

Istituzione di una zona di pesca "No-Kill" nel Fiume Stura

In collaborazione con il Comune di Cuneo e il Parco fluviale Gesso e Stura, e su espressa richiesta dell'Associazione Pescambiente, la Provincia di Cuneo - Settore Tutela Flora e Fauna, Caccia e Pesca - ha istituito una zona di pesca "No-Kill" (pesca con obbligo di rilascio) nel Fiume Stura di Demonte nell'area tra il Ponte Vecchio e la pedancola Vassallo, luogo favorevole per la sua collocazione strategica e in grado di soddisfare la necessità di creare un polmone di sopravvivenza, di riqualificazione e di riproduzione della trota marmorata e di quelle componenti ittiche sia salmonidi che ciprinidi, garantendo così tutte le forme di biodiversità. Si tratta di un'area di circa 1,1 km di estensione, istituita secondo quanto previsto dalla normativa vigente (legge regionale n. 37/2006 e s.m.i.), che prevede l'obbligo di rilascio immediato del pescato e in cui si può praticare soltanto pesca comunemente conosciuta come "a mosca". Nelle zone "No-Kill", infatti, la pesca può essere praticata solo con mosca artificiale (sistema Inglese e Valsesiano) e la lenza deve essere munita di una sola mosca artificiale montata su amo privo di ardiglione (o con lo stesso adeguatamente schiacciato prima dell'utilizzo). Per il recupero del pescato è ammesso l'uso del guadino, evitando comunque il sollevamento del pesce dall'acqua ed il contatto prolungato con le mani. L'entrata in acqua va di volta in volta valutata dall'interessato, riportandola all'ambiente in cui ci si trova ed al rispetto degli altri utenti della zona di pesca. Per i trasgressori è prevista una sanzione amministrativa da 50 a 300 euro.

Lo scopo dell'istituzione della zona "No-Kill" è naturalmente quella di salvaguardare la biodiversità dell'area e nello specifico dell'habitat fluviale dello Stura di Demonte, evitando l'uccisione dei pesci pescati, e consentendo nel medesimo tempo la creazione di una sorta di polmone di sopravvivenza e riproduzione della trota marmorata.

Nell'area è stata posta una bacheca a segnalare la presenza della zona "No-Kill".

Formazione, informazione, educazione ambientale

Informazione e comunicazione

Con il riconoscimento di area protetta regionale il Parco fluviale Gesso e Stura è entrato nel sistema dei parchi regionali e nazionali. Questo significa anche maggiore visibilità grazie all'inserimento nel circuito informativo e promozionale dei parchi piemontesi, con la rivista online Piemonte Parchi e le pagine del sito internet della Regione Piemonte e del portale italiano dei parchi. Questo è un aspetto estremamente importante anche dal punto di vista della necessità di promuovere e valorizzare il territorio. Al fine di fissare e far risultare ben evidente l'appartenenza del parco a tale sistema, si è scelto di utilizzare nell'attività di promozione un'immagine coordinata che riportasse sempre come elementi base il logo del parco abbinato a quello della Regione Piemonte.

Dopo l'inaugurazione della Casa del Fiume, il 23 marzo 2013, il 2014 è stato il primo "vero" anno, a regime per 12 mesi, del nuovissimo centro di educazione transfrontaliero del Parco, realizzato con i fondi europei Alcotra. Così, la Casa del Fiume è diventata sempre di più uno degli ambiti d'azione strategici del Parco fluviale, oltre che il cuore di tutte le sue attività didattiche, promozionali, ricreative e scientifiche. E i risultati che il centro ha dato a vedere nel suo primo anno e mezzo di vita possono essere considerati decisamente positivi.

Nel primo anno di attività, da marzo 2013 a marzo 2014, si sono contate più di 8.800 presenze che sono andate aumentando in modo esponenziale nel corso dei mesi, assestandosi poi su una media di circa 10.000 passaggi all'anno.

Nel corso del 2015 sono state registrate 10.100 presenze di cui oltre 2.500 bambini partecipanti ad attività didattiche e 1050 che hanno festeggiato il compleanno alla Casa del fiume con l'animazione di un accompagnatore naturalistico del parco. Oltre 900 persone, tra adulti e bambini, hanno partecipato ad attività laboratoriali, altrettante a corsi di formazione e un migliaio i partecipanti a convegni scientifici e serate a tema organizzate dal parco o da associazioni locali. Infine, hanno partecipato quasi 3300 persone ad alcuni importanti eventi ormai consolidati, per esempio Babbo Natale al parco. La restante quota è composta da visitatori occasionali o da invitati per incontri istituzionali.

Relativamente all'attività didattica ogni anno il Parco fluviale Gesso e Stura elabora ogni anno un ricco catalogo di proposte didattiche rivolte ai vari livelli scolastici, che coinvolgono migliaia di studenti all'anno per un totale complessivo di 37.000 ragazzi che hanno svolto attività didattiche nel parco dal 2006 ad oggi. Inoltre nel periodo autunnale si tiene solitamente un incontro informativo/formativo per insegnanti che rappresenta un importante momento di dialogo e di confronto con il mondo della scuola.

Nella programmazione degli eventi che si tengono alla Casa del fiume non mancano gli appuntamenti dedicati alle api e alla scoperta del loro misterioso mondo resa ancora più divertente grazie all'apiario didattico annesso alla struttura: dai corsi di apicoltura per principianti e professionisti a cura di Aspromiele, ai laboratori di avvicinamento all'apicoltura per i bambini, alle serate e visite guidate all'apiario didattico per provare a sbirciare nelle casette delle api con l'aiuto di un occhio tecnologico.

Grazie alla disponibilità dei locali della Casa del fiume, è possibile organizzare anche un calendario eventi del Parco per i mesi invernali con diversi appuntamenti: anzitutto laboratori di tipo naturalistico o creativo, sia per adulti che per bambini, serate, corsi e workshop su temi di carattere naturalistico o ambientale oppure legati al mondo dell'escursionismo.

La Casa del fiume, aperta tutti i giorni feriali e in estate anche nel weekend, rappresenta anche un importante sportello di informazione sul Parco e punto di noleggio di mountain bike.

Qui di seguito alcune tabelle e statistiche relative all'attività della Casa del Fiume nel corso dell'anno 2015:

TIPOLOGIA ATTIVITA'	NUMERO ATTIVITA'	PARTECIPANTI
didattica	74	2531
convegno/serata a tema	24	993
laboratorio	48	937
festa compleanno	68	1047
attività istituzionale	10	217
corso	15	840
evento	5	3270
altro	10	265
TOTALI	254	10100

Oltre agli eventi organizzati alla Casa del Fiume, nel corso del 2015, sono naturalmente proseguite le attività di informazione e comunicazione del Parco, con la sua calendarizzazione suddivisa per stagione, esattamente

come fatto negli anni precedenti, con un calendario stagionale distribuito attraverso i canali ormai consolidati del Parco (siti web, newsletter, Facebook e social network in generale, affissioni, locandine in locali pubblici, negozi, uffici, urp ed uffici turistici, punti informativi del Parco). Come già accaduto nel 2014, anche nel 2015 è stato riproposto un calendario di appuntamenti e manifestazioni, invernale, grazie proprio alla possibilità, per il Parco, di sfruttare i nuovi spazi e soprattutto i nuovi locali, della Casa del Fiume. Così ai tre ormai storici calendari di iniziative e che hanno accompagnato il Parco fin dalla sua nascita (“Primavera al Parco”, “Estate al Parco” e “Autunno al Parco”) si è consolidato il nuovo calendario “Inverno al Parco”.

Attività di sensibilizzazione

Nel corso degli anni, l’attività di promozione si è progressivamente intensificata con un programma sempre più ricco: numerose iniziative di richiamo e di educazione ambientale si sono susseguite nel corso dei mesi, nella convinzione che il coinvolgimento e la sensibilizzazione della popolazione sia indispensabile per garantire la vitalità del Parco fluviale. Al fine di realizzare la sua vocazione di luogo ricreativo e socializzante a servizio della città, per il miglioramento della qualità della vita dei cittadini di tutte le fasce di età, anche per il 2015 è stato realizzato un variegato pacchetto di iniziative: iniziative culturali e ricreative, escursioni con accompagnatore naturalistico, uscite in bicicletta, concorsi, spettacoli ed eventi, corsi creativi o ludico-didattici per bambini, ragazzi ed adulti, convegni e serate a tema di grande richiamo per la città e non solo.

Il pubblico è risultato estremamente diversificato, con un’ampia partecipazione di famiglie con bambini provenienti sempre di più da fuori Cuneo (complessivamente hanno partecipato alle diverse iniziative organizzate nel parco oltre 40'000 persone, solo nell’anno 2015 si stima che abbiano partecipato agli eventi organizzati circa 15'000 persone).

Sono stati realizzati quattro calendari di iniziative (“Primavera al parco”, “Estate al parco”, “Autunno al parco” e “Inverno al Parco”), con un’offerta di attività e iniziative che spaziavano dalla cultura, allo sport, dallo svago, all’educazione ambientale e per un ventaglio di età molto differenziato.

Specifiche campagne pubblicitarie sono state poi realizzate per la promozione di alcuni eventi di maggior rilievo quali, per esempio, la ricorrente Festa del Parco del 21 giugno, Hortus Horti, il Porte aperte all’orto che si ripete ormai da 6 anni a maggio, la Passeggiata Classica, giunta ormai alla sua nona edizione, e l’appuntamento natalizio Babbo Natale e l’Incanto del Parco – 9^a edizione.

Nel corso del 2015 sono stati ideati, progettati e realizzati 169 iniziative (di cui 84 organizzate e gestite direttamente dal Parco fluviale Gesso e Stura) di promozione e sensibilizzazione che hanno spaziato dalla cultura allo sport, dallo svago all’educazione ambientale.

Nei paragrafi successivi vengono illustrati i principali eventi e attività di sensibilizzazione che hanno caratterizzato il 2015 del Parco fluviale Gesso e Stura.

Attività ed iniziative di “Inverno al Parco”

Con la Casa del Fiume che funziona a pieno ritmo, per il Parco fluviale Gesso e Stura anche l’inverno diventa un stagione ricca di iniziative, con tanti laboratori e appuntamenti organizzati nei locali del suo centro di educazione ambientale transfrontaliero.

Chiuso il 2014 con un “Babbo Natale e l’incanto del Parco” ancora una volta da record, il 2015 del Parco fluviale si apre lunedì 19 gennaio alle 21 con “Formiche e insetti sociali”, una serata divulgativo-scientifica dedicata ad approfondire il curioso mondo degli insetti sociali e, in particolare, delle formiche, guidati da un esperto ricercatore. Al termine dell’incontro è possibile richiedere un attestato di partecipazione. L’inverno al Parco prevede poi un secondo momento divulgativo-scientifico, questa volta in occasione della giornata mondiale delle zone umide, lunedì 2 febbraio, sempre alle 21 alla Casa del Fiume, con “Zone umide: scrigni di biodiversità fatti di acqua e terra”. Una serata tematica, per conoscere l’importanza di questi ambienti, con particolare attenzione ai siti di area umida presenti nel territorio del Parco e le principali specie animali che li popolano. Anche in questo caso viene rilasciato un attestato di partecipazione a chi ne fa richiesta. Entrambi gli incontri sono ad ingresso libero ma con iscrizione obbligatoria.

Come sempre molto ampia l’offerta di laboratori organizzati alla Casa del Fiume, di tutti i gusti e per bambini e ragazzi di tutte le età. Si parte venerdì 23 gennaio con “Elfi, folletti, gnometti”, laboratorio creativo suddiviso in due turni, per bambini dai 3 ai 6 anni e dai 7 agli 11, mentre sabato 7 febbraio sarà la volta di “Mascherine al Parco... e tu che animaletto sei?”, anche in questo caso con due diversi momenti per bambini dai 3 ai 6 anni o dai 7 agli 11. Solo per bambini dai 5 agli 11 anni, invece, “Cip cip! Gnam gnam!”, alle 16.30 di venerdì 20 febbraio, per preparare un menù un po’ speciale, per i nostri amici uccellini. L’inverno al Parco propone inoltre una serie di laboratori, sempre alla Casa del Fiume, per ragazzi dai 5 agli 11 anni, venerdì 30 e sabato 31 gennaio, venerdì 13, sabato 21 e 28 febbraio e infine venerdì 6 marzo, sempre il pomeriggio alle ore 16.30: dalle pietre al riciclo creativo, dalle erbe aromatiche al bricolage, tante idee per passare insieme un pomeriggio diverso e all’insegna del rispetto della natura. Sempre sul fronte laboratori, il calendario invernale si chiude con altri due appuntamenti a marzo, sabato 7 e 14, uno per i più piccini, dai 2 ai 5 anni, ed uno per i più grandicelli, dai 6 ai 10.

Tutti i laboratori del Parco sono a pagamento (quota di iscrizione 3 o 5 euro a seconda della tipologia) ed iscrizione obbligatoria, con numero di posti limitato.

Inoltre, a grandissima richiesta, ritorna “Luna di miele”, lunedì 23 febbraio, una serata di porte aperte all’apiario didattico del Parco, con un momento di approfondimento su api e pronubi per proseguire il discorso sugli insetti sociali e osservarne la vita notturna con l’aiuto di un occhio tecnologico. Aperto a tutti, grandi e piccini. Al termine dell’incontro sarà rilasciato un attestato di partecipazione a chi ne farà richiesta. Iscrizione obbligatoria, posti limitati.

Infine, a chiudere la ricca programmazione dell’inverno al Parco, l’immane festa di Carnevale, lunedì 16 febbraio alle 16: per bambini dai 5 ai 10 anni. L’Associazione culturale Effimera organizza “Mascherine e Pigotte per un carnevale allegro e generoso”, per una festa non solo di balli e scherzetti in maschera, ma con un laboratorio di decorazione delle Pigotte, le bambole dell’Unicef che aiutano a salvare la vita di milioni di bambini nel mondo. L’evento è organizzato in collaborazione con le volontarie del Comitato Unicef di Cuneo. Infine, per un inverno come si deve, una proposta “in caso di neve”: una ciaspolata notturna lungo il fiume con possibilità di ristoro finale. Chi fosse interessato può segnalare la propria disponibilità al Parco, che raccoglierà le adesioni e contatterà gli iscritti qualche giorno prima dell’appuntamento (le date saranno stabilite in base alla neve).

Fiori delle nostre Alpi

A fine marzo, nell’ambito del calendario “Primavera al Parco” parte una delle grandi novità che il Parco propone nel 2015: un ciclo di cinque serate, per appassionati e non, dedicate ai nostri fiori, per imparare a conoscerli e dare loro un nome. Un’iniziativa che ha riscosso grande successo, al di là delle più rosee aspettative, con una media di 60 partecipanti a serata, un risultato davvero soddisfacente per una proposta “di nicchia” come questa. Primo appuntamento giovedì 26 marzo con un’introduzione alla botanica di Giorgio Pallavicini e Fulvia Giannessi, per continuare giovedì 9 aprile con “Fiori delle nostre Alpi” di Giorgio Pallavicini e Renzo Salvo, il 16 aprile con “Endemismi delle Alpi Marittime e Liguri” di Giorgio Pallavicini e Renzo Salvo, il 23 aprile con “Piante che si mangiano, che curano, che intossicano” di Adriano Sciandra e Fulvia Giannessi e, a chiudere, il 30 aprile “Tra i due fiumi” di Adriano Sciandra e Giorgio Pallavicini. Le serate, tutte alla Casa del Fiume alle ore 21, sono state tutte a partecipazione libera e gratuita.

Hortus Horti. Porte aperte all’orto – 6ª edizione

Naturalmente a maggio, da venerdì 29 a domenica 31, non è potuta mancare “Hortus horti” la 6ª edizione di “Porte aperte all’orto”. Così come l’Orto Didattico, anche la festa che il Parco gli dedica ogni anno si rinnova e si arricchisce, con tante attività e proposte a tema. Venerdì pomeriggio e sabato mattina laboratori per bebè e bambini. Sabato e domenica pomeriggio porte aperte al pubblico per curiosare tra le aiuole e i tanti spazi che caratterizzano la struttura.

Festa del parco – 11ª edizione

È stato un lunedì un po’ speciale il primo di questa estate 2015 al Parco fluviale Gesso e Stura. All’area relax sotto il Santuario degli Angeli si sono infatti dati appuntamento 200 bambini, e poi tante famiglie, per un totale di circa 800 persone, tutti a festeggiare l’11ª Festa del Parco.

Ormai una tradizione per tutti gli amici del Parco, per un evento che da 11 consecutivi dà il via alle attività estive del Parco fluviale ed inaugura il suo calendario di manifestazioni “Estate al Parco”.

Quest’anno è stata una Festa particolarmente “europea”, con i bambini che sono stati chiamati a destreggiarsi attraverso una serie di giochi a tema, che hanno permesso loro di conoscere da vicino i centri di educazione ambientale con cui il Parco fluviale e la Casa del Fiume collaborano nell’ambito del progetto europeo “Transformed”. Suddivisi in gruppi da 10, ognuno in onore di una nazione europea, hanno avuto a che fare con gli animali che rappresentano i quattro centri visita a cui il progetto europeo permette di lavorare in rete e di collaborare ormai da diversi anni: la Casa del Fiume del Parco fluviale, il Centro del Lupo del Parco Alpi Marittime, la Maison du Parc di Tenda del Parco Nazionale del Mercantour e Le Naturoptère di Sérignan du Comtat. Ma anche quest’anno non è mancata un po’ magia, grazie al Mago Zapotek che ha tramutato gli oggetti che i bimbi avevano conquistato al termine di ciascun gioco-avventura nei quattro elementi della natura.

Dopo tanta fatica, il pic nic libero e, a tutti i partecipanti, la distribuzione della meritatissima torta, la crostata offerta dal Bar Corso di Cuneo, poi zucchero filato a volontà. Naturalmente non è mancato il regalo-ricordo del Parco a tutti i bambini partecipanti.

La serata è continuata, alle 21.30, con “Salire in cima agli alberi e altre storie” del comico Carlo Pastori, “cantastorie-cabarettista” che ha fatto parte anche della squadra di Zelig. Lo spettacolo, organizzato in collaborazione con Il Melarancio, è il primo appuntamento della rassegna estiva di teatro “Incanti nel Parco”.

Per chiudere in bellezza il rilascio di tre rapaci notturni, in collaborazione con il Centro Recupero Animali Selvatici di Bernezzo. L’allocco e il gufo comune rilasciati sono stati battezzati dai bambini Mogsy e Edvige, con un sondaggio svolto nel corso del pomeriggio. Si tratta di volatili appartenenti a specie protette in quanto

ottimi bioindicatori, che sono stati recuperati e sottoposti a un periodo di riabilitazione nel Centro di Bernezzo, per essere poi reintrodotti in natura.

Passeggiata classica - 9ª edizione

Una Passeggiata Classica con il consueto successo di pubblico, ma quest'anno quasi "eroico" vista la calura della giornata. Quella di domenica 5 luglio è stata la nona edizione della passeggiata in musica organizzata da Comune di Cuneo e dal Parco fluviale Gesso e Stura in collaborazione con i musicisti del Progetto Har e la Compagnia Il Melarancio di Cuneo. Un centinaio di persone, tra adulti e bambini, hanno attraversato il Parco fluviale accompagnati dalle fiabe di "Una fiaba tira l'altra" raccontate dalla voce di Gimmi Basilotta e dalle note del flauto di Sara Bondi, l'oboe di Edoardo Pezzini, il clarinetto di Andrea Sarotto, il fagotto di Paola Sales e il corno di Gaspare Balconi. Racconti in musica per grandi e piccini, che hanno accompagnato i partecipanti lungo il percorso, articolato in quattro tappe, che si è snodato tutto nel Parco fluviale Gesso e Stura, nella zona lungo il Gesso: la prima tappa, coincisa con la partenza, sul sagrato del Santuario degli Angeli, la seconda all'area relax sotto il Santuario, la terza all'ombra di una quercia, nei pressi del laghetto che si incontra poco prima dell'aula verde in zona Crocetta e per finire la tappa conclusiva, nell'aula verde appunto, vero e proprio palcoscenico immerso nel boschetto della Crocetta. A chiudere la Passeggiata una meritata merenda sinoira, preparata da Cascina Costantino, che ha ospitato i partecipanti nel suo giardino, proprio di fronte alla tappa conclusiva.

Un week-end dedicato alle bici, in occasione della Fausto Coppi

In occasione della Fausto Coppi, il Parco fluviale Gesso e Stura si prepara ad un weekend tutto dedicato alle biciclette, in occasione della grande classica che domenica 12 luglio parte dal centro cittadino per la 28ª volta, con la Granfondo che conferma il percorso lungo di 177 km e dislivello di 4125 m e la Mediofondo di 111 km e 2500 m di dislivello. Così, il Parco punta la sua attenzione sulle biciclette, con tre giorni tutti dedicati alla mobilità sostenibile e alla sua regina, la bici appunto.

Si parte venerdì 10 luglio alle 21, con "A Bi Ci", una serata di approfondimento tutta dedicata al mondo della bicicletta, in cui scoprire le numerose tipologie del mezzo ecologico per eccellenza, il suo migliore impiego a seconda del luogo e delle necessità personali, i servizi di mobilità sostenibile del territorio e tanto altro. La serata si tiene alla Casa del Fiume, la partecipazione è gratuita e l'iscrizione obbligatoria.

Sabato e domenica, invece, il Parco è presente in piazza Galimberti, con uno stand nel villaggio allestito in occasione della partenza della Fausto Coppi, aperto da venerdì pomeriggio fino alla serata di domenica, con il clou delle premiazioni, domenica pomeriggio.

Infine, prologo di una tre giorni tutta dedicata alla bicicletta, venerdì 17 luglio alle 16.30, sempre alla Casa del Fiume, va in scena "A Bi Ci Lab", laboratorio per adulti, bambini e famiglie, dedicato alla bicicletta, con nozioni base riguardanti la meccanica e la sua manutenzione. In conclusione bicicletta con accompagnatore cicloturistico. Partecipazione a pagamento (3 euro), con iscrizione obbligatoria.

Bat Night - 10ª edizione

Ancora una volta la giornata dedicata ai pipistrelli riscuote grande successo di pubblico e dimostra quanto questi utilissimi animalotti siano amati dai bambini, e non solo. Giunta alla sua decima edizione, la Bat Night del Parco fluviale Gesso e Stura fa registrare anche quest'anno il tutto esaurito, sia dell'attività pomeridiana per bambini che di quella serale, aperta a tutti, grandi e piccini. La giornata, che si è tenuta giovedì 27 agosto alla Casa del Fiume, il centro di educazione ambientale del Parco in via Porta Mondovì 11a, di fronte alla piscina, era infatti articolata in due diversi momenti, uno pomeridiano pensata ad hoc per i più piccoli e una serale aperta a tutti, attività diverse ma sempre e comunque pensate per far conoscere meglio le caratteristiche dei chiroteri e soprattutto la loro grande utilità per il mantenimento della biodiversità.

Giovedì alla Bat Night del Parco hanno partecipato un centinaio di persone, tra adulti e bambini: dopo il laboratorio pomeridiano per costruire le bat-box, i nidi per pipistrelli, si è tenuta infatti la vera e propria Bat Night, una serata di approfondimento, tenuta dalla chirottologa Mara Salvini, che ha permesso ai partecipanti di conoscere da vicino questo mammifero volante. Dopo una sintetica presentazione, la chirottologa ha accompagnato i partecipanti in una passeggiata serale nel Parco, per individuare la presenza e la tipologia dei chiroteri con l'ausilio del bat-detector, apparecchio che permette di rilevare gli ultrasuoni prodotti dall'animale.

Nel pomeriggio, invece, durante il laboratorio, i bambini hanno potuto costruire, in prima persona ma guidati sempre dalla mano esperta della chirottologa, le bat-box, nidi artificiali che sono poi stati collocati all'interno del Parco. Un gesto concreto per contribuire allo studio e alla sopravvivenza di questo prezioso animale, che in natura non costruisce il suo nido, ma utilizza ripari già esistenti, naturali o artificiali. I pipistrelli, infatti, diversamente dagli uccelli e molti altri animali, non costruiscono un nido ma preferiscono utilizzare strutture esistenti, come cavità, crepe nei muri, cantine, soffitte, sottotetti, grotte, gallerie e cavi negli alberi. La disponibilità di tali ambienti, però, è venuta sempre più a mancare a causa dell'intervento dell'uomo, che ha modificato radicalmente il territorio e le sue abitudini di vita, specialmente negli ambienti rurali. Le case moderne

non hanno più crepe o nicchie protette, sottotetti e solai non sono più accessibili dall'esterno e gli ambienti naturali vengono costantemente alterati, distrutti o frequentati così intensamente da risultare sgraditi. Per questo le bat-box, che possono essere collocate all'esterno dei muri delle abitazioni, sugli alberi, su pali e sotto i ponti, sono così importanti.

Un appuntamento speciale, quello dedicato ai pipistrelli, a cui il Parco tiene particolarmente, con l'obiettivo di far conoscere al grande pubblico questi misteriosi animali e di sfatare i miti e le leggende causa di timore nei loro confronti, offrendo l'opportunità di considerarli nella loro preziosa unicità e conoscere il serio pericolo di estinzione che stanno correndo. Del resto questi misteriosi animali della notte non solo sono assolutamente innocui, non si infilano nei capelli e non fanno nient'altro di strano e inquietante come spesso raccontano le leggende popolari, ma anzi hanno un ruolo insostituibile per l'ambiente naturale in cui vivono, oltre a dare una grossa mano anche all'uomo e alle sue attività. Tra le preziosissime funzioni dei pipistrelli, infatti, va citata quella che ricoprono partecipando alla dispersione dei semi delle piante e quindi contribuendo a mantenere vitali le foreste del pianeta, oppure si possono ricordare i milioni di dollari che il settore agricolo risparmia ogni anno, grazie al ruolo di insetticida naturale che ricoprono.

La tutela del pipistrello è così importante che in Europa si è giunti ad un accordo internazionale, a cui ha aderito anche l'Italia. A livello europeo otto delle specie presenti in Italia sono considerate a rischio d'estinzione. Uno dei pericoli più gravi deriva dall'uso sconsiderato d'insetticidi in agricoltura, pratica che avvelena gli animali e lascia i pipistrelli senza prede. Ma i chiroteri stanno scomparendo anche per la distruzione dei rifugi diurni e di siepi e filari, aree di caccia per molte specie. Per questo interventi di tutela hanno un'urgenza immediata, tanto che tutti i pipistrelli sono attualmente protetti dalle vigenti normative nazionali ed internazionali.

“Puliamo il Parco – 11^a edizione” con 150 ragazzi delle scuole superiori cuneesi

Il Comune di Cuneo e il Parco fluviale Gesso e Stura hanno aderito anche nel 2015 alla campagna nazionale “Puliamo il Mondo”, con un'iniziativa pensata ad hoc, che torna ogni anno ad inizio autunno e coinvolge alcune classi degli istituti superiori cuneesi: “Puliamo il Parco”.

Circa 150 ragazzi al lavoro, per aiutare la città ad essere più pulita e al contempo fare qualcosa di concreto per l'ambiente. Giunta ormai alla sua undicesima edizione consecutiva “Puliamo il Parco” si è svolto mercoledì 30 settembre ed ha interessato in particolare la zona del fiume Stura, nei pressi del Polo Canoistico Le basse del Troll.

Tre le scuole che hanno aderito all'iniziativa, per un totale di sette classi provenienti rispettivamente dall'I.T.I.S. “Delpozzo”, dall'Istituto Tecnico Agrario “Virginio Donadio” e dall'Azienda di Formazione Professionale di Cuneo. L'attività di pulizia è stata realizzata anche grazie al prezioso contributo dei volontari del Gruppo comunale di Protezione Civile - che periodicamente si occupano della pulizia delle aree fluviali soggette all'abbandono di rifiuti ingombranti – e al supporto del Corpo Forestale dello Stato.

Attrezzati di sacchi e guanti, forniti dal Comune di Cuneo che ha promosso la manifestazione e dal circolo Legambiente di Cuneo, i ragazzi degli istituti superiori cuneesi hanno potuto partecipare concretamente a quello che nel corso degli anni è diventato a tutti gli effetti “il più grande appuntamento di volontariato ambientale del mondo”, riproposto in varie versioni e modalità non solo sul territorio nazionale e che quest'anno, secondo i dati resi noti da Legambiente, principale promotore dell'iniziativa, ha coinvolto 600.000 volontari, di cui circa 300.000 studenti, 1.700 comuni e 4.000 località. Ma soprattutto hanno messo in pratica un prezioso e reale gesto di educazione ambientale e cittadinanza attiva, dando un importante contributo alla valorizzazione del Parco fluviale Gesso e Stura e della città, raccogliendo circa 250 chili di rifiuti. L'iniziativa, che a Cuneo si ripete ininterrottamente dal 2005, è un importante stimolo alla cura dell'ambiente naturale, rivolto soprattutto alle nuove generazioni, che partecipano sempre con motivazione e impegno, grazie anche all'interessamento dei loro insegnanti.

Alla Casa del Fiume “Insetti fra acqua e aria”

Il Parco fluviale ha inaugurato, sabato 24 ottobre alle 11.30 alla Casa del Fiume, la mostra “Gli insetti fra acqua e aria. Biodiversità e curiosità di un mondo diviso fra acqua e aria”, realizzata nell'ambito del progetto “Transformed”, finanziato dall'Unione Europea attraverso il programma di cooperazione territoriale Alcotra Italia-Francia 2007-2013, di cui il Parco è capofila. Una mostra con fotografie e installazioni osservative e sperimentali, tutta dedicata ad un mondo tanto affascinante quanto, spesso, sconosciuto. Il Parco fluviale Gesso e Stura, con i suoi due corsi d'acqua che diventano uno, le sue numerose risorgive, laghetti, pozze, canali e fossi è infatti un ambiente che rappresenta un vero tesoro di biodiversità. Sia in profondità che nello spazio aereo sovrastante uno stagno, si sviluppa un ecosistema composto di esseri viventi dalle forme curiose. Nascono, vivono, si riproducono, predano e sono predati, tutti in stretta relazione fra loro e con l'ambiente circostante. Conoscere, valorizzare e proteggere questo importante tassello della natura è una missione prioritaria per il Parco fluviale Gesso e Stura. Da qui è nata la decisione di allestire una mostra sugli insetti che, con i loro sorprendenti adattamenti, ci invitano a osservare da vicino un mondo diviso fra ac-

qua e aria. Secondo gli ultimi studi, gli insetti, ancora senza ali, si sarebbero evoluti circa 480 milioni di anni fa, iniziando a colonizzare le terre emerse. I primi insetti alati sono comparsi 406 milioni di anni fa: l'insetto fossile più antico che si conosca aveva probabilmente le ali e risale a questo periodo.

La mostra, curata dal naturalista cuneese Dario Olivero e allestita anche grazie alla collaborazione di molti enti e privati che hanno prestato fotografie e materiali, comprendeva anche alcuni pannelli tattili e modelli tridimensionali (realizzati grazie alla collaborazione con l'Istituto Statale "Bianchi-Virginio"), nell'ottica di un'accessibilità che sia la maggiore possibile, tematica che da sempre sta molto a cuore del Parco. Alla realizzazione della mostra ha inoltre collaborato il Liceo Scientifico e Classico "Peano Pellico" di Cuneo, che ha messo a disposizione delle stampe antiche per la sezione sulla storia dell'entomologia.

La mostra, aperta a tutti e visitabile gratuitamente, è rimasta allestita da sabato 24 fino a sabato 31 ottobre, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19. Sono state inoltre realizzate visite guidate ad hoc per le scolaresche, che hanno partecipato con grande interesse: sono stati infatti oltre 300 gli studenti delle scuole superiori di Cuneo che hanno frequentato i laboratori ideati ad hoc sul tema.

In occasione della mostra il Parco ha inoltre organizzato un laboratorio per ragazzi e bambini dai 5 anni in su: "Gli insetti fra acqua e aria > Lab", con retino, microscopio e lente, ottimi alleati per scoprire la vita nel fiume.

Di Corsa nel Parco – 10^a edizione

Si sono presentati in 176, di cui 118 adulti e 58 bambini, al via, sabato 24 ottobre, della 10^a edizione della Corsa nel Parco, che come consueto ormai da dieci anni, porta sui percorsi del Parco fluviale Gesso e Stura, grandi e piccini, tutti di corsa per una grande classica, una non competitiva di 6 km per gli adulti e con distanze variabili per i bambini, organizzata dall'Asd Dragonero in collaborazione con il Parco fluviale e il Comune di Cuneo.

Una manifestazione che è ormai diventata un appuntamento irrinunciabile per molti corridori cuneesi e non, di tutti i livelli, e che anche quest'anno ha riscosso un notevole successo di pubblico, coinvolgendo 176 corridori rappresentanti di 13 società sportive del cuneese.

Con partenza dagli impianti sportivi comunali del Parco della Gioventù, le tre gare, distinte per chilometraggio in base alla fascia d'età (i piccolissimi, fino ai 7 anni, hanno percorso 300 metri, i ragazzi dagli 8 ai 12 anni 600 metri e gli adulti 6 km), si sono snodate su percorsi tracciati completamente all'interno del Parco fluviale Gesso e Stura.

Al termine della corsa, come di consueto, tutti i partecipanti hanno ricevuto premi e omaggi: agli adulti un caldo paraorecchie di pile personalizzato Parco fluviale, per essere attrezzati per la prossima stagione fredda, e ai più piccoli uno speciale ecocilindro contenente matite colorate, gomma e temperino, sempre, marchiato Parco.

Al termine di tutte le gare, poi, la consueta premiazione ufficiale in base alla classifica delle società più numerose. Il riconoscimento più importante sarebbe spettato all'Asd Dragonero, classificatasi prima con 86 iscritti, ma, come ormai accade da diverse edizioni, l'associazione ha rinunciato al premio in quanto principale organizzatrice dell'evento, in favore della seconda classificata per numero di iscritti. Così, a ricevere il premio dalle mani dell'Assessore al Parco Davide Dalmasso è stato lo Sci Club Libertas Borgo, con 21 corridori iscritti, terzo il gruppo del Parco fluviale (che raccoglieva tutti i partecipanti non iscritti ad altri gruppi sportivi), con 15 partecipanti. Quarto classificato il Pam Mondovì Chiusa Pesio, con 9 iscritti, quinto lo Sprint Morozzo, con 8.

Disponibili diversi alberi da adottare nel Parco fluviale Gesso e Stura

"Adotta un albero del Parco fluviale Gesso e Stura": è questa la proposta del Comune di Cuneo, ente gestore dell'area protetta, lanciata in occasione della Giornata nazionale dell'albero che si celebra in Italia il 21 novembre di ogni anno. Una festa nazionale dedicata al patrimonio arboreo che ha l'importante funzione di favorire la biodiversità, contrastare i cambiamenti climatici e prevenire il dissesto idrogeologico.

L'iniziativa "Adotta un albero del Parco fluviale Gesso e Stura" è rivolta ai cittadini, singoli o associati, Enti no profit, aziende, che intendano partecipare concretamente alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio arboreo del Parco con il versamento della quota di euro 120,00 per il primo anno e di euro 30,00 per gli anni successivi, nel caso si intenda mantenere l'adozione.

I donatori possono scegliere fra una serie di alberi, tra cui aceri, ciliegi, olmi, meli, nespole, noci, salici e gelsi, situati all'interno del giardino della Casa del fiume e all'orto didattico di Parco della Gioventù. Il donatore, che riceverà un attestato di adozione, potrà anche concordare un sopralluogo con il personale del Parco per individuare l'albero da adottare al quale verrà apposta una targhetta anonima, mentre l'albo dei donatori sarà esposto presso la Casa del Fiume.

Per maggiori dettagli è possibile consultare il catalogo degli alberi disponibili per l'adozione sul sito del Parco fluviale www.parcofluvialegessostura.it, oppure rivolgersi alla Casa del Fiume – Via Porta Mondovì 11/a

Cuneo – aperta dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 17,30 e il venerdì dalle ore 9 alle 12, tel. 0171.444.501, email parcofluviale@comune.cuneo.it.

Tremila partecipanti alla nona edizione di “Babbo Natale e l’incanto del Parco”

Quest’anno sono stati Buddy e Sook, i protagonisti di un suggestivo racconto di Natale di Truman Capote, ad accompagnare i 900 bambini che hanno partecipato alla 9^a edizione di “Babbo Natale e l’incanto del Parco”, svoltasi martedì 22 e mercoledì 23 dicembre nel Parco fluviale Gesso e Stura. Una storia d’altri tempi, che ha lasciato i bambini con in mano il loro panfrutto e un pensiero: “E tu a chi vuoi regalare il tuo panfrutto?”, perché davvero possano riscoprire la vera magia e il significato che la festa di Natale porta con sé. Molti di loro hanno potuto mettere in pratica anche concretamente il gesto del dono e della solidarietà, grazie alla collaborazione, ormai tradizionale, del Parco con l’Associazione Onlus Abio di Cuneo, che ha raccolto centinaia di giocattoli per il reparto pediatria dell’Ospedale Santa Croce e Carle di Cuneo e per l’area accoglienza bambini del Pronto Soccorso.

L’evento, ormai diventato una tradizione del Natale cuneese, anche quest’anno ha esaurito tutti i posti disponibili in poco più di tre giorni dal momento dell’apertura delle iscrizioni ed ha riscosso grande successo di pubblico, ma soprattutto ha raccolto l’approvazione e l’entusiasmo dei piccoli protagonisti, i bambini. Nel complesso nelle due giornate di manifestazione sono stati oltre 3.000 i partecipanti, calcolando anche gli adulti che hanno accompagnato i bimbi.

Con la Casa del Fiume come punto di partenza e di arrivo, il percorso di “Babbo Natale e l’incanto del Parco” si è snodato anche quest’anno nel Parco fluviale Gesso e Stura, guidando i bambini nel cuore di una magica storia natalizia, ispirata al racconto di Capote e arricchita da spunti e suggestioni ispirate dal Parco.

Così, i bambini hanno potuto aiutare Buddy e Sook e fare in modo che anche questo Natale la magia della tradizione fosse rispettata. Naturalmente, alla fine del percorso, non è mancata la giusta ricompensa per tutti i bambini, con la merenda, quella di un tempo: pane fresco, appena sfornato dal forno a legna, con cioccolata, marmellata o affettati, gentilmente offerti da Agrimontana e BorgoSalumi, frittelle di mele e bevande calde servite in tazze di ceramica, portate da ogni partecipante, in modo da ridurre la produzione di rifiuti, all’insegna del tema del riuso e del rispetto dell’ambiente.

La due giorni natalizia è stata interamente organizzata dal Parco fluviale Gesso e Stura e dal settore Ambiente e Territorio del Comune di Cuneo, con il prezioso aiuto dei ragazzi de La Fabbrica dei Suoni, la ditta vincitrice dell’appalto delle attività didattiche e ricreative del Parco per il periodo 2015-2018, i volontari del Servizio Civile Nazionale e quelli del Servizio Civico del Comune in forza al Parco. Fondamentale anche la collaborazione del Comitato San Sereno di San Rocco Castagnaretta e della Pro Loco “Santi Coronati” di Boves, che si sono occupati della merenda, del Mago Zapotek, di Martina Biagioni, che si è occupata di scenografie e sceneggiatura, di Elisa Dani nei panni di Eleonor e la piccola Anna nei panni di Buddy, e di tutti i volontari dell’Associazione Abio di Cuneo. In ultimo, ma non meno importante, il grazie del Parco va ad Agrimontana di Borgo San Dalmazzo, che ha offerto le marmellate per la merenda, e a Borgosalumi Beretta, che ha offerto i salumi.

Strumenti editoriali e strutture pubblicitarie

Altri fondamentali strumenti di promozione e sensibilizzazione sono il sito internet, i profili sui social media, i pieghevoli informativi, striscioni e alcune strutture pubblicitarie.

Il sito internet del Parco fluviale Gesso e Stura (www.parcofluviale.gessostura.it) che raccoglie tutte le informazioni sull’area protetta e viene costantemente aggiornato e integrato di contenuti, è stato visitato da 13.901 contatti nel corso del 2015. Un ottimo risultato per il sito che era stato completamente rivisitato con tante novità ed una linea grafica, tutta rivoluzionata, a inizio 2013. Un sito che vuole essere, anche, un ponte diretto verso i social network, su cui il Parco è presente e sempre più attivo. Per questo dalla home page del nuovo sito è possibile accedere direttamente ai social network: Facebook, Flickr, con un album dedicato e tanti nuovi scatti, e il canale YouTube, con gli spot, i video degli eventi ed i servizi o le trasmissioni televisive che si sono occupate di noi.

Questi attualmente gli account sui social network del Parco fluviale (in ordine di iscrizione):

YouTube (8 agosto 2008)

Facebook (dicembre 2009) – 2.883 amici fine 2015

Flickr (maggio 2012)

Google+

Twitter (4 giugno 2014): apertura profilo ad opera dei volontari del Servizio Civile Nazionale (come previsto dal progetto)

Instagram (30 maggio 2014): apertura profilo ad opera dei volontari del Servizio Civile Nazionale (come previsto dal progetto).

Sempre dalla home page è possibile accedere alla sezione per iscriversi al servizio RSS (per essere sempre aggiornati sui nuovi articoli pubblicati) o alla newsletter, per ricevere via mail il “Diario del Parco”, due vol-

te al mese (sono 2590 gli iscritti alla newsletter del Parco). Infine, il nuovo sito è progettato per essere correttamente visualizzabile anche su smartphone e tablet, per avere il Parco sempre in tasca...

Con frequenza pressoché bisettimanale, ma legata soprattutto alle esigenze operative e alla necessità di promuovere singoli eventi o iniziative, grazie anche alla collaborazione dei ragazzi del progetto del Servizio Civile Nazionale, a partire da maggio 2010, viene redatta una newsletter (Diario del Parco) illustrante i principali progetti, iniziative e curiosità del Parco fluviale Gesso e Stura.

Per l'anno 2015 è stato inoltre rinnovato l'abbonamento per l'aggiornamento dei moduli "news" ed "approfondimento" del sito portale dei Parchi italiani Parks.it, previsto anche nell'ambito dell'adesione all'Associazione Federazione Italiana dei Parchi e delle Riserve Naturali (Federparchi). Il servizio Parks.it prevede la possibilità di utilizzare attraverso il web, un modulo di news che permette di inserire, modificare ed eliminare in tempo reale comunicati e notizie relative al Parco fluviale Gesso e Stura, consentendo altresì di attivare una rassegna stampa. Lo stesso servizio prevede la possibilità di utilizzare attraverso il web, un modulo di approfondimento per aumentare la visibilità del Parco fluviale Gesso e Stura e per mantenere il contatto con gli altri organismi di gestione di parchi e riserve naturali regionali e statali, attraverso la condivisione di notizie ed approfondimenti.

Anche nel 2015 sono stati personalizzati con il marchio del parco alcuni prodotti e gadget distribuiti a titolo gratuito o a pagamento in occasione di eventi o attività particolari.

Educazione, didattica ed animazione

Attività didattiche

Sin dalla sua nascita, il Parco offre alle scuole di vario livello la possibilità di svolgere escursioni e attività didattiche legate all'ambiente naturale.

Per la didattica il parco ha avuto a sua disposizione, fino al marzo 2013, quattro importanti strutture: l'orto didattico, il percorso didattico "Parole di legno", il percorso tematico dedicato alle farfalle e il percorso tematico di Roccavione. Da marzo 2013, invece, il Parco di è dotato di una nuova struttura, la cui vocazione principale è proprio la didattica e che per questo ne è divenuta il cuore pulsante: il centro di educazione ambientale transfrontaliero del Parco, la Casa del Fiume. Una struttura che permette anzitutto di ovviare alle problematiche legate alle condizioni atmosferiche: fino a che si potevano svolgere solo all'aperto, infatti, le attività erano legate al bel tempo e in generale ai mesi più caldi, con l'esclusione di attività come le ciasstrate e quelle sulla neve. Con questa struttura permanente invece, l'offerta didattica del Parco si estende e va a coprire tutti e 12 i mesi dell'anno.

Inoltre, e soprattutto, la Casa del Fiume è stata attrezzata appositamente per poter ospitare la didattica e nello specifico la didattica dell'educazione ambientale, di cui il centro vuole diventare il principale polo cittadino, sviluppando ulteriormente quella che da sempre è la vocazione principale e prioritaria del Parco fluviale. Per questo è dotato di un laboratorio, attrezzato con microscopi e altra attrezzatura scientifica, aule didattiche con una lavagna interattiva multimediale di ultima generazione, sala conferenze e una biblioteca, pensata anche per i più piccoli, dedicata principalmente alla natura e all'ambiente. La vera novità e specificità del centro, però, è data dal suo apiario didattico. Una costruzione in legno che, nella forma, imita quella delle arnie colorate degli apicoltori e che vuol far conoscere a grandi e piccini l'affascinante mondo di questi insetti divenuti sinonimo di laboriosità, attraverso un percorso ludico-didattico allestito al suo interno e una sala da cui è possibile osservare, tramite una telecamera, le api al lavoro nelle arnie collocate all'esterno. Naturalmente anche l'offerta formativa del Parco per l'anno scolastico 2015-2016 ha puntato molto su una struttura preziosa, e unica in zona, come quella dell'apiario didattico, proponendo tanti spunti per le classi. Un esempio per tutti: "La città delle api" e "Trasformamiele", due attività articolate per intraprendere un viaggio ricco di contributi multimediali ed esperienze pratiche, a stretto, e per i più coraggiosi diretto, contatto con regine, fuchi e api operaie, senza dimenticare gli altri insetti impollinatori che permettono a fiori e piante di riprodursi, assicurando la biodiversità vegetale. E poi, tante altre attività a tema.

Infine, la Casa del Fiume ha un'ulteriore valenza didattica, questa rivolta principalmente alle scuole tecniche e corsi di laurea o specializzazioni dedicate alla bio-edilizia e alle tematiche dell'architettura ambientalmente sostenibile. Il centro è infatti manifesto di sostenibilità: tutto il complesso è stato progettato e realizzato in modo da raggiungere livelli elevati di sostenibilità energetica e risparmio delle risorse. L'autonomia energetica dell'edificio, sfruttabile a fini didattici, ha indirizzato diverse scelte impiantistiche e strutturali, quali quella di produrre calore attraverso un impianto geotermico sfruttando con una pompa di calore la differenza di temperatura del suolo e degli ambienti, la realizzazione di un impianto fotovoltaico capace di coprire l'intero fabbisogno energetico dell'edificio, sia per la produzione di calore sia per la forza motrice ed illuminazione, e la messa a punto di un sistema di uso e riciclo dell'acqua.

La nascita della Casa del Fiume naturalmente non esclude in nessun modo l'utilizzo delle altre strutture didattiche del Parco. L'orto didattico anzitutto: un vero e proprio laboratorio a cielo aperto dotato di una serie

di aiuole a terra e un'aiuola rialzata per i ragazzi a ridotta capacità motoria. Il percorso didattico e naturalistico "Parole di legno" si snoda invece all'interno del suggestivo bosco naturale a ridosso del fiume Stura, nei pressi della frazione Santa Croce di Cervasca, dedicato agli alberi è attrezzato con due bacheche esplicative e dodici legggi, ciascuno indirizzato a una diversa specie presente nella zona: immagini, disegni e tante curiosità per conoscere da vicino gli alberi dei nostri boschi. Il percorso "...in un battito d'ali" illustra il ciclo biologico delle farfalle e presenta alcune delle 52 specie di farfalle che popolano il parco, mentre il percorso tematico di Roccavione, dedicato alla flora e vegetazione locale, è stato ideato e realizzato, nell'ambito del P.I.T., in collaborazione con i ragazzi delle scuole elementari del paese.

Con l'avvio del nuovo appalto per la gestione dei servizi di didattica e animazione territoriale del Parco fluviale Gesso e Stura, dal 1° luglio 2015 al 30 giugno 2018, la proposta didattica per l'anno scolastico 2015-16 è stata completamente rinnovata, con l'ideazione di nuove attività da parte della cooperativa "Fabbrica del Suoni", subentrata ai vincitori dello scorso appalto, l'Associazione culturale Effimera. Così, per l'anno 2015-2016 sono state proposte 27 nuove iniziative didattiche: oltre a quelle studiate ad hoc per essere realizzate all'interno della Casa del Fiume e del suo apiario didattico, il Parco ha continuato a proporre i progetti dedicati all'orto e alla coltivazione della terra, e altre proposte da fare nel Parco, come "Tutti giù per terra", "Flowe Power" o "A suon di ambiente" per i più piccolini, "Alimentare Watson" per i più grandicelli, per far scoprire loro la stagionalità dei prodotti e la sua grande importanza in tavola, o ancora "AqA: A quattrocchi con l'acqua" e "La montagna va in città", per fare solo qualche esempio della ricca offerta, declinata per temi e differenziata per ordine e grado di scuola, che il Parco offre per l'a.s. 2015-16.

Tutta l'articolata proposta formativa del Parco fluviale, i prezzi, le modalità di prenotazione e le caratteristiche delle strutture didattiche, è stata sintetizzata nella consueta brochure informativa realizzata ad hoc e distribuita nelle scuole della provincia, oltre che consultabile e scaricabile dal sito del Parco e del Comune o dalla pagina FB del Parco e direttamente richiedibile alla segreteria del Parco.

Nell'anno scolastico 2014-2015 sono stati 5.417 i ragazzi che hanno partecipato alle attività didattiche del Parco, 303 le classi e 155 le attività svolte. Delle 303 classi che hanno fatto attività al Parco, le più numerose sono quelle delle scuole primarie, seguite dalle secondarie di primo grado. Come immaginabile, il picco dell'affluenza si è avuto nei mesi primaverili, aprile, maggio e giugno. Inoltre va rimarcato che, confermando il trend degli anni passati, le scuole che hanno fatto attività nell'area protetta regionale provengono in proporzione sempre più notevole, da comuni diversi da quello di Cuneo, e dal resto della regione.

Qui di seguito alcune tabelle che sintetizzano l'andamento delle attività didattiche al Parco nell'a.s. 2014-2015:

DESCRIZIONE	NR. ATTIVITA'	%
attività svolte	155	90,6%
pratiche annullate per maltempo	14	8,2%
pratiche annullate per altri motivi	2	1,2%
TOTALE	171	100,0%

SCUOLE	NR. ATTIVITA'	%	NR. CLASSI	NR. ALUNNI
materne	24	15,5%	63	1086
primarie	78	50,3%	143	2447
secondarie I grado	35	22,6%	74	1463
secondarie II grado	13	8,4%	16	284
estate ragazzi	5	3,2%	7	137
TOTALE	155	100,0%	303	5417

LUOGO SVOLGIMENTO	NR. ATTIVITA'	%
Orto didattico	19	12,3%
Casa del fiume	34	21,9%
Pista ciclabile Gesso	38	24,5%
Pista ciclabile Stura	13	8,4%
Parole di legno	5	3,2%
scuola	34	21,9%
altro	12	7,7%
TOTALE	155	100,0%

PROVENIENZA SCUOLE	NR. ATTIVITA'	%
Cuneo	92	59,4%
Comuni del Parco	35	22,6%
Provincia di Cuneo	23	14,8%
altro	5	3,2%
TOTALE	155	100,0%

Questo il trend registrato negli ultimi anni:

ANNI SCOLASTICI	ALUNNI
2005/2006	140
2006/2007	960
2007/2008	2200
2008/2009	3700
2009/2010	5000
2010/2011	5400
2011/2012	6000
2012/2013	3500
2013/2014	4230
2014/2015	5417
TOTALE	36547

Anche nel corso del 2015, infine, l'attività con i ragazzi non si è fermata nei mesi estivi. Dalla chiusura delle scuole, per tutte l'estate sono continuate le attività, naturalmente più ludiche che didattiche, con i partecipanti alle varie Estate Ragazzi di Cuneo e dintorni. Inoltre nel corso dell'estate sono stati organizzati e realizzati alla Casa del Fiume molti laboratori artistico-creativi e ludico-didattici, ma sempre a tema educazione ambientale, per bambini e ragazzi.

Gli accompagnamenti sono stati effettuati dalle guide del Parco fluviale Gesso e Stura in forza alla Cooperativa Fabbrica dei Suoni, vincitrice dell'appalto per la gestione del servizio didattica e animazione territoriale per il Parco fluviale nel triennio luglio 2015-giugno 2018.

Per lo svolgimento degli stessi, è stato richiesto ai partecipanti un contributo spese pro-capite variabile da 2,00 a 6,00 euro, a seconda del livello scolastico e della provenienza. Per le scuole del comune di Cuneo sono state previste tariffe agevolate per il trasporto (da 1,50 € a 3 € a seconda del tragitto), mentre per le scuole al di fuori del comune il trasporto è a carico della scuola.

Workshop transfrontaliero per gli operatori di parchi e centri di educazione ambientale

Si è svolto a Cuneo, il 22 e 23 settembre 2015, un Workshop sull'educazione ambientale dal titolo "Metodologie in Italia e in Francia, fattori di forza e di debolezza, buone pratiche mutuabili o esportabili" rivolto agli operatori dei Parchi fluviale Gesso e Stura, Alpi Marittime e Mercantour e del Centro di educazione ambientale "Le Naturoptère" di Sérignan du Comtat.

Una due giorni alla Casa del Fiume, a cui hanno preso parte una ventina di ospiti italiani e francesi oltre agli accompagnatori naturalistici del Parco fluviale Gesso e Stura, dedicata all'approfondimento e alla condivisione di buone pratiche da adottare nel campo dell'educazione ambientale mediante uno scambio di esperienze tra gli educatori impegnati nelle diverse strutture con il medesimo obiettivo: quello di sensibilizzare le persone, dai bambini agli adulti, all'osservazione e al rispetto del territorio, con tutte le sue ricchezze.

L'iniziativa, curata dal Parco fluviale in collaborazione con l'Istituto Scholé Futuro Onlus di Torino, ha previsto la partecipazione di diversi formatori specializzati sul tema: la Prof.ssa Antonella Bachiorri dell'Università di Parma ha relazionato sul rapporto uomo ed ambiente fornendo una serie di stimoli e suggestioni per la riflessione sul tema; a seguire il dott. Davide Lobue, naturalista ed apicoltore, ha affrontato l'argomento "Agricoltura ed educazione ambientale: orti ed api come esperienze educative"; infine la dott.ssa Wanda Camusso, biologa ed educatrice, ha presentato una serie di esperienze pratiche di educazione alla biodiversità. Nel pomeriggio si è passati alla presentazione di alcune attività didattiche dei 4 centri didattici da parte delle rispettive guide, per concludere con una discussione plenaria su potenzialità e criticità.

Un programma altrettanto intenso è stato previsto per la seconda giornata di lavori con la visita ad alcune strutture del Parco Alpi Marittime, dall'Ecomuseo della Segale di Sant'Anna di Valdieri al Centro uomini e lupi, nelle due sedi di Casermette e di Entracque, e la conferenza, aperta anche ad insegnanti e cittadini, tenu-

ta dal prof. Mario Salomone, Presidente dell'Istituto Scholé Futuro Onlus, su "L'educazione ambientale in Italia e in Francia: modelli a confronto".

Un ultimo appuntamento sul tema dell'educazione ambientale transfrontaliera è stato l'intervento di Luca Mercalli su "Ecosistemi dell'arco alpino, biodiversità e cambiamenti climatici" tenutosi venerdì 25 settembre al Cinema Monviso, con la partecipazione di oltre 300 studenti delle scuole superiori di Cuneo.

Entrambe le iniziative sono state programmate dal Parco fluviale Gesso e Stura in qualità di capofila del Progetto Trans.Form.Ed. finanziato dall'Unione Europea attraverso il Programma di Cooperazione Territoriale "Alcotra - Italia Francia 2007 - 2013". Il progetto, del valore complessivo di 570.000,00 €, si concluderà a fine anno con l'obiettivo di capitalizzare i risultati ottenuti dal precedente progetto "A7 - Educazione" e finalizzare attività legate a tematiche connesse all'ambiente, al paesaggio e alle aree protette, alla messa in rete di centri dedicati all'educazione ambientale e a una corretta gestione del territorio e delle sue risorse. Il partenariato di progetto, oltre al capofila Parco fluviale, è costituito dal Parco nazionale del Mercantour, il Parco naturale delle Alpi Marittime e da "Le Naturoptère", un centro di educazione ambientale francese gestito dal Comune di Sérignan du Comtat.

Educazione e interventi sociali

Il parco fluviale offre a giovani e anziani ancora attivi l'opportunità di svolgere servizio civile.

Gli anziani, inizialmente 6 ora 23, effettuano quotidianamente un'opera di sorveglianza nel territorio del Parco e collaborano in varie forme alle attività di gestione e promozione.

Anche nel corso del 2015 l'esercito "silenzioso" dei volontari del Parco fluviale Gesso e Stura ha proseguito la sua opera, che dura ormai da quasi dieci anni, e che con la stessa costanza di sempre permette al Parco di continuare a portare avanti molte delle sue attività, fornendo un sostegno davvero prezioso. Silenzioso perché non sempre il lavoro che svolge è così evidente e spesso rischia di passare inosservato, dato quasi per scontato.

Nel 2015 i 23 volontari del Parco hanno superato il tetto delle 2100 ore di servizio, svolgendo moltissime attività, le più diverse, ognuno con la propria specializzazione e la sua area di competenza preferita, ma tutti disponibili a regalare un po' del loro tempo al Parco e a coloro che amano e frequentano l'area protetta. I volontari del Parco fluviale fanno parte del Servizio Civile "... Non perdere l'occasione" del Comune di Cuneo: sono pensionati che hanno deciso di dedicare un po' di tempo agli altri, aderendo a un progetto che il Comune promuove dal 2007 e che al Parco ha preso piede velocemente, arrivando in pochi anni a creare un gruppo numeroso e affiatato. Un volontariato che, in periodi di penuria di fondi e risorse, diventa ancora più prezioso e determinante per molte realtà, come il Parco ad esempio, e rende possibile attività che diversamente sarebbero troppo onerose.

Nella maggior parte dei casi l'impegno è settimanale e impegna i volontari una mezza giornata. Alcuni, invece, hanno un tipo di servizio a chiamata, in base alle esigenze e alle attività stagionali che è necessario portare avanti nell'area protetta. Quelli svolti dai volontari sono i compiti più disparati, scelti e assegnati anche in base alle loro attitudini, passioni ed esperienze professionali passate. Si va dai sopralluoghi sul territorio e le attività di sistemazione di arredi, segnaletica e percorsi, che assicurano una fruizione del Parco il più possibile agevole e piacevole, fino alla manutenzione, tanto faticosa quanto onerosa, della Casa del Fiume e dell'orto didattico, le due strutture cardine dell'attività didattica del Parco. Poi, decine di altre attività ed occupazioni, dalla distribuzione di materiale informativo e promozionale al supporto durante le manifestazioni, fondamentale in eventi complicati dal punto di vista logistico come "Babbo Natale e l'incanto del Parco", da poco passato e anche quest'anno con un successo di partecipanti invidiabile, o la "Festa del Parco", fino al presidio di stand informativi e alle più classiche attività d'ufficio, a seconda delle urgenze e delle necessità. Tutte mansioni che i volontari aiutano a svolgere, coadiuvando il personale del Parco e del Settore Ambiente e Territorio del Comune di Cuneo, oltre agli operatori della Fabbrica dei Suoni, la ditta appaltatrice dei servizi educativi e ricreativi del Parco, e le quattro ragazze del Servizio Civile Nazionale, che prestano il loro servizio dallo scorso settembre. Operazioni che contribuiscono a mantenere vivo e in movimento costante il Parco e che cercano di avvicinarlo il più possibile alla città e ai cittadini, come fa ad esempio l'attività di presidio sul territorio, con l'obiettivo di fornire una presenza il più possibile costante e che vada a supplire la mancanza di personale di vigilanza dedicato o di figure specifiche come i guardia parco, di cui sono solitamente dotate le altre aree protette.

Così, anche per questo 2015 appena concluso, il grazie del Parco fluviale e del Comune di Cuneo va a tutti loro, Adriana, Alberto, Andreina, Bruno, Carla, Carlo, Claudia, Claudio, Dario, Enrico, Franco, Giancarlo, Giovanna, Giovenale, Kanalin, Michele, Paola, Pino, Renato, Renzo, Rosi, Sandrina e Silvana, con la certezza di poter contare ancora su di loro. "Un lavoro prezioso e insostituibile -sottolinea l'assessore al Parco fluviale, Davide Dalmasso -, per cui non possiamo che dir loro il nostro grazie. Ore di tempo 'donate' al Parco, alla città e ai suoi cittadini, perché il questo servizio davvero contribuisce a rendere un po' migliore l'ambiente in cui viviamo e a valorizzare il nostro territorio".

Servizio Civile Nazionale: concluso un progetto a febbraio e ripartito un nuovo progetto a settembre. Si sono conclusi il 3 febbraio 2015 i 12 mesi di servizio dei volontari del Servizio Civile Nazionale Volontario in forza al Comune di Cuneo, divisi su tre diversi progetti: uno al Parco fluviale Gesso e Stura, uno alla Biblioteca Civica e uno al Museo Civico.

Per il Parco fluviale il team "Mapaluru", composto da Martina, Luca, Stefano e Francesca, è stato una vera e propria iniezione di entusiasmo, idee e tanta voglia di fare e mettersi in gioco, che si è concretizzata nella realizzazione di progetti concreti che sono andati ad abbellire e rendere più fruibili ed accoglienti percorsi ed aree del Parco e della Casa del Fiume. Un vero impegno che ha lasciato il segno tangibile in tanti piccoli progetti realizzati con tanta passione e creatività.

"È stato un anno incredibile! Dodici mesi per conoscerci, collaborare, divertirci e creare: un evento di due giorni interamente ideato ed organizzato dai noi ("Una notte al Parco", un appuntamento in tenda per famiglie), numerosi allestimenti alla Casa del Fiume (il nuovo aspetto della biblioteca del Parco ci rende particolarmente orgogliosi!), un progetto di monitoraggio della fauna del Parco attraverso l'uso di fototrappole e molto altro... Non sono mancate le partecipazioni alle attività didattiche, agli eventi organizzati dal Parco, come la festa annuale che si tiene in estate, la Fiera internazionale del Marrone o Bike to Work, una colazione offerta a tutti coloro che si recano al lavoro in bici rispettando l'ambiente. Insomma, tra il lavoro ed i colleghi, con cui abbiamo creato un ottimo legame, non ci siamo mai annoiati! Sicuramente consigliamo quest'esperienza all'insegna della protezione dell'ambiente, della divulgazione, dell'insegnamento, del lavoro manuale ed intellettuale, della ricerca e del divertimento, a tutti i ragazzi ancora in dubbio se investire o meno un anno nel Servizio Civile Volontario Nazionale" così i ragazzi del team Mapaluru tentano di sintetizzare in qualche riga la loro avventura.

Chiuso un progetto, ne è ripartito uno nuovo, sempre con 4 volontari per il Parco, lunedì 7 settembre. In totale otto ragazzi tra i 18 e i 28 anni hanno iniziato il loro percorso di Servizio Civile Nazionale di 12 mesi al Comune di Cuneo, impegnati in tre diversi progetti: uno al Parco fluviale Gesso e Stura, uno alla Biblioteca Civica ed uno al Museo Civico.

Al Parco fluviale Gesso e Stura sono arrivati Luisa Brignone, Clara Carignano, Gloria Gerbaudo e Valentina Goletto, che stanno facendo esperienza diretta della complessa e articolata attività di gestione di un'area protetta, nell'ambito del progetto denominato "Parco.Edu. Imparare a tutelare la natura". Il progetto che le ragazze stanno sviluppando vuole andare a potenziare l'area dell'educazione e di supporto alla didattica (perché no, sfruttando anche in questo campo, se risulterà possibile e efficace, la rete e internet). L'esigenza viene dalla necessità di rispondere ad un bisogno che viene dal territorio, quello dell'offerta di attività di educazione ambientale e didattica connessa a tutto ciò che è ambiente, natura e vivere sostenibile. Per rispondere a questo bisogno il Parco ha realizzato la Casa del Fiume, il suo centro di educazione ambientale inaugurato lo scorso anno, e ha voluto incentrare il nuovo progetto di Servizio Civile Nazionale sulla tematica didattica ambientale, per sviluppare e potenziare al massimo l'offerta alle scuole, ai gruppi organizzati in generale e anche ai singoli, bambini, adulti o famiglie che siano. Inoltre l'attività svolta dai volontari al Parco riguarda, in particolare, la comunicazione e promozione sui social network, partendo da quanto fatto dal precedente progetto, "Parco 2.0", che dovrà essere continuato e messo a regime tenendo presente le criticità riscontrate. Non meno cruciale, naturalmente, l'area della ricerca scientifica, che il Parco porta avanti con grande attenzione e che è tra gli obiettivi della sua legge istitutiva. Tra i compiti dei volontari quello di portare avanti le ricerche fin qui condotte, per aggiornare i dati in maniera costante e sistematica, ma non mancheranno le opportunità di realizzare nuovi studi e monitoraggi.

Infine, i volontari hanno modo di partecipare attivamente alle attività didattiche con le scuole, affiancati agli accompagnatori naturalistici del Parco, alle attività di promozione territoriale e agli eventi organizzati nel corso dell'anno.

A partire dalla primavera del 2005, una decina di ragazzi diversamente abili del Centro diurno Mistral collaborano con il parco e si prendono cura dell'area "relax" sotto il Santuario degli Angeli (specifica convenzione con Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese). Nel parco fluviale i ragazzi si occupano di giardinaggio, provvedendo allo sfalcio dell'erba, a piccole potature e all'irrigazione, di pulizia e manutenzione degli arredi dell'area picnic. Il Comune di Cuneo collabora con il Centro fornendo piccoli attrezzi ai ragazzi. Anche nel 2015 è proseguita detta iniziativa che, oltre a consentire di avere sempre a disposizione un luogo accogliente e curato per fare picnic a due passi dal centro città, fa del parco fluviale uno strumento di socializzazione e di valorizzazione delle capacità di persone diversamente abili.

Il 2015 è anzi stato un momento importante, perché si sono festeggiati i 10 anni di collaborazione tra centro e Parco. Dieci anni di lavoro e impegno, a servizio della comunità e dell'ambiente, un compleanno importante, che ha visto protagonisti un gruppo di ragazzi del Centro diurno Mistral. Risale infatti al 2005 la convenzione che lega il Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese, a cui appartiene il Centro gestito in appalto dalla Coop.Proposta 80, ed il Comune di Cuneo, gestore a sua volta del Parco, che ha messo le basi per una colla-

borazione estremamente preziosa, non solo per l'area protetta regionale ma anche per la città e per tutti i cittadini che quotidianamente frequentano il Parco.

Così, da dieci anni, un gruppo di ospiti del Centro diurno Mistral collabora con il Parco per piccoli lavori di manutenzione e pulizia, oltre a diverse attività laboratoriali e creative, a seconda delle necessità e del periodo. Ma l'impegno più grande per i ragazzi del Mistral è prendersi cura dell'Area Relax sotto il Santuario degli Angeli, una delle aree nel cuore del Parco e senza dubbio una delle più amate e fruite, specialmente nella bella stagione. Da dieci anni il gruppo di ragazzi del Mistral quell'area l'ha un po' adottata e se ne prende cura, svolgendo attività che vanno dal giardinaggio allo sfalcio dell'erba, passando per piccole potature e l'irrigazione, oltre naturalmente alla pulizia e la manutenzione degli arredi dell'area pic nic.

Il Comune di Cuneo, dal canto suo, collabora con il Centro fornendo piccoli attrezzi ai ragazzi.

“Un'iniziativa estremamente preziosa ed importante per il Parco e per la città – spiega l'Assessore al Parco fluviale, Davide Dalmasso - perché, oltre a consentire di avere sempre a disposizione un luogo accogliente e curato per fare picnic a due passi dal centro città, fa del Parco fluviale uno strumento di socializzazione e di valorizzazione delle capacità di ciascuno”.

Lunedì 27 giugno, in occasione di un pic nic proprio in quell'area che hanno adottato, il Parco ha voluto consegnare un riconoscimento ai ragazzi che da dieci anni lavorano per lui. Ma, soprattutto, a Davide, Giorgio, Entela, Marilena, Luca, Chiara, Daniele e Diego, oltre a tutti gli operatori del centro che li seguono costantemente e agli altri ragazzi che negli anni sono passati al centro, è andato il più sentito grazie del Comune e del Parco, a nome delle migliaia di persone che ogni anno la frequentano.

Nel corso del 2015, sono proseguite specifiche collaborazioni e sinergie con associazioni culturali giovanili presenti sul territorio cuneese, un esempio su tutte quella con il Wsf che realizza ogni anno nel Parco il Green Park, che hanno portato ad avviare una serie di iniziative socio-culturali aventi lo scopo di avvicinare alla natura e all'ambiente il mondo giovanile valorizzandone le potenzialità e capacità.

Promozione e fruizione

Servizi ai visitatori

Nel 2015 si è proceduto alla manutenzione dei diversi tratti della Rete Verde ossia dei percorsi ciclabili di collegamento tra le varie aree del parco fluviale e con le frazioni e i Comuni contermini. Alcuni lavori di manutenzione sono stati affidati in appalto ad aziende agricole locali al fine di integrare il reddito agricolo e creare un'occasione di sinergia tra parco e attività produttive locali.

Per valutare concretamente il grado di fruizione della suddetta Rete Verde, il Parco ha predisposto un sistema di monitoraggio dei passaggi delle persone e dei ciclisti lungo i principali accessi della Rete. Nel corso del 2015 i contatori installati hanno registrato 750.000 passaggi.

E' proseguita, in occasione di lavori di manutenzione straordinaria, l'attività volta ad uniformare la segnaletica alle nuove direttive previste dalla Regione Piemonte in materia, secondo la delibera della Giunta Regionale del 2.12.2002 (n. 46-7923). Tale delibera richiede l'unificazione della segnaletica per tutti i percorsi della Regione e l'obbligatorietà dell'adozione dei nuovi segnali per tutti quegli interventi che fruiscono delle specifiche sovvenzioni pubbliche concesse dalla Regione Piemonte. Tutti gli Enti e le Associazioni che assumono la gestione dei percorsi pertanto sono tenuti ad adottare la simbologia unificata eccezione fatta per quelle aree che sono già soggette a tutela naturalistica, per le quali è prevista un'integrazione.

In questo modo si è sfruttato l'occasione delle nuove direttive per uniformare la segnaletica del Parco, quella sul territorio del Comune di Cuneo e quella nel Comune di Borgo, nell'ambito anche del recente ampliamento del Parco, oltreché per effettuare un ammodernamento che era necessario, viste le condizioni delle paline.

Aree attrezzate

Sono tredici le aree attrezzate per il relax all'interno del parco fluviale: l'ultima nata è situata a Madonna delle Grazie ed è l'area attrezzata “Le Querce”. L'area è immersa nel verde, sulla sponda destra del fiume Stura, ed è attrezzata con tavoli e panche in legno, una bacheca ed una fontanella. L'area è gestita grazie alla collaborazione con i volontari del Comitato di Quartiere di Madonna delle Grazie, che si occupano di piccoli lavori di manutenzione e gestione ordinaria.

Le altre aree attrezzate al momento disponibili nel parco sono:

- l'area relax Santuario degli Angeli con spiaggia e giochi, tavoli, panche, fontana e wc
- l'area attrezzata Basse di Stura con giochi per bimbi, tavoli, panche, fontana, wc
- l'area attrezzata Madonna della Riva con tavoli, panche, fontana e wc
- l'area attrezzata dell'orto didattico con tavoli, panche, fontane e wc
- l'area attrezzata “Le Querce” a Madonna delle Grazie con tavoli, panche e fontana
- l'area attrezzata “Cà di Banda” a Madonna delle Grazie/Bombonina con tavoli, panche e fontana

Sono inoltre presenti altre 7 aree attrezzate con servizi ridotti rispetto alle precedenti ma che risultano utili per una sosta per il visitatore: riserva naturale della Crocetta (bosco/prato fiorito), percorso didattico “in un

battito d'ali", zona Santa Croce di Cervasca, Centrale Olivero (Vignolo), mulino S. Anselmo, Oasi della Madonna, Parco Grandis (collina di Monserrato/Borgo San Dalmazzo).

Tutte sono facilmente raggiungibili in bicicletta sia dalla città che dalle frazioni e offrono l'opportunità di effettuare gite e picnic fuori porta, a due passi dal centro città.

Nella primavera 2015 sono stati svolti lavori di manutenzione ordinaria e di riqualificazione del percorso e del teatrino delle farfalle, per renderlo nuovamente disponibile per le attività didattiche.

Un pacchetto di 8 percorsi cicloturistici alla scoperta del Parco fluviale

Il Parco fluviale Gesso e Stura visto dalla sella di una bicicletta, per scoprirne gli angoli più nascosti e meno conosciuti o riscoprire in un'altra ottica quelli che pensavate di conoscere a memoria. Una serie di proposte di itinerari e percorsi adatti a diverse tipologie di ciclisti, singoli e famiglie, più o meno esperti, mediamente, molto o per niente allenati, e di durate diverse, percorribili in mezza, una o due giornate.

Il Parco fluviale presenta un pacchetto di otto percorsi cicloturistici, realizzato nell'ambito del "Programma Alcotra 2007-2013 - Progetto Ecoturismo", che attraversano il Parco e si proiettano ben oltre i suoi confini, esplorandone il territorio circostante e arrivando fino alla Francia. Dai 36 km intorno a Cuneo, da fare in mezza giornata su percorso misto e adatto a tutti, ai 143 in due giorni, su asfalto e per ciclisti allenati, di "Verso il mare. Da Cuneo a Finale Ligure", passando per i 50 km con 432 metri di dislivello, di difficoltà media e da farsi in una giornata, del percorso verso la Valle Stura.

Sono solo tre esempi di una serie di percorsi studiati ad hoc per offrire una serie di possibilità declinate sulle esigenze di tutti, non solo da punto di vista delle capacità e il grado di allenamento, ma anche da quello della tipologia di paesaggi e tematiche legate a ciascun percorso.

Ogni itinerario è infatti completo, oltre che di cartina, planimetria e scheda tecnica, anche di una serie di approfondimenti con indicazioni e descrizioni di emergenze storiche, naturalistiche e culturali che vale la pena fermarsi a vedere lungo il percorso, oltre che di possibili varianti all'itinerario e strutture o punti di interesse in cui fermarsi per attività particolari (sportive, culturali, naturalistiche). Inoltre il cofanetto è corredato di un'appendice finale con i riferimenti di alberghi, agriturismi, e bed&breakfast della zona.

A chiudere il cofanetto un ottavo percorso un po' speciale, "Il giro delle sette sorelle", un itinerario cicloturistico della provincia di Cuneo che fa tappa nelle sette città maggiori, accessibile alla maggior parte dei pedatori senza fretta, con indicazioni per visitare i siti più significativi sotto gli aspetti paesaggistici e culturali, itinerari giornalieri non eccessivamente impegnativi per lunghezza (55/65 km) e dislivello in salita; su strade secondarie asfaltate (tranne brevi tratti di sterrato ma in buone condizioni). Il percorso valorizza la fascia pedemontana dei fondovalle dal Cuneese al Saluzzese, la pianura Saviglianese, le colline morbide del Roero e quelle più impegnative della Bassa Langa, l'altopiano del Beinale e i rilievi Monregalesi: 7 giorni alla scoperta dei segreti della Granda, partendo da quelli del Parco fluviale.

Il cofanetto è disponibile solo in versione digitale, scaricabile direttamente dal sito web del Parco fluviale Gesso e Stura (www.parcofluvialegessostura.it). È inoltre possibile avere informazioni e consultare i cofanetti presso i vari punti noleggio della mountain bike "ParkoBike" del Parco fluviale e alla Casa del Fiume.

Un nuovo padiglione di sosta realizzato da Atelier Mobile al Parco fluviale, a Vignolo

Il Parco Fluviale Gesso e Stura si è arricchito di una nuova installazione dedicata all'osservazione naturalistica e all'educazione e sensibilizzazione ambientale.

Sabato 29 agosto 2015 a Vignolo, lungo lo Stura e a fianco della Centrale Idroelettrica Fernando Olivero, è stato inaugurato il padiglione di sosta, osservazione e informazione, realizzato da atelier mobile, scuola estiva internazionale di architettura, in collaborazione con il Parco fluviale Gesso e Stura. Il padiglione è stato progettato e costruito dal 24 al 29 agosto scorsi durante il workshop a cui hanno partecipato studenti e neo-laureati in architettura italiani, cinesi e siriani, la maggioranza dei quali alla prima esperienza costruttiva, guidati dal gruppo di architetti e designer di atelier mobile, nell'area scelta come punto privilegiato di sosta di ciclisti, camminatori e cavalieri lungo il percorso che costeggia i canali irrigui storici che hanno modellato il paesaggio lungo la riva sinistra dello Stura.

La struttura è stata realizzata sotto la supervisione di falegnami specializzati utilizzando una "scatola di costruzioni" definita attraverso una fase di lavoro preliminare a cui ha partecipato in primavera e inizio estate un gruppo di studenti del Politecnico di Torino. La scatola contiene un sistema modulare comprendente giunti a croce in compensato marino, pali di fondazione in legno mineralizzato, tavole di castagno e listelli di larice per la composizione di pannelli con diverse gradazioni di trasparenza.

Il padiglione, collocato sotto un noce e un melo nel prato a fianco della centrale idroelettrica, è uno spazio fluido che definisce aree di sosta all'ombra degli alberi con sedute poste di fronte a tre cornici che inquadrano gli elementi caratterizzanti il paesaggio circostante: la riva alberata dello Stura con le Alpi sullo sfondo, la Centrale e il canale. Le gradazioni in altezza e in trasparenza dei pannelli grigliati compongono una struttura aperta, attraversata da ombre e luci che invita alla visita e all'osservazione attenta dei luoghi. Il padiglione è

predisposto per accogliere pannelli descrittivi della storia e delle caratteristiche naturalistiche e architettoniche dei luoghi che verranno allestiti nelle prossime settimane.

Il workshop è stato realizzato in collaborazione, oltre che con il Parco fluviale, con i Comuni di Cuneo e Vignolo, il Consorzio Irriguo Fernando Olivero e grazie al contributo del Politecnico di Torino (fondi per la progettualità studentesca) e della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, oltre all'appoggio e al sostegno di numerosi amici dell'associazione e della natura.

Una descrizione e illustrazione dettagliata del workshop sono disponibili su sito e blog dell'associazione: www.ateliermobile.org, www.ateliermobile-blog.blogspot.it.

Il "Bosco Pro Natura" alla Casa del Fiume

Il Parco fluviale Gesso e Stura si è arricchito di un piccolo bosco di essenze locali. Il bosco è stato voluto dalla Pro Natura Cuneo per ricordare i 50 anni dalla fondazione ed è stato realizzato in un'area incolta della Casa del Fiume, dove, nei progetti del Parco, era prevista la creazione di un bosco lasciato al naturale. A inizio novembre l'area è stata pulita e sono state messe a dimora 75 piante di una decina di specie diverse, ma tutte autoctone. Il bosco si trova sulla destra entrando ed è separato dall'apiario da una siepe. Servirà nelle attività didattiche del Parco e, col tempo, creerà un suggestivo angolo proprio di fronte alla piscina comunale.

Sabato 7 novembre è stato inaugurato al Parco fluviale un percorso tutto dedicato alle mtb.

A fine 2014 è stato inaugurato un nuovo percorso, tutto pensato per i bikers, che ora potranno cimentarsi su un tracciato ad hoc, dedicato a loro e realizzato appositamente per mountain bike, per soddisfare anche i gusti anche dei più esigenti. Nel corso del 2015 sono continuati alcuni lavori di rinaturalizzazione all'area umida nei pressi del percorso, che nel corso del 2016 sarà terminata e diverrà una nuova area del Parco utilizzabile per attività didattiche dedicate al mondo delle libellule e degli Odonati.

Il percorso per le mtb, realizzato lungo la pista ciclabile dell'Oltregesso, percorrendola da valle a monte poco oltre i campi da calcio e l'orto didattico, si snoda su un anello di circa 900 metri, che alterna curve di diverso raggio a tratti rettilinei con dossi artificiali e zone di terreno smosso e pietre. Le caratteristiche di single track e la larghezza impongono la percorrenza in senso antiorario. Il tracciato non presenta particolari difficoltà tecniche ed è quindi adatto anche a bikers non particolarmente esperti. È necessario però prestare un po' di attenzione alle curve particolarmente strette e ai passaggi sui ponticelli o ai tratti di salita ripida.

Poche e semplici le regole di utilizzo, per garantire la massima sicurezza a tutti, più o meno esperti: usare sempre il caschetto protettivo, buona norma da tenersi presente sempre e comunque, non solo su questo tipo di percorso, ed eventualmente anche le protezioni per gomiti e ginocchia, non ostacolare il sorpasso e non fermarsi in prossimità delle curve. In caso di utilizzo da parte di minori, è necessario che siano accompagnati da un adulto.

Dal momento che vuole essere davvero al servizio dei bikers, il percorso è da considerarsi in continua evoluzione e quindi aperto ad eventuali piccole modifiche del tracciato, che possono essere effettuate direttamente da coloro che lo utilizzano assiduamente.

Il percorso è stato realizzato dal Parco fluviale Gesso e Stura e dal Comune di Cuneo grazie ai finanziamenti del PSR, il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 che, tramite la Regione Piemonte, distribuisce fondi europei destinati alla difesa della biodiversità. Come sopra anticipato, in quest'area è stata ricavata un'area umida, vera destinataria del finanziamento e importante baluardo di biodiversità perché collocata tra una zona a coltivazioni intensive e il corridoio ecologico del torrente Gesso. L'area umida favorisce l'insediamento di anfibi, libellule e altri animali utili anche alle aree agricole, oltre ad aumentarne la biodiversità. Nel corso degli anni l'area acquisirà naturalità e si arricchirà di nuove specie vegetali e animali che potranno essere anche oggetto di attività didattica. Il progetto finanziato dai fondi europei ha previsto inoltre l'impianto di siepi e filari, per favorire la diversità biologica mediante l'incremento di habitat favorevoli allo sviluppo della flora e della fauna selvatiche. Siepi campestri, filari, piccole formazioni boschive e la piantumazione di essenze autoctone è un ottimo modo per fornire alla fauna selvatica nutrimento rifugio e siti di riproduzione con particolare riferimento a specie significative dal punto di vista naturalistico.

L'area umida è stata ricavata all'interno dell'anello, in una zona più lontana dalla pista ciclabile e meno frequentata: un buon esempio di utilizzo intelligente del territorio, con un intervento che coniuga natura e tempo libero senza che uno prevarichi sull'altro.

Opere compensative autostrada Asti-Cuneo

Nell'ambito della realizzazione del tracciato autostradale Asti-Cuneo, il Comune di Cuneo, in qualità di ente gestore del Parco fluviale Gesso e Stura, ha stipulato nel 2009 una convenzione con la società Asti-Cuneo al fine di definire le opere compensative per il passaggio nel parco della suddetta infrastruttura. La società Asti-Cuneo si impegna ad effettuare le seguenti opere:

- un sistema di salvaguardia, in corso dei lavori, della Rete Verde di percorsi ippo-ciclo-pedonali, già realizzata, in corso di realizzazione e programmata, con particolare attenzione anche alla fase di costruzione dell'infrastruttura stradale;

- la ristrutturazione del Mulino Sant' Anselmo con destinazione d'uso a Centro Visita del Parco, anche in considerazione della sua ubicazione strategica rispetto alla Riserva Naturale Orientata di Sant' Anselmo;
- area attrezzata in via delle Isole, con realizzazione di Anfiteatro naturale
- la cartellonistica di segnalazione turistica sul tratto autostradale interessato, indicante la presenza del Parco, compatibilmente con le norme di sicurezza stradale oltre alla concessione di una "vetrina" del parco nell'area di servizio dell'autostrada prossima all'area protetta.

La progettazione e la realizzazione delle suddette opere di compensazione ambientale verranno eseguite dalla società Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. nel rispetto del limite di spesa di € 3.000.000,00. Nel corso del 2012 sono stati conclusi i lavori di recupero del Mulino S. Anselmo mentre sono terminate le progettazioni relative ai percorsi naturalistici. Relativamente alla consegna del Mulino al Comune di Cuneo da parte della Società Asti-Cuneo sono sorte delle complicazioni di tipo burocratico-amministrativo che hanno visto l'Amministrazione Comunale impegnata anche nel 2015 al fine di addivenire alla loro soluzione che permetterebbe anche di avviare i lavori di realizzazione dei percorsi ciclabili.

Polo canoistico "Le Basse"

Il 2010 ha visto il completamento dei lavori di riqualificazione dell'area attrezzata di basse Stura con la quale si è cercato di potenziare quelle modalità d'uso che ne valorizzano le peculiarità e al contempo servono a migliorare la qualità della vita dei cittadini, visto il facile accesso. L'area attrezzata è stata infatti ampliata e si sono sostituiti gli alberi infestanti e quelli ormai morti con piante autoctone, al fine di garantire la naturalità dell'ambiente.

I cassonetti per la raccolta differenziata dei rifiuti sono stati collocati in una zona appositamente creata e circondata da una recinzione in legno che riduce al minimo l'impatto visivo e ambientale.

Nella rinata area attrezzata è possibile ora praticare diversi sport. Una parete multipla d'arrampicata campeggia, come un grande albero stilizzato, nella piazzetta interna del Polo; un campo regolamentare da Beach Volley costeggia la riva del fiume mentre due campi da bocce fiancheggiano l'area verde. Nelle adiacenze del nuovo bar si possono poi noleggiare gratuitamente le mountain bike del Parco. Il "Cuneo Canoa" (società alla quale il Comune di Cuneo ha affidato la gestione della struttura) mette a disposizione degli sportivi gli spogliatoi del Club. Per chi invece vuole godersi il paesaggio fluviale in totale relax, oltre all'area preesistente, attrezzata anche con i giochi per i più piccoli, troverà una spiaggia lambita dalle acque del fiume, con possibilità di noleggiare sedie a sdraio e di connettersi gratuitamente a internet grazie al Wifi.

Nell'intera area la "Cuneo Canoa" gestirà le attività sportive, i corsi di canoa di tutti i livelli e per tutte le età (con uscite anche su altri corsi d'acqua del Cuneese), quelli d'arrampicata, il noleggio dell'attrezzatura per pagaiare, delle bocce, delle sdraio, delle mountain bike, le prenotazioni dei campi, i momenti musicali e i luoghi di relax, inclusi i punti di ristoro, ricavati - questi ultimi - nella sede rinnovata ed ampliata del Club. La ristrutturazione dei locali dell'associazione ha infatti permesso la realizzazione di un bar e di un piccolo ristorante. È questo un angolo che offre un'atmosfera davvero "cool", data, tra l'altro, dal rivestimento esterno in legno e acciaio e dalla tettoia che ospita pure un piccolo palco. E' stato inoltre realizzato un laghetto per la pratica sportiva della canoa realizzato nell'alveo dello Stura grazie a una traversa fluviale temporanea, subito a valle della pedancola Vassallo. L'opera, rispettosa dell'ambiente in quanto realizzata con materiale ghiaioso prelevato dal fiume stesso e capace anche di garantire deflusso idrico e risalita ittica, permette di vivere in maniera nuova il rapporto con il fiume Stura, praticandovi attività canoistica in completa sicurezza e utilizzando le spiaggette limitrofe per rilassarsi e prendere il sole. I lavori di tutta l'area sono complessivamente ammontati a circa un milione di euro: per il 60% finanziati dalla Regione Piemonte, nell'ambito del finanziamento turistico (L.R. 4/2000), e per la restante parte dal Comune di Cuneo.

Parko Bike: Promozione dello sport e della MTB

Al fine di promuovere i diversi percorsi ciclo naturalistici presenti nel parco e nelle immediate vicinanze, sono stati avviati alcuni interventi tesi alla promozione dello sport della mountain bike (MTB).

Nell'estate 2011, sulla base anche dell'esperienza maturata gli scorsi anni con il noleggio di MTB nel parco, è stato inaugurato il nuovo servizio di noleggio di mountain bike previsto dal Piano Integrato Transfrontaliero (Pit) "Spazio Transfrontaliero Marittime-Mercantour" finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg Alcotra 2007 - 2013.

Il sistema, denominato Parko Bike e sviluppato con il Parco naturale delle Alpi Marittime, sta ottenendo buoni risultati.

Complessivamente i punti di noleggio mountain bike sono 11, distribuiti su Cuneo, Borgo San Dalmazzo, Valdieri, Entracque. Le 25 biciclette del Parco fluviale Gesso e Stura sono state disponibili nel corso del 2015, solo nel periodo estivo (con l'eccezione della Casa del Fiume in cui il noleggio è possibile per tutto l'anno) nelle seguenti strutture:

Casa del Fiume: via Porta Mondovì 11a (Cuneo) - Tel. 0171.444501 - Orari: dal lunedì al giovedì 8.30 – 12.30; venerdì 8.30 - 12.30; sabato e domenica 10 - 13 e 14 - 19 (apertura nei weekend solo nei mesi estivi).

Polo canoistico Le Basse: Via Basse Stura, 54 - Tel. 345.6458125 - (44° 23' 35,78" N 7° 32' 07,08" E) - 10 mtb - Orari: dal lunedì al sabato 16 - 20 (chiuso il mercoledì), domenica dalle 11 alle 20

Ciclofficina: Via Borgo San Dalmazzo 24, Vignolo - Tel. 0171.85022 - (44° 22' 47,03" N 7° 28' 81" E) - 7 mtb - Orari: dal lunedì al sabato 9.30 - 12 e 15 – 18.30 / domenica su prenotazione

Ufficio turistico di Borgo San Dalmazzo: Via Vittorio Veneto, 19 - Tel. 0171.266080/262054; fax 0171.262054 - 6 mtb - Orari: dal lunedì al venerdì 8,30 - 12,30 e 14,00 – 18,00 / sabato 9 - 12.30 e 14.30 - 18 / domenica su prenotazione

Circolo ACLI A.R.S. di Sant'Albano Stura: via Morozzo 12 - Tel. 345.5778199 - 3 mtb - Orari: dal martedì al sabato dalle 14 alle 24; domenica dalle 14 alle 18

Ciclo Capez di Cuneo: via Medaglie d'oro 14 - Tel. 320.6017974, mail manuel.capetta(at)gmail.com - 3 mtb - Orari: dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 19.30, chiusura estiva dal 9 al 16 agosto.

Ogni bicicletta è corredata di apposito casco, lucchetto e kit di riparazione, mentre sono disponibili anche seggiolini e carrellini per bambini. Il noleggio è a pagamento, ma con tariffe agevolate pari a 3€ per la mezza giornata e 5€ per la giornata intera; sconto di 1€ dietro presentazione della tessera personale che verrà rilasciata al primo noleggio. E' previsto anche un abbonamento annuale a 40€.

Promozione del territorio

Sull'aspetto della promozione turistica si cerca di "fare sistema" con gli altri parchi presenti nella Provincia di Cuneo e con l'Azienda Turistica Locale del Cuneese di cui il Comune di Cuneo è socio e che promuove il parco in occasione di numerosi eventi fieristici nazionali e internazionali.

Sono proseguite le consuete forme di collaborazione con diversi attori locali per lo svolgimento di attività o eventi. Oltre alla Provincia e al Corpo Forestale dello Stato già citati per il servizio di vigilanza, si lavora con associazioni ed enti diversi.

Con la LIPU, per esempio, si collabora attivamente per iniziative di tutela dell'avifauna (esempio posa di nidi artificiali) e per lo svolgimento giornate di informazione e sensibilizzazione. Nel 2015 sono state organizzate diverse iniziative in collaborazione con associazioni culturali e sportive locali (comuni del Parco, Legambiente, CRAS di Bernezzo, Associazione La Madonnina di S. Albano Stura, Bicingiro, Circolo ACLI e Comitato di Quartiere di Madonna delle Grazie, Circolo ACLI di Castelletto Stura, CSR Centro Sportivo del Roero, Dragonero Caraglioese, Società Sportiva Cuneo Triathlon, Compagnia del Buon Cammino, Il Melarancio, CAI Cuneo, Associazione Culturale Colibrì, Bisalta Bike, As Aiki No Kokoro, Gis Shiatsu, AS Nordic Walking,, Associazione Culturale La Scatola Gialla, Progetto Har, Ass. Youth4Youth, Wsf Collective, Tennis Park, CuneoTriathlon, Nuvolari...).

Vi è inoltre un dialogo costante con l'Agenzia turistica locale cuneese e gli altri parchi della Provincia di Cuneo in particolare per attività congiunte di promozione del territorio locale. Come previsto nella legge istitutiva del parco fluviale, L.R. 3/2007, un legame particolare riguarda nello specifico il Parco naturale Alpi Marittime.

Partner economici

Il Parco fluviale Gesso e Stura, in conformità con quanto previsto dall'art. 43 della Legge 449/97 e ribadito dall'art. 119 del TUEL (D. Lgs. 267/2000), secondo cui le pubbliche amministrazioni possono stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati al fine di realizzare maggiori economie nonché migliorare la qualità dei servizi prestati nel rispetto delle finalità statutarie, ha avviato alcune partnership economiche.

Sono state anche nel 2015 avviate alcune collaborazioni minori con altre società ed aziende che hanno contribuito alla realizzazione di alcune iniziative (esempio la Il Bar Corso che ha offerto le crostate agli oltre 800 partecipanti alla settimana Festa del Parco, o Agrimontana e BorgoSalumi che hanno offerto rispettivamente marmellata e salumi per la merenda distribuita nel corso di "Babbo Natale e l'incanto del Parco").

PRINCIPALI ATTIVITÀ CONDOTTE DAL SERVIZIO "EDILIZIA"

Gestione Edilizia Privata

Prosegue l'attività di istruttoria ed il rilascio di Permessi di Costruire ed Autorizzazioni sub-delegate, con la convocazione delle sedute di Commissione Edilizia e di Commissione Locale del Paesaggio; prosegue altresì l'attività di verifica delle D.I.A./S.C.I.A. nonché il rilascio delle autorizzazioni relative ai sepolcreti nei Cimiteri comunali e l'utilizzo dei Permessi Convenzionati ex art. 49 L.R. 56/77 e degli Atti unilaterali d'impegno nei confronti del Comune, le Autorizzazioni in Vincolo Idrogeologico (L.R. n.45/89), Paesaggistico (L.R. n.32/08) e del Codice dei Beni Culturali ed Ambientali (D.Lgs. n.42/2004), del ricevimento delle documentazioni ai sensi D.M. n.37/2008 (impianti), D.Lgs. n.192/2005 e D.Lgs. n.311/2006 (contenimento energeti-

co), degli A.P.E. (attestati di prestazione energetica degli edifici) e delle denunce cemento armato e strutture metalliche di cui all'art. 65 e segg. ed art. 93 e segg. del D.P.R. n. 380/2001 (con registrazione e catalogazione delle pratiche presentate), con adeguamento delle procedure secondo le indicazioni regionali per la nuova zona sismica 3 in cui ricade ora la Città di Cuneo.

Con specifica deliberazione la Giunta Comunale ha previsto, a partire dal 11 maggio 2015, l'avvio del Portale dello Sportello Unico Digitale dell'Edilizia del Comune di Cuneo collegato alle pagine del sito istituzionale dell'Ente. Inoltre è stata approvata la prima fase di avvio del suddetto Portale che prevede di fare confluire in detto sportello virtuale tutta la documentazione (modulistica, istruzioni, faq, ...) relative allo Sportello Unico dell'Edilizia. Detto nuovo Portale e le nuove procedure informatizzate per la presentazione delle pratiche on-line di Sportello Unico per l'Edilizia, sono stati presentati ai Professionisti in occasione delle due giornate formative "Nuove procedure informatizzate per la presentazione delle pratiche di sportello unico per l'edilizia del Comune di Cuneo" organizzate dal Comune di Cuneo con la collaborazione degli Ordini e Collegi professionali. Il Comune di Cuneo ha deciso di attivare gradualmente questa procedura anche nell'ottica di adeguare il Portale a quanto ancora scaturirà dall'Agenda per la semplificazione e dalla normativa nazionale e regionale in materia. Si è pertanto partiti con la dematerializzazione delle pratiche edilizie più semplici quali le CIL, CILA, MDU, CDU, oltre ad una serie di altre comunicazioni e istanze urbanistiche ed edilizie.

E' proseguita la redazione delle news del Servizio al fine di comunicare ai professionisti e all'utenza le novità normative e procedurali di interesse dello Sportello Unico dell'Edilizia. Con l'avvio del Portale dello Sportello Unico Digitale dell'Edilizia del Comune di Cuneo e le nuove procedure informatizzate per la presentazione delle pratiche on-line la Segreteria del Settore ha attivato il servizio di comunicazione e aggiornamento delle NEWS con l'esterno tramite via telematica.

Sono inoltre state costantemente adeguate, aggiornate e pubblicate le "Tabelle dei tipi di intervento" con le relative procedure abilitative edilizie.

In esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 223 del 22/10/2014, il Comune di Cuneo ha indetto, ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 17.02.2010 n. 3 e s.m.i., un bando di concorso per la formazione della graduatoria generale per l'assegnazione degli alloggi di edilizia sociale. Il bando ha avuto decorrenza dal 27.10.2014 al 22.12.2014. Alla scadenza del bando sono pervenute n. 134 richieste di sopralluogo da parte dei richiedenti. Per esigenze connesse alla formazione della graduatoria, detti sopralluoghi devono essere effettuati entro 2 mesi dalla scadenza del bando. Il personale del Servizio "Edilizia" e del Servizio "Pianificazione urbanistica e strategica" del Settore Ambiente e Territorio ha dovuto effettuare il rilievo e sopralluogo delle 134 unità abitative relative al bando di edilizia sociale senza dovere interrompere o ridurre notevolmente l'attività lavorativa ordinaria connessa all'istruttoria delle pratiche edilizie e urbanistiche di competenza del Settore Ambiente e Territorio nei primi due mesi dell'anno.

Si applica inoltre la disciplina per l'utilizzazione delle terre e rocce da scavo di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., al D.M. Ambiente n. 161/2012, ed alla Legge n. 71/2013; nonché la disciplina in materia di acustica di cui alla Legge n. 447/95 e L.R. n. 52/00.

E' accessibile sul sito comunale la modulistica e le relative istruzioni per denunce opere strutturali (c.a.), dichiarazioni di conformità degli impianti, istanze e comunicazioni edilizie, urbanistiche e certificazioni varie.

Sono proseguiti i sopralluoghi di cui alle Leggi n.13/89 e n.62/89.

E' proseguita l'attività dello sportello per gli insediamenti produttivi-commerciali-terziari (ampliamento, nuove costruzioni, ristrutturazioni), oltre a quelli agricoli (stalle, depositi, e varie).

E' regolarmente costituita e si riunisce periodicamente la Commissione Locale per il Paesaggio di cui all'art.4 della L.R. n. 32/08 e all. A alla D.G.R. n.34-10229 del 1.12.2008 e n.58-10313 del 16.12.2008 ed è stata aggiornata la modulistica per le pratiche ambientali e di parere L.R. n. 56/77 da sottoporre all'esame della Commissione Locale per il Paesaggio, oltre alle nuove procedure (semplificate ed ordinarie) in merito alle istanze di Autorizzazione Paesaggistica in base alla L.R. n. 32/08 ed al D.P.R. n. 139/10.

Si è altresì provveduto all'adeguamento istat degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione.

Proseguono i mutui a tasso agevolato per le ristrutturazioni e recupero d'edifici/unità immobiliari nel Centro Storico. Ad oggi sono scaduti i termini per le prime due convenzioni, mentre sono in corso di validità le 3^a, 4^a, 5^a convenzione, per cui occorre mantenere le somme disponibili a bilancio.

Proseguono i contributi per interventi di tipo religioso di cui alla L.R. n.15/1985 (pari al 10% del costo complessivo) - e sono in corso interventi finanziati nei precedenti esercizi che attendono la chiusura dei lavori per il saldo finale, mentre quelli richiesti nell'esercizio corrente sono stati trasmessi alla Regione per un suo ulteriore eventuale finanziamento.

Nel corso del 2015, gli uffici sono stati impegnati a definire nuovi criteri di gestione delle procedure relative a:

- determinazione della sanzione pecuniaria relativa agli accertamenti di compatibilità paesaggistica per opere realizzate in zone sottoposte a vincolo ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 s.m.i.;

- disciplina concernente le monetizzazioni degli standard urbanistici, dei parcheggi pubblici e privati, dell'indice di permeabilità;
- aggiornamento delle cartografie tematiche di Gis-Master in relazione ai vincoli agricoli di inedificabilità ed ai vincoli architettonici.

Condono edilizio e vigilanza su abusivismo

Per quanto riguarda l'ultimo condono edilizio restano ancora alcune pratiche soggette a ricorso al T.A.R. o in attesa di giudizio.

Per quanto concerne l'attività di vigilanza sono state concordate nuove procedure con il Settore Polizia Locale, competente in materia di vigilanza edilizia.

Segreteria, Accesso agli atti, Commissioni

L'ufficio ha proseguito regolarmente la sua attività, offrendo assistenza ai tecnici, ai professionisti esterni e all'utenza pubblica. Ha gestito la posta in entrata, sia cartacea che informatizzata (pratiche edilizie, integrazioni, richieste di certificazioni, di password per la consultazione delle pratiche on-line e di contributi su mutui in convenzione, comunicazioni da parte di altri enti, accesso agli atti amministrativi, segnalazioni di abusivismo edilizio), effettuandone in parte la protocollazione e coadiuvando così l'attività dell'ufficio protocollo. Ha registrato su supporto informatico (Civilia) l'attribuzione di ogni singolo documento al tecnico competente, procedendo al caricamento dei dati sul programma informatico Gismaster (nel caso di pratiche edilizie, varianti, comunicazioni di inizio lavori, fine lavori e collaudo, richieste di agibilità) e facendosi carico infine, dell'archiviazione delle pratiche edilizie, una volta concluso l'iter amministrativo delle stesse.

Ha gestito la posta in uscita, attraverso la protocollazione e la spedizione di tutti i documenti (avvii del procedimento, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., richieste integrazioni, certificati, accertamenti e avvisi per il ritiro dei provvedimenti, Ordinanze, PEC).

Inoltre, si è occupato della registrazione dei titoli abilitativi (permessi di costruire, autorizzazioni ambientali e vincoli idrogeologici), della gestione contabile (versamento/rimborso dei diritti di segreteria, attestazioni di pagamento e maneggio di contante per il rilascio di copie), della scansione digitale dei documenti e invio all'albo pretorio dell'ente.

Con l'attivazione dello sportello unico per l'edilizia, è stata posta maggiore attenzione alle esigenze dei cittadini e alle richieste dei professionisti esterni. A tal fine è stato realizzato all'ingresso degli uffici uno spazio al servizio dell'utenza (allestimento con mobilio, bacheche, punto luce), ove è possibile prelevare la modulistica più utilizzata e consultare la cartellonistica relativa alle procedure da seguire per l'espletazione delle varie pratiche (orari, referenti e modalità di presentazione delle istanze).

Contestualmente l'archivio è stato oggetto di un intervento radicale di riorganizzazione, che ha richiesto il trasferimento di un numero consistente di faldoni (pratiche edilizie 2007 – 2010) nel deposito sotterraneo e la risistemazione del restante archivio ubicato al piano del Settore.

E' proseguita regolarmente l'attività di front-office (rilascio informazioni e consegna/notifica dei permessi di costruire, autorizzazioni ambientali e vincolo idrogeologico, certificati di destinazione urbanistica e di idoneità abitativa, attestazioni, proroghe, volture, svincoli di polizze fideiussorie, dichiarazioni varie). A tal proposito, si è rilevato un notevole incremento delle richieste di accesso ai documenti amministrativi da parte dell'utenza. Ciò ha comportato maggiore impegno e disponibilità da parte degli addetti alla Segreteria a evadere le molteplici istanze, anticipando notevolmente i 30 giorni previsti dalla normativa vigente, con il reperimento dei dati sul programma informatico, la ricerca e la movimentazione dei faldoni collocati nell'archivio sotterraneo, l'assistenza durante la visione dei documenti e il rilascio di fotocopie su richiesta dell'utente, nonché l'archiviazione.

Inoltre, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs.vo n. 78/2010, che prevede, da parte dei notai la verifica della conformità edilizia dell'immobile oggetto di compravendita e l'indicazione dei titoli abilitativi ai fini dell'atto di rogito, si è ritenuto opportuno procedere alla scansione digitale dei registri delle Abitabilità (dal 1950 al 1999), ormai deteriorati per la frequente consultazione da parte degli utenti.

E' stato compito della segreteria predisporre il calendario mensile dei turni di ogni singolo tecnico/istruttore per il ricevimento delle pratiche edilizie e l'assistenza al pubblico negli orari di apertura e gestire telefonicamente le richieste di appuntamenti per il Vicesindaco, il Dirigente, il Responsabile del Servizio e i tecnici del Settore.

Il personale individuato dell'ufficio segreteria ha continuato ad organizzare e gestire il funzionamento della II^a commissione consiliare permanente, della commissione edilizia, di quella locale per il paesaggio e le Conferenze di Servizi. La convocazione della II^a commissione è avvenuta in base alla calendarizzazione delle sedute, tramite invio telematico ai consiglieri dell'ordine del giorno. Tutte le sedute sono poi state registrate su supporto informatico e il Segretario ha provveduto alla verifica delle presenze e alla stesura del verbale. Inoltre la Segreteria ha convocato le sedute della CE e della CLP, facendosi carico delle varie fasi preliminari; ha assistito regolarmente e con continuità alle sedute, redigendo i verbali e i relativi pareri.

L'art. 27 del D.L. 112/2008 (c.d. "taglia-carta"), ha obbligato le amministrazioni, dal 1° gennaio 2009, a ridurre del 50% rispetto al 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni. Con la finalità di diffondere comportamenti, prassi e procedure che riducano i consumi di carta, l'art. 7-bis del D.L. 208/2008 ha affidato al Ministro dell'ambiente il compito di organizzare iniziative e strumenti di monitoraggio e verifica, nonché realizzare progetti e campagne di comunicazione. Anche l'art. 32 della legge 69/2009 contiene norme finalizzate all'eliminazione dei costi derivanti dal mantenimento delle pubblicazioni legali in forma cartacea. A decorrere dal 1° gennaio 2011, è riconosciuto effetto di pubblicazione legale agli atti e ai provvedimenti amministrativi pubblicati sui siti informatici delle amministrazioni e dei soggetti obbligati, o delle loro associazioni. Al fine di promuovere il progressivo superamento della pubblicazione in forma cartacea, le amministrazioni e gli enti pubblici, provvedono altresì alla pubblicazione nei siti informatici. Le pubblicazioni cartacee sono sostituite con pubblicazioni nei siti internet secondo le modalità definite dalla normativa vigente.

Nel corso del 2015 gli uffici sono stati impegnati in una specifica "attività-obiettivo" finalizzata alla riduzione dell'ingombro spaziale, nell'ottica di maggiore efficienza nell'impiego delle risorse e con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi, oltre all'ottimizzazione delle tempistiche interne a carico dei procedimenti amministrativi. In particolare, si è voluto ottimizzare i procedimenti relativi all'inoltro di copie dei Permessi di Costruire agli uffici comunali competenti e definire le tipologie di atti/comunicazioni per i quali si ritiene possibile procedere alla riduzione delle copie cartacee.

PRINCIPALI ATTIVITÀ CONDOTTE DAL SERVIZIO "PIANIFICAZIONE URBANISTICA E STRATEGICA"

Gestione Piano Regolatore Generale Comunale

Il nuovo Piano Regolatore Generale è stato definitivamente approvato con D.G.R. n.40-9137 del 7 luglio 2008 e recepito con D.C.C. n.115 del 25 novembre 2008.

Nel corso del 2015 sono state svolte attività relative alla predisposizione di due nuove Varianti Parziali al P.R.G.:

- Variante parziale n. 18 al P.R.G. vigente, ai sensi dell'art.17, c.5, della L.R. 56/77 e s.m. i. - "Modifiche ambiti e tessuti produttivi, infrastrutture viabilistiche, adeguamenti normativi e correzione errori materiali";
- Variante parziale n.19 al P.R.G. vigente, ai sensi dell'art. 17, c.5, della L.R. 56/77 e s.m. i. - "Modifiche ambiti e tessuti residenziali, sistema del verde e dei servizi, adeguamento cartografico area depuratore"

Nei primi mesi dell'anno si è conclusa l'analisi tecnica di oltre 200 istanze pervenute, le quali sono state sottoposte all'esame della II^a Commissione Consiliare in 14 sedute specificatamente destinate all'argomento tra il 2014 ed il 2015.

Per entrambe le varianti sono state predisposte le bozze del "Documento Tecnico per la Verifica di assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)", e il Progetto Preliminare di variante da sottoporre all'approvazione degli organi competenti, rispettivamente la Giunta ed il Consiglio Comunale.

Con D.C.C. n.61 del 27 luglio 2015 il Consiglio Comunale ha adottato il Progetto Preliminare della Variante Parziale n.18 al P.R.G. vigente e con D.C.C. n.90 del 27 ottobre 2015 il Consiglio Comunale ha adottato il Progetto Preliminare della Variante Parziale n.19 al P.R.G. vigente.

A seguito della pubblicazione di legge e la controdeduzione alle osservazioni pervenute:

con D.C.C. n.75 del 22 settembre 2015 il Consiglio Comunale ha approvato il Progetto Definitivo della Variante Parziale n.18 al P.R.G. e con D.C.C. n.4 del 25 gennaio 2016 il Consiglio Comunale ha approvato il Progetto Definitivo della Variante Parziale n.19 al P.R.G. vigente.

Nel corso del 2015, nell'ambito del procedimento di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare previsto dal Piano delle Alienazioni è stata avviata una Variante al P.R.G. vigente, ai sensi della L.U.R. n. 56/1977 e s. m. e i., art. 16 bis relativa al Palazzo Lovera di Maria, sito in Via Roma,37.

Con D.C.C. n.77 del 22 settembre 2015 il Consiglio Comunale ha adottato il Progetto Preliminare della Variante n. 20 al P.R.G. vigente, ai sensi dell'art.16 bis "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari", della L.R. 56/77 e s.m. e i. - "Palazzo Lovera di Maria" - Adozione Progetto Preliminare.

Tutte le attività riguardanti modifiche al P.R.G. sono state accompagnate dalla redazione di specifiche news, pubblicate on line e diffuse tramite newsletter.

Prosegue regolarmente l'attività istruttoria degli STRUMENTI URBANISTICI ESECUTIVI e loro varianti in attuazione del P.R.G.: Piani di Coordinamento - P.d.C., Piani Esecutivi Convenzionati - P.E.C., Piani di Recupero - P.d.R., Programmi di Riqualficazione Urbana - P.I.R.U. e Piani Tecnici Esecutivi - P.T.E. e l'assunzione delle valutazioni di competenza della II^a Commissione Consiliare.

Nel corso del 2015 sono sensibilmente aumentate le procedure di P.T.E. relative ad aree ed immobili destinati a servizi ed attrezzature di livello comunale conseguenti a riusi o ampliamenti di immobili con tali destinazioni.

Prosegue regolarmente l'emissione di Permessi Edilizi relativi alle opere di urbanizzazione connessi agli Strumenti Urbanistici Esecutivi di cui sopra.

Nel corso del 2015 sono stati rilasciati circa 200 certificati di destinazione urbanistica – C.D.U. e altri certificati giuridicamente previsti dalla legislazione, in particolare Dichiarazioni di conformità urbanistica. A partire da giugno del 2015 con l'avvio del Portale Unico Digitale dell'Edilizia la presentazione delle richieste di C.D.U. avviene on line, mentre è stata completamente automatizzata la procedura istruttoria per la loro predisposizione.

Nel corso del 2015, al fine di migliorare il servizio offerto ai professionisti e all'utenza, sono state automatizzate, attraverso l'uso del software GisMaster, alcune procedure relative al Servizio Pianificazione Urbanistica e Strategica, in particolare:

- 1) il caricamento e la visualizzazione del Piano Regolatore Generale (P.R.G.);
- 2) la predisposizione automatica dei Certificati di Destinazione Urbanistica (C.D.U.)
- 3) la compilazione automatica della parte amministrativa relativa a Convenzioni Urbanistico-Edilizie nell'ambito di Piani Esecutivi Convenzionati (P.E.C.)

Programmazione Strategica, Territoriale e Urbana

Alla strumentazione urbanistica di tipo tradizionale si è affiancata, assumendo un ruolo di crescente importanza, la pianificazione territoriale strategica e di area vasta e la riqualificazione integrata di livello urbano. L'ufficio continua ad occuparsi, del coordinamento e della gestione (monitoraggio/ rendicontazione) di tali programmi a valere su finanziamenti di tipo comunitario, nazionale e regionale.

E' in via di conclusione la rendicontazione degli interventi del Contratto di Quartiere II, attuati in collaborazione con ATC e i Settori Gestione del Territorio e ex Ambiente-Mobilità. Sono conclusi i cantieri relativi alla Pinacoteca in Palazzo Samone, la sistemazione di Largo Caraglio e la riqualificazione di Piazza Virgilio. Sono realizzati i progetti "Tutti in bici e Ricicliamo in centro" e "Qualità della luce in centro storico".

Sono in corso di attuazione gli interventi pubblici del CONTRATTO di QUARTIERE III dal titolo "Cerialdo: un quartiere interessante", ammesso ad un finanziamento di 4 milioni e 133 mila euro, di cui oltre 1 milione e mezzo destinato alla costruzione di 19 alloggi di nuova edilizia in affitto a canone agevolato. In particolare è concluso l'intervento di sistemazione di Via Alessi con nuovi impianti sportivi frazionali e la relativa rendicontazione, mentre l'intervento relativo alla realizzazione di un nuovo centro polifunzionale di quartiere è in corso d'attuazione.

Sono in corso di attuazione i progetti inseriti nel P.T.I. "CUNEO E LE SUE VALLI: IL POLO AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIALE DI QUALITÀ", a seguito dell'ultima rimodulazione attuata dalla Regione Piemonte che ha portato il finanziamento concesso a Euro 1.420.000 circa. I progetti oggetto dell'Accordo di Programma destinati al Comune di Cuneo riguardano in sintesi: la realizzazione di una infrastruttura viaria a servizio del MIAC e del futuro "Polo Agro-alimentare dei Servizi per lo Sviluppo" (P.A.S.S.), lo sviluppo del Centro di Educazione Ambientale Transfrontaliero denominato "Casa del fiume" e la valorizzazione di una rete ecologica territoriale comune tra i Comuni di Borgo San Dalmazzo, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Cuneo, Montanara, Roccaspaventa attraverso lo studio per la produzione sostenibile di energia da fonti rinnovabili.

Il Dossier di candidatura del Progetto Integrato di Sviluppo Urbano – P.I.S.U. "Le tre dimensioni del Cuneo" è stato presentato in Regione Piemonte in data 31/01/2011, per accedere ai finanziamenti del Programma Operativo Regionale (P.O.R.) 2007/2013 finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (F.E.S.R.), nell'asse dedicato alla "Riqualificazione territoriale".

Con la sottoscrizione della convenzione in data 20/02/2012 si è dato avvio alla II^ fase di attuazione del P.I.S.U., ma l'iniziale richiesta di contributo di 16,5 mil. a valere sul POR-FESR è stata ridotta di 3,7 mil. A fronte della diminuzione del contributo concedibile previsto, la nuova giunta comunale - insediatasi a seguito delle elezioni amministrative di maggio 2012 - ha ritenuto necessario definire una rimodulazione degli interventi proposti, disponendo alcune variazioni al programma ammesso a finanziamento (consegna in Regione Piemonte in data 30/10/2012).

Nell'ambito delle attività di competenza del Settore Ambiente e Territorio, durante l'anno 2015, si è provveduto alla pianificazione e coordinamento dei Settori impegnati nel Progetto al fine di definire la rimodulazione conclusiva dello stesso, approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 184 del 10.09.2015, che prevede i seguenti interventi:

TITOLO INTERVENTO	Somme a disposizione
<i>Intervento 1</i> → Piazza ex Foro Boario	2.900.000
<i>Intervento 2-a</i> → P Ex eliporto	500.000
<i>Intervento 2-b</i> → P Cantore	364.930
<i>Intervento 3</i> → Tettoia Vinaj	2.000.000
<i>Intervento 4a</i> → Ex Infermeria Cantore	2.000.000
<i>Intervento 4b</i> → Ex Palestra Cantore	515.000
<i>Intervento 4c</i> → Ex Aule Cantore	1.600.000
<i>Intervento 5</i> → Ex Ospedale Santa Croce	3.200.000
<i>Intervento 8</i> → Riqualificazione V. Roma	2.650.000
<i>Intervento 9-a</i> → Regimi aiuto: affacci	196.138
<i>Intervento 9-b</i> → Regimi aiuto: insediamenti	1.122.623
<i>Intervento 9-c</i> → Regimi aiuto: affacci	91.783
<i>Intervento 9-d</i> → Regimi aiuto: insediamenti	415.543
<i>Intervento 9-e</i> → Regimi aiuto: insediamenti soggetti senza fini di lucro	50.000
<i>Intervento 11</i> → Arredo Urbano V. Roma	250.000
<i>Intervento 12</i> → Sistema controllo accessi veicolari centro storico	450.000
<i>Intervento 13</i> → Sistemazione aree interne ed esterne alla ex Caserma Cantore	350.000
<i>Intervento 14</i> → piano di comunicazione relativo agli interventi del progetto "Le tre dimensioni del Cuneo"	77.000
TOTALE	18'733'017,00

Si è provveduto inoltre a svolgere le funzioni di coordinamento, sia attraverso la calendarizzazione di riunioni settimanali che prevedessero il coinvolgimento dei Settori comunali previsti nel Progetto, sia attraverso contatti periodici con gli Uffici della Regione Piemonte investiti delle attività di controllo e validazione delle spese.

Infine, in riferimento agli interventi di propria competenza, si è provveduto al caricamento delle spese rendicontabili sulla piattaforma prevista (Sistema Piemonte), raggiungendo l'obiettivo prefissato dalla Regione Piemonte, di una quota di spesa validata pari al 75% dell'importo complessivo di Progetto, con l'ottenimento della liquidazione del 95% complessivo del finanziamento, in vista della chiusura della rendicontazione, che avverrà, per previsione espressa degli organi di controllo regionali, entro i primi mesi del 2016. Inoltre, entro il 31 dicembre 2015, data di chiusura effettiva per i pagamenti relativi al P.I.S.U., si è raggiunta la quota prefissata pari ad Euro 16.000.000 di spesa quietanzata (pari al 100% del valore di Progetto).

Gestione Edilizia Economico Popolare

Risultano in sostanziale flessione le richieste di valutazioni degli alloggi oggetto di vendita successiva alla prima, insieme alle istanze relative sia al riscatto dei vincoli convenzionali di inalienabilità ex art. 35 della L. 865, sia di quelle finalizzate alla rimozione dei vincoli sul prezzo massimo degli alloggi, ai sensi dell'art. 31 della L. n. 448/98, quest'ultime rese possibili a seguito dell'entrata in vigore della Legge n. 106/2011, consentendo anticipatamente rispetto alla scadenza delle convenzioni, la libera circolazione dei beni immobili di edilizia residenziale pubblica (ERP).

Per quanto riguarda i nuovi interventi di edilizia residenziale pubblica previsti nel quartiere Cerialdo, nel P.E.C. della zona ATF1.MA3 del PRG, è stato ultimato il terzo lotto di edilizia agevolata, destinata alla locazione permanente, da parte della Cooperativa Edilizia FLAVIA, costituito da n. 13 alloggi, in parte finanziato con il Bando Regionale "Contratti di Quartiere III" ed in parte con il bando "Programma casa 10000 alloggi". E' in fase di ultimazione un quarto lotto E' in fase di ultimazione un quarto lotto di edilizia agevolata finanziato da bandi regionali, costituito da 14 alloggi. Nel quartiere Donatello risulta completato anche il terzo edificio di 20 alloggi di edilizia sovvenzionata realizzato dall'ATC CUNEO.

Nel PEC della zona ATF1.BG1 a Borgo San Giuseppe, sono iniziati i lavori relativi alla realizzazione di un intervento di edilizia agevolata a carico della Soc. COGEIN di Savigliano, finanziato dal Piano Nazionale di Edilizia Abitativa, per la costruzione di n. 10 alloggi da destinare prevalentemente alla categorie sociali svantaggiate, in base alle specifiche prescrizioni contenute nel bando.

Il programma Integrato, approvato dalla Regione Piemonte, nella medesima area ERP prevede altresì la realizzazione di:

- un intervento di edilizia sovvenzionata, per n. 12 alloggi, il quale sarà eseguito, in qualità di stazione appaltante, dall'ATC Piemonte Sud (ex ATC Cuneo), alla quale il Comune ha già conferito l'incarico, non disponendo attualmente delle risorse necessarie per provvedere sia alla progettazione che all'esecuzione dei lavori;
- un intervento di edilizia agevolata per altri n. 10 alloggi, a carico della Soc. EDIL GM di Cuneo;
- n. 49 ulteriori alloggi di edilizia convenzionata autofinanziata da parte sia della Soc. COGEIN sia della Soc. EDIL GM,

All'interno del PEC ambito API1.4 – Via Cascina Colombaro, il Comune, a seguito della firma della relativa convenzione edilizia, è divenuto proprietario di un'area ERP, per la quale è stato bandito un Bando pubblico per l'assegnazione provvisoria delle stesse, cui ha partecipato un unico operatore risultante assegnatario del lotto.

Ufficio arredo urbano e tutela del paesaggio

È stato potenziato l'ufficio di Arredo Urbano trasformandolo in Ufficio Arredo Urbano e Tutela del Paesaggio, con la volontà di coordinare e verificare tutti gli interventi di tinteggiatura, posizionamento degli elementi di arredo urbano (vetrine, insegne, tende etc...), pratiche ambientali e paesaggistiche, interventi di restauro sui fabbricati del centro storico, pratiche edilizie relative all'insediamento di nuove attività commerciali nel centro storico. Tutti interventi necessari per migliorare l'aspetto estetico, architettonico ed ambientale del centro storico e dell'intero territorio comunale.

Gli interventi di tinteggiatura e di restauro su fabbricati storici sono agevolati dall'Amministrazione con l'erogazione di contributi a fondo perduto, con la volontà di riqualificare l'intero centro storico. Nel corso dell'anno sono stati previsti incentivi e predisposte pratiche amministrative per l'erogazione di contributi per diversi interventi realizzati.

Inoltre è stata svolta l'attività di assistenza e consulenza ai cittadini e professionisti relativamente all'arredo urbano, piano del colore, pratiche storico-ambientali riguardanti gli edifici compresi all'interno del tessuto del centro storico e quelli vincolati ai sensi dell'articolo 24 della L.r. 56/77 e L.r. 35/95, oltre a quelli di più recente costruzione.

L'ufficio si occupa dell'iter procedurale (istruttoria, relazione in Commissione Locale del Paesaggio, invio documentazione in Soprintendenza ed ai privati) delle pratiche sottoposte a parere vincolante della Commissione del Paesaggio, e del rilascio dell'autorizzazioni paesaggistiche (95 richieste di parere ai sensi dell'art.49 della L.R. 56/77 e 71 richieste di autorizzazioni paesaggistiche e compatibilità ambientali ai sensi della L.32/08)

Nell'anno 2015 è iniziata la gestione da parte del nuovo ufficio di tutte le pratiche edilizie relative agli interventi commerciali da realizzare nel centro storico (nell'area compresa da Piazza Torino a Corso Giolitti), e si è provveduto a migliorare l'iter di verifica procedurale delle pratiche commerciali presentate in collaborazione con gli uffici competenti.

Relativamente al "Regolamento dei dehors e padiglioni della Città di Cuneo" approvato con D.C.C n 1 del 26.01.2015, viene gestita la verifica edilizia relativa alla realizzazione dei padiglioni mediante il rilascio di specifico parere (nell'anno sono stati realizzati cinque nuovi padiglioni) ed il rilascio del parere di competenza per l'autorizzazione dei dehors, nella commissione intersettoriale che si riunisce ogni 30 giorni circa.

In merito al "Progetto di riqualificazione e di restauro delle facciate di Via Roma" sono stati conclusi nel 2015 tutti gli interventi relativi al II lotto di intervento approvati con D.G.C n. 56 del 06.03.2013 completando definitivamente l'intervento di Via Roma. Sono stati erogati, di conseguenza, quasi tutti gli incentivi a fondo perduto previsti dal progetto stesso.

A seguito della conclusione dell'intervento di riqualificazione sopracitato, con D.G.C. n.216 del 22.10.2015 è stato approvato il "Progetto di riqualificazione dei portici II lotto", comprendendo il tratto da Piazza Audifreddi a Piazza Galimberti, lato Stura e lato Gesso a completamento dell'intervento iniziato nel primo lotto nell'anno 2013. Sono state pertanto individuate, le differenti modalità operative, economiche ed amministrative al fine di agevolare questo intervento, incontrando in diverse riunioni tutti gli amministratori di Via Roma.

È inoltre stata predisposta la specifica modulistica: domanda di partecipazione, le linee guida relative alle modalità operative per la corretta esecuzione dell'intervento e redatto l'intero progetto, inviato ed autorizzato dalla Soprintendenza Bella Arti e Paesaggio.

L'anno 2015 ha visto un elevato impegno dell'ufficio, in stretta collaborazione con il settore Lavori Pubblici, relativamente alla redazione ed all'approvazione del bando di fornitura e posa degli elementi di arredo urbano di Via Roma, individuando elementi, quantità, modalità, tempistiche, che alla valutazione degli stessi in sede di Commissione. Successivamente alla fornitura degli elementi di arredo, l'ufficio si è occupato di fornire il materiale e coordinare la realizzazione delle paline informative relative agli interventi di restauro e dei totem.

È stata inoltre realizzata attività di supporto al Settore Elaborazione Dati e Attività produttive per la gestione del PQU di Corso Giolitti seguito relativamente alla redazione linee Guide dell'Arredo Urbano del P.Q.U "Schemi tipologici comunali relativi all'esteriorità degli esercizi".

In collaborazione sempre con il Settore Elaborazione Dati e Attività produttive è stata realizzata attività di supporto e di valutazione degli interventi, in sede di Commissione, relativamente all'intervento PISU - Regimi di aiuto alle imprese – Bandi 9.3 e 9.4, seconda edizione dei finanziamenti alle imprese per la riqualificazione dei dehors, delle vetrine e dei locali.

Con un gruppo di lavoro del Settore è stata realizzata una cartografia tematica di Gis Master che individua tutti gli edifici vincolati ai sensi del D.Lgs 42/04 in tutto il territorio comunale.

E' stata richiesta la partecipazione dell'Ufficio in diversi convegni al fine di illustrare e relazionare le modalità operative del "Progetto di restauro di Via Roma" (Saluzzo per il Convegno Programmi per favorire un progetto di sviluppo sostenibile e di recupero del centro storico, Corso di Cultura Generale dell'Università di Cuneo, Convegno Illuminata Cuneo 2015, etc...)

In collaborazione con l'Arch. Albanese è stato realizzato in estate, su richiesta della FORMONT, un corso di aggiornamento per le guide turistiche GECAT della Città di Cuneo relativamente agli interventi di Via Roma.

PRINCIPALI ATTIVITÀ CONDOTTE DALL'UFFICIO SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI

Al fine di gestire in maniera organica ed efficiente l'ingente mole di dati cartografici e territoriali utilizzati dal Settore Ambiente e Mobilità, ora Settore Ambiente e Territorio, in occasione della sua costituzione è stata decisa la definizione di un apposito ufficio. Nell'ambito delle sue attività - che risultano essere l'organizzazione, la manutenzione e la verifica dei dati cartografici, elaborati dai vari uffici del Settore, mediante l'impiego di tecnologie informatizzate di GIS - le principali possono essere di seguito elencate:

- ideazione, cura e aggiornamento delle pagine Internet relative al Settore e al Parco fluviale di Gesso e Stura (nel 2015 sono stati effettuati 163 aggiornamenti) e controllo del modulo newsletter del Parco fluviale Gesso e Stura per la gestione online degli elenchi di distribuzione e dei contenuti;
- aggiornamento del progetto relativo ai percorsi relativi al trasporto pubblico locale, trasporto alunni e disabili e fermate della Conurbazione di Cuneo;
- aggiornamento dei vari sistemi informativi territoriali relativi al Piano Comunale di Protezione Civile e alle tematiche ad esso collegate;
- aggiornamento dei vari sistemi informativi territoriali relativi alle tematiche ambientali;
- aggiornamento del sistema informatico territoriale relativo al rilievo delle piste ciclabili esistenti sul territorio comunale ed alla pianificazione degli interventi di manutenzione ed ampliamento;
- aggiornamento del sistema informatico territoriale relativo alla istituzione, gestione e ampliamento del Parco fluviale di Cuneo;
- aggiornamento del sistema informatico territoriale relativo alla offerta di parcheggi nella città di Cuneo e realizzazione di apposito database per analisi e sintesi dei dati;
- predisposizione, redazione e aggiornamento della cartografia di base necessaria per lo sviluppo dei progetti e sistemi informativi;
- aggiornamento, in collaborazione con la Polizia Municipale, della cartografia legata ai parcheggi dell'altipiano, con la suddivisione in zone di sosta e tipologia dei parcheggi;
- supporto al Settore Elaborazione Dati ed Attività Produttive per la redazione dello studio sui varchi ipotizzati nel centro storico;
- assistenza tecnica alla redazione dei diversi progetti e atti di pianificazione del Settore;
- aggiornamento dei dati e della cartografia relativa ai vincoli di inedificabilità nelle aree destinate ad attività agricole;
- aggiornamento dei dati e della cartografia relativa ai vincoli storici ed urbanistici degli edifici;
- specifiche realizzazioni cartografiche a supporto del Piano urbano della mobilità, del PISU (pubblicazioni, variazioni percorsi autobus, parcheggi) e della nuova pianificazione del mercato di Via Roma;
- attività di riferimento per la gestione, archiviazione e rapporti con altri Enti degli studi scientifici del Parco fluviale e supporto alle attività di stagisti e volontari SCN.

L'ufficio cartografico - S.I.T., inoltre, svolge anche un'importante attività di staff con altri Settori comunali per la predisposizione di specifiche carte e di servizi connessi all'elaborazione di dati cartografici. Infine, si evidenzia il fatto che la Giunta Comunale, alla fine del 2002, ha deciso la riorganizzazione della Gestione del Sistema Informativo Territoriale del Comune di Cuneo assegnando all'Ufficio cartografico del Settore Ambiente e Mobilità la competenza e responsabilità dell'"Acquisizione e trattamento dati geomorfologici" del Comune di Cuneo.

Con uno specifico regolamento, vengono gestiti i dati cartografici di proprietà del Comune di Cuneo, le relative modalità di accesso e consultazione, la definizione del contributo per la concessione d'uso dei dati cartografici e le tipologie di utenza che hanno diritto a richiedere l'accesso ai dati stessi.

Nel 2015 sono state svolte circa 113 ore di lavoro per progetti e attività di altri settori e uffici comunali.

ASPETTI GESTIONALI

Risorse umane

A fine 2015 il Settore Ambiente e Territorio è composto da 30 persone assunte a tempo indeterminato (1 dirigente, 5 istruttori direttivo tecnico, 14 istruttori tecnici, 5 esecutori amministrativi e 4 istruttori amministrativi, 1 operaio).

Le attività illustrate precedentemente è stato possibile realizzarle anche grazie all'importante supporto generato dalla presenza di volontari (volontari della protezione civile, progetto di servizio civico anziani e ragazzi del Servizio Civile nazionale), all'attivazione di stage da parte, oltre che di istituti di scuola media superiore, anche di università e, in casi specifici, tramite processi di esternalizzazioni (lavori di manutenzione, attività didattiche del parco...).

A titolo esemplificativo si evidenziano i seguenti dati relativi al 2015:

n° di ore dedicate da parte di volontari di protezione civile: 4246 (40 volontari)

n° di ore dedicate da volontari anziani per il Parco fluviale: 2100 (23 volontari)

n° di ore dedicate da ragazzi del Servizio Civile Nazionale: 1900 (4 ragazzi, periodo settembre-dicembre)

n° di stagisti: 6 (500 ore).

Appare, quindi, chiaro come la collaborazione e il contributo offerto dai volontari rappresenti una risorsa indispensabile per potere svolgere buona parte delle attività descritte precedentemente.

Risorse finanziarie

Budget annuale

Sulla base del P.E.G. 2015 del Comune di Cuneo, il budget annuale di competenza del Settore Ambiente e Territorio è risultato essere pari a Euro € 14.846.636 (spesa impegnata) e 17.233.587 (entrata accertata). Le attività svolte dal Settore Ambiente e Territorio possono essere anche sintetizzate con i seguenti indicatori:

Attività amministrative/gestione generale settore/attività di staff	
Numero atti amministrativi (D.C.C., D.G.C., Determine, Direttive) redatti	360
Numero di progetti lavori pubblici redatti e/o conclusi	7
Importo (Euro) progetti lavori pubblici redatti e/o conclusi	€ 637.500,00
Numeri di eventi/manifestazioni organizzate	171
Numeri di siti internet progettati e mantenuti	2
Numero di progetti GIS avviati e numero di aggiornamenti siti internet mantenuti	165
Numero di progetti in corso con finanziamento europeo	2,75
Servizio "Ambiente-mobilità-protezione civile"	
Numero tessere trasporto anziani o alunni rilasciate	1472
Numero interventi effettuati da tecnico reperibile	147
Numero di ordinanze emesse	15
Numero di autorizzazioni /pareri rilasciati in ambito ambientale e protezione civile	71
Servizio "Parco fluviale Gesso e Stura"	
Parco fluviale - km di piste ciclabili nel parco (gestione/manutenzione)	61,5
Parco fluviale - Numero di arredi nel parco (segnali, bacheche, leggi)	298
Parco fluviale - Numero complessivo di classi visitanti il parco (visite guidate)	268
Parco fluviale - Numero complessivo di iscritti a Metronatura	2457
Parco fluviale - Numero di pareri redatti	29
Servizio "Edilizia privata"	
Numero di richieste di accesso agli atti (edilizia/urbanistica)	530
Numero di ordinanze emesse in materia edilizia/urbanistica	25
Numero di pratiche c.a. presentate	208
Permessi di costruire rilasciati	173
DIA (Denunce d'inizio attività) presentate	105

SCIA (Segnalazione certificata di inizio attività) presentate	427
Comunicazioni di Attività di Edilizia Libera presentate	734
Infrazioni edilizie riscontrate	21
Servizio "Pianificazione urbanistica e strategica"	
Edilizia pubblica - Numero di istanze relative a valutazioni alloggi e per rimozione vincoli prezzo massimo su alloggi	16
Certificati ed attestazioni (CDU Certificati di Destinazione Urbanistica)	188
PEC-Numero di istanze accoglimento e delibere di approvazione	3
Piani di Coordinamento approvati	2
Altri strumenti urbanistici vari approvati	1
Varianti-progetti preliminari, definitivi approvati	4
Ufficio Arredo urbano e tutela del paesaggio	
SCIA di arredo urbano	124
Autorizzazioni paesaggistiche, pareri storici c.s., vincolo idrogeologico rilasciati	216

Finanziamenti esterni

Nel corso degli ultimi anni, il Settore Ambiente e Mobilità ha elaborato specifici progetti e programmato particolari iniziative al fine di partecipare ad appositi bandi di finanziamento da parte di enti esterni. Detta modalità operativa ha permesso al Comune di Cuneo di realizzare opere e iniziative mediante anche l'impiego di risorse esterne.

Nel periodo 2002-2015, mediante l'attivazione e la promozione di specifici progetti/azioni è stato possibile ottenere finanziamenti da diversi enti per un importo complessivo pari a oltre 17.650.000 di Euro ai quali è possibile aggiungere 8.612.000,00 Euro derivanti dai finanziamenti per opere di sistemazione idraulica. Il 2015, anche in considerazione del fatto che è appena iniziata la nuova Programmazione Europea e i bandi sono in fase di pubblicazione, è stato caratterizzato dalla conclusione dei vari progetti per i quali sono stati ottenuti i finanziamenti gli scorsi anni (es. PISU, progetti ALCOTRA vari, progetti PSR vari, PTI, PRUSST). I finanziamenti esterni ottenuti nel 2015 sono quantificabili pari a circa 180.000 Euro riferibili completamente al Servizio Parco fluviale Gesso e Stura.

5) LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

5.1 ATTIVITA' PRODUTTIVE

Partecipazione al Bando Regionale per la riqualificazione di Corso Giolitti.

Al fine di integrare gli interventi di “Valorizzazione dei luoghi del commercio”, volti al sostegno del commercio su area pubblica, con misure volte a sostenere il commercio in sede fissa, la Giunta regionale, con deliberazione n. 20-587 del 18/11/2014 ha individuato ed approvato i criteri e le modalità per l’accesso alla Misura 5: Programmi di Qualificazione Urbana ovvero i Percorsi Urbani del Commercio rivolta ai Comuni polo, sub-polo e intermedi di cui alla D.C.R. 29/10/99, n. 563-13414 e s.m.i. Il Servizio Attività Produttive, di concerto con il Settore Lavori Pubblici ha proposto un progetto per la partecipazione al bando in oggetto, proseguendo quanto a suo tempo deliberato in merito ad un analogo progetto rivolto al tratto compreso tra Corso Nizza e Via XX Settembre. Il progetto si è classificato nelle prime posizioni ed è stato finanziato secondo i criteri stabiliti dal bando. Il Servizio Attività Produttive ha inoltre partecipato al bando di finanziamento per le attività produttive residenti sugli assi di Corso Giolitti.

Modifica regolamento delle attività di acconciatore ed estetista per l’integrazione dell’affitto di poltrona.

Il regolamento degli acconciatori ed estetiste è stato completamente rivisto alla luce del contesto denominato “affitto di poltrona”. Il testo del regolamento, dopo vari approfondimenti, è stato consegnato nella sua versione finale alle associazioni di categoria.

Adozione del regolamento per le sale giochi.

Il Servizio Attività Produttive, ha redatto un apposito regolamento che segue la normativa vigente. Il personale del servizio ha poi proceduto ad una presentazione della prima stesura alle commissioni consiliari competenti. In questo momento il documento viene riesaminato a seguito delle controdeduzioni emesse dalle associazioni di categoria esercenti le sale giochi.

Adozione dei nuovi criteri di insediamento delle attività di somministrazione di alimenti e bevande.

Il Servizio Attività Produttive, ha redatto un apposito elenco di criteri che segue la normativa vigente. Le linee guida seguite sono state presentate alle commissioni competenti nell’ambito della discussione riservata alla gestione delle problematiche sorte durante le ore serali (c.d.”movida”).

Variante al piano di urbanistica commerciale.

In seguito alle richieste di variante pervenute da molti portatori di interesse si sono rivisti i vari addensamenti al fine di dare la possibilità di erigere nuove medie strutture di vendita. Il piano passerà al vaglio della regione e delle commissioni consiliari per essere proposto al consiglio comunale.

Manifestazioni cittadine.

Il personale del servizio attività produttive ha fornito il suo apporto per espletare le attività di esame della documentazione e verifica della corretta installazione delle strutture e delle dotazioni per la somministrazione di alimenti e bevande.

Adozione del regolamento De.Co.

Il Servizio Attività Produttive ha adottato un regolamento che ha per oggetto la tutela e la valorizzazione delle attività agro-alimentari tradizionali locali che costituiscono una risorsa di sicuro valore economico, culturale e turistico e uno strumento di promozione dell’immagine della Città.

Gestione dei bandi per i nuovi regimi di aiuto previsti dal Piano Integrato di Sviluppo Urbano.

Nell’ambito del Piano Integrato di Sviluppo Urbano sono stati indetti e gestiti tre nuovi interventi di concessione di aiuti diretti a Piccole e Medie Imprese e Microimprese per il sostegno a progetti di investimento finalizzati allo sviluppo economico ed alla creazione di posti di lavoro. Rispetto al piano originario è stato indetto un nuovo bando. Tutti gli obiettivi del Servizio Commercio sono stati raggiunti.

Realizzazione di un prototipo di un sistema di gestione dell’occupazione del suolo pubblico per lavori stradali.

Il servizio attività produttive ha affidato la realizzazione di un sistema informatizzato per l’organizzazione degli interventi sul suolo pubblico, che permetta il coordinamento della mobilità, la manutenzione delle strade, dei sottoservizi e degli spazi pubblici. Il sistema consiste anche della modulistica inclusa nel SUAP (Sportello Unico delle Attività Produttive) e nella configurazione dei procedimenti amministrativi necessari alla concessione delle autorizzazioni.

6) L'ORGANIZZAZIONE

6.1 SETTORE PERSONALE

Durante l'esercizio 2015 il Servizio ha svolto, come di consueto, i diversi compiti istituzionali che riguardano la gestione giuridico-amministrativa delle risorse umane in funzione degli obiettivi programmatici definiti dalla Giunta comunale.

La relazione che segue darà conto delle attività svolte nel 2015, descrivendo prima le previsioni programmatiche ipotizzate nel Bilancio Preventivo e nel Piano Esecutivo di Gestione per l'anno di riferimento, sintetizzando poi tutte le attività sviluppate nell'anno, con un approfondimento particolare per alcune di quelle di maggior rilievo.

1. Previsioni del bilancio e del PEG 2015 Tra gli obiettivi prefissati dal PEG 2015 — oltre alla corretta e puntuale gestione economica e giuridico-amministrativa del “rapporto di lavoro” con i dipendenti — si individuano due obiettivi “strategici” di portata generale di particolare significato:

- organizzazione e realizzazione di un programma di formazione a favore del personale mediante l'apporto di risorse interne (dirigenti, tecnici specialisti) e di professionisti e collaboratori dell'ente che danno la propria disponibilità gratuita, in sinergia eventualmente con organismi e istituzioni preposte all'insegnamento e alla formazione professionale [Università, AFP];
- studio e redazione di una più puntuale regolamentazione del lavoro a distanza, predisponendo criteri e modalità per l'utilizzo del telelavoro per periodi limitati legati a problematiche personali e/o familiari, tenendo naturalmente conto dell'organizzazione e delle esigenze dell'ente.

2. Attività sviluppate (ovvero la gestione giuridico-amministrativa del rapporto di lavoro del personale dell'ente). La gestione giuridico-amministrativa del rapporto di lavoro del personale ha comportato, anche nell'anno 2015, la corretta e sistematica amministrazione di una mole di attività, dati e documenti di tutto rispetto, com'è facilmente deducibile dalle voci sotto riportate:

- verifica del fabbisogno di personale e redazione dei “Piani occupazionali”;
 - definizione e gestione dotazione organica, organigrammi strutturali dell'ente e assegnazione risorse umane ai settori;
 - procedure di mobilità, di assunzione a tempo indeterminato e a termine, contratti flessibili (co.co.co., voucher);
 - stipulazione dei contratti di lavoro con inquadramento giuridico ed economico dei lavoratori;
 - formazione e aggiornamento dei dipendenti;
 - gestione del sistema di valutazione per attribuzione delle risorse incentivanti la produttività;
 - relazioni sindacali;
 - procedimenti disciplinari e relativo contenzioso;
 - igiene e sicurezza del lavoro;
 - anagrafe delle prestazioni extra lavorative;
 - gestione del «Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi»;
 - conto annuale e trimestrale – Statistiche varie;
 - aggiornamenti sulla nuova “Guida del Dipendente”;
 - rilevazione presenze/assenze, conteggio delle ore di lavoro straordinario, verifica utilizzo buoni pasto, malattie e infortuni, ferie e permessi;
- gestione stage formativi per studenti.

3. Assunzioni e le cessazioni di personale. La dotazione organica del personale in servizio, all'inizio e alla fine dell'esercizio 2014, presentava la seguente situazione:

	Fine 2014	M	F	Fine 2015	M	F
Dirigenti	10	9	1	9	8	1
Direttivi	54 (di cui 5 a tempo parziale)	28	26	50 (di cui 6 a tempo parziale)	28	22
Agenti di P.M., personale impiegatizio di concetto, esecutivo ed ausiliario	235 (di cui 60 a tempo parziale)	80	155	233 (di cui 58 a tempo parziale)	79	154
Personale operaio	74 (di cui 5 a tempo parziale)	61	13	64 (di cui 6 a tempo parziale)	52	12
TOTALI	373	178	195	356	167	189

chiudendosi con un totale di 356 unità lavorative in pianta stabile distribuite in 10 settori.

Nel corso dell'anno sono state effettuate (dall'esterno) n. 6 nuove assunzioni stabili, così distribuite:

Categoria	Settore/Servizio	Quantità	Sesso
C5	Socio educativo	1	F
C5	Ragioneria e tributi	1	F
C1	Cultura e attività promozionali	1	M
B5	Segreteria generale	1	F
B5	Ragioneria e tributi	1	F
B2	Cultura e attività promozionali	1	M
	Totale	6	

Le assunzioni a tempo indeterminato sopra descritte sono state attuate tramite ricollocamento del personale dipendente a tempo indeterminato degli enti di area vasta —Provincia di Cuneo —, ai sensi dell'articolo 1, commi 423,424 e 425 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, precedute da assegnazione in comando ai sensi dell'articolo 30 — comma 2-sexies — del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i. «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» (tale norma prevede infatti, per le pubbliche amministrazioni, «...per motivate esigenze organizzative, risultanti dai documenti di programmazione previsti all'articolo 6...» la facoltà di «...utilizzare in assegnazione temporanea, con le modalità previste nei rispettivi ordinamenti, personale di altre amministrazioni per un periodo non superiore a tre anni...».

Lo stesso strumento della mobilità, ma all'interno dell'ente, è stato utilizzato in 20 occasioni, di cui tre in assegnazione temporanea. La necessità di questi spostamenti nasce da un processo di riorganizzazione dell'intera amministrazione che ha preso il via dall'assetto organizzativo che la nuova amministrazione ha voluto dare all'ente. Nell'ambito di questo nuovo assetto, l'articolazione dei singoli settori in servizi e uffici viene effettuata da parte del Segretario generale e dei dirigenti, in base alle reciproche competenze, ai sensi dell'articolo 4, commi 5 e 6, del vigente «Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi», valutate le esigenze di flessibilità organizzativa, di miglioramento della qualità dei servizi e i principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa dell'ente.

Hanno inoltre prestato servizio temporaneo (a tempo determinato) un'unità lavorativa presso il settore Ambiente e mobilità e un'unità lavorativa presso il settore Socio educativo e ancora un'unità lavorativa presso il settore Cultura e attività promozionali assunta in base all'articolo 90 del decreto legislativo n. 267/2000 s.m.i.

Nel corso del 2015 sono stati inoltre assunti a tempo determinato due operai per il servizio Cimiteri e due puericultrici per il servizio Asilo nido.

Alla fine dell'anno hanno poi concluso il loro incarico di collaborazione coordinata e continuativa due figure presso il settore Ambiente e territorio e un'unità lavorativa presso l'archivio documentale per l'attività di schedatura delle concessioni edilizie.

Le cessazioni avvenute nell'anno 2015 hanno avuto la seguente consistenza:

Categoria	Settore	Quantità	Sesso
C	Contratti e Personale	1	F
D	Elaborazione dati ed attività produttive	2	F
A	Elaborazione dati ed attività produttive	1	M
A	Lavori pubblici	4	M
B	Lavori pubblici	2	M
B3	Lavori pubblici	2	M
C	Polizia Municipale	2	M
B3	Ragioneria e tributi	1	M
D	Segreteria Generale	1	M
D	Segreteria Generale	1	F
B	Segreteria Generale	1	M
B	Segreteria generale	1	F
C	Socio educativo e affari demografici	3	F
B3	Socio educativo e affari demografici	1	F

Attività di accoglimento, inserimento e formazione del personale

Il Comune, anche per l'anno 2015, ha provveduto all'accoglimento e all'inserimento dei nuovi assunti in collaborazione con il loro superiore.

In materia di formazione l'ufficio Assunzioni e formazione ha attivato tutti i programmi formativi intersettoriali, in collaborazione con società e docenti individuati in base alla loro professionalità.

Tale formazione si è sviluppata in numerosi corsi in materia di sicurezza sul lavoro, in applicazione del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 s.m.i. «Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro».

In considerazione della necessità di garantire una costante formazione di base del personale degli uffici, il servizio Personale si è posto come obiettivo strategico per il 2015 lo studio, la programmazione e la realizzazione di alcuni momenti formativi su argomenti, materie e attività specifiche di interesse trasversale. A questo scopo, una volta individuate le tematiche di maggior interesse e di più spiccata attualità da affrontare, sono stati realizzati 4 incontri di formazione con un coinvolgimento significativo del personale amministrativo. La spesa complessiva sostenuta nel corso dell'anno 2015 per la formazione — sia settoriale che quella inter-settoriale — è stata pari a circa 20.000,00.

Tra le attività formative va anche segnalata l'attivazione di numerosi [40] stage lavorativi per studenti, provenienti da diversi istituti superiori, da enti di formazione e da varie università del territorio regionale. Gli stagisti sono stati inseriti presso diversi settori del Comune.

4. Gestione economica del personale. Il Servizio Personale – ufficio Stipendi si occupa altresì della gestione retributiva, previdenziale e fiscale dei dipendenti, dei collaboratori e degli amministratori.

Vengono redatti in media 400 cedolini al mese, mensilmente viene compilata e inviata all' istituto previdenziale la denuncia mensile analitica relativa a ogni dipendente e annualmente si provvede alle varie denunce fiscali e/o assistenziali [CUD, 770, IRAP, INAIL].

L'Ufficio provvede inoltre alla gestione retributiva, previdenziale e fiscale del personale della Scuola Comunale Adolfo Lattes e dell'Autorità d'ambito 4 del Cuneese [AATO 4].

6.2 SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE

Nucleo di valutazione

Nel corso dell'anno 2015 il Collegio ha svolto i seguenti compiti:

- produttività dipendenti
 - esame dei progetti di risultato e dei piani di attività anno 2015
 - esame delle relazioni finali dei progetti di risultato e dei piani di attività anni 2014-2015
 - validazione della relazione sulla performance anno 2014
- piano degli obiettivi anno 2015
 - analisi e ponderazione degli obiettivi di gestione dei settori/servizi relativi all'anno 2015
- personale dirigenziale
 - attribuzione dei punteggi agli obiettivi ed ai fattori comportamentali dei dirigenti per l'anno 2014, ai fini della retribuzione di risultato.
- trasparenza
 - attestazione degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità

Controllo di gestione

Nel corso dell'anno 2015 il Servizio Controllo di Gestione ha svolto le seguenti attività:

- rilevazione attività svolte dai Settori/Servizi dell'Ente in relazione all'anno 2015 mediante l'elaborazione di apposite Schede per ciascun Settore/Servizio:
 - Le schede suddette sono suddivise nelle seguenti voci:
 - a) descrizione prodotti con individuazione dei parametri/indicatori di riferimento;
 - b) unità di misura del parametro;
 - c) censimento periodico dei prodotti;
- redazione periodica di reports per il monitoraggio delle attività dei Settori/Servizi;
- redazione referto relativo al Controllo di Gestione anno 2014
- redazione Piano degli Obiettivi anno 2015: individuazione obiettivi di gestione dei Settori/Servizi e degli indicatori connessi agli obiettivi di miglioramento/strategici;
- controlli successivi di regolarità amministrativa e contabile: controllo del 5% degli atti determinativi
- collaborazione con il Nucleo di Valutazione.

6.3 SETTORE ELABORAZIONE DATI ED ATTIVITA' PRODUTTIVE

Nel corso dell'anno 2015 sono stati realizzati i seguenti progetti:

- Installazione del sistema di controllo della Zona a Traffico Limitato mediante varchi elettronici. Il sistema di varchi elettronici relativo alla ZTL è stato selezionato, adottato, installato e collaudato con successo. Il ministero dei trasporti ha ricevuto la documentazione relativa all'installazione, formalmente corretta, ed è in corso di rilascio della certificazione.

- Ricollocazione e rifunzionalizzazione di uffici comunali (obiettivo condiviso). Dopo una verifica dei presupposti operativi, e varie fasi di analisi sfociate nella predisposizione degli studi di rifunzionalizzazione e riorganizzazione, si è proceduto al trasferimento dei vari uffici ed alle fasi susseguenti.
- Supporto all'analisi tecnica e direzione delle forniture e delle installazioni delle componenti tecnologiche presso la residenza CSAC di S. Antonio. Il personale del Settore Elaborazione Dati del Comune ha svolto, in qualità di consulente, tutte le attività necessarie all'individuazione delle migliori soluzioni impiantistiche e tecnologiche necessarie ai complessi edilizi oggetto di interventi finanziati dall'Amministrazione Comunale. Nel corso dell'anno 2015 sono stati progettati con successo gli interventi relativi alla costituzione di una nuova unità operativa presso la Residenza Sant'Antonio del Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese.
- Aggiornamento parco PC comunali. Grazie agli stanziamenti dell'amministrazione è stato possibile pianificare la fornitura di oltre 100 PC che verranno distribuiti negli uffici comunali nei primi mesi dell'anno. Il Settore Elaborazione Dati ha proceduto nella selezione dei nuovi dispositivi e nella definizione della procedura di installazione.
- Migrazione del sottosistema di salvataggio dei dati sui nuovi dispositivi di memorizzazione. Il nuovo sistema di memorizzazione dei dati è stato installato e configurato ed ora riceve i backup dei dati degli utenti. Per far fronte alle nuove minacce il sistema effettua un salvataggio ogni 6 ore.
- Aggiornamento tecnologico della rete telematica del Palazzo Comunale - Area Segreterie. Sono state riprogettate le componenti passive (distribuzione della connessione fibra ottica e rame) ed attive (sostituzione degli apparati elettronici) dell'intera area delle segreterie comunali (segreteria di giunta e consiglio). I dispositivi recuperati sono stati riutilizzati in altre sedi comunali e sono stati rimossi gli armadi di rete collocati negli uffici.
- Supporto tecnico informatico durante la manifestazione "Scrittoriincittà 2015". Il Settore Elaborazione Dati ha garantito il corretto funzionamento dei sistemi informatici e telematici durante la manifestazione "Scrittori in Città" del novembre 2015. In particolare sono stati forniti i servizi di gestione delle attività inerenti le biglietterie, le videoconferenze ed il call center di supporto agli utenti finali.
- Attivazione della funzionalità di stampa in casa dei biglietti degli eventi teatrali e culturali. Per il sistema di biglietteria elettronica è stata acquisita la funzione denominata "Print@home" che in caso di acquisto di biglietti da casa degli spettatori, consenta alla ricevuta d'acquisto di rappresentare il titolo di accesso SIAE. In caso di acquisto con la funzionalità "Print@home" lo spettatore stampa su carta il file corrispondente ai "biglietti", che presenta all'ingresso della manifestazione per consentirne il rapido controllo sul codice a barre. Con questa funzione viene eliminato il lavoro di stampa dei biglietti venduti via web e vengono ridotti i tempi di smaltimento delle code di accesso agli eventi.
- Realizzazione di un software di verifica del funzionamento del sistema "numero unico". La delibera 229 del 29 ottobre 2014 riguardante i criteri di gestione del servizio Taxi conferisce al Settore Elaborazione Dati ed Attività Produttive la facoltà di svolgere analisi a campione sui dati di funzionamento del sistema elettronico di gestione del numero unico di chiamata. I dati, relativi alle chiamate ed alle corse effettuate dagli autoveicoli in servizio, vengono trasmessi quotidianamente al settore. Una aliquota del personale dell'area sistemistica del SED ha realizzato un software di analisi avente le funzioni di verifica del rispetto dei turni di servizio e del corretto funzionamento del sistema GPS. Il sistema è in funzione ed in uso al Servizio Attività Produttive.
- Formazione all'uso della firma digitale e della PEC. La firma digitale e la Posta Elettronica Certificata sono strumenti divenuti fondamentali nell'attività amministrativa del comune, sostituendo la firma autografa e la condivisione di documenti importanti, anche grazie alle disposizioni di legge che si sono susseguite negli ultimi anni. La formazione proposta è rivolta ai dipendenti che necessitano di conoscere in modo semplice ed efficace tutti gli aspetti concernenti queste funzioni. Nello specifico il modulo didattico intende spiegare con semplicità e chiarezza i requisiti tecnici e funzionali previsti dalla normativa ed i vari processi al fine di accompagnare gli utenti verso un uso corretto e adeguato degli strumenti. Rispetto alla previsione frontale, originariamente concepita in aula, si è provveduto ad una formazione puntuale per utenti direttamente interessati, con una focalizzazione sull'invio massivo di comunicazioni. Tutti i dipendenti comunali interessati hanno ricevuto formazione sulla PEC, sulla firma digitale ed in aggiunta sulla fatturazione elettronica.
- Cambio dell'indirizzo di posta elettronica certificata del protocollo comunale. Si è proceduto al cambio della PEC ufficiale del Protocollo, per poter usufruire delle funzionalità evolute di sicurezza disponibili sulle caselle di posta certificata moderne. La nuova casella PEC, denominata protocollo.comune.cuneo@legalmail.it è ora dotata di un archivio di sicurezza, un potente filtro antispam e non consente la ricezione di mail da caselle di posta elettronica tradizionale.

- Riesame delle condizioni di “Disaster Recovery” e di “Continuità Operativa”. Il Settore Elaborazione Dati ha svolto un capillare riesame delle condizioni che consentono il funzionamento dei propri servizi anche in presenza di guasti e calamità (Disaster Recovery) riducendo al minimo i fermi macchina, i disservizi e i disagi per i cittadini (Continuità Operativa). Grazie agli investimenti disponibili con il PISU, sono stati acquistati nuovi apparati di memorizzazione che verranno redisposti in nuove sedi.
- Fatturazione Elettronica. La fatturazione elettronica prevede l'utilizzo di una fattura elettronica ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del DPR 633/72 ed è la sola fattura accettata dalle Amministrazioni che, secondo le disposizioni di legge, sono tenute ad avvalersi del Sistema di Interscambio. Le attività svolte hanno riguardato l'integrazione delle funzioni di gestione della fattura elettronica all'interno del sistema degli affari generali (protocollo) e ragioneria (bilancio). Il sistema è ora pienamente operativo.
- Definizione procedimenti amministrativi, piano di informatizzazione e digitalizzazione modulistica (obiettivo condiviso). Ritenendo fondamentale, anche a fini della trasparenza, la definizione puntuale dei procedimenti amministrativi con i relativi riferimenti normativi si procederà alla disamina puntuale dei procedimenti stessi suddividendoli per Settore di riferimento. L'articolo 24 comma 3-bis del D.L. 90/2014 prevede l'obbligo per gli enti pubblici di dotarsi di un piano di informatizzazione, che è stato puntualmente adottato dall'amministrazione. Il sistema in uso consente la compilazione online delle richieste. Ad oggi risultando digitalizzati oltre 30 procedimenti amministrativi.

Obiettivo: Aggiornamento della piattaforma Sharepoint. La piattaforma Sharepoint comunale ospita diverse applicazioni di uso quotidiano negli uffici e diventate fondamentali per la loro attività, tra le quali si annoverano i servizi di gestione degli indirizzi per la segreteria del sindaco, la prenotazione delle sale comunali, il calendario delle manifestazioni, le pagine wikipedia dei Procedimenti di Appalto, il Sistema Prenotazioni Edilizia-Urbanistica, gli Accertamenti Anagrafici, l'Occupazione del Suolo Pubblico per le Attività Produttive e per l'Ufficio Manifestazioni. La piattaforma è stata aggiornata all'ultima versione disponibile.

6.4 POLIZIA MUNICIPALE

Le funzioni della Polizia Locale sono per natura poco discrezionali rivestendo carattere fortemente istituzionale ed uno stretto legame con le disposizioni e le procedure previste dalla legge.

Pertanto ne consegue che tutta l'attività del Comando è intesa all'attuazione dei compiti previsti dalla legge n. 65/86, dalla legge regionale n. 58/87 e ss.mm.ii., ancorché dalle disposizioni dettate dal regolamento del Corpo. A titolo esemplificativo si citano:

1. le funzioni di polizia stradale attraverso il controllo della circolazione stradale in tutte le sue forme, sia statica che dinamica; il rilievo degli incidenti stradali, numerosi in ambito urbano; il controllo dei cantieri stradali, la viabilità in occasione dello spazzamento meccanico, i servizi di viabilità in occasione di manifestazioni ed eventi sportivi, le scorte, il presidio di plessi scolastici all'ingresso ed uscita dei ragazzi, il tracciamento ed installazione di segnaletica stradale;
2. le funzioni di polizia giudiziaria intese alla prevenzione ed alla repressione di reati, specialmente in tema di sicurezza urbana, edilizia, tutela della salute, incolumità delle persone ;
3. le funzioni di polizia amministrativa e commerciale concernenti il controllo di esercizi pubblici, attività commerciali, occupazioni di varia natura ;
4. le funzioni di pubblica sicurezza attraverso le quali viene garantito il presidio in occasione di manifestazioni pubbliche, nonché il controllo di pubblici spettacoli e di attività soggette a licenza di pubblica sicurezza;
5. le funzioni di protezione civile in forza delle quali, anche attraverso l'aiuto del volontariato, viene attuata una intensa attività preventiva mirata ad impedire l'accadimento o il contenimento di calamità, nonché attività di soccorso in caso del verificarsi degli eventi;
6. attività informativa comprende un ingente quantità di informative e di accertamenti su persone, luoghi di lavoro, situazioni economiche, famiglie, imprese ecc.. esperite per enti vari ,nonché tutta l'attività di accertamento finalizzata al rilascio o alla cancellazione di residenze;
7. funzioni di polizia ambientale: la quale è intesa alla prevenzione ed alla repressione dei comportamenti illeciti con finalità di preservare l'ambiente da episodi semplici o gravi di inquinamento sotto qualsiasi forma. In particolare l'attività del Comando viene diretta al controllo del Parco Fluviale e dei parchi cittadini;
8. attività formativa con cui ci si avvicina alle fasce di popolazione in età scolare, curando cicli di lezioni di educazione stradale, al fine di formare i futuri cittadini del domani al rispetto delle regole fondamentali;
9. contenzioso: con cui vengono gestite tutte le procedure sanzionatorie amministrative relative sia all'attività repressiva del Comando che relative all'attività repressiva delle altre forze di Polizia in materia di commercio ed esercizi pubblici.

Nell'ambito di tali funzioni Il Comando nel 2015 ha profuso particolare impegno sia durante l'orario diurno attraverso l'attivazione di squadre in turnazione costante, che in orario serale, con lo specifico progetto di

potenziamento del servizio di cui all'art. 208 CDS. Intensa è stata altresì l'attività di tipo amministrativo e del personale operaio nell'ambito della segnaletica stradale.

In breve i numeri dell'attività svolta

Per quanto riguarda l'attuazione degli obiettivi strategici, essi sono stati ampiamente raggiunti e sono ottenuti risultati ben superiori a quelli previsti, grazie all'encomiabile impegno della maggior parte delle persone coinvolte.

1° OBIETTIVO			
Funzioni di Polizia Stradale, pronto intervento e servizi mirati			
SINTETICA DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA	La Polizia Municipale esercita l'attività di polizia stradale, secondo le norme contenute nel codice della strada, col fine precipuo di tutelare l'interesse primario della sicurezza stradale, realizzata attraverso il rispetto, da parte degli utenti della strada, delle regole dettate dal codice stesso. I servizi di polizia stradale comprendono la prevenzione e l'accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, nonché tutte le restanti funzioni individuate dalle espresse fonti normative vigenti in materia, ma non si esauriscono in essi, dovendo trovare prosecuzione nell'attività di formazione con programmi di educazione stradale che avvicinino i ragazzi alle tematiche del rispetto delle norme della circolazione stradale, intese quali strumenti ineliminabili per la sicurezza delle persone che delle strade si servono.		
FASI REALIZZATE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Garantire l'intervento del personale su tutte le richieste telefoniche e verbali dei cittadini 2. Mantenere o aumentare il numero dei controlli attraverso una maggiore presenza sul territorio 3. Ridurre i tassi di incidenti con morti e feriti 4. Monitorare il tempo medio di intervento su chiamata 5. Monitorare costantemente la città attraverso la videosorveglianza 6. Aumentare il grado di sicurezza percepito dagli utenti della strada 7. Ricostruzione sinistri stradali in tempi brevi in modo da consentire attività risarcitoria e giudiziaria 		
	Definizione	previsione	Risultato
	N. interventi gestiti da centrale operativa	3500	3849
	Ore di servizio destinate a controlli	65.000	72250
	Ore da dedicare a servizi mirati	3000	5142
	N. sinistri	170	238
	Presidio manifestazioni cittadine	almeno al 80% di esse	100%
	Tempo medio di intervento su chiamata	10 minuti	5-10 min
	Giorni di servizio alle scuole	200	208
	Servizi di rappresentanza	garantire la presenza ad almeno l'80% di essi	100%
FASI NON REALIZZATE	NESSUNA		
PROBLEMATICITA' CHE HANNO OSTACOLATO/IMPEDITO IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	NESSUNA		
2° OBIETTIVO			
Gestione contenzioso			
SINTETICA DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA	La gestione del procedimento sanzionatorio costituisce la logica conseguenza dell'attività esperita sulla strada, garantendone l'esecuzione sino al completamento del processo, con la finalità, attraverso lo strumento repressivo.		
FASI REALIZZATE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ottimizzare i costi del processo 2. Formare i ruoli entro massimo due anni dalla sanzione 3. Diminuire il numero di ricorsi 		

	4. Informatizzare il sistema 5. Formazione ruolo		
RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO IN TERMINE DI INDICATORI	Definizione	previsione	Risultato
	N. violazioni al codice della strada gestite	20.000	24350
	Sanzioni elevate attraverso i palmari	Tutti i preavvisi	Tutti i preavvisi
	Recupero crediti	Avvio affidamento esterno entro il 1 marzo	Avviato nei tempi: determina a contrarre e capitolato del 25.2.2015
	Esternalizzazione ricorsi	Avvio affidamento esterno entro il 1 marzo	Avviato nei tempi determina a contrarre e capitolato del 25.2.2015
	Affidamento veicoli in sequestro ad agenzia del demanio	Cessione di tutti i veicoli entro il 1 marzo	Cessione completata al 13.2.2015

3° OBIETTIVO			
Funzioni di Polizia Giudiziaria, informativa-tributaria locale e prossimità			
SINETTICA DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA	Il personale che svolge servizio di Polizia Municipale, nell'ambito territoriale dell'Ente d'appartenenza e nei limiti delle proprie attribuzioni, esercita, ai sensi e per gli effetti del Codice di Procedura Penale, le funzioni di Polizia Giudiziaria assumendo la qualità di Ufficiale e/o Agente di Polizia Giudiziaria. A tal fine la polizia giudiziaria ha il dovere di prendere notizia dei reati, impedire che vengano portati a conseguenze ulteriori, ricercare gli autori, compiere tutte le attività necessarie ad assicurare le fonti di prova e l'applicazione della legge penale. Anche successivamente alla comunicazione della notizia di reato, la polizia giudiziaria continua a svolgere, di iniziativa o su delega, le indagini inerenti alla notizia di reato acquisita, ove necessario.		
FASI REALIZZATE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Accertamento dei fatti reato 2. Identificazione dei responsabili 3. Rafforzare la collaborazione con le Forze di Polizia al fine di razionalizzare l'impiego delle risorse umane (evitare duplicazioni di attività) 4. Rafforzare la collaborazione con l'Autorità Giudiziaria 5. Aumentare il grado di sicurezza percepito dagli stakeholders 6. Collaborazione con altri enti attraverso contatti, accertamenti, informazioni e comunicazioni 		
	Definizione	previsione	Risultato
	denunce-comunicazioni autorità giudiziaria	160	178
	Costituzione sezione di polizia giudiziaria presso procura	Entro il 30.4.2015	Costituita il 26 febbraio 2015
	n. accessi alla videosorveglianza	30	36
	n. accertamenti	2000	2907
	n. notifiche	1000	1100
	N. ore di controllo di prossimità:	1700	1748
	Formazione personale in materia tributaria entro il 30 maggio: corso di formazione a Torino teorico/operativo di 5 giorni concluso nel maggio 2015		
FASI NON REALIZZATE	NESSUNA		

4° OBIETTIVO	
Gestione Amministrativa ed infortunistica	
SINETTICA DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA	La Polizia Municipale esercita l'attività amministrativa di competenza anche attraverso l'istruttoria e rilascio di atti, pareri, autorizzazioni, permessi, ordinanze al fine di eliminare i limiti all'esercizio delle attività dei cittadini, nonché l'attività amministrativa prevista dal codice della strada peculiare al successivo controllo da parte delle pattuglie.

FASI REALIZZATE	1. Rispetto dei tempi dettati della legge (ridurre il tempo medio iter chiusura pratica) 2. Rilascio dei provvedimenti nei tempi corretti per consentire lo svolgimento di attività 3. miglioramento della rete viaria 4. ricostruzione sinistri stradali in tempi brevi per permettere attività risarcitoria e giudiziaria		
RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO IN TERMINE DI INDICATORI	Definizione	previsione	Risultato
	Numero TSO	8	21
	Ore dedicate alla predisposizione di servizi	1.200	1045
	Pratiche amministrative(Giunta,determine ecc. di organi interni)	130	140
	Accertamenti danni	100	100
	Autorizzazioni	700	1068
	Pareri circolazione stradale	150	271
	Ordinanze	900	1124
	Manifestazioni gestite	20	20
	Cartelli mobili sistemati	10.000	10.020
	Adeguamento segnaletica	300	554
	Oggetti rinvenuti	300	318
	Oggetti riconsegnati	150	151
FASI NON REALIZZATE	NESSUNA		

5° OBIETTIVO

Tutela del consumatore

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA	La Polizia Municipale esercita l'attività attraverso la presenza costante sul territorio, nell'ambito delle attività commerciali, dei mercati, delle attività produttive in genere, progettando interventi mirati e specifici, nonché attraverso l'istruttoria delle pratiche di polizia amministrativa e la redazione degli atti derivanti dalla procedura sanzionatoria.		
FASI REALIZZATE	-controllo esercizi pubblici e commerciali -vigilanza aree mercatali -gestione oggetti rinvenuti - verifiche attività artigiane -adeguamento della regolamentazione comunale		
RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO IN TERMINE DI INDICATORI	Definizione	previsione	Risultato
	numero controlli	300	305
	Vigilanza mercati n. ore	2200	2230
FASI NON REALIZZATE	NESSUNA		

6° OBIETTIVO

Sicurezza urbana

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA	La Polizia Locale ha come obiettivo primario la tutela della legalità e della sicurezza urbana. Tale obiettivo è perseguito attraverso il controllo del territorio esercitato direttamente ed in cooperazione con le Forze di Polizia Gli ambiti di intervento sono plurimi e diversificati e si attuano anche attraverso la formazione dei ragazzi presso le scuole indirizzandoli alla cultura della legalità.		
FASI REALIZZATE	-Azioni educative (cultura della legalità) -Controlli in materia ambientale, edilizia, regolamentare -Segnalare all'Agenzia dell'Entrate le violazioni che comportano evasione		
	Definizione	previsione	Risultato
	numero ore destinate a controlli gestioni speciali/regolamento	1300	1400
	Numero strade controllate per servizi di pulizia	Almeno 80%	80%

	Ore destinate a controlli edilizi	1500	1572
	Vigilanza parco fluviale	Almeno 5 ore la settimana nei mesi estivi	10 ore settimana
	Numero ore dedicate all'educazione stradale ed alla legalità	80	111
FASI NON REALIZZATE	NESSUNA		

Alcune attività sono state svolte attraverso specifici progetti:

- 1° progetto. *Sistemazione segnaletica stradale in occasione delle chiusure e riaperture festive dell'isola pedonale di Viale degli Angeli*

Premesso che con Ordinanza nr. 83 del 08.03.2000 parzialmente modificata mediante Ordinanza nr. 113 del 24.03.00, in attuazione della decisione assunta dalla Giunta Municipale nella seduta del 29.02.2000 - nr. 12 -, è stata istituita l'area pedonale del VIALE degli ANGELI, nel tratto compreso tra il Corso DANTE ed il SANTUARIO (esclusi) in tutti i giorni festivi e che con Ordinanza Dirigenziale n. 654 del 9 novembre 2005, in attuazione della decisione di Giunta nella seduta del 2 novembre 2005, è stato ridefinito l'ambito spaziale dell'isola pedonale, si è programmato un piano di attività con progetto di risultato, al fine di razionalizzare i costi derivanti dalla sistemazione della segnaletica stradale inerente le chiusure e relative aperture alla circolazione veicolare dei tratti di strada interessati. Si è realizzato il servizio in oggetto indicato a mezzo personale dipendente, in alternativa ad affidamento a ditta esterna, con un rilevante risparmio sul costo totale delle prestazioni. Il progetto nasce dalla sinergia tra il Settore Polizia Locale ed il Settore Gestione del Territorio. Gli operatori che hanno aderito al progetto di risultato, si sono organizzati predisponendo, per ogni singolo addetto, un programma annuale d'intervento a rotazione. Ogni operazione ha comportato la sistemazione e la conseguente rimozione di elementi di chiusura (transenne) e posizionamento di adeguata segnaletica verticale sia nell'area interessata all'isola pedonale, sia in tutte le vie laterali che in tale area s'immettono. Il risultato finale dell'attività in argomento ha dato esiti ottimi, le fasi d'intervento sono state attuate con precisione e tempistica adeguata.

Il progetto ha viste coinvolte 10 persone al costo totale di 9.000 Euro.

- 2° progetto. *Servizio presso l'area mercatale M.I.A.C.*

L'obiettivo era quello di garantire la vigilanza interna del Miac, nonché al controllo della viabilità esterna nell'area antistante, nei giorni di mercato. In particolare la vigilanza è stata posta in essere ogni lunedì (salvo alcuni casi in cui il mercato bestiame si è svolto di martedì) dalle ore 5.30 alle ore 7.30, salva qualche verifica anticipata alle ore 5.00 per esigenze di servizio.

L'attività prestata è di particolare utilità in quanto consente il regolare svolgimento delle attività di contrattazione, garantendo il rispetto delle regole molto capillari che lo contraddistinguono, consentendo di evitare il ricorso degli interessati di strategie intese ad aggirare la disciplina e, in conseguenza di ciò, ad alterare l'equilibrio del mercato.

Sono stati controllati circa 52 mercati per un costo complessivo di Euro 3.200.

- 3° progetto. *Potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana, alla sicurezza stradale, nonché dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186bis e 187.*

Con Delibera 01071 -323-2014 del 19.2.2015 veniva approvato il progetto in esame, mirato alla sicurezza urbana, così come definita dall'art. 1 D.Min.Int. n. 33086 del 5 agosto 2008, ossia da intendersi come quel bene pubblico da tutelare attraverso attività poste a difesa, nell'ambito delle comunità locali del rispetto delle norme che regolano la vita civile, per migliorare le condizioni di vivibilità nei centri urbani, la convivenza civile e la coesione sociale. Tale tema ha assunto negli ultimi anni rilevanza crescente, tanto da essere ormai diventato oggetto di intervento sistematico delle politiche di governo locali. Pertanto il progetto si prefiggeva di diventare lo strumento esecutivo attraverso il quale attuare le scelte politiche mirate a preservare la sicurezza della convivenza sociale, intesa nel più ampio dei suoi significati: atteso che la città di Cuneo è attualmente interessata da fenomeni quali la prostituzione di strada, i rumori notturni provocati dalle attività economiche, le guide in stato di ebbrezza e sotto l'effetto di stupefacenti, la violazione reiterata di norme di comportamento alla guida in ora notturna, eventi e manifestazioni che interessano l'ordine pubblico, situazioni che hanno un impatto rilevante sulle condizioni di vivibilità della città e sulla percezione della sicurezza che ne hanno i cittadini.

Se la rigidità dei turni, degli orari di servizio, dei compiti istituzionali non derogabili sono elementi che impediscono la necessaria reattività, una parziale soluzione può essere ricercata attraverso l'utilizzo degli strumenti giuridici e finanziari messi a disposizione dal legislatore, tra i quali l'art. 208 CDS è senz'altro il più consono. Attraverso l'utilizzo di tale strumento normativo si andava quindi a potenziare, aumentandoli non solo di numero, ma anche qualitativamente, quei servizi di istituto che era impossibile garantire in

turni ordinari, trattandosi di servizi legati a situazioni non prevedibili o che nascevano da istanze dei cittadini o, ancora, legati a emergenze o alla commissione di reati. Il costo del progetto era di 18.000 Euro.

Gli obiettivi specifici erano:

- prevenzione e repressione di situazioni di abuso di sostanze durante la guida
- controllo della velocità e di comportamenti, anche in ore notturne
- rilevamento di sinistri stradali
- contenimento del fenomeno della prostituzione
- controllo dei circoli privati e del disturbo della quiete pubblica
- controllo del commercio abusivo
- prevenzione e repressione episodi di microcriminalità
- manifestazioni di rilievo
- ordine pubblico quando richiesto da Ordinanza del Questore
- servizi coordinati con le Forze di Polizia

Le modalità organizzative prevedevano una durata di circa un anno, a decorrere dalla data di approvazione della delibera istitutiva sino al 31 gennaio 2016, con pattuglie attivate a seconda delle necessità in occasione di eventi, manifestazioni istituzionali o di programmazione di interventi specifici afferenti attività di polizia stradale o di contrasto al degrado urbano. Il personale era composto, ordinariamente da 2 o più pattuglie, a seconda della tipologia di servizio che dovrà essere prestato e, qualora la natura del controllo avesse richiesto, anche da 1 operatore di centrale operativa. Per la gestione dei verbali e degli atti derivanti dal rilevamento dei sinistri venne inoltre possibile destinata un'impiegata amministrativa ed un agente. Ogni intervento aveva una durata non inferiore a quattro ore e comunque, il progetto è stato raggiunto individualmente allorché si sia raggiunto lo scopo che ogni servizio si prefiggeva.

Al fine di consentire la valutazione dei risultati conseguiti, al termine di ogni servizio l'ufficiale responsabile od il più alto in grado di ogni pattuglia ha redatto una specifica relazione sull'attività svolta indicando il tipo di attività prestata e i provvedimenti adottati. Dette relazioni sono state sottoposte all'attenzione del Vice-Comandante e successivamente al dirigente, che, ritenuto raggiunto il risultato, dava il nulla osta al pagamento, consegnato trimestralmente all'ufficio stipendi.

Riassumendo l'attività si è concretizzata in controlli del territorio, verifiche di esercizi commerciali e di somministrazione, verifiche per il disturbo della quiete pubblica, in controlli specifici alle disposizioni del codice della strada: velocità, guide in stato di ebbrezza, autotrasporto.

È stato intensificato il servizio di vigilanza a gare e manifestazioni e disposti servizi coordinati con la Questura, Ispettorato del Lavoro, INPS ed ASL. Tale progetto ha consentito, durante le festività natalizie, di garantire la presenza sul territorio di un numero aggiuntivo di agenti, oltre l'ordinario. Tale attività ha assicurato al Comune un significativo aumento di sanzioni, con il relativo introito, sia in materia di codice della strada, che in materia commerciale.

I partecipanti al progetto sono stati 16, ognuno dei quali ha effettuato più uscite, pari a circa trenta ore caduno. In aggiunta 2 persone amministrative hanno gestito il lavoro di back office dei verbali per un numero di ore a testa circa doppio.

6.5 QUARTIERI

La collaborazione tra l'Amministrazione Comunale e i quartieri e le frazioni è continuata anche nel corrente anno.

Nella convinzione che i comitati di quartiere e di frazione rappresentano uno degli strumenti di partecipazione alla vita amministrativa della città sono proseguiti gli incontri periodici secondo un calendario di volta in volta definito.

La Giunta ha incontrato sia la Consulta, sia i singoli comitati e in alcuni di questi sono stati organizzati anche incontri con la popolazione in assemblee pubbliche.

Le problematiche di maggior impatto riguardano principalmente i lavori pubblici, la mobilità e l'ambiente oltre all'aspetto sempre più sentito del controllo del territorio. Se per le prime le ristrettezze finanziarie e i vincoli del patto di stabilità non consentono di operare liberamente ma secondo una attenta programmazione, per il controllo del territorio sono già stati intrapresi contatti con le altre forze di polizia in modo da razionalizzare gli sforzi nella ricerca del maggior beneficio.

6.6 SETTORE LEGALE

L'attività dell'ufficio Affari legali concerne essenzialmente la gestione amministrativa delle vertenze giudiziarie e dei ricorsi amministrativi, le procedure per la tutela degli interessi dell'ente e il patrocinio legale.

In particolare, l'ufficio assicura, tramite legali esterni, l'assistenza legale nei giudizi di ogni ordine e grado nei quali il Comune sia parte; parallelamente, prestare consulenza legale per pratiche di limitata complessità o rilevanza.

Nel corso dell'anno in riferimento l'ufficio ha assicurato:

1. la gestione amministrativa delle seguenti cause legali promosse da terzi o dall'ente nel corso del 2015:

Deliberazione della Giunta comunale di costituzione in giudizio		Oggetto del procedimento
Numero	Data	
56	2 aprile 2015	Ricorso avanti il tribunale di Cuneo, Giudice Unico del lavoro, per repressione condotta antisindacale ex art. 28 L. 20 maggio n. 70, n. 300 e smi "Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento.
58	2 aprile 2015	Atto di citazione per risarcimento danni a seguito di sinistro avvenuto in Cuneo, P.le Libertà, in data 3 dicembre 2012
100	28 maggio 2015	Atto di citazione avanti il Tribunale di Cuneo per risarcimenti danni conseguenti a sinistro avvenuto in Cuneo presso il Cimitero di Madonna dell'Olmo
173	27 agosto 2015	Ricorso avanti il Tribunale di Cuneo ex art. 696 e 696 bis c.p.c. per accertamento tecnico preventivo (cond. Artemisia)
182	3 settembre 2015	Ricorso al Tribunale di Cuneo ez art. 409 n. e e seguenti c.p.c. (Gardelli)
183	3 settembre 2015	Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per annullamento determine del Direttore Regionale n. 167 e n. 168 del 18 marzo 2015 e delle deliberazioni del Consiglio Comunale del Comune di Cuneo n. 83 del 16 dicembre 2014 e n. 41 del 23 aprile 2012
185	10 settembre 2015	Ricorso avanti il Tribunale di Cuneo avverso sentenza del Giudice di Pace di Cuneo n. 25 del 23 giugno 2015 e depositata il 4 luglio 2015 (Porta Rossa)
186	10 settembre 2015	Atto di citazione avanti il Tribunale di Cuneo per risarcimento danni per sinistro avvenuto a Cuneo nella zona adiacente P.zza Foro Boario
204	8 ottobre 2015	Ricorso al Consiglio di Stato promosso dalla Regione Piemonte avverso sentenza del TAR Piemonte, sezione II, n. 157/2015 (Prestitazioni lungodegenza)
205	8 ottobre 2015	Ricorso presentato dal signor Baudi di Selve Maurizio alla Commissione Tributaria Regionale avverso sentenza della Commissione Tributaria Provinciale, Sezione II, n. 146/2015 pronunciata il 3 giugno 2014 e depositata il 17 aprile 2015 (Revocata con provvedimento successivo)
209	8 ottobre 2015	Proposizione intervento ad adiuvandum nel ricorso proposto dal Comune di Torino al TAR Piemonte per l'annullamento, previa sospensione, delle delibere Giunta Regionale n. 30/1517 del 3 giugno 2015, n. 35/2055 dell'1 settembre 2015 e n. 26-1653 del 29 giugno 2015 in materia di riordino della rete e dei servizi residenziali della psichiatria
234	16 novembre 2015	Richiesta risarcimento danni per sinistro avvenuto in Cuneo, via Savona, nel tratto compreso fra i nn. Civici 104 e 124
235	16 novembre 2015	Ricorso al TAR Piemonte proposto dalla Società Codal srl per annullamento della determinazione n. 1267 del 2 ottobre 2015 del dirigente del settore Lavori pubblici del Comune di Cuneo, nonché degli atti antecedenti, preordinati e consenziali del procedimento (Ricorso non presentato)
263	3 dicembre 2015	Ricorso al TAR Piemonte presentato da titolari di farmacia o legali rappresentanti di società titolari di farmacia aventi sede nel Comune

		di Cuneo
268	10 dicembre 2015	Immobile a uso abitativo sito in Cuneo, fr. Confreria, via San Damiano Macra n. 15, di proprietà comunale – Avvio procedura di sfratto
269	10 dicembre 2015	Immobile a uso abitativo sito in Cuneo, via Schiaparelli 17, di proprietà comunale – Avvio procedura di sfratto
292	24 dicembre 2015	Ricorso al Tribunale di Cuneo promosso dal signor P.F. avverso sentenza del Giudice di Pace di Cuneo n. 468/15

2. Il supporto all'attività dei legali difensori del Comune nelle cause in corso.

All'Ufficio Contratti e appalti compete, invece, la gestione dei procedimenti relativi alle gare di appalto e la stesura dei contratti pubblici di varia natura di interesse dell'ente. In particolare, nel corso del 2015 il servizio ha espletato le seguenti attività:

a. *preparazione e svolgimento delle gare d'appalto per l'acquisizione dei seguenti lavori, servizi e forniture di interesse dell'ente:*

Avviso di indagine di mercato per l'affidamento del servizio di recupero crediti in materia di sanzioni amministrative varie ed assistenza legale in materia di contenzioso nei giudizi afferenti il patrocinio legale davanti la giurisdizione del giudice di pace;

Procedura negoziata per l'affidamento del servizio di recupero crediti in materia di sanzioni amministrative varie ed assistenza legale in materia di contenzioso nei giudizi afferenti il patrocinio legale davanti la giurisdizione del giudice di pace [C.I.G. Z80135AB01];

Avviso di indagine di mercato con richiesta di offerta per l'affidamento del servizio di trascrizione dei dibattiti del Consiglio Comunale di Cuneo;

Avviso di indagine di mercato per l'affidamento del servizio di pronto intervento per la bonifica dei sistemi stradali interessati da incidenti con sversamento di materiali inquinanti;

Richiesta di offerta [R.D.O.] per l'affidamento della fornitura di vestiario ed accessori per operatori della polizia municipale;

Richiesta di offerta [R.D.O.] per l'affidamento della fornitura di materiale di pulizia e stoviglieria occorrente per l'asilo nido comunale n. 1 – periodo 01.01.2015/31.12.2016 [C.I.G. XC7118BA1C];

Richiesta di offerta [R.D.O.] per l'affidamento della fornitura di materiale di consumo per stampanti e fax - Lotto 1, 2, 3, 4 e 5;

Procedura aperta per l'affidamento della gestione dei servizi comunali per la prima infanzia — [C.I.G. 61425554BD];

Procedura negoziata per l'affidamento della concessione del servizio di pronto intervento per la bonifica dei sedimi stradali interessati da incidenti con sversamento di materiali inquinanti [C.I.G. ZF51348ED4];

Procedura negoziata per l'affidamento della concessione del servizio di pronto intervento per la bonifica dei sedimi stradali interessati da incidenti con sversamento di materiali inquinanti [C.I.G. ZF51348ED4];

Procedura aperta per l'affidamento dei lavori di riqualificazione edilizia del fabbricato sede della scuola elementare “Nuto Revelli” di viale Angeli [C.I.G. 6169382F11 — C.U.P. B24H14000460004];

Procedura aperta per l'affidamento in concessione del servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie, delle sanzioni al Codice della strada e di quelle relative a violazione dei regolamenti comunali, nonché di tutte le entrate patrimoniali dell'ente [C.I.G. 6160602199];

Avviso di indagine di mercato per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento “Bosco dell'Impero in Comune di Vignolo”, previsto nel “Progetto per la valorizzazione ambientale e la fruizione sostenibile delle foreste del Parco fluviale Gesso e Stura” nell'ambito della Mis. 227 del Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 [C.U.P. B14H14001350001];

Avviso di indagine di mercato per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento “Bosco di Monserrato in Comune di Borgo San Dalmazzo”, previsto nel “Progetto per la valorizzazione ambientale e la fruizione sostenibile delle foreste del Parco fluviale Gesso e Stura” nell'ambito della Mis. 227 del Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 [C.U.P. B14H14001350001];

Avviso di indagine di mercato con richiesta di offerta per il "Progetto per l'affidamento del servizio di organizzazione e realizzazione di un'iniziativa di un workshop sull'educazione ambientale";

Avviso di indagine di mercato per l'affidamento dei servizi di educazione e promozione del parco fluviale Gesso e Stura per il periodo 1° luglio 2015 - 30 giugno 2018 [C.U.P. J26J14000240006];

Procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di valorizzazione della rete sentieristica del Parco fluviale Gesso e Stura — Interventi di manutenzione straordinaria [C.I.G. 60727331CE — C.U.P. B44H14001240004];

Avviso di indagine di mercato per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento “Bosco di Sant'Anselmo in Comuni di Cuneo e Castelletto Stura”, previsto nel “Progetto per la valorizzazione ambientale e la fruizione sostenibile delle foreste del Parco fluviale Gesso e Stura” nell'ambito della Mis. 227 del Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 [C.U.P. B14H14001350001];

zione sostenibile delle foreste del Parco fluviale Gesso e Stura” nell’ambito della Mis. 227 del Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 [C.U.P. B14H14001350001];

Avviso di indagine di mercato per l’affidamento del servizio di gestione del Cinema Monviso e della sala polivalente del Centro Documentazione Territoriale;

Avviso di indagine di mercato per l’affidamento in concessione del servizio di rimozione, trasporto e custodia veicoli nel territorio del Comune di Cuneo e servizio blocco di veicoli tramite l’uso di bloccaruote;

Procedura negoziata per l’affidamento dei lavori relativi all’intervento “Bosco dell’Impero in Comune di Vignolo”, previsto nel “Progetto per la valorizzazione ambientale e la fruizione sostenibile delle foreste del Parco fluviale Gesso e Stura” nell’ambito della Mis. 227 del Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 [C.I.G. 621363991B — C.U.P. B14H14001350001];

Procedura negoziata per l’affidamento dei lavori relativi all’intervento “Bosco di Monserrato in Comune di Borgo San Dalmazzo”, previsto nel “Progetto per la valorizzazione ambientale e la fruizione sostenibile delle foreste del Parco fluviale Gesso e Stura” nell’ambito della Mis. 227 del Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 [C.I.G. 62177433D7 — C.U.P. B14H14001350001];

Indagine di mercato per l’affidamento delle prestazioni alberghiere per la realizzazione di un soggiorno in località marino/termale;

Indagine di mercato per l’affidamento di una breve crociera sul Mediterraneo per pensionati;

Procedura negoziata per l’affidamento dei servizi di educazione e promozione del parco fluviale Gesso e Stura per il periodo 1° luglio 2015 - 30 giugno 2018 [C.I.G. 6236349DFC];

Procedura negoziata per l’affidamento del servizio di gestione del Cinema Monviso e della sala polivalente del Centro Documentazione Territoriale [C.I.G. 6257947D38];

Avviso di indagine di mercato con richiesta di offerta per l’affidamento del servizio di realizzazione di uno studio sulle fontane storiche del Parco Fluviale Gesso e Stura e realizzazione di un percorso tematico ad esso relativo;

Procedura negoziata per l’affidamento dei lavori relativi all’intervento “Bosco di Sant’Anselmo in Comuni di Cuneo e Castelletto Stura”, previsto nel “Progetto per la valorizzazione ambientale e la fruizione sostenibile delle foreste del Parco fluviale Gesso e Stura” nell’ambito della Mis. 227 del Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 [C.I.G. 6239793812 — C.U.P. B14H14001350001];

Avviso di indagine di mercato per l’affidamento dei lavori di rifacimento della segnaletica orizzontale e collegamento dei tratti esistenti di rete ciclabile cittadina — 2° lotto funzionale [C.U.P. B21H14000120004];

Procedura negoziata per l’affidamento delle prestazioni alberghiere per la realizzazione di un soggiorno in località marino/termale [C.I.G. Z0F14F0C82];

Avviso di indagine di mercato per l’affidamento del servizio di custodia, pulizia e altre prestazioni necessarie al funzionamento dell’impianto sportivo Palazzo dello Sport;

Procedura aperta PISU Intervento 11 — Realizzazione nuovo arredo urbano via Roma [C.U.P. B23D15000240002 — C.I.G. 63265577FD];

Richiesta di offerta [R.D.O.] per l’affidamento dei servizi di logistica per la manifestazione scrittorincittà [C.I.G. ZD314D6F9D];

Richiesta di offerta [R.D.O.] per l’affidamento del servizio di stampa materiali promozionali per manifestazioni e attività varie del Settore Cultura e Attività Promozionali;

Procedura negoziata per l’affidamento di una breve crociera sul Mediterraneo per pensionati [C.I.G. Z7414F0F38];

Indagine di mercato con richiesta di offerta per l’affidamento del servizio di sistemazione transennatura delle aree di prefiltraggio per le partite di Lega Pro presso lo Stadio "F.lli Paschiero" di Cuneo;

Richiesta di offerta [R.D.O.] per l’affidamento del servizio di comunicazione per la manifestazione “Scrittorincittà 2015” [C.I.G. Z01151DB57 – C.U.P. B29D14002980009];

Procedura negoziata per l’affidamento del servizio di custodia, pulizia e altre prestazioni necessarie al funzionamento dell’impianto sportivo Palazzo dello Sport [C.I.G. 6353549A7D];

Avviso di indagine di mercato per l’affidamento della fornitura e posa in opera di un sistema espositivo integrato per la realizzazione della fase conclusiva del progetto di riallestimento “Prove per un nuovo museo — I Longobardi nel complesso monumentale di San Francesco in Cuneo”;

Richiesta di offerta [R.D.O.] per l’affidamento del servizio di fornitura delle strutture e stand a servizio degli operatori commerciali e non commerciali e allestimento idoneo impianto elettrico — Fiera nazionale del Marrone 2015 [C.I.G. 63294825C7 — C.U.P. B23G15000570004];

Richiesta di offerta [R.D.O.] per l’affidamento del servizio di catalogazione volumi e documenti su supporto cartaceo del sistema bibliotecario cuneese e del centro rete [anni 2015 e 2016] [C.I.G. ZDE1520F10];

- Avviso di indagine di mercato per l'affidamento del servizio relativo alla gestione e manutenzione del sistema Bicincittà nel Comune di Cuneo per il periodo dal 1° gennaio 2016 al 31 dicembre 2017 [CUP B29G15002770004];
- Richiesta di offerta [R.D.O.] per l'affidamento della fornitura e posa in opera di un sistema di controllo automatizzato degli accessi alla zona a traffico limitato del centro cittadino [C.I.G. 632767743F – C.U.P. B29J15001910006];
- Procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di riqualificazione urbana della frazione di Borgo San Giuseppe — Interventi di moderazione del traffico modifiche della viabilità di transito e nuovo collegamento ciclabile con il centro città [C.I.G. 6334225FD0 – C.U.P. B24E15000030004];
- Procedura negoziata per l'affidamento della fornitura e posa in opera di un sistema espositivo integrato per la realizzazione della fase conclusiva del progetto di riallestimento “Prove per un nuovo museo — I Longobardi nel complesso monumentale di San Francesco in Cuneo” [C.I.G. 6392468F75 — C.U.P. B29D15001020002];
- Avviso di indagine di mercato per le attività di promozione della lettura delle biblioteche per bambini e ragazzi di Cuneo (Anno 2016);
- Avviso di indagine di mercato per l'affidamento del servizio di vigilanza notturna di fabbricati comunali e di pronto intervento a seguito di collegamento impianto di allarme tramite combinatore telefonico per il periodo dal 1° gennaio 2016 al 31 dicembre 2017;
- Avviso di indagine di mercato per il servizio di organizzazione e programmazione delle attività teatrali di promozione della lettura delle biblioteche per bambini e ragazzi di Cuneo (Anno 2016);
- Richiesta di offerta [R.D.O.] per l'affidamento del servizio di riordino archivistico e informatizzazione degli inventari di archivi storici dei comuni del sistema bibliotecario e archivistico cuneese e schedatura del fondo manifesti dell'archivio storico della Città di Cuneo anno 2015 [C.I.G. ZD615BCF24 — C.U.P. B29D15000720004];
- Procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di rifacimento della segnaletica orizzontale e collegamento dei tratti esistenti di rete ciclabile cittadina — 2° lotto funzionale [C.I.G. XDB14F5A0B — C.U.P. B21H14000120004];
- Procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di riqualificazione di corso Giolitti – Lotto I [C.I.G. 6423050489 – C.U.P. B25F11000090004];
- Richiesta di offerta per l'affidamento del servizio di manutenzione degli impianti elevatori installati in fabbricati comunali e sedi di plessi scolastici - Periodo 01.01.2016/31.12.2017 [C.I.G. 6435770569];
- Procedura aperta per l'affidamento della gestione e manutenzione dell'impianto ascensore inclinato sito in Cuneo tra i corsi Marconi e Solaro e via Porta di Mondovì [CUP B29G15002780004 – CIG 642073809E];
- Indagine di mercato con richiesta di offerta per l'affidamento del servizio di abbonamento a riviste, quotidiani e periodici occorrenti per i servizi comunali;
- Procedura negoziata per l'affidamento delle attività di promozione della lettura delle biblioteche per bambini e ragazzi di Cuneo [C.I.G. Z0E1721C6E];
- Procedura negoziata per l'affidamento in concessione del servizio di rimozione, trasporto e custodia veicoli nel territorio del Comune di Cuneo e servizio blocco dei veicoli tramite l'uso di bloccaruote [C.I.G. 64593464F1];
- Procedura aperta per la fornitura di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici alle farmacie comunali di Cuneo [C.I.G. 65289904FD];
- Procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di riqualificazione di corso Giolitti – Lotto II [C.I.G. 6476606857 – C.U.P. B23D15000100002];
- Indagine di mercato con richiesta di offerta per l'affidamento del servizio di "Valorizzazione di una rete ecologica territoriale comune - Studio per la produzione sostenibile di energia da fonti rinnovabili" nell'ambito del Programma Territoriale Integrato "Cuneo e le sue valli: il polo agroalimentare e agroindustriale di qualità";
- Indagine di mercato con richiesta di progetto tecnico-organizzativo per l'affidamento del servizio denominato Centro Migranti [C.I.G. 6536628411];
- Procedura aperta per l'affidamento della fornitura di sistemi per consultazione, conservazione e archiviazione dei beni librari e documentali per il palazzo Santa Croce [C.I.G. 6533243AAB – C.U.P. B29D15001180004];
- Procedura aperta per l'affidamento della fornitura di sistemi e strutture per la conservazione di beni artistici e archeologici [C.I.G. 6537627C75 – C.U.P. B29D15001180004];
- b. *preparazione, assistenza alla sottoscrizione e adempimenti di legge connessi alla stipulazione di contratti per l'acquisizione di seguenti lavori, servizi e forniture di interesse dell'ente:*
1. contratto di appalto;

2. lettera affidamento ai sensi dell'articolo 334 del Regolamento.

L' Ufficio ha inoltre:

- prestato assistenza e consulenza agli uffici, ove richiesta, per l'espletamento di gare a procedura negoziata;
- supportato l'attività dei legali difensori del Comune nel contenzioso insorto in fase di esecuzione dei contratti di appalto relativi all'acquisizione di lavori, servizi e forniture di interesse dell'ente;
- predisposto tutti i contratti nei quali è parte il Comune di Cuneo rogati dal Segretario Generale, curandone la registrazione, la trascrizione (ove richiesta) presso i competenti uffici e l'archiviazione. In particolare sono stati predisposti i seguenti atti pubblici:

N.	Repertorio	Oggetto
1	11631	Trasformazione in diritto di proprietà pro-quota di area già concessa in diritto di superficie
2	11632	Eliminazione vincoli convenzionali
3	11633	Trasformazione in diritto di proprietà pro-quota di area già concessa in diritto di superficie
4	11634	Trasformazione in diritto di proprietà pro-quota di area già concessa in diritto di superficie
5	11635	Trasformazione in diritto di proprietà pro-quota di area già concessa in diritto di superficie
6	11636	Trasformazione in diritto di proprietà pro-quota di area già concessa in diritto di superficie
7	11637	Contratto di appalto del servizio sostitutivo di mensa per il personale avente diritto del Comune di Cuneo attraverso una gestione elettronica [C.I.G. 5697270FEB]
8	11638	Eliminazione vincoli convenzionali
9	11639	Convenzione edilizia e cessione di aree a titolo gratuito
10	11640	Rettifica atto repertorio 11510 a rogito dott. Pietro Pandiani
11	11641	Trasformazione in diritto di proprietà pro-quota di area già concessa in diritto di superficie
12	11642	Rettifica atto repertorio 11533 a rogito dott. Pietro Pandiani
13	11643	Trasformazione in diritto di proprietà pro-quota di area già concessa in diritto di superficie
14	11644	Eliminazione vincoli inalienabilità gravanti su immobile
15	11645	Modifica convenzione repertorio 11369 del 13 ottobre 2011
16	11646	Trasferimento aree al Comune di Cuneo per realizzazione pista ciclabile
17	11647	Contratto di appalto per l'affidamento dei lavori di riqualificazione edilizia del fabbricato sede della Scuola elementare "Nuto Revelli" di Viale Angeli
18	11648	Eliminazione vincoli convenzionali gravanti su immobile
19	11649	Piano Tecnico Esecutivo ai sensi art. 47 L.R. 5 dicembre 1977 n. 56 s.m.i.
20	11650	Convenzione edilizia a integrazione atto a rogito 11390 – cessione gratuita di aree e vendita diritto di superficie
21	11651	Contratto di appalto per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento "Bosco di Sant'Anselmo in comuni di Cuneo e Castelletto Stura", previsto nel "Progetto per la valorizzazione ambientale e la fruizione sostenibile delle foreste del parco fluviale gesso e stura" nell'ambito della Mis. 227 del Piano di sviluppo rurale 2007-2013 [C.I.G. 6239793812 — C.U.P. B14H14001350001]
22	11652	Contratto di appalto per l'affidamento del servizio di gestione in concessione della riscossione coattiva delle entrate tributarie, delle sanzioni del codice della strada e di quelle relative a violazione ai regolamenti comunali, nonché in tutte le altre entrate patrimoniali del Comune di Cuneo [C.I.G. MADRE 6160602199 — C.I.G. DERIVATO 6389519DDE]
23	11653	Eliminazione vincoli gravanti su immobile
24	11654	Trasformazione in diritto di proprietà pro-quota di area già concessa in diritto di superficie
25	11655	Trasformazione in diritto di proprietà pro-quota di area già concessa in diritto di superficie
26	11656	Eliminazione vincoli gravanti su immobile

27	11657	Eliminazione vincoli gravanti su immobile
28	11658	Trasformazione in diritto di proprietà pro-quota di area già concessa in diritto di superficie
29	11659	Trasformazione in diritto di proprietà pro-quota di area già concessa in diritto di superficie
30	11660	Trasformazione in diritto di proprietà pro-quota di area già concessa in diritto di superficie
31	11661	Contratto di appalto per l'affidamento dei servizi di educazione e promozione del Parco fluviale Gesso e Stura per il periodo 1° luglio 2015 — 30 giugno 2018 [C.I.G. 6236349DFC]
32	11662	Contratto di appalto per l'affidamento dei lavori di riqualificazione urbana della frazione di Borgo San Giuseppe — Interventi di moderazione del traffico modifiche della viabilità di transito e nuovo collegamento ciclabile con il centro città [C.I.G. 6334225FD0 – C.U.P. B24E1500030004]
33	11663	Acquisizione aree per realizzazione pista ciclabile Spinetta
34	11664	Contratto di appalto per l'affidamento della fornitura e posa in opera di un sistema di controllo automatizzato degli accessi alla zona a traffico limitato del centro cittadino [C.I.G. 632767743F — C.U.P. B29J15001910006]
35	11665	Trasformazione in diritto di proprietà pro-quota di area già concessa in diritto di superficie
36	11666	Atto integrativo alla convenzione repertorio 11650 del 7 settembre 2015 a rogito Segretario comunale
37	11667	Trasformazione in diritto di proprietà pro-quota di area già concessa in diritto di superficie
38	11668	Trasformazione in diritto di proprietà pro-quota di area già concessa in diritto di superficie
39	11669	Eliminazione vincoli gravanti su immobile
40	11670	Contratto di appalto per l'affidamento servizi connessi al regolare svolgimento dei corsi universitari presso la sede decentrata dell'Università di Torino in Cuneo "Ex Mater Amabilis" [C.I.G. 5997731C2F]
41	11671	Atto unilaterale vincolo immobile per ottenimento benefici finanziari — P.I.S.U.
42	11672	Atto unilaterale vincolo immobile per ottenimento benefici finanziari — P.I.S.U.
43	11673	Atto unilaterale vincolo immobile per ottenimento benefici finanziari — P.I.S.U.
44	11674	Atto unilaterale vincolo immobile per ottenimento benefici finanziari — P.I.S.U.
45	11675	Atto unilaterale vincolo immobile per ottenimento benefici finanziari — P.I.S.U.
46	11676	Atto unilaterale vincolo immobile per ottenimento benefici finanziari — P.I.S.U.
47	11677	Atto unilaterale vincolo immobile per ottenimento benefici finanziari — P.I.S.U.
48	11678	Atto unilaterale vincolo immobile per ottenimento benefici finanziari — P.I.S.U.
49	11679	Atto unilaterale vincolo immobile per ottenimento benefici finanziari — P.I.S.U.
50	11680	Atto unilaterale vincolo immobile per ottenimento benefici finanziari — P.I.S.U.
51	11681	Atto unilaterale vincolo immobile per ottenimento benefici finanziari — P.I.S.U.
52	11682	Atto unilaterale vincolo immobile per ottenimento benefici finanziari — P.I.S.U.
53	11683	Atto unilaterale vincolo immobile per ottenimento benefici finanziari — P.I.S.U.
54	11684	Eliminazione vincoli inalienabilità gravanti su immobile
55	11685	Atto unilaterale vincolo immobile per ottenimento benefici finanziari — P.I.S.U.
56	11686	Contratto di appalto per l'affidamento della gestione dei servizi comunali per la prima infanzia [C.I.G. 61425554BD]
57	11687	Contratto di appalto per l'affidamento del PISU Intervento 11 — Realizzazione nuovo arredo urbano via Roma [C.I.G. 63265577FD — C.U.P. B23D15000240002]
58	11688	Acquisizione aree necessarie alla realizzazione della pista ciclabile di collegamento con le frazioni Borgo San Giuseppe e Spinetta
59	11689	Acquisizione aree necessarie alla realizzazione della pista ciclabile di collegamento con le frazioni Borgo San Giuseppe e Spinetta
60	11690	Acquisizione aree necessarie alla realizzazione della pista ciclabile di collegamento con le frazioni Borgo San Giuseppe e Spinetta
61	11691	Atto unilaterale vincolo immobile per ottenimento benefici finanziari — P.I.S.U.
62	11692	Atto unilaterale vincolo immobile per ottenimento benefici finanziari — P.I.S.U.

63	11693	Atto unilaterale vincolo immobile per ottenimento benefici finanziari — P.I.S.U.
64	11694	Atto unilaterale vincolo immobile per ottenimento benefici finanziari — P.I.S.U.
65	11695	Vendita immobile nel Comune di Cuneo
66	11696	Vendita immobile nel Comune di Cuneo
67	11697	Trasformazione in diritto di proprietà pro-quota di area già concessa in diritto di superficie
68	11698	Vendita immobile nel Comune di Cuneo
69	11699	Contratto di appalto per l'affidamento dei lavori di sistemazione aree interne ed esterne alla ex caserma Cantore [C.I.G. 6404488EAD – C.U.P. B23D15000250002]
70	11700	Acquisizione a titolo gratuito di aree per la realizzazione del collegamento stradale A33-M.I.A.C.

NOTA INTEGRATIVA

IL RISULTATO DI GESTIONE

IL RISULTATO DI CASSA

Il risultato complessivo della gestione di cassa (quarta riga del primo prospetto) indica l'ammontare del differenziale che si è prodotto tra le riscossioni, comprensive della giacenza iniziale di cassa e i pagamenti effettuati durante l'intero anno finanziario 2015.

Vengono distinti i movimenti di denaro che si riferiscono alla gestione delle risorse del semplice esercizio 2015 (riscossioni e pagamenti di competenza) da quelli che costituiscono i residui dei precedenti esercizi (riscossioni e pagamenti in conto residui).

Nel corso dell'esercizio non è stato fatto ricorso all'anticipazione di Tesoreria

IL RISULTATO FINALE

Il risultato di amministrazione 2015 è stato ottenuto dal simultaneo concorso delle gestioni della competenza e dei residui. Le tabelle seguenti presentano la determinazione dell'Avanzo di Amministrazione e la sua composizione distinguendo i fondi vincolati, i fondi per il finanziamento spese in conto capitale, i fondi di ammortamento e i fondi non vincolati.

Un risultato attivo (avanzo) della gestione di competenza sta a significare che l'ente ha accertato nel corso dell'anno 2015 un volume di entrate superiore all'ammontare totale delle spese impegnate. Si è prodotto quindi un risparmio.

Un risultato di segno opposto (disavanzo) indica invece che il Comune ha dovuto impegnare nel corso dello stesso esercizio una quantità di risorse superiore alle disponibilità accertate. In questo caso, se il risultato di amministrazione totale risulta comunque positivo, questa sta a indicare che l'ente ha indirettamente utilizzato nell'esercizio 2015 anche risorse economizzate in precedenti esercizi.

L'Avanzo di Amministrazione ammontante a complessivi Euro 15.702.076,55 deriva per Euro 5.845.194,69 dalla gestione dei residui ed Euro 10.274.771,57 dalla gestione di competenza. La differenza di € - 417.889,71 è pari all'eccedenza dell'avanzo applicato rispetto a quello determinato a Consuntivo 2014. Tale anomalia è stata resa possibile dalla rideterminazione del risultato di amministrazione effettuata in sede di riaccertamento straordinario dei residui approvato a maggio 2015.

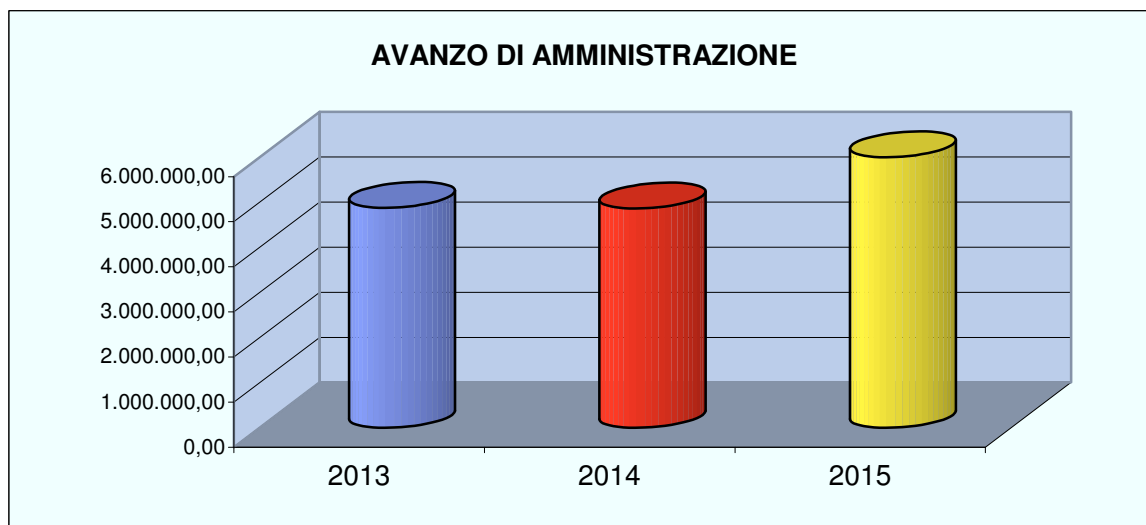
L'Avanzo di Amministrazione così determinato risulta composto:

- per il 14,81% da fondi non vincolati,
- per il 72,35% da fondi vincolati (mutui, socio-assistenziali, nettezza urbana, multe,...),
- per il 12,84% da fondi per il finanziamento di spese in conto capitale.

DETERMINAZIONE DEL SALDO DI CASSA E DI AMMINISTRAZIONE			
DESCRIZIONE	RESIDUI	GESTIONE COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA AL 01.01.2015			17.644.731,89
RISCOSSIONI	12.834.005,21	63.891.124,72	76.725.129,93
PAGAMENTI	19.086.459,57	59.933.339,67	79.019.799,24
FONDO DI CASSA AL 31.12.2015			15.350.062,58
RESIDUI ATTIVI	9.372.453,73	15.013.718,56	24.386.172,29
RESIDUI PASSIVI	651.963,04	16.160.530,62	16.812.493,66
DIFFERENZA			7.573.678,63
FPV di parte corrente spesa			619.004,59
FPV di parte capitale spesa			6.602.660,07
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)			15.702.076,55
Risultato di amministrazione:	FONDI NON VINCOLATI		2.326.189,30
	FONDI VINCOLATI		11.360.270,81
	FONDI PER FINANZIAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE		2.015.616,44

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE NEL TRIENNIO 2013/2015

	2013	2014	2015
Fondo di cassa al 01/01	12.816.740,05	16.361.805,98	17.644.731,89
Riscossioni	69.506.851,21	66.676.259,74	76.725.129,93
Pagamenti	-65.961.785,28	-65.393.333,83	-79.019.799,24
Fondo di cassa al 31/12	16.361.805,98	17.644.731,89	15.350.062,58
Residui attivi	55.626.770,71	48.320.336,30	24.386.172,29
Residui passivi	-67.109.744,68	-61.103.672,39	-16.812.493,66
FPV			-7.221.664,66
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	4.878.832,01	4.861.395,80	15.702.076,55



ACCERTAMENTI E IMPEGNI DI BILANCIO

FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO 2015		17.644.731,89
<u>ENTRATE</u>		
	TITOLI I - II - III	51.644.743,55
	TITOLO IV	19.085.845,48
ACCERTAMENTI ANNO 2015	TITOLO V	1.132.274,83
	TITOLO VI	7.041.979,42
		<u>78.904.843,28</u>
RESIDUI ATTIVI ESERCIZI PRECEDENTI		22.206.458,94
	TOTALE ATTIVITA'	<u><u>118.756.034,11</u></u>
<u>SPESE</u>		
DEFICENZA DI CASSA AL 1° GENNAIO 2015		-
	TITOLO I	47.300.808,90
IMPEGNI	TITOLO II	19.355.139,26
ANNO 2015	TITOLO III	2.395.942,71
	TITOLO IV	7.041.979,42
		<u>76.093.870,29</u>
RESIDUI PASSIVI ESERCIZI PRECEDENTI		19.738.422,61
	TOTALE PASSIVITA'	<u><u>95.832.292,90</u></u>
	RIEPILOGO	
	TOTALE ATTIVITA'	118.756.034,11
	TOTALE PASSIVITA'	95.832.292,90
	FPV FINALE	7.221.664,66
	AVANZO AMMINISTRAZIONE 2015	<u><u>15.702.076,55</u></u>

COMPOSIZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2015

DESCRIZIONE	AA DA REND 2014	AA APPLICATO	A.A. ANNI PRECEDENTI NON UTILIZZATO	A.A. DA GESTIONE RESIDUI		A.A. DA GESTIONE DI CMP	TOTALE AVANZO
				DA RIACCSTRAORD	DA RIACC ORD		
PARTE ACCANTONATA							
Fondo crediti di dubbia e difficile esazioni	813.396,29	0,00	813.396,29	1.744.644,68		844.381,42	3.402.422,39
Indennità Sindaco	0,00	0,00	0,00	15.839,67		5.930,81	21.770,48
Rischio assicurativo	0,00	0,00	0,00	232.997,19			232.997,19
Perdite partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	65.000,00	65.000,00
20% incentivi di progettaz.						11.739,26	11.739,26
TOTALE ACCANTONAMENTI							3.733.929,32
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	482.996,09	2.509.840,69	-2.026.844,60	2.026.844,60	39.544,06	1.976.072,38	2.015.616,44
PARTE VINCOLATA							
C/capitale Monetizzazione parcheggi	41.384,29	0,00	41.384,29	32.973,96		92.297,74	166.655,99
Vincolato N.U.	579.424,46	327.427,30	251.997,16	-140.536,59		61.584,01	173.044,58
Trasferimento Provincia per PRUST	115.786,62	115.786,62	0,00	0,00		17.442,02	17.442,02
Trasferimenti AIPO	0,00	0,00	0,00	174.729,00		0,00	174.729,00
Vincolato socio-assistenziale	49.605,84	53.070,97	-3.465,13	3.465,13		8.362,20	8.362,20
Vincolato Canile	28.500,00	0,00	28.500,00	0,00		0,00	28.500,00
Regione Casa delle arti e dello stettacolo						14.643,85	14.643,85
10% alienazioni per estinzione mutui						93.964,84	93.964,84
Eredità Ferrero	1.000.000,00	1.552.839,34	-552.839,34	3.121.473,41		249.809,46	2.818.443,53
Trasferimenti regionali San Francesco						1.895.637,08	1.895.637,08
Vincolato Mutui	116.957,72	412.722,91	-295.765,19	295.765,19		762.237,18	762.237,18
Vincolato Mutui - Progetti approvati						398.249,06	398.249,06
Progetti approvati						1.074.432,16	1.074.432,16
TOTALE VINCOLATO							7.626.341,49
FONDI NON VINCOLATI	1.633.344,49	307.597,68	1.325.746,81	-1.325.746,81	-376.798,80	2.702.988,10	2.326.189,30
TOTALE A.A.	4.861.395,80	5.279.285,51	-417.889,71	6.182.449,43	-337.254,74	10.274.771,57	15.702.076,55

DETERMINAZIONE DELL'AVANZO DERIVANTE DALLA GESTIONE DEI RESIDUI

RESIDUI ATTIVI:

A) Fondo di Cassa	17.644.731,89	
B) Residui attivi al 01.01.2015	48.320.336,30	
SOMMA TOTALE RESIDUI ATTIVI AL 01.01.2015		65.965.068,19
C) Maggiori e nuovi accertamenti in conto dei residui predetti verificatisi durante l'esercizio in corso		79.789,16
D) Importo dei residui attivi riconosciuti in seguito insussistenti	-	2.848.649,07
E) Importo dei residui dichiarati inesigibili		-
F) Importo dei residui reimputati con riacc straordinario	-	23.345.017,45
SOMMA CHE SI PRESUME DI ESIGERE		<u>39.851.190,83</u>

RESIDUI PASSIVI:

G) Deficit di cassa		-
H) Residui passivi al 01.01.2015	61.103.672,39	
SOMMA TOTALE RESIDUI PASSIVI AL 01.01.2015		61.103.672,39
I) Importo dei residui riconosciuti in seguito insussistenti	-	8.614.054,60
L) Importo dei residui reimputati con riacc straordinario	-	32.751.195,18
DIFFERENZA RISULTANTE IMPEGNATA PER RESIDUI PASSIVI		<u>19.738.422,61</u>
Differenza Attiva in conto della gestione dei residui		20.112.768,22
Avanzo di Amministrazione risultante dal Rendiconto 2014	-	4.861.395,80
FPV iniziale	-	9.406.177,73
Avanzo da gestione residui		<u>5.845.194,69</u>

DETERMINAZIONE DELL'AVANZO DERIVANTE DALLA GESTIONE DI COMPETENZA

Nuove e maggiori entrate, economie sulle previsioni del bilancio dell'esercizio in corso e altre variazioni che concorrono ad aumentare l'Avanzo di Amministrazione

A) Maggiori e nuove entrate in confronto agli stanziamenti attivi del bilancio	3.805.306,67	
B) Minori spese in confronto agli stanziamenti passivi del bilancio	40.120.709,10	
Totale delle variazioni in aumento dell'attivo e in diminuzione del passivo	43.926.015,77	
C) Minori accertamenti nelle entrate in confronto alle previsioni attive	-	26.429.579,54
D) FPV finale	-	7.221.664,66
Avanzo da gestione di competenza		<u>10.274.771,57</u>

RIEPILOGO COMPOSIZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Disavanzo da gestione dei residui	5.845.194,69	
Avanzo da gestione della competenza	10.274.771,57	
Avanzo dagli esercizi precedenti non utilizzato	-	417.889,71
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2015		<u>15.702.076,55</u>

LA GESTIONE DELL'ENTRATA

LA COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE

Nelle pagine seguenti vengono analizzate le entrate di competenza per titoli e nell'ambito di questi per categorie.

Gli accertamenti di competenza così si riassumono:

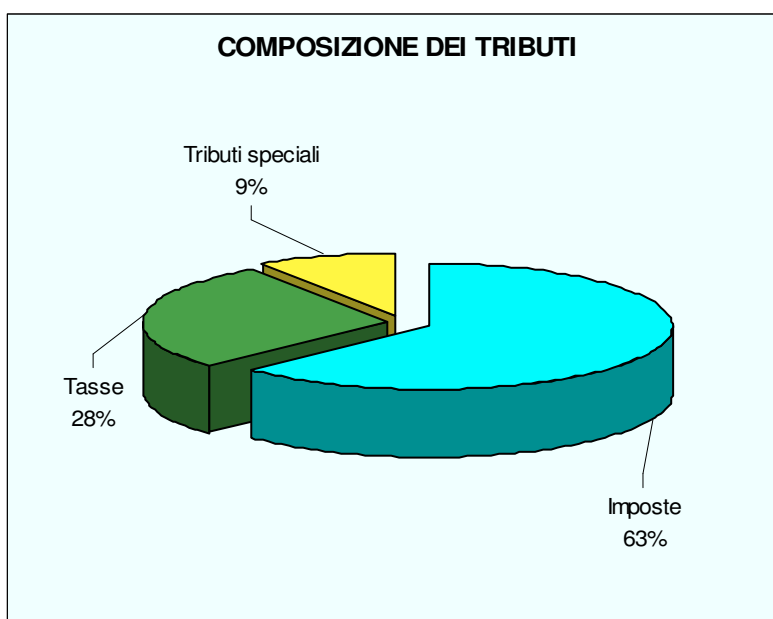
ENTRATE TRIBUTARIE	35.301.372,95
TRASFERIMENTI CORRENTI	4.393.626,66
EXTRATRIBUTARIE	11.949.743,94
TOTALE ENTRATE CORRENTI	51.644.743,55
ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALI	19.085.845,48
ACCENSIONI DI PRESTITI	1.132.274,83
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	20.218.120,31
ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO TERZI	7.041.979,42
TOTALE COMPLESSIVO DELL'ENTRATA	78.904.843,28

Le entrate da servizi per conto terzi (Titolo VI) sono costituite da crediti che al tempo stesso costituiscono un debito e sono ordinate esclusivamente in capitoli. A questo proposito si richiama l'articolo 168 del D.Lgs. 267/2000 che prevede, per queste poste, l'equivalenza tra le previsioni e gli accertamenti di entrata con le previsioni e gli impegni di spesa.

I prospetti successivi riportano le previsioni definitive e gli accertamenti per ogni singola categoria indicando la "percentuale di realizzazione" che viene posta a confronto con i due esercizi finanziari precedenti. Dai grafici si rileva invece l'incidenza degli accertamenti 2015 di ogni tipologia di entrata sul totale del titolo.

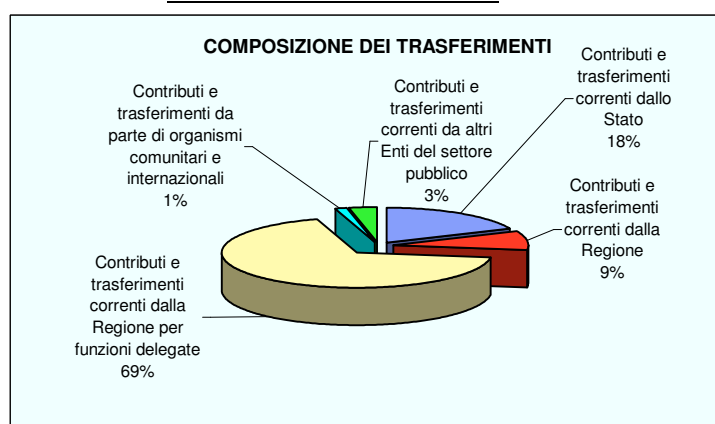
ENTRATE TRIBUTARIE

CATEGORIA	DESCRIZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	% DI REALIZZAZIONE PREVISIONI	% DI REALIZZAZIONE PREVISIONI	% DI REALIZZAZIONE PREVISIONI
				2015	2014	2013
1^	Imposte	22.390.798,65	22.233.774,58	99,30	101,44	71,81
2^	Tasse	9.824.786,51	9.875.970,56	100,52	100,02	100,07
3^	Tributi speciali	3.213.450,56	3.191.627,81	99,32	101,10	100,13
		<u>35.429.035,72</u>	<u>35.301.372,95</u>			



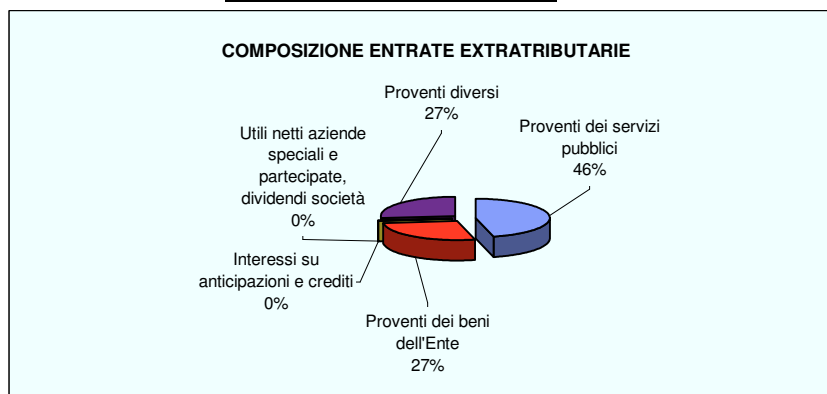
ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI

CATEGORIA	DESCRIZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	% DI REALIZZAZIONE PREVISIONI 2015	% DI REALIZZAZIONE PREVISIONI 2014	% DI REALIZZAZIONE PREVISIONI 2013
1 [^]	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	928.660,16	805.031,77	86,69	108,81	160,66
2 [^]	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	963.855,17	392.334,47	40,70	61,88	60,63
3 [^]	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione per funzioni delegate	2.996.031,00	2.993.927,94	99,93	99,60	99,99
4 [^]	Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	93.305,50	56.305,50	60,35	100,00	100,00
5 [^]	Contributi e trasferimenti correnti da altri Enti del settore pubblico	231.530,73	146.026,98	63,07	88,66	80,17
T O T A L E		5.213.382,56	4.393.626,66	84,28	94,18	113,17



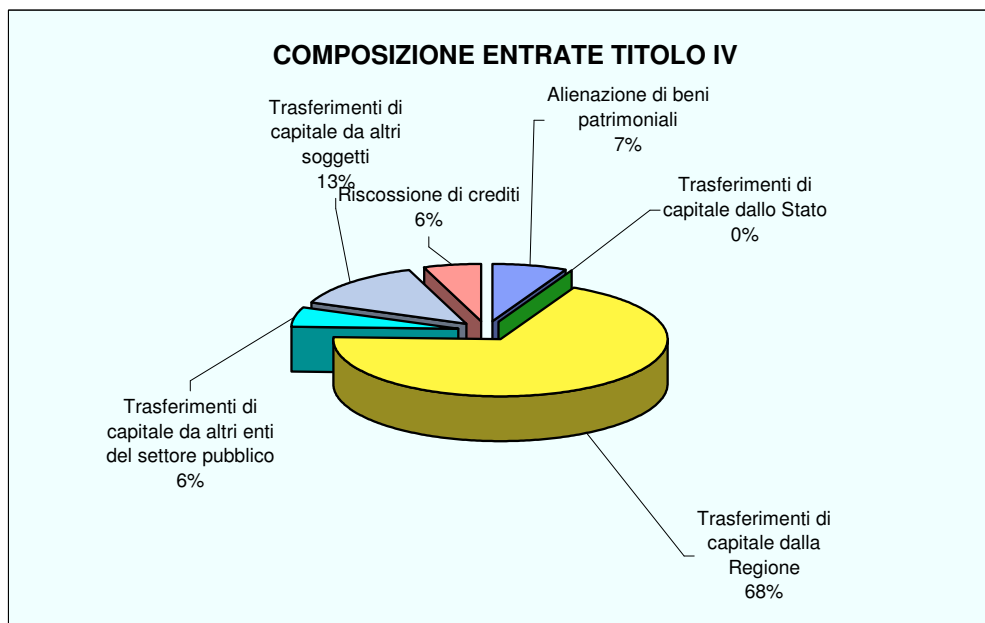
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

CATEGORIA	DESCRIZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	% DI REALIZZAZIONE PREVISIONI 2015	% DI REALIZZAZIONE PREVISIONI 2014	% DI REALIZZAZIONE PREVISIONI 2013
1 [^]	Proventi dei servizi pubblici	5.255.329,24	5.498.209,00	104,62	101,12	97,91
2 [^]	Proventi dei beni dell'Ente	3.079.159,27	3.244.311,44	105,36	101,44	97,67
3 [^]	Interessi su anticipazioni e crediti	42.140,00	15.440,80	36,64	74,20	67,17
4 [^]	Utili netti aziende speciali e partecipate, dividendi società	1.800,00	-	-	0,00	0,00
5 [^]	Proventi diversi	3.708.006,18	3.191.782,70	86,08	88,42	85,02
T O T A L E		12.086.434,69	11.949.743,94	98,87	97,73	93,84



**ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI
DI CAPITALI E RISCOSSIONE DI CREDITI**

CATE- GORIA	DESCRIZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCER-TAMENTI	% DI REALI- ZAZIONE PREVISIONI 2015	% DI REALI- ZAZIONE PREVISIONI 2014	% DI REALI- ZAZIONE PREVISIONI 2013
1^	Alienazione di beni patrimoniali	2.473.243,00	1.354.278,50	54,76	30,28	19,77
2^	Trasferimenti di capitale dallo Stato	251.789,52	-	-	-	-
3^	Trasferimenti di capitale dalla Regione	19.885.676,25	13.084.449,34	65,80	81,54	99,08
4^	Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	496.614,48	1.056.501,57	212,74	99,62	100,00
5^	Trasferimenti di capitale da altri soggetti	7.343.193,93	2.538.341,24	34,57	59,75	71,75
6^	Riscossione di crediti	2.590.275,00	1.052.274,83	-	-	-
T O T A L E		33.040.792,18	19.085.845,48	57,76	57,90	80,75



ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI

CATE- GORIA	DESCRIZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCER-TAMENTI	% DI REALI- ZAZIONE PREVISIONI 2015	% DI REALI- ZAZIONE PREVISIONI 2014	% DI REALI- ZAZIONE PREVISIONI 2013
1^	Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3^	Assunzione di mutui e prestiti	3.045.000,00	1.132.274,83	37,18	89,29	28,57
T O T A L E		3.045.000,00	1.132.274,83	37,18	89,29	28,57

LA GESTIONE DEI TRIBUTI

La velocità di riscossione delle entrate può essere un fattore determinante per la gestione dei flussi di cassa dell'ente, in particolare per quanto concerne l'I.M.U., TASI e la TARES dal momento in cui questi due tributi costituiscono la parte più consistente delle entrate proprie e in particolare di quelle tributarie:

(Riscossioni I.M.U. di competenza – risorsa di entrata del titolo I e categoria 1 / Accertamento I.M.U. – risorsa di entrata del titolo I e categoria 1) x 100 = (11.680.088,08 / 11.845.534,80) x 100 = **98,60% velocità di riscossione I.M.U.**

(Riscossioni TASI di competenza – risorsa di entrata del titolo I e categoria 1 / Accertamento TASI – risorsa di entrata del titolo I e categoria 1) x 100 = (3.545.103,49 / 3.545.103,49) x 100 = **100,00% velocità di riscossione TASI**

(Riscossioni TARES di competenza – risorsa di entrata del titolo I e categoria 2 / Accertamento TARES – risorsa di entrata del titolo I e categoria 2) x 100 = (8.278.315,22 / 9.411.479,52) x 100 = **87,96% velocità di riscossione TARES**

LA GESTIONE DELLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le categorie principali di entrate extratributarie sono i proventi dei servizi pubblici e i proventi dei beni dell'ente. Quanto più l'amministrazione fa ricorso a tali entrate per il finanziamento del proprio bilancio tanto maggiore è la rilevanza delle modalità di gestione di dette entrate e in particolare della loro velocità di riscossione:

(Riscossioni di competenza proventi dei servizi pubblici – Entrata titolo III - categoria 1 / Accertamento proventi dei servizi pubblici – Entrata titolo III - categoria 1) x 100 = (4.277.266,35 / 5.498.209,00) x 100 = **77,79% velocità di riscossione proventi dei servizi pubblici**

(Riscossioni di competenza proventi dei beni dell'ente – Entrata titolo III - categoria 2 / Accertamento proventi dei beni dell'ente – Entrata titolo III - categoria 2) x 100 = (2.383.752,96 / 3.244.311,44) x 100 = **73,47% velocità di riscossione proventi dei beni dell'ente**

L'ANZIANITA' DEI RESIDUI

L'anzianità dei crediti di entrata corrente è dimostrata dalla tabella seguente:

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	517.653,89	376.646,71	475.741,68	370.519,27	693.568,13	5.912.017,60	8.346.147,28
di cui Tarsu/tari	423.052,82	305.072,33	394.102,28	349.334,39	663.026,16	1.130.369,95	3.264.957,93
di cui F.S.R o F.S.						230.649,24	230.649,24
Titolo II	830,02	67.302,40	20.000,00	395.785,51	1.525.183,98	936.880,84	2.945.982,75
Titolo III	503.964,55	938.266,51	174.595,58	110.915,02	130.603,91	3.161.691,68	5.020.037,25
di cui sanzioni CdS	434.263,27	835.060,17			3,44	533.217,63	1.802.544,51
Tot. Parte corrente	1.022.448,46	1.382.215,62	670.337,26	877.219,80	2.349.356,02	10.010.590,12	16.312.167,28
Titolo IV	281.463,08	15.957,71	11.003,50	155.648,63	12.735,28	3.839.415,31	4.316.223,51
Titolo V	1.104.991,25				1.017.254,42	1.056.898,73	3.179.144,40
Tot. Parte capitale	1.386.454,33	15.957,71	11.003,50	155.648,63	1.029.989,70	4.896.314,04	7.495.367,91
Titolo VI	183.456,49	3.203,17	229,21	7.891,20	277.042,63	106.814,40	578.637,10
Totale Attivi	2.592.359,28	1.401.376,50	681.569,97	1.040.759,63	3.656.388,35	15.013.718,56	24.386.172,29
PASSIVI							
Titolo I	24.987,03	0,00	0,00	40.387,32	176.574,76	7.591.709,35	7.833.658,46
Titolo II	1.364,00	10.165,01	0,00	0,00	5.505,43	7.729.123,04	7.746.157,48
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	254.851,02	9.504,08	15.699,04	24.296,78	88.628,57	839.698,23	1.232.677,72
Totale Passivi	281.202,05	19.669,09	15.699,04	64.684,10	270.708,76	16.160.530,62	16.812.493,66

I crediti con anzianità superiore ai 5 anni sono mantenuti nel conto del bilancio sino al compimento delle procedure di discarico previste dalla legge in capo al concessionario della riscossione coattiva.

Nel conto del patrimonio sono iscritti € 3.088.138,50 di crediti inesigibili stralciati nel corso degli anni dal conto del bilancio per essere conservati sino al compimento del termine di prescrizione ai sensi dell'art. 230, comma 5, del Decreto Legislativo n. 267/2000.

In applicazione al principio contabile del punto 3.3 e dell'esempio n. 5 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011), è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione, a copertura dei rischi su eventuali perdite derivanti dai crediti di dubbia e difficile esazione conservati nella gestione residui attivi di bilancio. La quota vincolata dell'avanzo di amministrazione è stata calcolata sulla base della media semplice del rapporto tra incassi in conto residui e importo dei residui attivi iniziali degli ultimi cinque anni, con riferimento alla tasso rifiuti ed alle sanzioni per violazioni al codice della strada.

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è così dimostrata nella seguente tabella:

riscosso c/residui residui attivi iniziali	totale riscossioni anni 2011/2015	media semplice		residui finali al 31/12/2015 (c)	accantonamento (d)=(c)x(b)
		riscosso (a)	non riscosso (b)=100-(a)		
Tassa Rifiuti - TARI	7.740.570,50 16.428.005,04	47,12%	52,88%	3.125.017,46	1.652.567,34
Recupero evasione TARI	273.148,87 798.198,88	34,22%	65,78%	120.861,62	79.501,98
Sanzioni per violazione al codice della strada	723.976,18 9.872.040,31	7,33%	92,67%	1802544,51	1670353,063
fondo crediti al 31/12/2015					3.402.422,39

L'ALLOCAZIONE DELLE RISORSE

LA COMPOSIZIONE DELLA SPESA

Le spese del Comune sono costituite da spese correnti, spese in conto capitale, spese per rimborso di prestiti e spese per servizi conto terzi. La quantità di risorse spendibili è correlata al complesso delle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio. Il Comune deve quindi utilizzare al meglio la propria capacità di spesa mantenendo un costante equilibrio di bilancio.

L'articolo 183 del D.Lgs. 267/2000 regola l'impegno considerandolo la prima fase del procedimento di spesa, con la quale, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata è determinata la somma da pagare, il creditore e la ragione del debito e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio.

A questa regola generale sfuggono le spese correnti con vincolo di destinazione e le spese per investimento in quanto le stesse si considerano impegnate in corrispondenza e per l'ammontare delle entrate accertate.

Le spese impegnate nell'esercizio 2015 sono così suddivise:

SPESE CORRENTI	47.300.808,90
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	2.395.942,71
TOTALE SPESE CORRENTI DI GESTIONE	49.696.751,61
SPESE PER INVESTIMENTI	19.355.139,26
SPESE PER SERVIZI CONTO TERZI	7.041.979,42
TOTALE COMPLESSIVO DELLA SPESA	76.093.870,29

Questo riepilogo per titoli dà indicazioni sulla ripartizione della spesa complessiva e sulla propensione dell'ente a utilizzare risorse da destinare al consumo piuttosto che a investimenti pluriennali.

I paragrafi successivi si propongono invece di evidenziare la composizione delle spese sia per destinazione che per natura in quanto all'interno dei titoli abbiamo una ulteriore disaggregazione in funzioni (compiti e spletati dall'ente, destinazione per centro di spesa) e per interventi (fattori produttivi).

LA RIGIDITA' DELLA SPESA CORRENTE

Le spese correnti sono collocate al Titolo I del bilancio e rappresentano, unitamente alle spese per il rimborso di prestiti, i "costi" della gestione corrente.

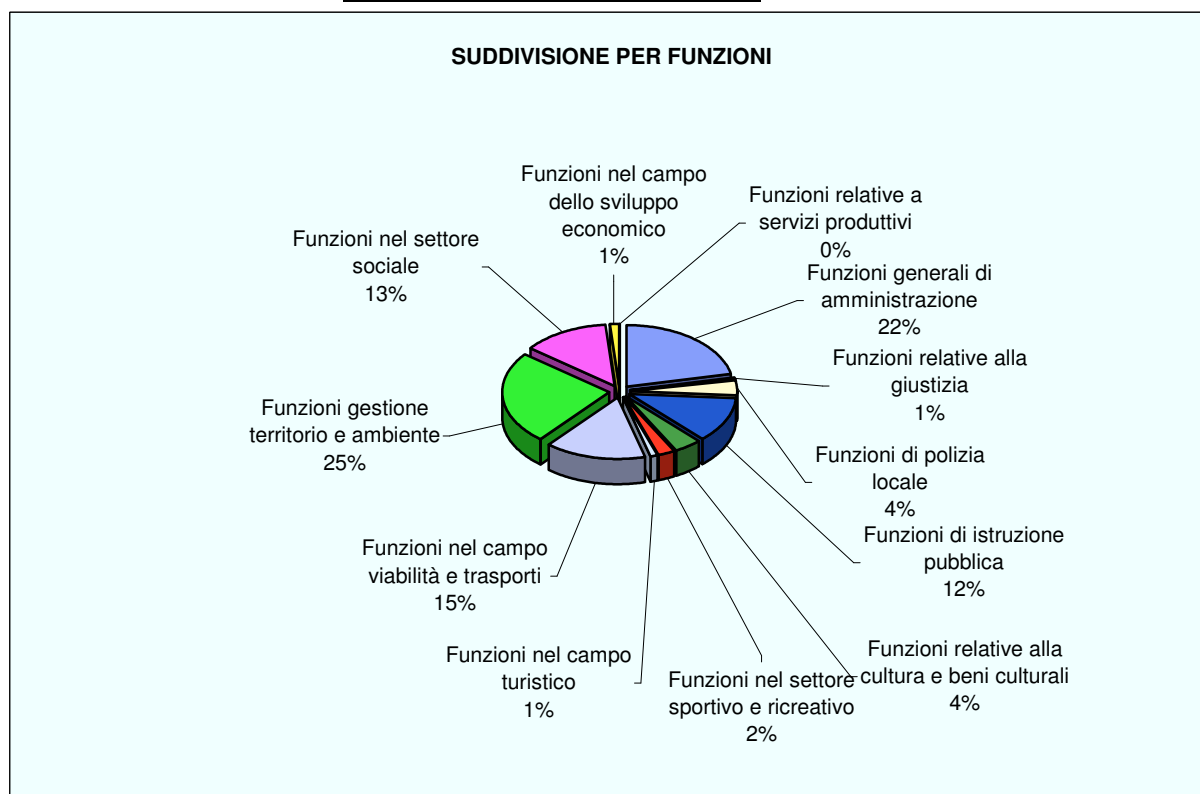
Nel prospetto seguente è presentata un'analisi delle spese correnti per funzioni, ossia le spese sono raggruppate secondo la loro destinazione.

Per ogni funzione sono indicate le previsioni definitive e gli impegni correlati con la percentuale di realizzazione raffrontata con i 2 anni precedenti.

L'esposizione dei dati permette di esaminare l'assegnazione delle risorse di bilancio alle diverse "branche" in cui si svolge l'attività dell'ente.

ANALISI PER FUNZIONI

FUNZIONI	DESCRIZIONE	DEFINITIVE	IMPEGNI	% DI REALIZZAZIONE PREVISIONI 2015	% DI REALIZZAZIONE PREVISIONI 2014	% DI REALIZZAZIONE PREVISIONI 2013
1	Funzioni generali di amministrazione	12.196.889,47	10.205.475,88	83,67	95,68	66,41
2	Funzioni relative alla giustizia	397.111,10	336.232,49	84,67	98,28	97,63
3	Funzioni di polizia locale	1.961.573,42	1.852.904,05	94,46	98,76	98,43
4	Funzioni di istruzione pubblica	6.504.076,18	5.630.005,21	86,56	96,56	98,75
5	Funzioni relative alla cultura e beni culturali	2.139.828,38	1.979.046,48	92,49	93,81	97,32
6	Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	1.221.473,59	1.138.714,18	93,22	98,46	99,07
7	Funzioni nel campo turistico	542.202,31	525.522,24	96,92	99,38	98,99
8	Funzioni nel campo viabilità e trasporti	7.466.962,84	7.301.451,06	97,78	98,97	99,70
9	Funzioni gestione territorio e ambiente	12.409.800,98	11.550.317,71	93,07	97,41	89,83
10	Funzioni nel settore sociale	6.780.888,30	6.189.616,85	91,28	96,18	93,07
11	Funzioni nel campo dello sviluppo economico	694.356,36	591.522,75	85,19	98,15	97,74
12	Funzioni relative a servizi produttivi	-	-	0,00	0,00	0,00
T O T A L E		52.315.162,93	47.300.808,90	90,42	97,00	87,42

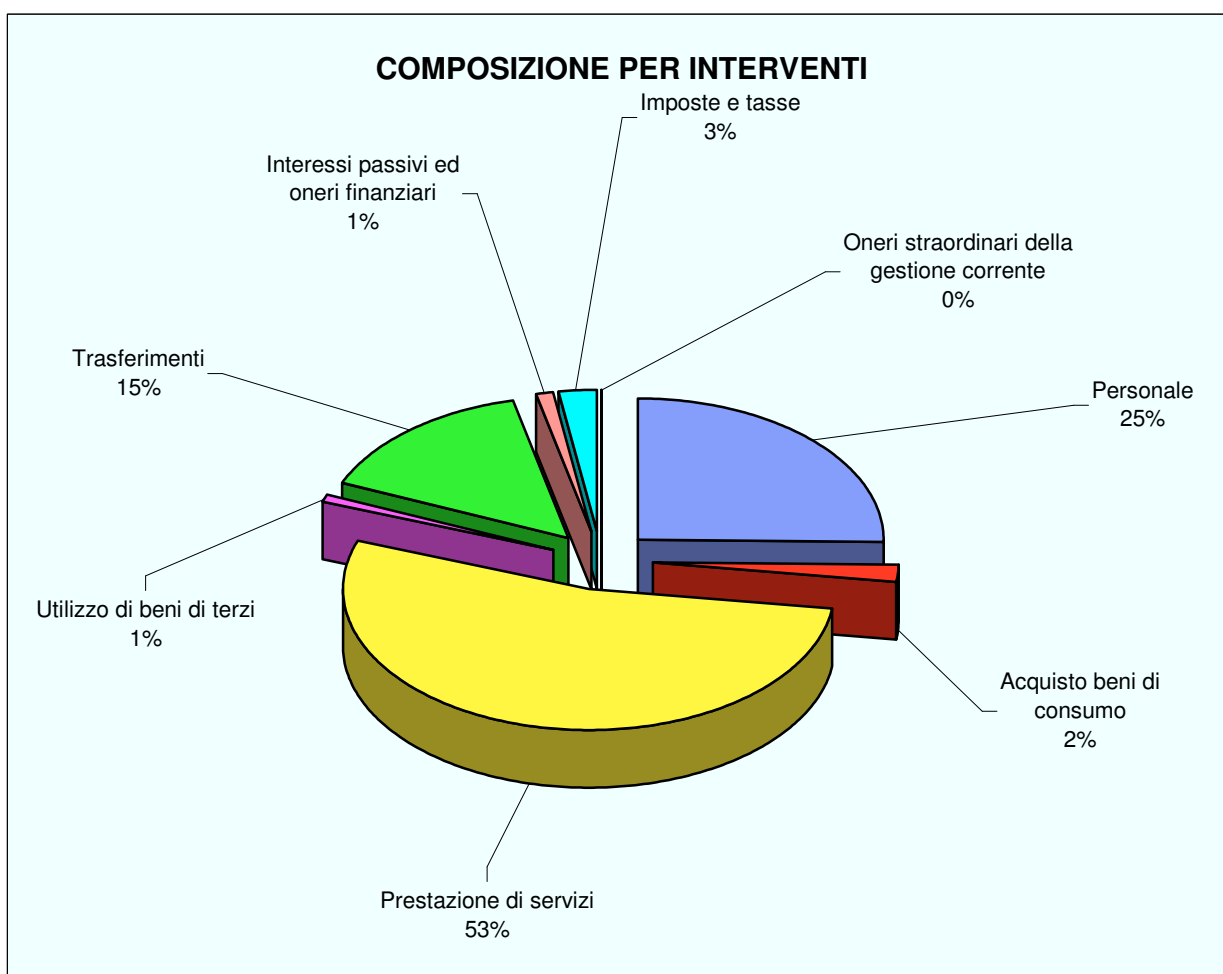


Le spese correnti sono inoltre classificate per “intervento” ossia secondo la natura delle risorse impiegate. Nella tabella successiva sono riportati gli impegni di spesa corrente suddivisi per fattore produttivo e il dato percentuale esprime l’incidenza di ogni tipologia di spesa sul totale degli impegni relativi all’esercizio 2015.

E’ altresì possibile una comparazione con i due esercizi finanziari precedenti.

ANALISI PER INTERVENTO

INTER-VENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNI	% DI COM-POSIZIONE DELLA SPESA 2015	% DI COM-POSIZIONE DELLA SPESA 2014	% DI COM-POSIZIONE DELLA SPESA 2013
01	Personale	11.970.017,92	25,31	25,19	24,93
02	Acquisto beni di consumo	881.094,85	1,86	2,02	2,33
03	Prestazione di servizi	25.202.588,13	53,28	54,52	54,48
04	Utilizzo di beni di terzi	385.903,50	0,82	0,81	0,76
05	Trasferimenti	7.112.820,39	15,04	14,45	14,29
06	Interessi passivi ed oneri finanziari	511.076,65	1,08	1,19	1,36
07	Imposte e tasse	1.224.524,64	2,59	1,82	1,78
08	Oneri straordinari della gestione corrente	12.782,82	0,03	0,00	0,07
09	Ammortamenti di esercizio	-	0,00	0,00	0,00
10	Fondo svalutazione crediti	-	0,00	0,00	0,00
11	Fondo di riserva	-	0,00	0,00	0,00
T O T A L E		47.300.808,90	100,00	100,00	100,00



Nell'ambito della spesa corrente, la spesa di personale unitamente alla spesa per il rimborso di prestiti rappresentano la cosiddetta "spesa rigida" ovvero la spesa imm modificabile nel breve-medio termine.

Ai fini degli equilibri di bilancio la "spesa rigida" rappresenta un importante fattore critico e difatti il legislatore ripone su di essa l'attenzione sia come indicatore obbligatorio da allegare al rendiconto della gestione sia come uno dei parametri di "deficitarietà" strutturale degli enti locali:

$$(\text{Spesa titolo I - intervento 1 e intervento 06} + \text{Spesa titolo III} / \text{Entrata titoli I, II e III}) \times 100 = (14.877.037,28 / 51.644.743,55) \times 100 = \mathbf{28,81\% \textit{ rigidità della spesa corrente}}$$

$$(\text{Spesa titolo I - intervento 1 e intervento 06} + \text{Spesa titolo III} / \text{Spesa titolo I} + \text{Spesa titolo III}) \times 100 = (14.877.037,28 / 49.696.751,61) \times 100 = \mathbf{29,94\% \textit{ incidenza della "spesa rigida" sulla spesa corrente}}$$

La contrazione dei mutui con onere a carico dell'ente impegna gli esercizi successivi in quanto comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annue di interessi e il rimborso del capitale.

Mentre la quota interessi viene riportata tra le spese correnti (Titolo I), la corrispondente quota capitale viene contabilizzata nel rimborso di prestiti. Infatti l'equilibrio economico del bilancio di parte corrente si calcola raffrontando i primi tre titoli delle entrate e la somma del Titolo I e III della spesa.

Nell'esercizio finanziario 2015 sono state sostenute spese di rimborso prestiti per un importo di € 2.395.942,71.

L'incidenza delle spese di personale sulle entrate correnti misura quanta parte delle entrate correnti va a finanziare quella porzione di spese correnti difficilmente modificabili nel breve-medio termine:

$$(\text{Spesa titolo I - intervento 1} / \text{Entrata titoli I, II e III}) \times 100 = (11.970.017,92 / 51.644.743,55) \times 100 = \mathbf{23,18\% \textit{ incidenza delle spese di personale sulle entrate correnti}}$$

Il rimborso dei prestiti deve essere inteso non solo come restituzione delle "quote capitali" ma, altresì, come pagamento delle "quote interessi passivi".

Tali spese sono difatti dovute in relazione ai mutui e prestiti pregressi e, come nel caso delle spese per il personale, sono diretta conseguenza di scelte fatte nel passato i cui effetti futuri possono essere modificati solo per mezzo di decisioni di carattere strategico.

$$(\text{Spesa titolo I - intervento 6} + \text{Spesa titolo III} / \text{Entrata titoli I, II e III}) \times 100 = (2.907.019,36 / 51.644.743,55) \times 100 = \mathbf{5,63\% \textit{ incidenza delle spese di rimborso prestiti sulle entrate correnti}}$$

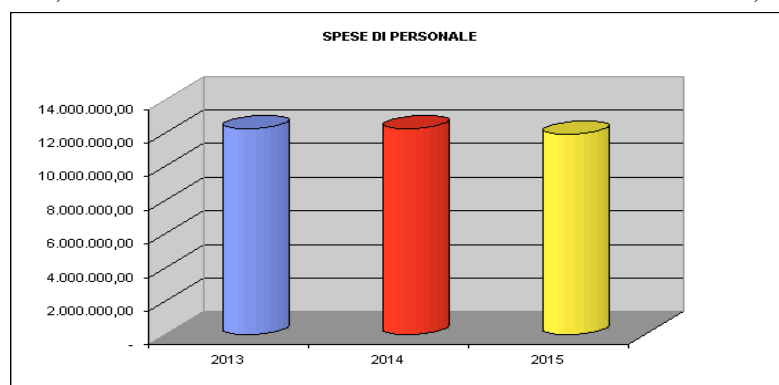
Infine, l'ammontare delle spese relative alle funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo rapportato alle spese correnti complessive, fornisce un'informazione molto sintetica relativamente all'importanza che hanno le spese correnti per servizi "interni" rispetto a quelle per la produzione di servizi "finali":

$$(\text{Spesa titolo I - funzione 1} / \text{Spesa titolo I}) \times 100 = (10.205.475,88 / 47.300.808,90) \times 100 = \mathbf{21,58\% \textit{ peso delle spese per funzioni generali sul totale della spesa corrente}}$$

Nei prospetti seguenti si evidenzia l'andamento della spesa per il personale e per il rimborso dei prestiti negli ultimi 3 anni, unitamente al numero di dipendenti anche in rapporto alla popolazione residente, il costo medio per dipendente e l'indebitamento totale dell'ente.

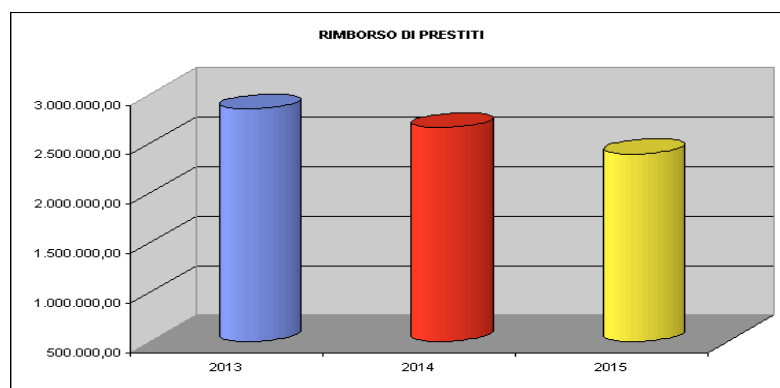
ANALISI SPESA DI PERSONALE

ANNO	IMPEGNI	NUMERO DEI DIPENDENTI	COSTO MEDIO PER DIPENDENTE	POPOLAZIONE	RAPPORTO DIPENDENTI/POPOLAZIONE
2013	12.278.024,57	350	35.080	55.946	0,0063
2014	12.299.995,99	353	34.844	56.090	0,0063
2015	11.970.017,92	341	35.103	56.056	0,0061



ANALISI SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI

ANNO	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	% DI REALIZZAZIONE
2013	2.848.181,54	2.848.181,53	100,00
2014	2.658.917,95	2.658.917,94	100,00
2015	2.395.942,74	2.395.942,74	100,00



LA CONSISTENZA DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale sono collocate al Titolo II del bilancio e rappresentano gli investimenti che il Comune è riuscito ad attivare nel corso dell'esercizio.

Appartengono a questa categoria gli interventi per la realizzazione di opere, l'acquisto di beni immobili, mobili e attrezzature, i trasferimenti di capitale, gli espropri e servitù onerose, gli incarichi professionali e le partecipazioni azionarie e tutte quelle spese che hanno riflessi economici sul patrimonio comunale.

Le spese per investimento mantengono lo stesso sistema di aggregazione delle spese correnti in quanto vengono ripartite in funzioni.

Il prospetto e il grafico che seguono evidenziano in quali settori di attività e in che misura sono stati attuati gli interventi in conto capitale.

Oltre ai dati aggregati per funzioni viene di seguito riportata l'analisi dettagliata degli investimenti effettuati nel corso del 2015.

Dal rapporto tra spese in conto capitale e popolazione residente si desume la propensione a investire:

$(\text{Spesa titolo II} / \text{popolazione al 31/12}) = (19.355.139,26 / 56.056) = \mathbf{345,28 \text{ euro spesa pro-capite per investimenti}}$

In particolare separando dal totale della spesa in conto capitale gli interventi per l'acquisizione e realizzazione di beni immobili, gli espropri e servitù onerose, l'acquisto di beni e l'utilizzo di beni di terzi per le realizzazioni in economia, oltre agli incarichi professionali esterni di progettazione e collaudo, si ottiene a quanto ammonta il finanziamento pro-capite delle sole opere pubbliche:

$(\text{Spesa titolo II} - \text{interventi 1,2,3,4 e 6} - / \text{popolazione al 31/12}) = (16.580.766,84 / 56.056) = \mathbf{295,79 \text{ euro spesa pro-capite per lavori e opere pubbliche}}$

La propensione alle spese d'investimento è misurata anche dall'incidenza della spesa in conto capitale rispetto alla spesa corrente, anche se la prima è per sua natura influenzata da fattori contingenti che possono mutare di anno in anno mentre la seconda è una grandezza generalmente stabile nel tempo:

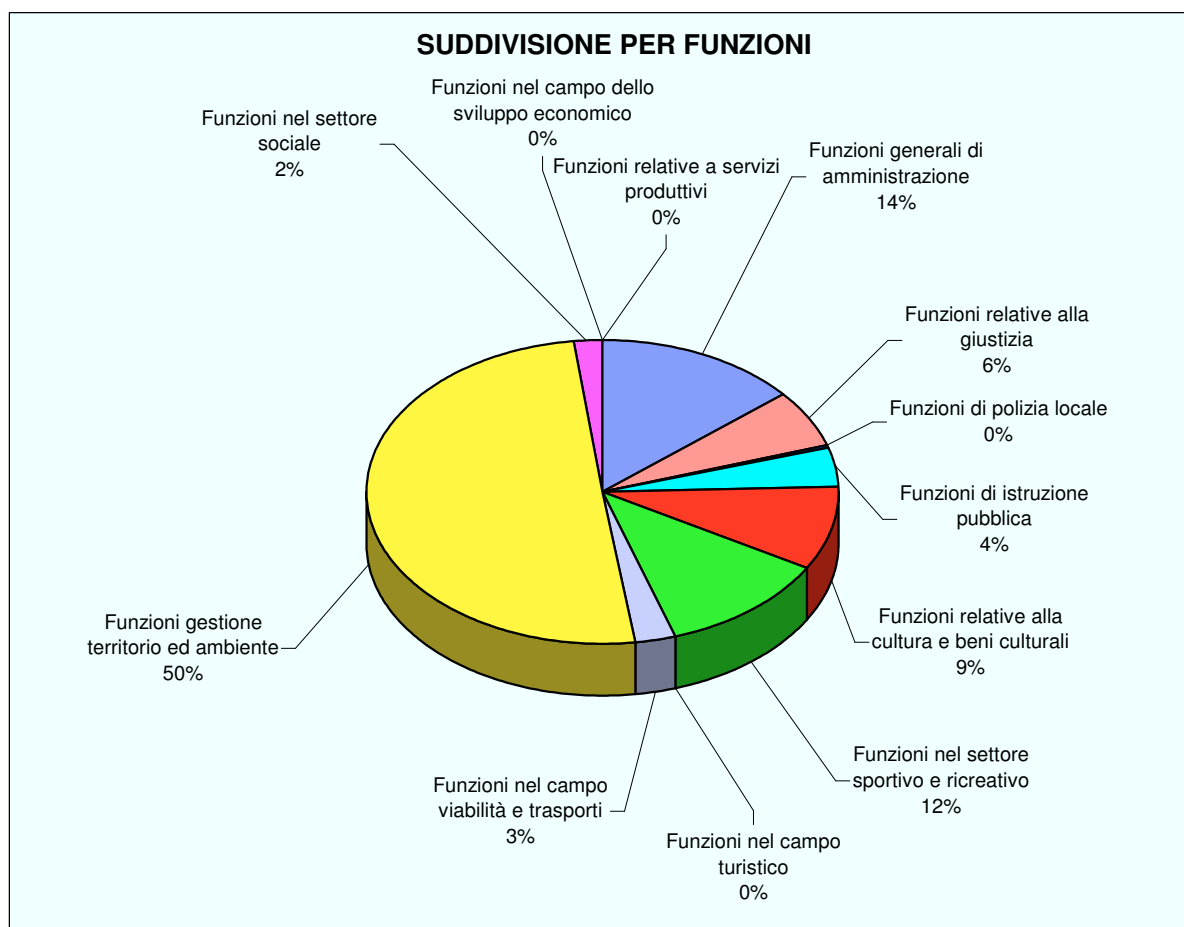
$(\text{Spesa titolo II} / \text{Spesa titolo I}) \times 100 = (19.355.139,26 / 47.300.808,90) \times 100 = \mathbf{40,92\% \text{ propensione alla spesa per investimenti}}$

Così come per i beni immobili anche per i beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche (come arredi, computer, software, automezzi, strumentazioni tecniche ecc.) è consentito conoscere la spesa pro-capite per residente:

$(\text{Spesa titolo II} - \text{intervento 5} - / \text{popolazione al 31/12}) = (454.338,02 / 56.056) = \mathbf{8,11 \text{ euro spesa pro-capite per beni mobili strumentali}}$

SPESA PER INVESTIMENTI

FUNZIONI	DESCRIZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	% DI REALIZZAZIONE PREVISIONI 2015	% DI REALIZZAZIONE PREVISIONI 2014	% DI REALIZZAZIONE PREVISIONI 2013
1	Funzioni generali di amministrazione	7.436.121,55	2.685.603,14	36,12	51,59	40,67
2	Funzioni relative alla giustizia	2.019.632,60	1.211.497,12	59,99	95,49	14,41
3	Funzioni di polizia locale	38.050,00	16.697,80	43,88	99,83	100,00
4	Funzioni di istruzione pubblica	4.062.563,93	796.836,00	19,61	59,76	67,63
5	Funzioni relative alla cultura e beni culturali	2.935.796,40	1.735.948,24	59,13	37,88	100,00
6	Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	7.434.035,25	2.283.896,07	30,72	16,96	86,51
7	Funzioni nel campo turistico	864,91	-	0,00	100,00	100,00
8	Funzioni nel campo viabilità e trasporti	8.143.581,08	512.960,39	6,30	62,42	15,00
9	Funzioni gestione territorio ed ambiente	14.653.125,18	9.754.911,28	66,57	59,45	90,88
10	Funzioni nel settore sociale	2.057.701,82	355.203,22	17,26	45,26	31,80
11	Funzioni nel campo dello sviluppo economico	7.530,00	1.586,00	0,00	0,00	0,00
12	Funzioni relative a servizi produttivi	-	-	0,00	0,00	0,00
T O T A L E		48.789.002,72	19.355.139,26	39,67	65,18	78,47



ELENCO DEGLI INVESTIMENTI ANNO 2015

NR. PROGR.	CLASSIFIC. BILANCIO	DESCRIZIONE	CDC	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	FV	AVANZO	MEZZI DI BILANCIO	OPERE DI URBANIZZ.	ALLENZ. PATRIM.	IMPEGNATO 2015				REIMPUTATO O DA REISCRIVERE	CONSENSIVO
											PROVENTI CIMITERIALI	TRASFERIMENTI	MUTUI	ALTRO		
1	2010106	PIANO STRATEGICO DELLA CITTÀ DI CUNEO - INCARICO PROFESSIONALE	01101	100.000,00	50.000,00			50.000,00							50.000,00	-
2	2010310	DISPONIBILITÀ PER INVESTIMENTI	01301	-	5.000,00								5.000,00		5.000,00	5.000,00
3	2010310	CONTO DEPOSITO MUTUI	01301	-	2.585.275,00								1.047.274,83		1.047.274,83	-
4	2010501	SPESE CONDOMINIALI STRAORDINARIE - UFFICIO PATRIMONIO	01501	6.000,00	51.756,67			7.688,48							7.688,48	-
5	2010501	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FABBRICATI COMUNALI	01501	90.000,00	374.916,54	100.387,70	155.626,54		114.260,46					370.274,70	148.328,60	221.946,10
6	2010501	RISTRUTTURAZIONE LOCALI EX SCUOLA ELEMENTARE DI TORRE FRATI ADIBITI A SEDE SOC. IL GINEPRO	01501	14.460,79	14.460,79			14.460,79							14.460,79	14.460,79
7	2010501	MANUTENZIONE STRAORDINARIA A SCOMPUTO AFFITTI (CAP E 750002)	01501	10.000,00	48.000,00		33.533,16	13.287,76							46.820,92	1.800,40
8	2010501	ADEGUAMENTO A NORMA ALLOGGI COMUNALI	01501	115.000,00	115.000,00										-	-
9	2010501	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TERMICI	01501	25.000,00	68.547,74	15.547,74			12.634,32						28.182,06	28.182,06
10	2010501	RISTRUTTURAZIONE LOCALI PALAZZO SAN GIOVANNI	01501	210.000,00	210.000,00										-	-
11	2010501	RISTRUTTURAZIONE E CONSOLIDAMENTO FABBRICATO EX CASERMA PIGLIONE	01501	-	20.000,00		19.090,02								19.090,02	1.034,02
12	2010501	CONTRATTI DI QUARTIERE 3 - REALIZZAZIONE INTERVENTI	01501	-	1.937.164,05	1.042.671,17									1.042.671,17	-
13	2010501	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EREDITA' GALIMBERTI	01501	5.000,00	5.000,00			5.000,00							5.000,00	5.000,00
14	2010505	ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE: ECONOMATO - UFFICIO PATRIMONIO	01501	-	2.000,00		1.007,72								1.007,72	1.007,72
15	2010505	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASCENSORI	01501	-	4.000,00		1.860,50								1.860,50	1.860,50
16	2010605	REIMPIEGO PROVENTI ALIENAZIONE MOBILI E MATERIALI FUORI USO	01501	15.000,00	42.234,53	23.988,88				237,90					24.226,78	237,90
17	2010605	ACQUISTO AUTOVEICOLI: UFFICIO TECNICO - SETTORE TECNICO	01601	-	2.300,00		2.251,68								2.251,68	-
18	2010605	AUTOMAZIONE SERVIZI (HARDWARE E SOFTWARE) - UFFICIO TECNICO	01601	-	421,03										-	-
19	2010606	INCARICHI PROGETTUALI E DIVERSI - SETTORE TECNICO	01601	60.000,00	237.149,60	14.547,46	152.151,05		18.651,36						185.349,87	96.898,42
20	2010801	FONDO ACCORDI BONARI - ARTT. 128 DLGS. 163/2006 E 12 DPR 207/2010	01807	1.200.000,00	1.200.000,00										-	-
21	2010801	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE TELEMATICA COMUNALE	01802	-	2.196,00	2.196,00									2.196,00	2.196,00
22	2010801	RESTAURO CONSERVATIVO E CONSOLIDATO STATICO SANTUARIO DEGLI ANGELI	01806	-	68.211,35										-	-

NR. PROGR.	CLASSIFIC. BILANCIO	DESCRIZIONE	CDC	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO DALS										REIMPUTATO O DA REISCRIVERE	CONSUNTIVO	
						AVANZO	MEZZI DI BILANCIO	OPERE DI URBANIZZ.	ALIBAZ. PAUBILI	TRASFERTIMENTI	MUTUI	ALTRO	TOTALE					
23	2010805	PROGETTAZIONE ED INNOVAZIONE - QUOTA INCENTIVO DI PROGETTAZIONE (20%) (ved. cap. 839001 Entrate)	01802	50.000,00	50.000,00		11.739,00									11.739,00	11.739,00	-
24	2010805	MECCANIZZAZIONE SERVIZI S.E.D.	01802	-	269.131,80		269.131,45									269.131,45	181.855,70	87.275,75
25	2010805	IMPLEMENTAZIONE IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA CITTADINA	01802	40.000,00	44.788,50			39.999,43								44.787,93	509,00	44.278,93
26	2010807	INTERVENTI RELATIVI AGLI EDIFICI PER IL CULTO - L.R. 07/03/1989, N. 15 - EDILIZIA PRIVATA	01806		28.567,95		15.000,00									15.000,00	15.000,00	-
27	2020101	LAVORI DIVERSI UFFICI GIUDIZIARI	02101	-	251.789,52											-	-	-
28	2020101	RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO SCUOLA LATTES DA ADIBIRE A UFFICI GIUDIZIARI	02101	-	1.725.203,23					1.205.053,08						1.205.053,08	-	1.205.053,08
29	2020101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI GIUDIZIARI	02101	25.000,00	42.639,85		6.444,04									6.444,04	-	6.444,04
30	2030105	ACQUISTO VEICOLI PER LA POLIZIA URBANA	03101	20.000,00	20.000,00		1.386,80									1.386,80	-	1.386,80
31	2030105	ACQUISTO ATTREZZATURE PER LA POLIZIA URBANA	03101	15.000,00	15.000,00		13.908,00									13.908,00	1.647,00	12.261,00
32	2030105	SPESE PER AUTOMAZIONE SERVIZI (HARDWARE E SOFTWARE) - POLIZIA LOCALE	03101	-	3.050,00		3.050,00									3.050,00	-	3.050,00
33	2040101	ADEGUAMENTO A NORMA SICUREZZA SCUOLE MATERNE	04100	800.000,00	828.000,00											-	-	-
34	2040101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA S. ARNAUD	04100	102.000,00	102.000,00											-	-	-
35	2040101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE E AREE ESTERNE	04100	40.000,00	51.800,00		6.000,00	20.130,00								6.000,00	6.000,00	22.930,00
36	2040101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE SCUOLE MATERNE	04100	-	1.813,94		1.477,76									1.477,76	-	1.477,76
37	2040105	ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE - SCUOLA MATERNA	04100	-	2.000,00		2.000,00									2.000,00	-	2.000,00
38	2040107	TRASFERIMENTO IN C/CAPITALE PER RISTRUTTURAZIONE EDIFICI PUBBLICI	04100		40.000,00		40.000,00									40.000,00	-	40.000,00
39	2040201	RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE VIALE ANGELI	04201	-	580.993,98		453.996,16									453.996,16	-	453.996,16
40	2040201	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE DI CORSO GALILEO FERRARIS	04201	-	310.000,00											-	-	-
41	2040201	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI E AREE ESTERNE	04201	50.000,00	86.590,29		30.216,39	20.130,00								56.086,39	21.021,29	35.065,10
42	2040201	AMPLIAMENTO SCUOLA ELEMENTARE IN FRAZIONE RONCHI	04201	-	4.962,35											-	-	-

NR. PROGR.	CLASSIFIC. BILANCIO	DESCRIZIONE	CDC	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO D/IS										REIMPUTATO O DA REISCRIVERE	CONSUNTIVO	
						FPV	AVANZO	MEZZI AL BILANCIO	OPERE DI URBANIZZ.	ALIBAZ. PAUBILI	TRASFERTI CIMITERIALI	MUTUI	ALTRO	TOTALE				
43	2040201	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE DI SAN ROCCO CASTAGNARETTA	04201	-	61.332,56	23.165,22										23.165,22	-	23.165,22
44	2040201	ADEGUAMENTO A NORMA SULLA SICUREZZA SCUOLE ELEMENTARI	04201	200.000,00	470.830,00	827,62									266.751,03	266.751,03	-	-
45	2040201	MESSA IN SICUREZZA SCUOLA ELEMENTARE DI SAN BENIGNO	04201	66.000,00	66.000,00												-	-
46	2040201	INTERVENTI STRAORDINARI SUL VERDE SCUOLE ELEMENTARI	04201	-	14.502,39	125,63									14.404,53	7.195,29		7.209,24
47	2040205	ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE: ECONOMATO - SCUOLE ELEMENTARI	04201	-	2.000,00	1.902,60									1.902,60	402,60		1.500,00
48	2040301	SOSTITUZIONE SERRAMENTI SCUOLA MEDIA 3	04301	-	28.503,51	10.797,11									10.797,11	-		10.797,11
49	2040301	ADEGUAMENTO SCUOLA MEDIA VIA BERSEZIO	04301	600.000,00	600.000,00											-		-
50	2040301	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE INFERIORI: FABBRICATI	04301	40.000,00	717.816,23	122.416,12	6.284,04									491.351,42		135.392,04
51	2040301	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA BORGO SAN GIUSEPPE	04301	-	1.011,76	1.010,90									1.010,90	-		1.010,90
52	2040305	ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE PER SCUOLE MEDIE INFERIORI: ECONOMATO	04301	-	500,00											-		-
53	2040501	RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO SCUOLA LATTES	04504	-	230,53											-		-
54	2040501	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEDI UNIVERSITARIE	04503	-	77.676,39	49.392,20										-		49.392,20
55	2040505	ACQUISTO MOBILI ED ATTREZZATURE VARIE PER MENSA SCOLASTICHE: ECONOMATO -	04502	-	3.000,00	1.900,27									1.900,27	-		1.900,27
56	2040507	TRASFERIMENTO A FAVORE DELLA COSTITUZIONE DI UNA FONDAZIONE PER L'ISTITUTO TECNICO SUPERIORE AGROALIMENTARE	04505	11.000,00	11.000,00	11.000,00										-		11.000,00
57	2050101	RESTAURO COMPLESSO MONUMENTALE DI SAN FRANCESCO	05104	-	42.402,86	20.000,00									20.000,00			40.000,00
58	2050101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO CENTRALE TERMICA BIBLIOTECA	05101	40.000,00	40.000,00											-		-
59	2050101	ADEGUAMENTO LOCALI E MANUTENZIONE IMPIANTI ANTINCENDIO CDT	05101	30.000,00	55.715,15	3.599,00												3.599,00
60	2050101	P.I.S.U. - RECUPERO FABBRICATO EX OSPEDALE SANTA CROCE (CAP. E 1200-1257-1258)	05101	-	2.132.995,20	1.658.396,26										-		1.658.396,26
61	2050105	ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE E RESTAURI OPERE D'ARTE - MUSEI E PINACOTECHE	05104	10.000,00	64.000,00	39.941,83												63.941,83
62	2050105	ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE PER LA BIBLIOTECA	05101	-	552.839,34	396.233,22												396.233,22

NR. PROGR.	CLASSIFIC. BILANCIO	DESCRIZIONE	CDC	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO D.B.S.										REIMPUTATO O DA REISCRIVERE	CONSUNTIVO
						FPV	AVANZO	MEZZI DI BILANCIO	ONERI DI URBANIZZ.	ALIBAZ. PAUBILI	TRASFERTIMENTI	MUTUI	ALTRO	TOTALE			
63	2050205	ACQUISTO ATTREZZATURE PER IL TEATRO TOSELLI	05200	-	10.100,00		9.612,87								9.612,87	-	9.612,87
64	2050205	ACQUISTO ATTREZZATURE - CINEMA MONVISO	05201	-	2.400,00		2.379,00								2.379,00	-	2.379,00
65	2050205	ACQUISTO MOBILI ED ARREDI PER SCRITTORI IN CITTA'	05202	-	1.200,00		1.184,62								1.184,62	-	1.184,62
66	2050206	REALIZZAZIONE PIANO DI FATTIBILITA' PER LA CASA DELLE ARTIE DELLO SPETTACOLO	05202	-	34.143,85										-	-	-
67	2060101	COSTRUZIONE NUOVA PISCINA COMUNALE	06101	-	6.588.609,80		2.173.358,00								2.173.358,00	-	2.173.358,00
68	2060201	***MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI - STADIO	06201	-	9.000,00		8.967,00								8.967,00	-	8.967,00
69	2060201	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPI CALCIO E CAMPO IN SINTETICO	06204	15.000,00	18.000,00		2.999,98	12.505,00							15.504,98	-	15.504,98
70	2060201	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI: PADIGLIONE DELLO SPORT E PALESTRE	06205	40.000,00	61.000,00		7.930,00								7.930,00	-	7.930,00
71	2060201	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI: RIFACIMENTO I.P. ROATA ROSSI, PASSATORE, S.P. DEL GALLO	06206	40.000,00	69.638,21		10.000,00	21.000,00							36.237,46	31.000,00	5.237,46
72	2060201	COPERTURA PALESTRA EX MEDIA 4	06205	-	19.975,51		292,80								292,80	-	292,80
73	2060201	ADEGUAMENTO A NORMA EDIFICIO EX MEDIA NR.4	06205	-	1.142,94		1.073,60								1.073,60	-	1.073,60
74	2060201	REALIZZAZIONE NUOVA SALA SCHERMA	06205	225.000,00	225.000,00							225.000,00			225.000,00	221.451,84	3.548,16
75	2060201	ADEGUAMENTO PALESTRA SCUOLA DI SAN ROCCO CASTAGNARETTA	06205	65.000,00	65.000,00							65.000,00			65.000,00	65.000,00	-
76	2060201	RIFACIMENTO TETTO PALESTRA SPORT AREA	06205	150.000,00	210.000,00										-	-	-
77	2060201	PAVIMENTAZIONE IN MATERIALE SINTETICO DEI CAMPI CALCIO	06204	-	3.801,31		1.801,55								1.801,55	-	1.801,55
78	2060201	COMPLETAMENTO SPOGLIATOI CAMPO DA RUGBY	06206	40.000,00	86.367,48		45.000,00	6.614,52							51.614,52	-	51.614,52
79	2060201	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO DELLO SPORT	06202	-	7.000,00		5.810,80								5.810,80	-	5.810,80
80	2060201	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPO DI ATLETICA	06206	15.000,00	30.000,00		15.000,00	555,00							15.555,00	15.555,00	-
81	2060201	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SFERISTERIO	06206	-	3.500,00		2.757,20								2.757,20	-	2.757,20
82	2060201	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI SPORTIVE	06206	30.000,00	30.000,00			6.000,00							-	-	-
83	2060207	CONFERIMENTI CONTO CAPITALE PER IMPIANTI SPORTIVI	06204	-	6.000,00										6.000,00	-	6.000,00
84	2070105	ALCOTRA - PROGETTO IN-COM - INFORMATIZZAZIONE	07101	-	864,91										-	-	-
85	2080101	COMPLETAMENTO E MESSA IN SICUREZZA PISTE CICLABILI	08101	50.000,00	168.404,78		50.000,00						50.000,00		107.728,33	100.000,00	7.728,33
86	2080101	MIGLIORIE FINALIZZATE ALLA SICUREZZA STRADALE	08101	40.000,00	60.322,75		16.929,65								16.929,65	-	16.929,65
87	2080101	PAVIMENTAZIONE MARCIAPIEDI IN COMPARTICIPAZIONE	08101	20.000,00	27.000,00										-	-	-

NR. PROGR.	CLASSIFIC. BILANCIO	DESCRIZIONE	CDC	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO D.B.S.										REIMPUTATO O DA REISCRIVERE	CONSUNTIVO	
						AVANZO	MEZZI DI BILANCIO	ONERI DI URBANIZZ.	ALIBAZ. PAUBBICI	TRASFERTIMENTI	MUTUI	ALTRO	TOTALE					
88	2080101	COSTRUZIONE E SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI	08101	40.000,00	70.000,00	29.915,84										29.915,84	18.402,84	11.513,00
89	2080101	RIGUALFICAZIONE E SISTEMAZIONE PIAZZALE IN LOCALITA DONATELLO	08101	65.000,00	165.000,00	100.000,00		4.000,00								104.000,00	104.000,00	-
90	2080101	COLLEGAMENTO CORSO DE GASPERI E ZONA ARTIGIANALE PPC E PROLUNGAMENTO (CAP. E 1061)	08101	-	161.235,61											-	-	-
91	2080101	SISTEMAZIONE AREA UBICATA TRA VIA LUIGINEAUDIE CORSO GRAMSCI - PIAZZA DELLA COSTITUZIONE	08101	-	224.515,18	5.719,42										5.719,42	-	5.719,42
92	2080101	RIGUALFICAZIONE URBANA DI CORSO GIOLITTI	08101	600.000,00	985.717,16	100.000,00									500.000,00	638.958,12	598.715,78	40.242,34
93	2080101	BITUMATURA STRADE INTERNE CITTADINE	08101	260.000,00	389.018,19	120.000,00		80.000,00								200.523,51	200.000,00	523,51
94	2080101	MIGLIORIE STRADALI ZONE FRAZIONALI	08101	40.000,00	77.000,00	36.486,16										36.486,16	8.909,11	27.577,05
95	2080101	PROGRAMMA DI MIGLIORIE FINALIZZATE ALLA SICUREZZA STRADALE	08101	-	39.952,75	22.691,24										22.691,24	-	22.691,24
96	2080101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FONTANE PUBBLICHE	08101	-	5.000,00	5.000,00										5.000,00	-	5.000,00
97	2080101	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE COLLE DI TENDA	08101	96.835,67	96.835,67											-	-	-
98	2080101	PISTE CICLABILI EXTRAURBANE	08101		94.909,63	13.868,45										13.868,45	-	13.868,45
99	2080101	PTI - CUNEO E LE SUE VALLI: IL POLO AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIALE - REALIZZAZIONE ARTERIA DI VIABILITA	08101	835.000,00	835.000,00	3.899,53										3.899,53	-	3.899,53
100	2080101	PTI - CUNEO E LE SUE VALLI: IL POLO AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIALE - CENTRO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE	08101	69.397,57	69.397,57											-	-	-
101	2080101	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE E BITUMATURE STRADE EXTRAURBANE	08101	200.000,00	310.000,00	110.000,00		90.000,00								200.000,00	200.000,00	-
102	2080101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE VASSALLO	08101	15.000,00	15.000,00			15.000,00								15.000,00	15.000,00	-
103	2080101	RIGUALFICAZIONE DI BORGO SAN GIUSEPPE	08101		840.000,00	209.809,50										209.809,50	-	209.809,50
104	2080101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CONDOMINIO PIAZZA BOVES	08104	5.000,00	-											-	-	-
105	2080101	MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE PARCHEGGI	08104	20.000,00	143.981,54	23.981,54								19.996,96		43.978,50	-	43.978,50
106	2080101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SEMAFORICI VARI	08105	8.000,00	8.000,00											-	-	-
107	2080201	ADEGUAMENTO ALLE NORME CEI DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA CITTADINA	08201	100.000,00	150.000,00	50.000,00		9.410,00								59.410,00	59.410,00	-
108	2080201	RIFACIMENTO I.P. FRAZZ. PASSATORE	08201	40.000,00	40.000,00											-	-	-
109	2080201	RIFACIMENTO I.P. ANELLO PERIMETRALE CUNEO 2 E STRADE INTERNE	08201	60.000,00	113.000,00	53.000,00										53.000,00	38.687,05	14.312,95
110	2080201	RIFACIMENTO I.P. FRAZZ. ROATA ROSSI	08201	40.000,00	40.000,00											-	-	-
111	2080201	RIFACIMENTO I.P. VIALE ANGELI	8201	6.217,04	6.217,04											-	-	-

NR. PROGR.	CLASSIFIC. BILANCIO	DESCRIZIONE	CDC	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO D.B.S.										REIMPUTATO O DA REISCRIVERE	CONSUNTIVO
						FPV	AVANZO	MEZZI DI BILANCIO	ONERI DI URBANIZZ.	ALIBANZ. PAUBIDI	TRASFERTIMENTI	MUTUI	ALTRO	TOTALE			
112	2080201	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA E PUNTI LUCE	08201	40.000,00	75.369,31	9.651,67	14.011,04		22.606,60						46.269,31	9.407,65	36.861,66
113	2080301	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASCENSORE	08301	-	11.068,38		11.068,36								11.068,36	-	11.068,36
114	2080301	REALIZZAZIONE MOVIMENTO RIORDINO E ADEGUAMENTO FERMATE URBANE	08301	30.000,00	30.000,00	41.236,90								41.236,90	-	41.236,90	
115	2080301	CONTRIBUTI AD AZIENDE DI TRASPORTO PER RINNOVO AUTOBUS PER TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (VED.CAP. 1152000E)	08301	-	2.492.630,46										-	-	-
116	2080307	ADESIONE ALL'AGENZIA PER LA MOBILITA' PIEMONTESE	08301	14.807,69	14.807,69		14.807,69							14.807,69	14.807,69	-	-
117	2090101	P.I.S.U. - INTERVENTI DIVERSI (CAP. E 1257-1258)	09101	500.000,00	7.642.525,95	6.745.112,58	492.714,43							7.237.827,01	38.732,13	7.199.094,88	
118	2090101	REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA	09102	40.000,00	65.000,00										-	-	-
119	2090101	DEMOLIZIONE OPERE ABUSIVE, PERIZIE STATICHE, ...- URBANISTICA (CAP. E 1062)	09102	1.000,00	-										-	-	-
120	2090102	ESPROPRI - SERVIZIO LEGALE	09101	10.000,00	-										-	-	-
121	2090105	ATTREZZATURE INFORMATICHE E SOFTWARE - URBANISTICA	09101	-	42.284,00	8.990,00	32.440,00							41.430,00	34,36	41.395,64	
122	2090106	P.I.S.U. - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI (CAP. E 1257-1258)	09101	-	578.927,97	548.113,54								548.113,54	-	548.113,54	
123	2090106	CONSULENZE E PROGETTAZIONI URBANISTICHE	09101	10.000,00	60.112,54	3.523,52								3.523,52	-	3.523,52	
124	2090107	P.I.S.U. - REGIMI DI AIUTO (CAP. E 1257-1258)	09101	500.000,00	808.422,82	305.586,23	492.216,67							797.802,90	71.965,49	725.837,41	
125	2090107	CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI RISANAMENTO NEL CENTRO STORICO - EDILIZIA PRIVATA	09102	-	33.494,57	10.002,89								10.002,89	-	10.002,89	
126	2090107	CONTRIBUTI PER IL PIANO DEL COLORE E RISANAMENTO EDIFICI - EDILIZIA PRIVATA	09102	-	326.540,42	134.410,60	110.000,00							244.410,60	110.000,00	134.410,60	
127	2090107	RIMBORSO ONERI DI URBANIZZAZIONE E RELATIVE SANZIONI URBANISTICHE - EDILIZIA PRIVATA	09102	15.000,00	297.000,00	10.692,97	270.000,00		14.811,10					295.504,07	0,00	295.504,07	
128	2090201	ACQUISIZIONE AREE E ALTRI INTERVENTI PIANO EDILIZIA PUBBLICA (CAP. E 925)	09201	450.000,00	450.000,00									-	-	-	
129	2090201	URBANIZZAZIONE AREA R4CS - ZONA SPINETTA	09201	-	734,24	242,73								242,73	-	242,73	
130	2090201	INTERVENTI DI RECUPERO EDILIZIA SOVVENZIONATA - EX ONPI (VED. CAP. 1250002/E)	09201	-	411.877,58	194.001,65								194.001,65	-	194.001,65	
131	2090201	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOC.CERIALDO (CAP. E 1250003)	09201	-	156.000,00	78.000,00								78.000,00	-	78.000,00	
132	2090201	COMPLETAMENTO OPERE DI URBANIZZAZIONE BORGO SAN GIUSEPPE	09201	-	39.153,40	14.739,69								14.739,69	-	14.739,69	
133	2090201	SPESA DI PROGETTAZIONE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (CAP. E 1250001)	09201	-	298.264,75	26.337,23								26.337,23	-	26.337,23	
134	2090206	TRASFERIMENTO ALLA A.T.C. PER PIANO EDILIZIA SOVVENZIONATA VIA SAVONA (CAP. E 1250)	09201	-	1.575.400,00									-	-	-	

NR. PROGR.	CLASSIFIC. BILANCIO	DESCRIZIONE	CDC	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO DALS										REIMPUTATO O DA REISCRIVERE	CONSUNTIVO						
						FPV	AVANZO	MEZZI DI BILANCIO	OPERE DI URBANIZZ.	ALIBANZ. PAUBIDI.	TRASFERTI CIMITERIALI	MUTUI	ALTRO	TOTALE									
136	2090301	INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA ALVEO DEL Fiume STURA IN LOCALITA' RONCHI	09301	450.000,00	450.000,00																		
137	2090301	MANUTENZIONE CORSID'ACQUA AI FINI DELLA PUBBLICA INCOLUMITA'	09301	-	34.976,71	25.000,00														34.976,71	25.000,00	9.976,71	
138	2090301	INTERVENTI DIFESA SPONDALE (TORRENTE COLLA - ABITATO TETTO)	09301	190.000,00	327.500,00	137.500,00															137.500,00	137.500,00	-
139	2090307	RIMBORSO ALLA PROVINCIA QUOTA PRUST	09301	4.751,09	4.751,09	4.751,09															4.751,09	-	4.751,09
140	2090401	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SERVIZI IGIENICI PUBBLICI	09403	5.000,00	5.000,00	4.995,90															4.995,90	1.639,68	3.356,22
141	2090501	ADEGUAMENTO AREE ECOLOGICHE	09501	-	11.374,00	7.352,53															11.299,23	7.352,53	3.946,70
142	2090601	RIQUALIFICAZIONE AREA VERDE PIAZZALE DELLA LIBERTA'	09601	-	4.458,06	4.457,88															4.457,88	-	4.457,88
143	2090601	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALBERATE CITTADINE	09601	60.000,00	105.560,00	44.979,00															44.979,00	-	44.979,00
144	2090601	INTERVENTI SUL PARCO FLUVIALE	09601	-	5.229,14	5.229,14															5.229,14	-	5.229,14
145	2090601	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI, FONTANE, ... E REALIZZAZIONE IMPIANTI FISSI DI IRRIGAZIONE	09601	80.000,00	130.352,80	29.000,00	14.489,60														64.318,91	17.026,57	47.292,34
146	2090601	SISTEMAZIONE AREE GIOCO E DIVERSE	09601	40.000,00	81.110,29	30.975,74	60,70														41.036,44	17.625,22	23.411,22
147	2090601	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CORSI CILIARI E RIPE	09601	40.000,00	56.000,00	15.997,86															15.997,86	28,15	15.969,71
148	2090601	MANUTENZIONE STRAORDINARIA Fiume STURA E TORRENTE GESSO	09603	40.000,00	40.000,00		40.000,00														40.000,00	40.000,00	-
149	2090601	PSR - MIS.227 - INTERVENTI NON PRODUTTIVI SU SUPERFICIE FORESTALE (CAP. E 1163-5)	09604	-	283.911,00	214.300,49															214.300,49	-	214.300,49
150	2090601	PARCO FLUVIALE: REALIZZAZIONE INTERVENTI	09604	40.000,00	106.353,09	9.455,18	7.137,00														16.592,18	-	16.592,18
151	2090601	PARCO FLUVIALE: REALIZZAZIONE INTERVENTI (AA VINC)	09604	111.035,53	111.035,53	103.593,51															103.593,51	100.093,91	3.499,60
152	2090601	ALCOTRA - PROGETTO TRANSFORMED - LAVORI DIVERSI (CAP. E 1166)	09604	8.000,00	15.000,00	6.936,99	7.972,88														14.909,87	-	14.909,87
153	2090605	ACQUISTO ATTREZZATURE, MACCHINARI ED ARREDI PER I GIARDINI	09601	-	18.837,54	14.999,90															18.836,65	6.008,50	12.828,15
154	2090605	ACQUISTO ATTREZZATURE E STRUMENTI	09603	-	9.387,90	9.387,90															9.387,90	-	9.387,90
155	2090605	PARCO FLUVIALE: ACQUISTO APPARECCHIATURE E ATTREZZATURE	09604	-	10.000,00																-	-	-
156	2090605	PSR - MISURA 323 - BIODIVERSITA': STRUMENTED ATTREZZATURE	09604	-	4.549,79																-	-	-
157	2090605	ALCOTRA - PROGETTO TRANSFORMED - STRUMENTED ATTREZZATURE (CAP. E 1166)	09604	15.000,00	52.000,00	33.825,23	14.994,00														48.819,23	-	48.819,23
158	2100101	RISTRUTTURAZIONE ASILI NIDO	10101	-	156.000,00	56.000,00															100.000,00	154.737,34	1.262,66
159	2100101	ADEGUAMENTO A NORMA SICUREZZA ASILI NIDO	10101	150.000,00	150.000,00																-	-	-

NR. PROGR.	CLASSIFIC. BILANCIO	DESCRIZIONE	CDC	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO DALS										REIMPUTATO O DA REISCRIVERE	CONSUNTIVO
						FPV	AVANZO	MEZZI DI BILANCIO	ONERI DI URBANIZZ.	ALIBAZ. PAUBILI	TRASFERTI CIMITERIALI	MUTUI	ALTRO	TOTALE			
160	2100105	ACQUISTO MOBILI ED ATTREZZATURE: ECONOMATO - ASILO NIDO	10101	-	8.500,00		8.321,51									8.321,51	-
161	2100105	ARREDI E ATTREZZATURE - ASILO NIDO	10101	5.500,00	5.500,00		5.499,47									5.499,47	4.293,14
162	2100301	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI AVENTI DESTINAZIONE SOCIO ASSISTENZIALE	10301	20.000,00	20.000,00											-	-
163	2100301	ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI CASA DI RIPOSO S.ANTONIO	10301	335.000,00	355.000,00								250.000,00			276.689,76	78.280,47
164	2100301	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI CON DESTINAZIONE SOCIO- ASSISTENZIALE	10301	150.000,00	370.762,60		107.747,06									180.865,03	111.018,28
165	2100305	ACQUISIZIONE ATTREZZATURE, ECC. PER LOCALI AD USO SOCIO- ASSISTENZIALE	10301	-	75.600,00		75.467,14									389,63	75.077,51
166	2100407	CONTRIBUTI REGIONE PIEMONTE PER ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	10401	100.000,00	132.138,59											32.138,59	32.138,59
167	2100407	TRASFERIMENTO DI CAPITALE ALLA ONLUS FIORDALISO PER ARREDI CENTRO ANTIVIOLENZA (CAP. E I.269005)	10401		5.845,83											-	-
168	2100407	TRASFERIMENTO IN C/CAPITALE PER "MIS.2"	10401		24.540,00		13.235,31									13.235,31	-
169	2100501	RISCATTO IMPIANTI ELETTRICI CIMITERI	10501		22.000,00											22.000,00	22.000,00
170	2100501	AMPLIAMENTO CIMITERO DI MADONNA DELLE GRAZIE	10501	220.000,00	340.000,00		120.000,00									220.000,00	-
171	2100501	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	10501	100.000,00	180.100,80		77.782,00		2.196,00							79.978,00	12.078,00
172	2100501	CONSTRUZIONE NUOVI LOCALI NEL CIMITERO DI SAN BENEIGNO	10501		17.402,14											-	-
173	2100501	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO URBANO E RESTAURO CHIESA	10501	-	20.395,77		8.861,33									8.861,33	8.861,33
174	2100501	CONSTRUZIONE LOCALI CIMITERO URBANO	10501		26.282,72											-	-
175	2100501	REALIZZAZIONE SALA COMMIO E AREA DISPERSIONE DELLE CENERI	10501	-	125.000,00											-	-
176	2100501	CIMITERO DI SPINETTA - COSTRUZIONE NUOVA SERIE LOCULI	10501	-	133,37											-	-
177	2100505	ACQUISTO ATTREZZATURE E DIVERSE PER NECROFORI	10501	-	7.500,00		7.263,32									7.263,32	2.078,32
178	2100507	TRASFERIMENTI PER RETROCESSIONE LOCALI E DIVERSE	10501	15.000,00	15.000,00								8.114,92			8.114,92	8.114,92
179	2110105	ATTREZZATURE PER AFFISSIONI	11101	5.000,00	2.000,00		1.586,00									1.586,00	1.586,00
180	2110505	INFORMATIZZAZIONE SERVIZIO COMMERCIO	11501	-	3.730,00		3.622,00									3.622,00	-
181	2110506	INCARICO PER LA REDAZIONE DEL PIANO PER IL COMMERCIO	11501	-	1.800,00		1.776,32									1.776,32	-
				9.992.747,41	48.789.002,72	15.701.150,43	4.464.337,43	223.462,35	570.279,13	52.433,90	108.114,92	889.996,96	1.132.274,83	1.052.274,83	24.194.324,78	4.839.185,52	19.355.139,26

GLI ORGANISMI PARTECIPATI

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 213 del 15/10/2015 sono stati individuati, sulla base delle indicazioni di cui al paragrafo 3.1 dell'allegato n.4/4 al D.Lgs 118/2014, gli organismi strumentali che compongono il "gruppo pubblica amministrazione" del Comune di Cuneo, così composto:

- Organismi strumentali
 1. Scuola comunale professionale "Adolfo Lattes"
- Enti strumentali controllati
 1. Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese
 2. Consorzio Ecologico del Cuneese
- Enti strumentali partecipati
 1. Consorzio per il Sistema informatico del Cuneese – C.S.I. Piemonte
 2. Istituto Storico della Resistenza e della Società contemporanea in provincia di Cuneo
 3. Euro.Cin G.E.I.E.
- Società controllate
 1. Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti s.p.a. – A.C.S.R. s.p.a.
 2. Mercato Ingrosso Agroalimentare Cuneo s.c.p.a. – M.I.A.C. s.c.p.a.
 3. Società Intercomunale Cremazione s.r.l. – CO.IN.CRE s.r.l.
 4. Azienda Cuneese dell'Acqua s.p.a. – A.C.D.A. s.p.a.
 5. Farmacie Comunali di Cuneo s.r.l. – FCC s.r.l.
- Società partecipate
 1. Banca Popolare Etica s.c.p.a.
 2. Autostrada "Albenga-Garessio-Ceva" s.p.a.
 3. Azienda Turistica Locale "Valli Alpine e città d'arte" s.c.r.l. – A.T.L. s.c.r.l.
 4. Fingranda S.p.a.
 5. Azienda Formazione Professionale s.c.r.l. – A.F.P. s.c.r.l.
 6. Tecnogranda s.p.a.
 7. L.I.F.T. s.p.a.

Le quote percentuali di partecipazione del Comune e le risultanze al 31.12.2014 degli organismi partecipati sono riepilogate nel seguente prospetto:

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE RISULTANZE DEI RENDICONTI DELLE AZIENDE SPECIALI, CONSORZI, ISTITUZIONI, SOCIETA' DI CAPITALI COSTITUITE E/O PARTECIPATE PER L'ESERCIZIO DI PUBBLICI SERVIZI
SITUAZIONE AGGIORNATA ALL'ULTIMO BILANCIO APPROVATO
(Art. 172 lettera b D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)**

ENTI	CAPITALE SOCIALE	%	PARTECIPAZIONE COMUNE DI CUNEO - TOTALE	PATRIMONIO NETTO	VALORE DELLA PRODUZIONE	RISULTATO CONTO ECONOMICO	TOTALE STATO PATRIMONIALE
A) SOCIETA'							
A.C.S.R. S.p.A. BILANCIO AL 31.12.2014	2.400.000,00	38,70	928.800,00	3.889.457,00	7.772.980,00	11.352,00	8.855.790,00
Banca Popolare Etica Società cooperativa p.A. BILANCIO AL 31.12.2014	49.769.055,00	0,0037	1.575,00	75.907.048,00	30.979.163,00	3.187.558,00	1.194.093.716,00
Autostrada "Albenga-Garessio-Ceva" S.p.A. BILANCIO AL 31.12.2014	600.000,00	1,00	6.000,00	5.108.397,00	-	286.220,00	5.140.208,00
M.I.A.C. Società consortile per Azioni BILANCIO AL 31.12.2014	7.101.430,00	36,45	2.588.297,43	5.520.914,00	566.875,00	-579.158,00	6.803.113,00
Azienda Turistica Cuneese "Valli Alpine e città d'arte" - Società consortile a.r.l. BILANCIO AL 31.12.2014	95.976,00	5,35	5.160,00	978.840,00	993.440,00	4.538,00	1.462.328,00
FINGRANDA S.p.A. BILANCIO AL 31/12/2014	2.662.507,00	2,33	61.968,00	2.072.132,00	2.527,00	-199.129,00	2.180.733,00

ENT I	CAPITALE SOCIALE	%	PARTECIPAZIONE COMUNE DI CUNEO - TOTALE	PATRIMONIO NETTO	VALORE DELLA PRODUZIONE	RISULTATO CONTO ECONOMICO	TOTALE STATO PATRIMONIALE
AZIENDA FORMAZIONE PROFESSIONALE s.c.r.l. <u>BILANCIO AL 31.08.2015</u>	129.111,00	3,00	3.873,00	953.216,00	3.588.099,00	8.750,00	2.491.307,00
CO.IN.CRE Società Intercomunale per la Cremazione S.r.l. IN LIQUIDAZIONE <u>BILANCIO FINALE AL 28/12/2015</u> (1)	122.210,00	23,76	53.596,99	225.576,54	339.443,00	685,00	277.138,00
A.C.D.A. S.p.A. <u>BILANCIO AL 31.12.2014</u> (2)	5.000.000,00	40,14	2.346.057,44	30.939.902,00	24.388.148,00	2.599.052,00	85.981.971,00
Farmacie Comunali di Cuneo S.r.l. <u>BILANCIO AL 31.12.2014</u>	10.000,00	100,00	10.000,00	119.442,00	3.744.271,00	66.174,00	937.121,00
TECNOGRANDA S.p.A. <u>BILANCIO AL 31.12.2014</u>	1.724.989,00	6,28	108.000,00	913.598,00	925.139,00	- 449.205,00	4.032.569,00
L.I.F.T. S.p.A. <u>BILANCIO AL 30.06.2015</u>	11.500.000,00	1,40	161.371,00	5.927.191,00	5.200.571,00	- 279.266,00	16.377.667,00
B) CONSORZI							
Consorzio socio-assistenziale del Cuneese		53,75		3.658.229,15	23.403.018,18	492.435,79	11.040.580,59
Consorzio Ecologico del Cuneese	500.000,00	33,60	168.000,00	619.323,00	13.223.042,00	26.215,00	5.204.544,00
Consorzio per il Sistema Informatico - CSI Piemonte - (3)	10.494.094,00	0,86		39.096.197,00	137.394.468,00	106.890,00	138.899.818,00
Istituto Storico della Resistenza e della Società contemporanea in provincia di Cuneo		7,70		523.222,00		46.634,99 ^(°)	601.939,35
C) ISTITUZIONI							
Scuola Comunale Professionale "A. Lattes"		100,00		276.281,84	156.593,80	-7.818,01	324.831,61
D) G.E.I.E.							
EURO.CIN G.E.I.E.	163.056,00	4,56	7.800,00	253.808,00	67.000,00	1,00	275.761,00

^(°) avanzo di amministrazione

- (1) Il valore della partecipazione è calcolato sul patrimonio netto - tale cifra verrà versata al Comune a procedura di liquidazione conclusa
(2) Il valore della partecipazione è quello contabile e deriva dal capitale di dotazione conferito dal Comune alla Azienda Speciale poi trasformatasi in società
(3) La quota di partecipazione ai diritti sociali è data dalla quota annuale consortile versata il valore di euro 10.494.094 è riferito al fondo consortile

La riconciliazione dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia le seguenti discordanze adeguatamente motivate:

NOTA INFORMATIVA DI CUI ALL'ART. 11, COMMA 6, lettera j del D.Lgs 118/2011
Anno 2015

SOCIETA' ENTE STRUMENTALE	Crediti del Comune verso la società/ente risultanti dal consuntivo del Comune	Crediti del Comune risultanti dalla contabilità della società/ente	Debiti del Comune verso la società/ente risultanti dal consuntivo del Comune	Debiti del Comune risultanti dalla contabilità della società/ente
Azienda Cuneese Acqua - ACDA . S.p.a.	183.253,71	Confermati	131.245,68	- 21.682,94
<p>Il Comune ha impegnato la somma di presunti euro 131.245,68 per il pagamento delle bollette acqua potabile e reflue relative al 2 semestre 2015 - L'impegno è stato effettuato sulla base del Decreto Ministeriale del 20 maggio 2015, modificativo delle disposizioni di cui al decreto legislativo 118/2011, art. 2, comma 1, lettera d). Dal canto suo la società emette le fatture a marzo/aprile dell'anno successivo rilevando il ricavo come competenza dell'anno a cui si riferisce il consumo prima della approvazione del bilancio. Per l'esercizio 2015 il CDA della società ha deliberato, ai sensi dell'art. 2364, secondo comma, del C.C, la convocazione della Assemblea per l'approvazione del bilancio nel termine di 180 giorni. Il debito del Comune risultante alla società è quello del partitario alla data del 31 dicembre e non tiene conto delle bollette da emettere.</p>				
Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti - A.C.R.S. S.p.a.	3.136,38	Confermato (vedi in calce)	169.541,40	confermato
<p>Per quanto attiene i crediti del Comune la società, nel confermare gli stessi, ha documentato di aver effettuato il pagamento della somma di euro 3.007,67 in data 30 dicembre 2015 (al Comune l'accredito è avvenuto a gennaio 2016), mentre l'importo di euro 128,71 è stato fatturato dal Comune nell'anno 2016 (seppure riferito al 2015) e la società ha registrato l'importo nei registri contabili del 2016.</p>				
A.F.P. S.c.r.l.	Nessuno	Confermato	Nessuno	Confermato
A.T.L. S.c.p.a.	1.000,00	Confermato	2.541,66	Confermato
Autostrada Albega-Garessio-Ceva S.p.a.	Nessuno	Confermato	Nessuno	Confermato
Banca Popolare Etica	Nessuno	Confermato	Nessuno	Confermato
Consorzio Ecologico Cuneese	Nessuno	279.478,30	1.068.718,03	Confermato
<p>Per quanto attiene l'importo di euro 279.478,30 trattasi di un accantonamento dell'esercizio 2012 che la società aveva previsto per eventuale distribuzione del fondo sviluppi investimenti ai consorziati in caso di cessazione del Consorzio. Tale importo è stato accertato dal Comune fino a tutto il 2014. Non essendo prevista la sua distribuzione tenuto conto che l'attività del Consorzio prosegue e sulla base delle disposizioni del decreto 118/2011 il residuo è stato eliminato. Inoltre il consorzio ha fatto presente che in fase di chiusura del proprio bilancio 2015 provvederà a rilevare nello stesso i saldi a consuntivo derivanti dalla raccolta differenziata. Alla data della dichiarazione tale importo non era ancora determinato.</p>				
CO.IN.CRE S.r.l.	Nessuno	Confermato	Nessuno	Confermato
<p>Il consorzio è stato posto in liquidazione</p>				
EURO CIN GEIE	Nessuno	Confermato	Nessuno	Confermato
Farmacie Comunali Srl	133.989,03	Confermato	5032,89	1.695,81
<p>Nei debiti della società nei confronti del Comune è compreso l'importo di euro 298,37 relativo al rimborso delle spese di assicurazione del veicolo della società anticipato dal Comune che è stato accertato dal Comune nel 2016</p>				
Fingranda S.p.a.	Nessuno	Confermato	nessuno	3.630,00
<p>L'importo di euro 3.630,00 si riferisce ad un incarico professionale conferito alla società dal Comune nel 2012. L'incarico affidato dal settore Programmazione del Territorio non risulta completato nei termini e modalità previsti dall'incarico. In base alle disposizioni di cui al decreto 118/2011 il residuo è stato eliminato</p>				
L.I.F.T. S.p.a	Nessuno	Confermato	Nessuno	Confermato
M.I.A.C. S.c.p.a.	Nessuno	Confermato	Nessuno	Confermato
Tecnogrande S.p.a.	Nessuno	Confermato	Nessuno	Confermato
C.S.I. Piemonte - Consorzio	Nessuno	Confermato	7.869,00	Confermato
Istituto Storico della Resistenza	10.000,00	Vedi note	Nessuno	Confermato
<p>Si tratta della 2ª rata del canone di euro 20.000,00 dovuto per l'anno 2015 in base a convenzione per l'utilizzo dei locali e il rimborso di servizi e forniture eseguiti dal Comune al Consorzio. Il Consorzio non ha però provveduto ad iscrivere l'importo a saldo nei residui passivi 2015 e dovrà provvedere ad imputarlo sull'esercizio 2016</p>				
Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese	679.950,56	919.473,61	199.623,92	196.715,85
<p>Per quanto attiene la differenza dei minori crediti del Comune la stessa è data sostanzialmente da due voci: - un trasferimento in conto capitale di euro 125.000,00 da parte del Consorzio per l'immobile casa riposo S. Antonio che risulta nei residui passivi del Consorzio mentre il Comune ha reiscritto tale credito nel bilancio 2016; - 113.000,00 euro presunti di residui passivi che il Consorzio ha nel proprio bilancio per il rimborso di spese condominiali di alcuni edifici utilizzati dal medesimo ed in particolare della propria sede di via Rocca De Baldi. Tale immobile è stato oggetto di un intervento edilizio per destinare parte dello stesso ad alloggi popolari che ha comportato ritardi nella determinazione delle spese da chiedere a rimborso. Il Settore Patrimonio, sentito il settore Tecnico ha quantificato in data odierna in euro 86.823 la somma dovuta per gli anni 2013/2015 che verrà chiesta a rimborso al Consorzio. Tale importo verrà accertato sull'esercizio 2016. Per quanto attiene la differenza sui debiti del Comune la stessa deriva da una diversa allocazione tra residui e competenza delle somma da parte dei due Enti.</p>				

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIO

[Firma]
[Firma]
[Firma]



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Dot. Carlo Ucelli

GLI ASPETTI ECONOMICI

IL CONTO ECONOMICO

Il rendiconto di gestione che l'ente deve predisporre con la chiusura dell'esercizio 2015 è composto, oltre che dal conto del bilancio, anche dal conto economico e dal conto del patrimonio.

Con il conto economico vengono riepilogati in modo sintetico tutti i componenti di reddito, quindi i costi ed i ricavi, che concorrono alla formazione del risultato economico di esercizio.

Costituiscono componenti positivi del conto economico oltre alle entrate correnti (tributarie, trasferimenti correnti, proventi dei servizi pubblici, proventi finanziari e dalla gestione del patrimonio) le variazioni in aumento delle rimanenze di beni, le insussistenze del passivo (minori debiti) le sopravvenienze attive e le plusvalenze da alienazioni. I componenti negativi sono costituiti da tutte le spese correnti (personale, acquisti, prestazioni di servizi, fitti, interessi, imposte, ecc.), dalle variazioni in diminuzione delle rimanenze di beni, le minusvalenze da alienazioni patrimoniali, gli ammortamenti e le insussistenze dell'attivo come i minori crediti ed i minori residui attivi.

Per l'anno 2015 il conto economico evidenzia un risultato finale attivo di € 1.214.663,37 derivante da una gestione operativa in avanzo per € 1.096.975,20, da una gestione finanziaria negativa di € 495.635,85 e da un risultato straordinario positivo di € 613.324,02.

I dati comparativi con l'esercizio 2014 risultano i seguenti:

voce	al 31/12/2015	al 31/12/2014	differenza
A) Proventi della gestione	54.399.596,28	53.132.982,89	1.266.613,39
B) Costi della gestione	50.495.000,00	52.713.049,85	-2.218.049,85
risultato della gestione A - B	3.904.596,28	419.933,04	3.484.663,24
C) proventi e oneri aziende speciali partecipate	-2.807.621,08	-2.812.238,73	4.617,65
Risultato gestione operativa A-B +/- C	1.096.975,20	-2.392.305,69	3.489.280,89
D) Proventi e oneri finanziari	-495.635,85	-544.763,28	49.127,43
E) Proventi e oneri straordinari	613.324,02	373.726,70	239.597,32
Risultato economico esercizio A-B +/- C +/-D +/- E	1.214.663,37	-2.563.342,27	3.778.005,64

Il risultato economico dell'esercizio 2015 risulta migliorato per € 3.778.005,64 rispetto all'esercizio 2014.

Il risultato della gestione (proventi della gestione meno costi della gestione) presenta un saldo positivo di € 3.904.596,28 rispetto al saldo positivo della gestione 2014 di € 419.933,04. A fronte di un aumento dei proventi di € 1.266.613,39 si è avuta una diminuzione dei costi di gestione di € 2.218.049,85.

Il saldo della gestione operativa risulta migliorato di € 3.484.663,24

Per quanto attiene ai proventi della gestione si rileva in particolare:

- proventi tributari: aumento di circa € 1.694.381;
- trasferimenti correnti da Stato e Regione: diminuzione di circa € 714.127;
- proventi dei servizi pubblici: aumento di circa € 624.410;
- proventi della gestione patrimoniale: aumento di circa € 96.207;
- proventi diversi: diminuzione di circa € 332.981.

Nei costi della gestione sono da rilevare in particolare:

- spese di personale: diminuzione di circa € 329.978;
- acquisto materie prime e beni di consumo: diminuzione di circa € 19.536;
- prestazioni di servizi: diminuzione di circa € 1.119.174;
- godimento beni di terzi: aumento di circa € 152.066;
- trasferimenti: aumento di circa € 105.292;
- Imposte e tasse: diminuzione di circa € 12.723;
- quote di ammortamento: diminuzione di circa € 993.997.

I dati del conto economico sono in linea con le risultanze del conto del bilancio, come evidenziato nel seguente prospetto in cui i costi e i ricavi, rettificati delle voci prettamente economiche, e confrontati con i valori finanziari del conto del bilancio, dimostrano una sostanziale omogeneità sull'andamento della gestione dell'ente, sia essa rilevata in contabilità finanziaria sia essa rilevata in contabilità economica:

	anno 2015	anno 2014	differenze
Totale entrate primi tre titoli conto del bilancio: accertamenti - A -	51.644.743,55	49.506.886,97	2.137.856,58
Conto Economico			
voce A) Proventi della gestione	54.399.596,28	53.132.982,89	
voce D) Interessi attivi	15.440,80	37.931,09	
Totale (a)	54.415.037,08	53.170.913,98	1.244.123,10
a dedurre voci non presenti in finanziaria:			
- proventi da concessioni da edificare	1.200.000,00	1.190.290,90	
- ricavi pluriennali	2.461.397,79	3.225.399,98	
Totale (b)	3.661.397,79	4.415.690,88	
Differenza totale (a) - totale (b) = B	50.753.639,29	48.755.223,10	1.998.416,19
Titolo 1° spesa del conto del bilancio: impegni - C -	47.300.808,90	48.829.807,29	-1.528.998,39
Conto Economico			
voce B) Costi della gestione	50.495.000,00	52.713.049,85	
voce C) Trasferimenti a partecipate	2.807.621,08	2.812.238,73	
voce D) Interessi passivi su mutui e per altre cause	511.076,65	582.694,37	
Totale (c)	53.813.697,73	56.107.982,95	
A dedurre- ammortamenti (d)	7.428.230,16	8.422.227,59	
Differenza totale (c) - (d) = D	46.385.467,57	47.685.755,36	-1.300.287,79
Risultato finanziario tra accertamenti ed impegni: A - C	4.343.934,65	677.079,68	3.666.854,97
Risultato economico rettificato tra ricavi e costi: B - D	4.368.171,72	1.069.467,74	3.298.703,98

Per quanto attiene la gestione straordinaria il risultato positivo di € 613.324,02 risulta così determinato:

- proventi della gestione straordinaria: € 2.617.524,84 di cui:
 - € 1.741.005,34 da insussistenze del passivo (eliminazione di residui passivi);
 - € 203.168,74 da sopravvenienze attive conseguenti a maggiori accertamenti di residui attivi, cessioni gratuite di aree da destinare ad opere di urbanizzazione e risarcimenti assicurativi per danni alla proprietà comunale;
 - € 673.350,76 quali plusvalenze derivanti dalla cessione del diritto di superficie a proprietari di immobili di edilizia convenzionata e da alienazioni patrimoniali;
- oneri della gestione straordinaria ammontanti a € 2.004.200,82 di cui:
 - € 1.641.975,68 da insussistenze dell'attivo (comprese sopravvenienze passive per € 61.609,96) per eliminazione di residui attivi;
 - € 293.000,00 all'accantonamento per svalutazione crediti;
 - € 25.753,98 da altri oneri straordinari;
 - € 43.471,16, da minusvalenze conseguenti ad alienazioni patrimoniali.

Tutti i valori contabili del conto sono stati ricavati nel rispetto del metodo della partita doppia analizzando ogni singolo fatto gestionale attraverso il duplice aspetto economico – finanziario. Gli ammortamenti sono stati determinati con i coefficienti previsti dall'articolo 229 del Decreto Legislativo 267/2000.

Il conto economico è redatto secondo uno schema a struttura scalare con le voci classificate secondo la loro natura e con la rilevazione di risultati parziali e del risultato economico finale.

La normativa prevede inoltre che al conto economico sia accluso un prospetto di conciliazione che, partendo dai dati della gestione corrente rilevati dal conto del bilancio, provveda a dirottare i risultati finanziari, a seconda del loro contenuto, nel conto economico e nel conto del patrimonio.

IL CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono riepilogati tutti i componenti attivi e passivi che contribuiscono a determinare la ricchezza di fine esercizio del Comune.

Lo stato patrimoniale è diviso in due prospetti: l'attivo ed il passivo; tra le poste dell'attivo troviamo le immobilizzazioni immateriali (costi pluriennali capitalizzati, ecc.), materiali (beni demaniali, beni del patrimonio disponibile, beni del patrimonio indisponibile ed immobilizzazioni in corso), le immobilizzazioni finan-

ziarie (partecipazioni, crediti, titoli, ecc.), i crediti, il fondo di cassa, i depositi bancari ed i ratei e risconti attivi.

Il passivo è suddiviso in quattro gruppi: il patrimonio netto, i conferimenti da trasferimenti di capitale e da concessioni edilizie, i debiti (per mutui, di funzionamento, per anticipazioni, ecc..) ed i ratei e risconti passivi.

Per la valutazione del patrimonio sono stati utilizzati i criteri previsti dagli articoli 229 e 230 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e precisamente:

- beni mobili ed immobili: valore del costo rettificato delle quote di ammortamento accantonate;
- partecipazioni: costo di acquisto;
- crediti: valore nominale;
- crediti di dubbia esigibilità: valore presunto di realizzo;
- mutui e prestiti: valore nominale residuo;
- debiti: valore nominale residuo;
- ratei: valore presunto;
- risconti: valore nominale rettificato in base al principio della competenza temporale.

Il patrimonio netto è la semplice differenza algebrica tra il totale dell'attivo e del passivo patrimoniale. La differenza tra il patrimonio netto di un esercizio con quello immediatamente precedente indica il risultato economico di quell'anno (utile o perdita). Gli stessi valori trovano, naturalmente, perfetta corrispondenza con gli analoghi risultati riportati nel conto economico. Per l'anno 2015 il conto del patrimonio risulta incrementato della somma di € 1.214.663,37 in conseguenza dell'utile di esercizio.

La gestione patrimoniale in senso stretto, intesa come alienazione di beni immobili, ha fatto registrare una percentuale di realizzazione del 55,16%.

(Accertamento Entrata titolo IV - categoria 1 / Previsioni iniziali Entrata titolo IV - categoria 1) x 100 = (1.354.278,50 / 2.455.000,00) x 100 = **55,16%**

Di seguito vengono riportate le alienazioni previste in bilancio e l'indicazione della loro effettiva realizzazione.

ENTRATE PREVISTE NEL BILANCIO 2015		ALIENAZIONI CONCLUSE O IN CORSO AL 31.12.2015
<u>Patrimonio con vincolo socio-assistenziale</u>		
Immobili diversi	50.000,00	
TOTALE	50.000,00	
<u>Patrimonio disponibile</u>		
ENTRATE PRESUNTE ESERCIZIO 2015		ALIENAZIONI CONCLUSE O IN CORSO AL 31.12.2015
Solai Palazzo Lovera	160.000,00	verifica procedura in corso
Piani primo e terzo Palazzo Lovera	360.000,00	in sospeso in attesa trasferimento uffici
Alloggi Confreria	395.000,00	conclusa la trattativa con gli inquilini residenti per l'importo complessivo di € 289.500,00 come da corrispondenti determinazioni dirigenziali. Il pagamento sarà effettuato nel 2016 contestualmente alla stipula dei relativi atti di compravendita. Asta dei restanti alloggi nel 2016
Terreni APT2.os4 Cascina Piccapietra	304.000,00	
Fabbricati Cascina Leonotto Superiore	200.000,00	asta deserta
Fabbricati Cascina Leonotto Inferiore	150.000,00	asta deserta
Cascina San Grato	136.000,00	

Eredità Galimberti - Alloggi e unità commerciale in Palazzo Osasco, negozio in Torino		Totale alienazioni € 1.117.583,00 - vincolate ad attività culturali - di cui accertato e pagato € 921.800,00. Nel 2016, contestualmente alla stipula degli atti di compravendita (sospesi in attesa dell'autorizzazione da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali), saranno accertati ed incassati i restanti € 195.783,00.
TOTALE	1.705.000,00	ACCERTATO E INCASSATO € 921.800,00 * di cui il 10% da destinare alla riduzione del debito dell'Ente ai sensi del D.L. 69/2013
<u>Alienazioni diverse</u>		
Edilizia popolare - Aree	450.000,00	Accertati € 222.248,00
Cimiteri	235.000,00	Accertati € 206.729,30
TOTALE	685.000,00	
Mobili.....	15.000,00	Accertati € 2.428,00
Costituzione di servitù e cessione di superfici.....	2.500,00	Accertati € 1.073,20

ATTESTAZIONE TEMPI DI PAGAMENTO

Comune di Cuneo (Prov. di Cuneo)

OGGETTO: Attestazione ai sensi dell'art. 41, co.1, del D.L. n. 66 del 24/04/2014, convertito con L. n. 89 del 23/06/2014

Visto l'art. 41 del D.L. n. 66 del 24/04/2014, che testualmente recita, al comma 1:

"A decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione (...)";

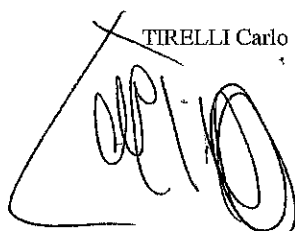
Al comma 2:

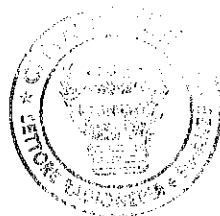
"Al fine di garantire il rispetto dei tempi di pagamento di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, esclusi gli enti del Servizio sanitario nazionale, che, sulla base dell'attestazione di cui al medesimo comma, registrano tempi medi nei pagamenti superiori a 90 giorni nel 2014 e a 60 giorni a decorrere dal 2015, rispetto a quanto disposto dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nell'anno successivo a quello di riferimento non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione";

SI ATTESTA

- 1) che l'indicatore di tempestività dei pagamenti, calcolato come ritardo medio di pagamento secondo quanto disposto dall'articolo 9, del D.P.C.M. 22/09/2014, relativo all'esercizio 2015 è pari a giorni 14,52
- 2) che l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 è pari a € 14.825.229,24.

IL RESPONSABILE FINANZIARIO

TIRELLI Carlo




IL RESPONSABILE LEGALE

BORGNA Federico
